Anno 102 Numero 261

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 35.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 14 Novembre 1968

Il rialzo del tasso di sconto dal 5 al 6 per cento

La Francia deve ancora pagare il prezzo della crisi di maggio

Gli avvenimenti del maggio-giugno '68 hanno tracciato un solco profondo, per l'economia francese: che separa nettamente i fenomeni economici anteriori alle agitazioni del maggio dagli eventi che di poi ne seguirono.

Gli effetti, invero, sulla situazione monetaria, delle agitazioni del maggio e delle nuove votazioni del giugno, furono immediati. Il 3 luglio scorso la Banca di Francia che — sino allora — aveva mantenuto il suo saggio ufficiale di sconto al 3,5 per cento ebbe improvvisamente ad aumentarlo sino al 5 per cento. Il mercato monetario e finanziario ne risentì immediatamente. Il processo d'investimento nelle imprese francesi subì una netta svolta. Ebbene, ier l'altro, il tasso ufficiale di sconto è stato portato al 6 per cento. E' inferiore soltanto al tasso inglese. Supera non solo il livello del saggio ufficiale italiano (tuttavia sul nostro mercato, questa quotazione ufficiale non ha lo stesso significato); ma soprattutto il saggio ufficiale di sconto della Germania federale (3 per cento); del Belgio (3,75 per cento); dell'Olanda (4,50 per cento). Supera anche il saggio ufficiale di sconto stabilito dalla Banca della Riserva federale di Nuova York: che opera, per direttiva di Martin, in fase di particolare restrizione.

A che si deve questa manovra monetaria? Che mai ci se ne attende?

* *

Gli eventi drammatici del maggio-giugno apportarono una brusca diminuzione nella formazione del reddito nazionale; nonché (e questo era inevitabile) un aumento cospicuo nelle rimunerazioni salariali medie. Dunque, la capacità concorrenziale delle imprese francesi subì una netta diminuzione. Le loro importazioni aumentarono rapidamente. Il contrario avvenne per le esportazioni. Di conseguenza, la bilancia commerciale della vicina Repubblica volse rapidamente al passivo, mutando segno il saldo realizzato nel '67. In modo ben più marcato volsero al passivo le partite invisibili e le voci che registrano movimenti di capitale. Cosicché le riserve ufficiali francesi in oro e divise, pari a 6994 milioni di dollari a fine '67, superano di poco oggi, a fine settembre, i 4330 milioni di dollari. Nel giro di tre mesi, la Francia ha perduto oro e valute per quasi 3 miliardi di dollari. Un ammontare che non è frequente trovare in queste voci dei conti internazionali.

Tali risultati avevano, innanzitutto, ripercussioni psicologiche, sia all'interno che all'estero. Congiunti alle voci di una rivalutazione del marco, generarono spostamenti nella ben nota «moneta calda». Ma soprattutto all'interno generarono fenomeni di deflazione: dovendo imprese e famiglie cedere franchi per acquistare divise estere, atte a saldare i loro conti. La Banca di Francia, pertanto, non volendo mortificare la sua economia (il governo giustamente vedeva — quale unica prospettiva di salvezza, per il franco — una *rapida* espansione) esercitò sul mercato finanziario interno una politica di reflazione. Ampliò la concessione dei crediti alle imprese medie e piccole, per aiutarle a sopportare le conseguenze degli eventi del maggio. Accrebbe i risconti a favore delle grandi imprese, che dovevano riorganizzarsi e sostenere l'espansione di tutto il sistema. In conseguenza, il portafoglio della Banca di Francia dal maggio ad oggi è passato da circa 22 miliardi di franchi a 38 miliardi. Nello stesso tempo, l'istituto di emissione acquistava titoli statali sul mercato, per giovare alla finanza pubblica in difficoltà. Così, le restrizioni provenienti dalla bilancia dei pagamenti furono più che compensate. L'aumento del reddito all'interno fu brillante. L'occupazione soddisfacente.

Tutti contenti: ma l'esperimento non poteva durare. L'accrescersi della massa monetaria all'interno poneva l'istituto centrale francese in una situazione sempre più pericolosa. Lo denotavano i prezzi. A questo punto, entrarono in gioco i freni.

Ier l'altro, fu accresciuto il saggio ufficiale di sconto, accompagnato da direttive nello stesso senso: aumento dei minimi di riserva, per le banche di credito ordinario; vendite di titoli pubblici sul mercato; restrizioni selettive ai crediti concessi ad imprese generatrici, in minor misura, d'incrementi nel reddito.

* *

Quali sono, a questo punto, i pericoli che la manovra monetaria — come abbiamo visto indifferibile — comporta? Sono sostanzialmente tre. Il primo: che il sistema dei prezzi, già volto al rialzo, riceva nuovi impulsi dal lato dei costi. Il secondo, che le imprese, nella loro produzione-occupazione, siano mortificate. Terzo: che il processo d'investimento, già favorevolmente avviato, sia ferito dai provvedimenti monetari. Questo, nonostante che le autorità monetarie francesi tentino una manovra nei saggi già sperimentata negli Stati Uniti: aumento dei saggi monetari; contemporaneo freno e diminuzione dei saggi finanziari.

Può salvare la situazione un aumento del risparmio da parte delle famiglie, se è robusto; del pari, un contemporaneo aumento nei risparmi delle imprese, che permetta in maggior misura autofinanziamenti: il Fisco favorendo.

Ora, dato che la capacità di autofinanziamento delle imprese italiane è oggi assai limitata, la riuscita dell'esperimento francese interessa direttamente anche noi. Come, del resto, interessa tutta la Comunità economica europea.

Ferdinando di Fenizio

Vedere a pag. 14:

Le dichiarazioni di De Gaulle e altre notizie sull'aumento in Francia del tasso di sconto.

Dopo il consiglio dc del 19 novembre

Le dimissioni del governo previste tra una settimana

Il segretario del psi Ferri dà atto a Leone «dell'impegno e del sacrificio personale con cui ha assolto al suo compito» - «Tuttavia ora è urgente, dice, formare un organico centro-sinistra» - Domani si riunisce il vertice della dc - Moro e Fanfani appoggiano la richiesta di Donat Cattin per un congresso straordinario entro marzo Nel frattempo Rumor potrebbe diventare presidente del Consiglio e conservare la segreteria del partito

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 novembre.

Le dimissioni del governo Leone sono previste per la prossima settimana, subito dopo le conclusioni del Consiglio nazionale dc che comincerà i suoi lavori il 19 o il 20 prossimo. La crisi che ne scaturirà dovrebbe portare alla ricostituzione di un centro-sinistra organico, cioè con la partecipazione dei tre partiti: dc, psi e pri. Per la presidenza del futuro governo il nome più sicuro resta sempre quello dell'attuale segretario democristiano on. Rumor.

Queste previsioni rappresentano gli sviluppi dei nuovi orientamenti socialisti tesi ad accelerare al massimo il chiarimento della situazione politica e a riformare al più presto la formazione del governo. Già ieri alcuni scritti della maggioranza del psi avevano esplicitamente considerato conclusa l'opera del governo Leone. Questa tesi è stata oggi ripresa ed esposta con molta chiarezza dal segretario socialista on. Ferri in un discorso. «I socialisti, — *ha detto Ferri,* — danno atto al presidente Leone dell'impegno e del sacrificio personale con cui ha assolto al compito che si era assunto di consentire alle forze politiche un periodo di pausa e di riflessione; tuttavia è ormai urgente un confronto tra i partiti di centro-sinistra per giungere alla formazione di un governo organico che possa contare su una maggioranza politicamente e programmaticamente impegnata e abbia dunque la forza e l'autorità per risolvere i gravi problemi del paese».

Ferri, che in mattinata aveva avuto a Montecitorio un colloquio di un'ora con l'on. Rumor, ha detto che gli orientamenti politici e programmatici dei socialisti sono chiari, così come quelli dei repubblicani: «La risposta spetta ora alla dc, che non può più fare attendere al Paese le decisioni preannunciate con la convocazione del suo Consiglio nazionale». *Ferri ha anche indicato le cose che il nuovo governo dovrebbe risolvere con urgenza: condizione operaia, pensioni, università, scuola.*

I democristiani svilupperanno l'esame della situazione politica in una nuova riunione di vertice, dopo quella di ieri sera, in programma per venerdì. Ieri sera, come abbiamo riferito, Donat Cattin a nome della sinistra di «Forze nuove» si è detto convinto che la nuova maggioranza interna difficilmente si potrà formare al Consiglio nazionale. Perciò bisogna anticipare il congresso del partito e nel frattempo formare un governo di centro-sinistra al quale la sinistra parteciperebbe a condizione che vi entrassero anche i socialisti di De Martino. Moro ha appoggiato la proposta, poiché permetterebbe subito la formazione del governo di centro-sinistra e darebbe garanzie alla sinistra del partito. Il congresso dovrebbe tenersi nei primi mesi del prossimo anno, possibilmente non oltre marzo.

Moro dà implicitamente scontato che candidato della dc per la presidenza del nuovo governo sia l'on. Rumor al quale, in previsione del congresso straordinario, sarebbe conservata la segreteria del partito. Tuttavia, proprio perché Rumor assumerebbe la guida del governo, la segreteria del partito andrebbe integrata e rafforzata con la partecipazione delle sinistre. Fanfani ha giudicato degna di attenzione la proposta di anticipare il congresso e l'ha sostanzialmente accolta.

Il nuovo vertice di venerdì dovrebbe servire a verificare le posizioni degli altri gruppi (sinistra di base e dorotei) e a decidere se la convocazione del congresso anticipato dovrà essere decisa dallo stesso consiglio nazionale della prossima settimana o da quello che si riunirà a conclusione della crisi di governo.

Tutto aperto il problema del grado di rappresentatività e di forza che avrebbe il nuovo governo. Resta da vedere se in esso si impegneranno le correnti di sinistra della dc, mentre le correnti socialiste di minoranza sono finora in posizione di riserva e, salvo novità, decise a non partecipare al governo.

Gli amici di Giolitti si riuniranno domani, quelli di De Martino sabato, fra i due gruppi ci saranno contatti per sviluppare un'azione comune. Le dichiarazioni pubbliche degli esponenti dei due gruppi sembrano escludere compromessi con la maggioranza. Giolitti ha dichiarato che una maggioranza più solida di quella attuale non si forma con «addizioni» ma «scomponendo e ricomponendo la maggioranza». *I demartiniani si dichiarano uniti, così smentendo le voci di distacchi che andrebbero ad ingrossare la maggioranza dell'on. Ferri. I motivi del dissenso, anche a giudizio della maggioranza, sono giudicati tali da non consentire mediazioni. Lo conferma l'on. Tanassi in una intervista a* L'Europeo *affermando che* «le difficoltà sono sulla linea politica: c'è un settore socialista il quale crede che, almeno gradualmente, il psi possa sviluppare una linea democratica, un altro settore che non crede affatto in tale possibilità».

Fausto De Luca

I lavori della Camera sospesi fino a martedì

Roma, 13 novembre.

La Camera sospenderà i lavori fino a martedì prossimo. Alla ripresa deciderà quando saranno discusse le proposte di legge in cui si stabilisce l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul Sifar.

La decisione è stata presa al termine della seduta di stamane, dopo un dibattito procedurale. Sullo, presidente dei deputati dc, ha chiesto la sospensione perché, nei prossimi giorni, si svolgeranno le elezioni amministrative in parecchi centri e quelle regionali nel Trentino-Alto Adige.

Nel dibattito sono intervenuti il socialista Zagari e il repubblicano Gunnella. Essi si sono detti d'accordo con Sullo per quanto riguarda la sospensione dei lavori parlamentari. *(Ag. Italia)*

Le trattative per la pace



Il portavoce della delegazione vietcong, Duong Dhin Thao alla conferenza stampa di ieri a Parigi (Tel. A. P.)

Nuovo mònito americano al Sud Vietnam per i negoziati

Aspra dichiarazione del Dipartimento di Stato: se Saigon non invia i propri delegati a Parigi, gli Stati Uniti inizieranno le trattative con Hanoi da soli

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 13 novembre.

Con una dichiarazione emessa nel tardo pomeriggio, il Dipartimento di Stato ha precisato la posizione americana verso i negoziati per il Vietnam ma, contrariamente alle previsioni, non ha attenuato l'aspra franchezza dell'avvertimento rivolto ieri al governo di Saigon dal ministro della Difesa Clark M. Clifford. Il ministro aveva detto al presidente Thieu che, se persisterà nel suo rifiuto d'inviare una delegazione alle discussioni di Parigi, Washington sarà costretta a trattare unilateralmente con Hanoi. Sono parole gravi e dure e la loro eco è stata sonorissima, tanto che alcuni si aspettavano qualche blando e diplomatico «chiarimento». Invece anche il portavoce della Casa Bianca, George Christian, ha detto oggi. «*La conferenza stampa data iersera da Clifford rimane valida. Non vi sono differenze fondamentali fra i suoi commenti e quelli degli altri funzionari*».

Il Dipartimento di Stato ha invece respinto la tesi nordvietnamita, secondo la quale gli S. U. avrebbero accettato un «convegno quadripartito». Washington ricorda che l'intesa prevede una «conferenza a due», con americani e sud-vietnamiti da una parte e i nord-vietnamiti dall'altra. Ciascuna delle due parti rimane libera di farsi accompagnare da un'altra delegazione, per cui, come gli Stati Uniti saranno affiancati dai delegati di Saigon, così i nord-vietnamiti potranno avere i rappresentanti del Vietcong. In questo modo, una volta di più, Washington vuole evitare un riconoscimento ufficiale, come «entità indipendente», del Fln. E una volta di più Washington vuole agevolare la partecipazione dei sud-vietnamiti, per i quali gli avversari del Vietcong devono essere privi di qualsiasi *status*.

Anche se il linguaggio di Clifford è stato forse eccessivo, ha il merito d'avere espresso con chiarezza le vedute prevalenti a Washington: e, così facendo, d'aver accresciuto la pressione sul governo di Saigon. E' innegabile che il presidente Thieu naviga tra notevoli difficoltà politiche interne; ma è innegabile pure che sperava di sfruttare la «transizione» tra le due presidenze — Nixon non assumerà i poteri che il 20 gennaio — per differire l'avvio dei negoziati parigini o per strappare particolari concessioni. Che è avvenuto invece? Lunedì Nixon s'incontra con Johnson e annuncia che, sulla questione del Vietnam come su altre, gli Stati Uniti «*parlano con un'unica voce*» e che, per ora almeno, non v'è contrasto tra le due amministrazioni. Iersera, Clifford lanciava il suo monito.

E' significativo l'immediato intervento a Parigi del portavoce vietcong, Duong Dinh Thao: «*Se Saigon non invia rappresentanti, l'Fln, il Nord Vietnam e gli Usa devono riunirsi immediatamente per trovare una soluzione politica*».

Mario Ciriello

L'America non tratta se Hanoi attacca ancora dalla zona smilitarizzata

Washington, 13 novembre.

Gli Stati Uniti hanno rivolto oggi un nuovo avvertimento che «serie trattative» non potranno aver luogo con il Vietnam del Nord se la zona smilitarizzata che divide i due Vietnam viene violata dai nordvietnamiti con attacchi sferrati contro le posizioni alleate. Lo afferma una dichiarazione del Dipartimento di Stato.

Il documento dice testualmente: «I nostri rappresentanti a Parigi hanno portato energicamente questa situazione all'attenzione dei nordvietnamiti. Come il Presidente ed il ministro della Difesa Clifford hanno messo in chiaro, la nostra posizione è che trattative serie non possono essere condotte se la zona smilitarizzata viene violata».

La dichiarazione del governo americano afferma ancora che gli Stati Uniti seguono «molto da vicino» le notizie di «attacchi indiscriminati contro importanti città» nel Vietnam del Sud. (A. P.)

Saigon accusa gli S. U. di accordi segreti con Hanoi

Il governo sudvietnamita ribadisce che non tratta con i «vietcong»

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 13 novembre.

Il governo sudvietnamita ha smentito oggi con indignazione le dichiarazioni del ministro della Difesa americano Clark Clifford secondo le quali il presidente Nguyen Van Thieu avrebbe mutato parere all'ultimo momento su un'intesa per partecipare ai negoziati di Parigi dopo la sospensione dei bombardamenti sul Nord. Portavoce di questa aspra replica di Saigon è stato il ministro delle Informazioni, Ton That Thien: egli ha altresì accusato gli Stati Uniti di avere stipulato un accordo segreto con Hanoi più di cinque mesi fa, tenendone all'oscuro fino agli ultimi giorni di ottobre il presidente sudvietnamita.

Il ministro ha sottolineato che l'obbiezione principale di Saigon ai negoziati è l'indeterminatezza del ruolo concesso alla delegazione del Fronte di liberazione nazionale (il Vietcong). Il Vietnam del Sud non accetterà mai di partecipare a «*colloqui a quattro*» e si ritirerà da qualunque incontro in cui il Fln si presenti e si identifichi come tale.

Le affermazioni di Clark Clifford «*sono state uno choc per il governo di Saigon*». Il 19 ottobre — ha proseguito Ton That Thien nelle sue rivelazioni — l'ambasciatore americano aveva proposto al Vietnam del Sud un comunicato congiunto sulla sospensione dei bombardamenti e sull'apertura di una conferenza con due delegazioni: una composta da Hanoi e dai vietcong, e l'altra dagli Stati Uniti e da Saigon. «*Il presidente Thieu rifiutò di firmare un comunicato perché non era chiaro che cosa significasse questo negoziato bilaterale*».

David Bonavia

La protesta di Cgil, Cisl e Uil per le pensioni

Oggi milioni di lavoratori scioperano in tutta Italia

Nelle imprese industriali, agricole, commerciali - I tram fermi due ore (a Roma quattro) - Luce, gas, acqua non dovrebbero mancare - Nelle banche lavorano soltanto i dirigenti - Ridotti i programmi della radio e della tv - Funzionano i treni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 novembre.

Lo sciopero generale per le pensioni paralizzerà domani quasi completamente la vita del Paese. Oltre un milione di imprese industriali, commerciali e agricole dovrà sospendere o rallentare l'attività per l'intera giornata; gli istituti di credito funzioneranno a ritmo ridotto; i trasporti urbani resteranno bloccati per alcune ore insieme con le aziende del gas, dell'elettricità, dei telefoni e dell'acqua. La radio-televisione, i cinema, i teatri, gli stabilimenti di produzione e doppiaggio, l'intero settore delle autostrade Iri e private, le compagnie di assicurazione, i servizi appaltati delle Ferrovie dello Stato avvertiranno in misura diversa, ma pur sempre rilevante, le conseguenze della vasta agitazione.

Il danno economico per i lavoratori si aggirerà sui 35 miliardi di lire; per le aziende la perdita sarà di gran lunga superiore.

Le percentuali dei partecipanti allo sciopero si prevede che saranno ovunque elevate, poiché l'iniziativa è stata presa da tutte le organizzazioni sindacali per la soluzione di un problema di largo interesse. La riforma del sistema pensionistico riguarda direttamente oltre undici milioni e mezzo di lavoratori non agricoli (industria, commercio, ecc.); un milione e mezzo di braccianti, salariati, mezzadri e coloni; sette milioni di coltivatori diretti, artigiani e piccoli commercianti; otto milioni di pensionati. In tutto 28 milioni di persone.

La manifestazione, in linea generale, comincia alle ore 0,01 di domani e si conclude alla ventiquattro. Le modalità e le ripercussioni saranno differenti nei vari settori.

Servizi pubblici — Gli autoferrotranvieri, i telefonici, i dipendenti delle aziende del gas, della luce e dell'acqua sciopereranno per due ore. I tram, gli autobus, le metropolitane, le ferrovie in concessione resteranno bloccati completamente, appunto per la durata di due ore, in tempi determinati dai sindacati provinciali. A Roma i trasporti urbani funzioneranno a partire dalle ore 8 (invece che dalle 6) e si fermeranno dalle 17 alle 19. I sindacati provinciali hanno deciso di estendere a quattro ore la durata della manifestazione.

Saranno limitati i riflessi dello sciopero nelle imprese del gas, della luce e dell'acqua in tutta Italia: gli impianti, prevalentemente automatizzati, continueranno a funzionare anche durante l'astensione.

Banche e Casse di Risparmio — Gli impiegati degli istituti di credito si asterranno dal lavoro per l'intera giornata (con esclusione di quelli dipendenti da istituti che hanno un particolare trattamento di pensione). I dirigenti non sciopereranno e cercheranno di assicurare i servizi essenziali, come ad esempio l'apertura degli sportelli per il pagamento delle cambiali. Ove questo non sia possibile, gli effetti si intenderanno prorogati di ufficio a venerdì.

Industria, commercio, agricoltura — Lo sciopero sarà attuato per ventiquattro ore in tutti gli stabilimenti industriali, le aziende agricole, e i grandi magazzini. Ne deriverà il quasi totale blocco della produzione dei lavori agricoli, oltre alla sospensione o alla sensibile limitazione delle vendite negli esercizi commerciali.

Numerosi pubblici esercizi (ristoranti, bar, caffè, tavole calde, locali notturni ecc.) potrebbero chiudere per mancanza del personale necessario.

I lavoratori delle autostrade si asterranno dal servizio dalle 6 di domani alle 6 di venerdì. Per ragioni di sicurezza stradale sono stati esentati gli addetti ai mezzi di soccorso e alla «sala radio».

Spettacoli — In seguito allo sciopero del personale tecnico, artistico ed amministrativo dalle 6 di domani alle 6 di venerdì, la Rai-tv ha dovuto ridurre i suoi programmi. Riuscirà, comunque, a garantire due programmi, uno in radio ed uno in televisione, rispetto ai cinque consueti. In particolare si prevede: per la radio, le trasmissioni del programma nazionale andranno regolarmente in onda e saranno irradiate anche dalle stazioni della seconda e della terza rete in sostituzione dei programmi già indicati. Televisione: regolare trasmissione del programma nazionale, e cominciare dalle 12,30, con la sola eccezione di «Tribuna politica» che sarà sostituita da un film.

Dallo sciopero sono stati esclusi i tipografi dei quotidiani e le agenzie di stampa, nonché i lavoratori della provincia di Vercelli colpita dall'alluvione.

Giancarlo Fossi

In provincia di Vercelli il lavoro non sarà sospeso

La paga della giornata devoluta agli alluvionati

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 13 novembre.

(v. n.) La Cisl e la Cgil di Vercelli, in seguito alla grave situazione della provincia per le alluvioni, hanno deciso di non partecipare allo sciopero nazionale per la riforma delle pensioni indetto per domani, né a quello degli statali in programma per il 19.

E' stato anche deciso di devolvere la paga della giornata di domani in favore dei lavoratori alluvionati: l'importo per la sottoscrizione, che ha carattere volontario, è stato indicato in 2500 lire.

CRONACA CITTADINA

L'agitazione nazionale per la riforma delle pensioni

Come si svolgerà lo sciopero generale proclamato per oggi

L'astensione dal lavoro nella provincia di Torino dalle 6 di stamane alle 6 di domani interessa 500 mila dipendenti delle industrie e del commercio - I negozi aperti per assicurare il rifornimento della popolazione - Per i servizi pubblici lo sciopero è ridotto a 2 ore - Funzionano i treni - Quasi regolari tram, gas, luce, telefoni L'agitazione non riguarda il S. Paolo, la Cassa di Risparmio, l'Inps, gli enti statali, il Municipio e la Provincia

Si inizia stamane con i primi turni di lavoro lo sciopero di 24 ore indetto dai sindacati Cgil, Cisl e Uil per sollecitare la riforma delle pensioni. Alla manifestazione, di carattere nazionale, aderisce anche la Cisnal. Nella provincia di Torino la vertenza interessa circa 500 mila addetti all'industria, al commercio, all'artigianato ed all'agricoltura. Inoltre vi sono circa 400 mila pensionati ex lavoratori dipendenti o autonomi. Per i pubblici servizi lo sciopero è ridotto a due ore.

Ecco come si prospetta la situazione:

INDUSTRIA — In tutte le aziende è stato proclamato lo sciopero dalle 6 di oggi alla stessa ora di domani mattina.

COMMERCIO — Astensione dal lavoro di 24 ore dei commessi dipendenti dai Grandi magazzini e dai negozi. Non partecipano allo sciopero i commercianti e gli artigiani.

TRAM, FILOBUS E AUTOBUS — I sindacati hanno indetto uno sciopero di due ore. Ma, secondo le direzioni dell'Atm e della Satti, le linee principali dovrebbero funzionare regolarmente, perché lo sciopero verrà effettuato solo dalla Cgil dalle 5 alle 7 del mattino. I sindacati Uil e Cisl, pur manifestando «*piena solidarietà con i lavoratori in lotta per la riforma delle pensioni*» non partecipano alla manifestazione. Hanno invitato i lavoratori a versare due ore di salario alla sottoscrizione per gli alluvionati.

GAS, LUCE, TELEFONI — Anche per gli addetti a questi servizi lo sciopero è limitato a due ore (l'inizio del lavoro è previsto per le 10). Le direzioni delle aziende assicurano però che le prestazioni al pubblico saranno regolari. Non scioperano i dipendenti dell'*Acquedotto*.

SPAZZATURE — Gli addetti alla raccolta rifiuti scioperano dalle 6 di oggi alla stessa ora di domani.

AUTOSTRADE — Gli addetti ai caselli non hanno comunicato alla società alcuna notizia relativa allo sciopero. E' prevedibile un servizio regolare.

BANCHE — Sciopero di 24 ore per gli impiegati del credito. Non partecipano alla manifestazione i dipendenti della Cassa di Risparmio e dell'Istituto San Paolo, perché usufruiscono di una pensione aziendale. Funzionano il Banco di Sicilia e il Banco di Napoli. Nelle altre servizio di emergenza.

FERROVIE — Funzionano regolarmente. Lo sciopero non riguarda gli statali che si asterranno dal lavoro il 19 novembre per altri motivi.

GIORNALI — I quotidiani escono normalmente. Lavorano anche gli addetti alle agenzie di stampa.

UFFICI PUBBLICI — Sono tutti aperti. Anche i dipendenti degli enti locali, Municipio, Provincia ecc., non partecipano alla manifestazione, perché hanno una cassa pensione speciale.

INPS — I dipendenti della Previdenza sociale hanno deciso di lavorare. Ritengono che «*il modo migliore di manifestare la solidarietà con i lavoratori in lotta sia quello di non ritardare il pagamento delle pensioni*».

CINEMA E TEATRI — I dipendenti sono invitati dai sindacati a scioperare. L'apertura dei locali dipenderà dalla loro presenza in servizio.

Finiti i tempi della cortesia

Una raccomandazione alle donne: se vogliono togliersi un paio d'anni o cinque, lo facciano, ma non ritocchino la data di nascita sulla patente, sulla carta d'identità, su qualsiasi documento. Altrimenti una graziosa bugia diventa «falso anagrafico». Si finisce in pretura, si è condannati.

E' quanto è accaduto giorni fa a una signorina di 45 anni. Nata quindi nel 1923. La tentazione di trasformare, sulla patente di guida, quel tre in un otto è stata irresistibile. E la signorina si è trovata con 40 anni. Un vigile che l'ha fermata per una infrazione e le ha chiesto la patente, si è accorto di quel tratto di penna che ringiovaniva di un lustro. Ha steso un verbale anche per falso e la signorina è comparsa davanti al pretore. La legge è legge, e il codice non tiene conto di certe civetterie femminili. La colpevole è stata condannata a due mesi e dieci giorni, con la condizionale. Non ha fatto un'ora di carcere, ma è invecchiata di cinque anni.

C'è da dire di quel vigile (dobbiamo precisare che il fatto non è accaduto a Torino). Era suo dovere denunciare un «falso in documenti». Ma già altre volte quella signorina aveva dovuto mostrare la patente ad altri vigili che non si erano accorti della contraffazione. O avevano finto di non accorgersene per lasciarle un'illusione?

C'è ancora della cavalleria ma molto meno che in anni neppure troppo lontani. Basta salire su qualsiasi tram e vedere quante donne stanno in piedi e quanti uomini sono seduti, per constatare che di cavalleria ne è rimasta proprio poca. E cavalleria, in molti casi, vuol dire buona educazione, che aiuta a vivere meglio, rende più cordiali i rapporti.

C'era un'epoca in cui non si chiedeva nemmeno l'età a una donna. E se lei diceva i suoi anni, si sapeva che forse se n'era tolti alcuni, ma si era pronti a crederle. E le donne erano felici. Perché non dare un po' di felicità, quando si può?

E' in aumento la popolazione a Torino e nelle due cinture

La città al 1° novembre: 1.149.156 abitanti - Nel solo mese di ottobre 7265 nuovi arrivi - La prima cintura a fine agosto: 376.136 abitanti; la seconda: 164.455

L'immigrazione riprende quota: in ottobre i nuovi arrivi a Torino sono stati 7265, contro 5240 partenze assorbite per un terzo dalla cintura. Dall'inizio dell'anno gli immigrati sono 47.006 e gli emigrati 35.421 con saldo attivo di 11.585 unità. Se si somma il saldo, parimenti attivo, del movimento naturale (15.584 nati e 10.014 morti) risulta un aumento della popolazione, in dieci mesi, di 17.535 unità.

Gli iscritti all'anagrafe torinese al 1° novembre erano 1.149.156. La città cresce, ma crescono soprattutto le sue due cinture: di più la prima, formata da 23 Comuni che gravitano economicamente e urbanisticamente su Torino, un po' meno la seconda in cui rientrano 29 Comuni.

La prima cintura al 31 agosto (non esistono dati ufficiali più recenti) aveva in totale 376.136 abitanti, con un aumento di 11.490 dall'inizio dell'anno. In testa *Moncalieri* con 45.519; al secondo posto *Rivoli* con 37.899 e il più alto indice di assorbimento delle correnti migratorie. Seguono al terzo posto *Nichelino*, con 37.437 abitanti, al quarto *Collegno* con 35.161; al quinto *Settimo*, con 34.685; al sesto *Grugliasco* che a fine agosto aveva 29.934 abitanti e due giorni fa ha festeggiato l'iscrizione in anagrafe del «cittadino trentamila»; al settimo *Chieri* con 26.284; all'ottavo posto *Venaria*, con 22.794.

Nessun Comune contiguo alla città capoluogo registra un calo di popolazione; naturalmente lo sviluppo è più rapido e impetuoso là dove l'insediamento delle industrie richiama mano d'opera. A Torino il costo della vita è più elevato, soprattutto costa di più l'alloggio: questo è il motivo della caratteristica assunta ormai da anni dall'emigrazione torinese. Il 30-32 per cento di chi parte non va lontano. Stabilisce la sua residenza nel raggio di pochi chilometri.

Un altro 15 per cento si trasferisce da Torino nella provincia, in particolare nella seconda cintura, che contava in totale, al 31 agosto, 164.455 abitanti, 3619 in più dall'inizio dell'anno. Pochi i Comuni grossi e con un profilo economico nel quale incide in maniera rilevante anche l'agricoltura; *Chivasso* con 24.584 abitanti, *Carmagnola* con 19.835, *Ciriè* con 13.820.

Il bollettino dell'assessorato statistica che reca queste cifre pubblica anche un prospetto della popolazione del Piemonte alla fine del primo semestre di quest'anno: in totale 4.283.489 abitanti, di cui la metà residenti in provincia di Torino, l'unica che registri un costante aumento di fronte alla diminuzione delle altre quattro province piemontesi.

Al 30 giugno gli abitanti della provincia di Torino erano 2 milioni 145.987 con un aumento di 23.583 rispetto al 1° gennaio. *Vercelli* ne aveva 407.254; *Novara* 488.805; *Cuneo* 539.394; *Asti* 217 mila 59; *Alessandria* 484.890.

Lo stato delle comunicazioni dopo la rovinosa alluvione

Procedono con rapidità i lavori anche sulle ferrovie secondarie

I soccorsi partiti da Torino

I lavori per ripristinare i danni dell'alluvione sull'autostrada Torino-Milano procedono rapidamente. I due chilometri inizialmente percorribili a velocità limitata si riducono di giorno in giorno.

I collegamenti ferroviari con Milano sono ormai regolari. I treni possono percorrere alla velocità prevista di 140 chilometri orari il tratto ricostruito tra Vercelli e Borgo Vercelli. La scorsa notte è stata ripristinata anche la linea Asti-Casale-Mortara. Occorrerà ancora qualche tempo per riattivare la Vercelli-Mortara e la Biella-Novara perché è necessario consolidare o sostituire alcuni ponti danneggiati dalla furia delle acque.

Dal 2 dicembre si effettueranno nei giorni feriali i seguenti treni: Savigliano-Saluzzo con partenza da Savigliano alle 13,01; Saluzzo-Savigliano con partenza da Saluzzo alle 13,20.

Nei comuni del Biellese si provvede a ricomporre le salme che affiorano tra il fango dei cimiteri sconvolti dall'alluvione. Un compito da svolgere al più presto per motivi di pietà e di igiene. Enti ed associazioni torinesi cercano di dare tutti gli aiuti possibili.

L'ufficio d'igiene ha fornito mascherine di protezione per coloro che lavorano nei cimiteri e disinfettanti. L'assessore prof. Malan ieri si è recata in diversi centri del Biellese per controllare l'opera della squadra di disinfezione che lavora nelle case e nelle scuole. Dal municipio sono partiti pale e mezzi meccanici per liberare dal fango strade e case. Un tecnico a Valle Mosso stabilirà le opere necessarie per ripristinare l'acquedotto.

I militi della Croce Verde diretti dal dott. Morello e dalla dott. Chiappo sono impegnati nei soccorsi. Hanno a disposizione tre ambulanze e due «campagnole». Alla Croce Rossa sono giunti 20 quintali di omogeneizzati offerti dal gruppo oleario Novaro (Sasso) di Imperia. Una parte è già partita per il centro soccorso di Biella.

Una colonna di 10 auto della Cooperativa taxi (via Rio De Janeiro 16) si è recata nelle zone del disastro per consegnare maglie [illegible] ed alcuni pacchi.

Le imprese della scorsa notte in corso Tassoni

Arrestato il giovane infermiere che assaliva le donne per strada

Ha confessato: «Le ho derubate con la minaccia di una pistola-giocattolo» La polizia vuol metterlo a confronto con le vittime, queste sono introvabili



Nina Granier, una delle donne aggredite - Antonio Truffa, arrestato per rapina

In una notte, quattro donne rapinate, un giovane arrestato. L'altra sera, verso le 22, Maria Ferro, 28 anni, passeggia in corso Tassoni. Un giovane su una «850 coupé» l'invita a salire, in una strada solitaria le punta una pistola al petto, si fa consegnare 10 mila lire. Tre ore più tardi è catturato in una pensione di Moncalieri dai carabinieri del nucleo investigativo, che sono risaliti a lui per mezzo della targa.

Si chiama Antonio Truffa, 22 anni, inserviente nell'ospedale di Moncalieri; frequenta un corso per infermieri al Maria Vittoria. Dapprima nega, infine confessa. «Non volevo rapinarla, l'ho fatto per vendicarmi. Mentre ero in auto con lei, mi ha sfilato di tasca il portafogli. E' nata una lite, la donna ha preso un coltello dalla borsetta e mi ha minacciato. Io ho estratto dalla tasca una pistola-giocattolo e mi sono fatto restituire i soldi».

Dopo l'episodio non fugge, pensa di vendicarsi di nuovo per essere stato trattato in quel modo. Avvicina una ragazza alta, bruna, in minigonna e giacca nera. La minaccia con la pistola e la deruba di 8 mila lire.

La ragazza non dice nulla, si fa riaccompagnare sul corso Tassoni dove era stata invitata a salire e se ne va, senza denunciare l'accaduto alla polizia. Ieri i carabinieri hanno cercato invano Maria Ferro per metterla a confronto col Truffa. E' sparita.

Nelle stesse ore anche Nina Granier, 28 anni, via Collegno 46, si trova a faccia a faccia con un teppista armato. Passeggia in corso Tassoni davanti al liceo Cavour, un uomo in macchina le si avvicina, abbassa il finestrino e le punta una rivoltella al viso dicendole: «Ti piace questo gingillo?». La ragazza fugge urlando.

Terribile l'avventura di Giovanna Castaldi, 20 anni, via Michelangelo 11. Sale su un'auto con due giovani a bordo, durante la corsa viene aggredita, afferrata per le braccia e il collo, gettata svenuta dalla macchina in un prato di Moncalieri. Si riprende dopo quattro ore, si accorge di essere stata rapinata di 20 mila lire, della parrucca e delle scarpe. A stento si trascina verso una casa, bussa e chiede soccorso.

Misterioso episodio in una strada buia di Alpignano

Si ferma per soccorrere un falso ferito un rapinatore lo aggredisce alle spalle

Sotto la minaccia di una pistola, l'automobilista deve accogliere in macchina lo sconosciuto - Mentre guida vede che un complice li segue in moto - Volevano derubarlo? - A Condove all'improvviso i rapinatori lo lasciano in libertà e fuggono

Altro fatto: ipnotizzata da una zingara le consegna i denari e due lenzuola

Un automobilista, che presso Alpignano si era fermato per soccorrere un ferito, è stato aggredito da uno sconosciuto che minacciandolo — forse con una pistola — lo ha costretto a portarlo a Condove. I carabinieri sospettano che lo sconosciuto sia un esaltato oppure un rapinatore che, per qualche motivo, ha dovuto rinunciare al suo progetto. Sembra anche che il «ferito» fosse un complice dell'aggressore.

Vittima dello sconcertante episodio è Piero Erbetta, 34 anni, abitante ad Alpignano con la moglie e due bimbe. E' cuoco all'istituto di sordomuti «San Pancrazio», da dove è uscito l'altra sera, poco prima delle 21. Rincasava sulla sua «850» e, appena svoltato dal viale San Pancrazio in strada Alpignano, ha frenato di colpo. La luce dei fari aveva inquadrato un uomo steso, metà sull'asfalto e metà nel prato, accanto a una motoretta rovesciata.

L'Erbetta è sceso per soccorrerlo. Stava per chinarsi su di lui, ma ha sentito una voce alle sue spalle: «Non faccia mosse false. Salti in macchina». Era un giovane sui 25 anni, con un basco calato sugli occhi, giubbotto con collo di pelle, impugnava qualcosa che al cuoco è sembrata una pistola. L'Erbetta ha ubbidito e lo sconosciuto si è seduto al suo fianco. «Parta» ha ordinato. Nel buio, l'automobilista non poteva essere certo che l'altro stringesse realmente una rivoltella, comunque non gli restava che ubbidirgli.



Il cuoco Piero Erbetta - Maria Inghilterra, ipnotizzata

Aveva appena avviato l'auto che, nello specchietto, ha visto il «ferito» rialzarsi, salire sullo scooter e seguire da pochi metri la «850». Sono arrivati nella piazza Girolina di Alpignano e l'Erbetta ha domandato: «Dove vado?». «Non faccia domande. Prosegua diritto». Ora la motoretta non li seguiva più, era scomparsa. Ogni tanto incrociavano qualche auto «ma — racconterà più tardi il cuoco ai carabinieri — non osavo fare segnali, non sapevo dove quell'uomo voleva portarmi né cosa intendeva fare. Ero disperato, guidavo tremando».

Al bivio per Condove, lo sconosciuto ha detto: «Dopo quella curva, fermi». La strada era deserta, l'Erbetta era in preda all'angoscia: «E adesso?» pensava. Ma non è accaduto nulla. L'aggressore è sceso, ha fatto cenno all'automobilista di proseguire. L'Erbetta si è fermato davanti a un bar di Condove, dove ha bevuto qualcosa per riprendere animo. Poi è andato dai carabinieri e ha raccontato quanto abbiamo riferito. Una indagine nella zona è stata vana: lo sconosciuto era scomparso nella notte. Né si è trovata traccia — negli ospedali e presso medici — del «ferito».

* *

Una donna colpita dall'influenza è stata raggirata da un'abile fattucchiera che, dopo averle detto che era vittima del malocchio, l'ha ipnotizzata facendosi consegnare denaro e biancheria. La vittima è Maria Inghilterra, 30 anni, via Barletta 59, madre di due figli. Era a letto, ha sentito suonare alla porta, ed è andata ad aprire in vestaglia. Una zingara sulla trentina con un fazzoletto di seta in testa e un cappotto marrone le ha chiesto un'offerta «per Sant'Antonio». La signora Inghilterra offre cento lire, l'altra le trattiene la mano.

La solita commedia: «Vedo che soffre tanto, io posso liberarla». Le annuncia che avrà un mare di guai, perché «i parenti di suo marito le hanno lanciato il malocchio. Anche questa influenza gliel'hanno mandata loro».

Le propone, per liberarsi, di consegnarle 6 mila lire con le quali farà celebrare delle Messe. Poi le chiede altre 10 mila lire; la Inghilterra è come ipnotizzata, non ha la forza di reagire. Va in camera da letto, prende le 10 mila lire, senza rendersene conto prende anche una federa e due lenzuola e le consegna alla donna che attende in anticamera. I due bimbi e il nonno dalla cucina guardano stupefatti senza dire una parola.

Sono le 11,30, il colloquio è durato un'ora e mezzo, la sconosciuta se ne va. Maria Inghilterra ha l'impressione di svegliarsi da un brutto sogno. A mezzogiorno arriva il marito, gli racconta l'accaduto, poi vanno a sporgere denuncia al commissariato di zona. Della truffatrice, naturalmente, nessuna traccia.

— Dall'alloggio del dott. Mario Lattes, in via Sei Ville 12, nel pomeriggio di ieri sono stati rubati un televisore, apparecchi fotografici e 200 mila lire in contanti. Il bottino ascende a 700 mila lire.

Le offerte per gli alluvionati si ricevono negli uffici de «La Stampa» in via Roma e in via Marenco 32, dalle ore 9 alle 23

Specchio dei tempi

I «celestini» di Prato - Onore a tutta la Cavalleria italiana - Un consiglio ed un monito agli uomini politici I canti di Natale - Il saluto di una ragazzina morente

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo un gruppo di mamme che ha letto con raccapriccio dei patimenti subiti dai ragazzi ricoverati presso i "celestini" di Prato. Abbiamo il cuore gonfio di dolore pensando alle sofferenze subite da questi poveri innocenti che, per tanti anni, non hanno avuto modo di ribellarsi al genere brutale di vita che veniva loro imposto con la forza.

«Possibile, ci chiediamo, che nessuno se ne sia accorto prima? Che le cose siano andate avanti per anni, permettendo agli ignobili governanti dell'istituto ogni sorta di soprusi, con le disastrose conseguenze fisiche e morali che ne sono derivate?

«Poveri bambini! Recheranno i segni di questi anni per tutta la vita. Chissà se almeno ora potranno essere accolti in un istituto esemplare che dia loro ciò che non hanno avuto prima e che un po' d'affetto riesca a farli nuovamente sorridere? Che grande pena ci fanno!

«Ci auguriamo che la giustizia italiana infligga a tutti i responsabili dell'ignobile situazione pene severissime, perché, per tante nefandezze, non può e non deve bastare qualche anetto di carcere».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a "*La Stampa*" di martedì 12 novembre: il cavalleggero Rinaldo Daverio ha ragione; il "Saluzzo" è entrato per primo in Gorizia, il "Piemonte Reale" operava in altro settore. In quei giorni fatidici tutti i trenta reggimenti di cavalleria erano lanciati all'inseguimento degli austriaci che con le lance e le sciabole alle reni furono ricacciati ben lontani dai sacri confini della Patria. Perciò onore a tutta la cavalleria italiana.

«Il sottoscritto, allora tenente porta-stendardo del "Saluzzo" ha partecipato col cavalleggero Daverio ai combattimenti dal Piave fino oltre Gorizia. A Tauriano (2 novembre 1918) Bollettino Diaz del 3 novembre '18, caricano un gruppo di resistenza austriaco sciabolandolo e travolgendone con impetuosa carica l'ostinata resistenza. Tutto è preso: una batteria di cannoni da 105 al completo, nove mitragliatrici. Tra gli austriaci si contano 315 prigionieri, 153 uccisi e circa 150 feriti.

«Alla testa dei loro squadroni caddero il capitano Libroja medaglia d'oro, capitano Serenelli gravemente ferito medaglia d'argento ed altri valorosi cavalleggeri. Dopo la carica, dietro allo stendardo colpito da quattro pallottole, il "Saluzzo" oltrepassò il Tagliamento, e dopo altri minori combattimenti il 5 novembre 1918, entrava in Gorizia.

«Veramente grato per una pubblicazione, anche per onorare la memoria dei gloriosi Caduti. Affettuosi cameratescamente, nel cinquantenario della Vittoria, ufficiali e cavalleggeri, ancora viventi, del vecchio Reggimento. Viva l'Italia!».

Ten. Col. Ernesto Gazza

Una lettrice ci scrive da San Donà di Piave:

«Sono una ragazza di 22 anni ed è la prima volta che scrivo ad un giornale, perché sinceramente lo scrivere non è il mio forte, ma questa volta sono stata spinta perché demoralizzata e disgustata dall'andamento della politica del nostro paese.

«Da alcuni giorni non si sente che parlare delle beghe interne del partito socialista, e di quello democristiano, che poi non sono altro che l'espressione più evidente della caotica situazione interna degli altri partiti.

«Ti sembra sia giusto che proprio in questo periodo, con tutti i bisogni urgenti del nostro paese (alluvioni, ecc. ecc.), questi politici, invece di curare gli interessi del paese, badino soltanto ai propri, ed anzi preparino col loro comportamento il terreno ad una dittatura od a qualcosa di simile? (non vorrei essere catastrofica).

«Che esempio pensi riceviamo noi giovani?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Presto siamo a Natale, e ho una cosa che mi sta a cuore; non so a chi rivolgermi se non a te. Scusami, e vengo al nocciolo.

«La notte di Natale la radio trasmetteva canti natalizi di diversi paesi. L'anno scorso niente. Sono rimasta tanto delusa, ma non solo io. Ho saputo di parecchie persone che si sono molto dispiaciute. Perciò vorrei che quest'anno potessimo tutti risentirli.

«Tu, caro "*Specchio dei tempi*", fa in modo che questa lamentela arrivi a chi è incaricato della trasmissione, in modo che ci faccia riascoltare tutti quei canti di Natale come avveniva in passato. Specialmente quello tedesco, di cui non ricordo il nome, ma soltanto che era bellissimo.

«Tu se vuoi puoi tutto e arrivi ovunque. Ti ringrazio e ti prego di esaudire questa mia supplica».

Bianca Eufemia

P.S.: «Unisco lire duemila per i contadini alluvionati del Piemonte. Mi fa tanta pena questa gente ma soprattutto i contadini, perché loro, per avere il nuovo raccolto, dovranno attendere un anno, e che vada tutto bene. E poi perché lavorano dall'alba al tramonto e non fanno mai sciopero.

«Io sono nata contadina e conosco la vita del contadino. Chi non ha vissuto nei campi non la può capire. Al contadino non importa lavorare tanto, gli basta avere un buon raccolto ed è soddisfatto. Ma quando arriva la grandine, o la siccità e le alluvioni, quanto avvilimento!».

Una famiglia ci scrive da Finalborgo (Savona):

«Caro "*Specchio dei tempi*", scusa se ancora ti disturbiamo, ma dobbiamo attendere alla promessa fatta alla nostra cara Graziella. A lei, già gravemente malata, tu regalasti un televisore.

«La nostra cara, purtroppo scomparsa, non si è mai dimenticata di questo dono che le è stato di sollievo nel tremendo male. Fino all'ultimo ci ha ripetuto che te ne era molto grata.

«Nel suo trapasso si è fatta promettere di ringraziarti. Poi purtroppo è morta in pieni sentimenti. A te tanta salute e che Dio ti protegga da ogni male e insidie.

«Ti inviamo anche un suo ricordo con la speranza che sia accolto. In suffragio della nostra Graziella inviamo questa piccola offerta di 1000 lire fiduciosi nelle opere di bene che tu fai. Distinti saluti».

famiglia Lazzaro

Servizio e foto in 4ª pagina

Chiesto l'ergastolo per il padre che spinse il figlio al delitto

Per il minorenne ritardato mentale il P.M. propone il manicomio o l'istituto di rieducazione

Il Martini è fatto: perché non funziona?

E' costato un miliardo 600 milioni, ha 400 posti, ma non si è deciso se debba essere «policlinico» o «specializzato»; se debba gestirlo il Comune o un ente ospedaliero

L'inverno si avvicina, con il corredo dei suoi malanni. In tutti gli uffici c'è qualcuno con il raffreddore o la tosse. Roba da poco. Ma per i vecchi e i cronici la bronchite, l'attacco di artrosi o di reumatismi significano spesso il ricovero. Gli ospedali si affollano prima ancora che giunga l'ondata delle malattie invernali.

In questa situazione critica, che si ripete puntualmente ogni anno, esiste a Torino un ospedale nuovissimo e moderno con 400 posti, inutilizzato. Non si sa come e quando potrà funzionare. Forse tra un anno, forse tra due, o più. E' l'ospedale Martini, realizzato dal Comune in via Tofane a Pozzo Strada, su una superficie di 4575 metri quadrati, spesa un miliardo e 600 milioni di lire. La costruzione è quasi terminata, ma non si è ancora deciso come utilizzarla. I problemi sono due: dovrà essere un ospedale «policlinico», oppure «specializzato»? Con gestione autonoma, o affidata ad un ente ospedaliero già esistente?

Sul primo problema non dovrebbero sussistere incertezze: l'opera ha le caratteristiche dell'ospedale di zona, quindi deve funzionare come «policlinico».

Circa la gestione, se fosse autonoma il Comune dovrebbe affrontare la spesa di un miliardo e 200 milioni per le attrezzature e per il costo del personale nei primi sei mesi. Occorrerebbe almeno un anno per ottenere il decreto presidenziale di istituzione, predisporre l'organico, bandire e svolgere i concorsi. Se invece la gestione venisse affidata ad un ente ospedaliero (si parla del S. Giovanni), il Comune dovrebbe contribuire all'arredamento, ma su un piano finanziario assai minore. Inoltre sarebbe più rapida la creazione dell'organico, a carico dell'ente ospedaliero, che avendo di recente mutato stato giuridico, avrà nel Consiglio di amministrazione anche i rappresentanti del Comune. Questioni tecniche, da approfondire, ma non certo insolubili. Indispensabile è decidere presto, visto che in tutti i casi ci vorrà tempo prima che tutto sia pronto e funzionante.

I partiti di maggioranza, socialista e democristiano, non hanno ancora preso posizione sull'argomento. La commissione ospedaliera del psi dovrebbe esaminarlo martedì; il gruppo consiliare dc ne discuterà stasera. L'assessore all'igiene prof. Frida Malan (psi) ha preparato uno schema di delibera, da sottoporre alla Giunta comunale per la discussione in Consiglio, con la richiesta della gestione autonoma in base all'art. 2 della nuova legge ospedaliera. Tale articolo prevede che gli enti ospedalieri pubblici devono essere autonomi. Ma i giuristi sostengono la possibilità di una aggregazione come «ente sussidiario» ad enti ospedalieri già esistenti. Si fa presente che con l'autonomia di gestione e i maggiori oneri che comporta, le diarie dovrebbero essere più onerose.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +10,9

MINIMA + 7,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +9,1; press. 739,2; umid. 72%. Cielo coperto. Previsioni: tempo in peggioramento. Temperatura a Caselle: mass. +10,3; min. +8,2; media +8,8

Un morto e un ferito grave sull'auto che va a schiantarsi contro un albero

Presso Casalborgone - Il superstite racconta: «Il mio compagno ha perso il controllo della guida» - Viaggiavano su un rettilineo a velocità moderata

Un operaio è morto nell'auto che si è schiantata contro un albero. Si chiamava Giulio Paternolli, da Breno, di 22 anni; abitava in corso Ferrucci 105. Accanto a lui era un compagno di lavoro, Giovanni Ghisoni di 28 anni, abitante in via Nigra 39: è ricoverato in pericolo di vita all'ospedale di Chivasso.

L'incidente è accaduto l'altra mattina, alle 10,30, a Valle Prascherina presso Casalborgone. I due operai, che lavorano in una fabbrica di Chivasso, erano diretti ad Asti per una commissione. Racconta il Ghisoni: «Giulio guidava tranquillo, a una velocità di circa 70 all'ora. All'improvviso, non so perché, su un tratto in rettilineo, ha perso il controllo del volante. E' stato un attimo: un brusco sbandamento, poi lo schianto contro uno dei tronchi che fiancheggiano la strada».

L'auto è rimbalzata nella scarpata ed è ruzzolata per qualche metro, arrestandosi sulla sottostante strada campestre. Il traffico era intenso, sono accorsi altri automobilisti, i due feriti sono stati trasportati immediatamente all'ospedale di Chivasso. Il Paternolli aveva la mandibola, il cranio e un ginocchio fratturati: è morto ieri mattina alle 10, dopo 24 ore di agonia. Il Ghisoni ha fratture alla mandibola, a un femore, a un ginocchio e ferite all'occhio sinistro. Ha ripreso conoscenza e pronunciato qualche parola, ma le sue condizioni sono critiche.

— Attilio Macor, 51 anni, di San Mauro, è ricoverato al Centro traumatologico dell'Inail per fratture al costato, alla gamba destra e al polso sinistro. Guarirà in due mesi. Lavorando nel cantiere edile di via Ventimiglia angolo via Garessio, per il cedimento di una tavola, è caduto da un'impalcatura alta tre metri.

L'ex sindaco prof. Grosso si dimette da consigliere

L'ex sindaco prof. Grosso ha dato ieri le dimissioni da consigliere comunale con la seguente lettera inviata all'avv. Guglielminetti: «*Caro Sindaco, quando ti ho manifestato la mia determinazione di dimettermi dal Consiglio comunale, tu mi hai pregato di non prendere decisioni affrettate. Ritengo però ora di non poter più ritardare una decisione che rientra nella chiarezza della posizione che ho assunto sin dall'inizio. Ti prego quindi di comunicare le mie dimissioni al Consiglio comunale, invitandolo a considerarle definitive e irrevocabili*».

La voce delle dimissioni si è diffusa nel pomeriggio. In serata il sindaco avv. Guglielminetti, alla richiesta se la notizia rispondesse a verità, ha detto: «*Ho ricevuto la lettera del prof. Grosso. E' mio dovere portarla in Consiglio, lunedì prossimo. Ma proporrò ai colleghi di respingere le dimissioni e confido che questo avvenga all'unanimità. Spero che l'amico prof. Grosso vorrà recedere dalla sua decisione*».

Spettacolo pro alluvionati

Il gruppo ricreativo Edelweiss, diretto da Giuseppe Grassiano, ha organizzato ieri sera, nella sala del teatro Murialdo uno spettacolo pro alluvionati. Gli artisti si sono prestati gratuitamente; ospite d'onore Livio Berruti che ha riferito sulle sue esperienze olimpioniche a Città del Messico. La sala era gremita. L'incasso, 70 mila lire, è stato versato alla sottoscrizione popolare de «*La Stampa*».

Il crollo dell'Impero fu utile all'Europa?

La fine dell'Austria

Non posso dire di aver seguito con molta attenzione, e ampie letture, le commemorazioni cinquantenarie nella nostra stampa della fine della prima guerra mondiale. Da quel poco e tanto che ho visto, o inteso, il loro carattere si potrebbe condensare in una formula: celebrazione della vittoria finale italiana e del conseguimento dei fini nazionali per cui si era entrati in guerra, e affermazione generica di un grande vantaggio conseguito dall'Italia con la scomparsa dell'Austria-Ungheria.

Tale affermazione (per quanto so) è stata unanime, e ha portato con sé che questo fatto grandioso — fine di un grande impero plurisecolare e plurinazionale, posto nel centro dell'Europa — sia stato visto sotto un angolo esclusivamente nazionale, e anzi di una certa politica nazionale. Risultato: mancanza di un esame storico approfondito del fatto medesimo.

Vorremmo per conto nostro riempire tale lacuna, nella misura delle nostre capacità.

Partiremo dalla constatazione che occorre distinguere tra la scomparsa dell'Austria-Ungheria, o meglio dell'impero absburgico, e quella più generale di uno stretto legame, di una svariata, ma organica associazione fra i diversi popoli e Stati del Medio Danubio.

Boemia-Moravia, Austria, Ungheria, Croazia, si sono trovate riunite sotto la dinastia absburgica — pur con interruzioni e contrasti — fin dal principio del secolo XV, in contemporaneità con l'assunzione non più interrotta degli Absburgo medesimi al trono imperiale. Ma questa riunione aveva carattere assai differente da quella (che possiamo chiamare «impero absburgico») realizzatasi dalla guerra dei Trent'anni e dalla totale espulsione dei turchi — di poco posteriore alla fine di detta guerra — in poi.

Fino alla sottomissione completa della Boemia rivoltosa da parte dell'imperatore Ferdinando II nella prima fase della guerra dei Trent'anni — sottomissione mantenuta e consolidata nelle fasi seguenti di questa fino alla pace di Westfalia — l'impero absburgico ebbe carattere di unione personale dinastica fra una serie di Stati conservanti integralmente la loro personalità. Dalla seconda metà del Seicento, questa unione personale si trasforma progressivamente in unione statale, tuttavia non perfetta e definitiva mai, principalmente per la larga conservazione della personalità del regno di Santo Stefano; e questa travagliata evoluzione approda alla sistemazione dualistica del 1867. Nasce allora propriamente quell'Austria-Ungheria, da cui partì la scintilla della guerra del 1914-18 e che alla fine di essa scomparve.

Basterebbe questo brevissimo riassunto storico del periodo dal Quattrocento al Novecento per mostrare quanto sia semplicistico limitarsi a parlare, per la conclusione della guerra del Quattordici, di scomparsa dell'Austria-Ungheria. Ma c'è qualche fatto da aggiungere (o piuttosto da premettere) per cui si risale a prima del Mille. Fin dai secoli nono e decimo noi troviamo uno stretto intreccio fra Boemia-Moravia, Austria, Ungheria, Croazia (con punte di collegamento anche con la storia della Polonia). E prima della formazione dell'impero absburgico nella sua forma dinastico-personale, abbiamo in quelle contrade del medio Danubio un impero unno, un impero avarico, un impero moravo, un impero ungaro o magiaro.

Tutto ciò dimostra che l'assoggettamento di tutti quei popoli all'impero austro-ungarico non fu il semplice effetto di un disegno conseguente di conquista, di un imperialismo dinastico secolare, distrutto il quale, cioè disciolto quell'impero in tanti Stati indipendenti, tutto sarebbe andato a posto. E quanto è successo dal 1918 in poi dimostra anche ai ciechi che in tutta quella zona non si è mai raggiunto un assetto stabile, e che per un problema apparentemente risolto — quello della libertà e autonomia dei popoli non tedeschi né magiari —, ne sono sorti una quantità dello stesso carattere, non solo fra i singoli Stati successori, ma nell'interno di ciascuno di essi. Si ripensi la storia della Jugoslavia e della Cecoslovacchia nei venti anni fra le due guerre.

Le potenze alleate e altresì — forse anche più — la potenza associata (quanti sanno che Wilson non dichiarò mai guerra all'Austria-Ungheria?) ebbero di queste componenti storiche fondamentali una qualche nozione. Molto più intensa fu la considerazione contingente, che la conservazione di un'Austria-Ungheria staccantesi dalla Germania avrebbe risolto il problema dell'imperialismo tedesco. Comunque, i due diversi ordini di considerazioni (quella obbiettiva geografico-storica, e quella politica e contingente della vittoria da raggiungere) confluivano in una avversione al disfacimento dell'Austria-Ungheria: avversione rimasta viva almeno in Inghilterra e agli Stati Uniti (ma, direi, anche in Francia) sino alla vigilia della vittoria. Questa avversione, peraltro, non fu fattiva ed energica abbastanza per imporsi da una parte ai dirigenti austriaci, recalcitranti fino all'ultimo alla grande riforma federalistica, dall'altra all'ubriacatura nazionalistica degli ultrapatrioti slavi del Nord e del Sud.

Di confederazione danubiana si parlò alla conferenza di Parigi; ma, credo, non mai di proposito e a fondo (non conosco nessuna trattazione organica e documentata dell'argomento). In conclusione, non se ne fece nulla: e si credette da taluni più tardi che la Piccola Intesa fosse il sostituto sufficiente. Anche un politico eminente come Carlo Sforza non andò immune da questo errore: vero è, però, che egli voleva una Piccola Intesa appoggiata, ma altresì controllata dall'Italia. Si sa quanto diversa fosse la politica di Mussolini.

Da codesta carenza è uscita la seconda guerra mondiale, il cui vero inizio fu la manomissione della Cecoslovacchia da parte di Hitler, passivamente tollerata dalle potenze occidentali.

Luigi Salvatorelli

PREVEDE DI SUPERARE L'UNIONE SOVIETICA E AVVICINARSI AGLI STATI UNITI

Il Giappone avrà verso il 1980 la seconda economia del mondo

Esattamente cent'anni fa, era un paese feudale rimasto al Medioevo; divenne una grande potenza imperiale; dopo la disfatta si è buttato sul progresso economico - Il «miracolo», incominciato nel '50 con la Corea, continua tuttora; quest'anno la produzione industriale è cresciuta del 16 per cento, il prodotto nazionale del 10 per cento - Gli specialisti ammettono, in privato, che il «boom» può durare almeno un decennio; le maggiori incertezze riguardano la situazione internazionale e le probabili richieste di aumenti salariali

(Dal nostro inviato speciale)

Tokio, 13 novembre.

Tokio ed il Giappone celebrano il centenario dell'Era Meiji: non passa giorno senza una manifestazione che ricordi come, due anni prima della presa di Roma, sia cominciata la nuova e moderna storia del Paese. «Costruire una nazione ricca, un esercito forte», era stato l'ordine impartito allora dal grande imperatore Meiji, e per un secolo il fedelissimo popolo nipponico aveva cercato di obbedire. Saggiamente oggi, nella cerimonia ufficiale del centenario, il nipote e successore Hirohito ha invitato a meditare sul passato traendone motivo di riflessione e di monito.

Con l'esercito forte, si sa come è andata a finire, ed a ventitré anni di distanza da Hiroshima e Nagasaki i giapponesi non se ne sono affatto dimenticati. Se fin dalle prime note ho voluto chiarire che questi cento milioni di uomini non sono affatto in esplosione demografica e che il loro ritmo di aumento è analogo a quello italiano, trovo opportuno aggiungere ora che questo popolo appare nel 1968 il più pacifico e pacifista del mondo. Al riparo dell'«ombrello atomico americano», con forze armate inferiori a quelle italiane, e messe insieme a spese degli Stati Uniti (mille miliardi di lire), lo Stato può limitare gli stanziamenti militari del suo bilancio ad un terzo di quelli nostri o ad un quinto di quelli francesi.

Gli americani premono perché questo comodo stato di cose venga modificato ed i giapponesi assumano la loro parte di onere (non solo militare) per la sicurezza dell'Asia Orientale. Acerbamente divise nei motivi, tutte le forze politiche dell'impero sono contrarie, cercano di resistere; anche la destra al governo si barrica dietro la necessità di concentrare ancora per un certo numero di anni ogni sforzo nell'espansione economica. In politica come (forse soprattutto) negli affari, per gli americani come per i concorrenti di tutto il mondo, è già venuto il momento per il Giappone di «normalizzare» il proprio atteggiamento in ogni settore.

Il 1968 non sarà ricordato soltanto come il centenario dell'Era Meiji. Dopo avere successivamente superato nel giro di qualche anno il prodotto nazionale italiano, inglese, francese, quello giapponese ha scavalcato ora anche il tedesco. A fine dicembre, secondo previsioni nipponiche che ormai a metà novembre non consentono sorprese, la graduatoria sarà la seguente: Stati Uniti, 861 miliardi di dollari; Unione Sovietica, 350; Giappone, 132; Repubblica Federale Tedesca, 125; Francia, 115; Gran Bretagna, 89; Italia, 73.

Paralizzato dalla sconfitta ventitré anni addietro, ancora in ginocchio quindici anni fa (l'inizio della ripresa coincide con la guerra di Corea, che incita gli americani a rivitalizzare questo loro gigantesco avamposto nel Pacifico), il Giappone è oggi al terzo posto fra le potenze economiche del mondo. Il ritmo della sua avanzata è stato travolgente: nel secondo trimestre di quest'anno in confronto al corrispondente periodo del '63, la produzione industriale risulta aumentata nelle seguenti percentuali: Gran Bretagna 15%, Francia 22% (media annuale per correggere il dato influenzato dalle note agitazioni), Germania 26%, Stati Uniti 32%, Italia 36%, e Giappone 87%.

Avanzare al ritmo del dieci per cento all'anno, come da una dozzina di anni avviene in questo Paese, significa raddoppiare in sette anni la produzione nazionale, correndo ad un passo doppio o triplo degli altri Stati in progresso (in Italia, se ben ricordo, dovremmo oggi essere sul cinque per cento scarso). Sempre più perplessi, gli osservatori stranieri non hanno più tempo di chiedersi, come facevano fino a ieri, «qual è il segreto del miracolo», ma «quanto durerà il miracolo?».

Il parere dei più autorevoli esperti giapponesi all'inizio del '68 inclinava al pessimismo. Il 1967 aveva segnato un aumento del prodotto nazionale pari a quasi il quattordici per cento, eccezionale anche per questo Paese (ma inferiore a quello del 1960, 1961, 1964). Ci sarebbe stato di sicuro un rallentamento, anche se a livelli invidiabili da qualsiasi altro paese al mondo: in gennaio nei ministeri tecnici si prevedeva malinconicamente un 9% per l'industria ed un 7-8% per l'intera economia. Il giorno in cui sono arrivato a Tokio, il dott. Miyazawa, direttore dell'Agenzia di Pianificazione Economica, ha annunciato trionfalmente che l'anno si chiuderà con un 16% in più per l'industria ed un 10% abbondante per l'intera economia (in termini reali, dedotti cioè gli aumenti dei prezzi che al consumo sono saliti del cinque per cento).

In questo articolo scritto da un non-specialista per dare al comune lettore la sensazione della nuova potenza mondiale giapponese, sorvolerò sui motivi della «sorpresa» (è una dozzina di anni che puntualmente i sorridenti nipponici fanno finta di sorprendersi insieme agli stranieri per i loro costanti, rinnovati miracoli). Il boom — è la domanda che ci interessa — può durare all'infinito? Fino a dove potrà arrivare il Giappone?

Per un futuro non lontano, mi sembrano sufficientemente indicative le cifre relative agli investimenti produttivi privati nell'anno fiscale in corso. In gennaio il governo aveva previsto un ammontare complessivo di 7500 miliardi di yen (1 yen uguale circa lire 1,70): oggi la citata Economic Planning Agency annuncia che verranno superati i novemila miliardi di yen, e cioè i quindicimila miliardi di lire. Il governo si mostra più che mai preoccupato, gli imprenditori annuiscono comprensivi, e si impegnano sempre più nel boom ad oltranza.

Gli studiosi giapponesi di economia sorridono della paura politica del governo che cerca di presentare al mondo un Paese più piccolo di quello che è, o della proverbiale e comprensibile laconicità dei capitani d'industria: sottovoce ma concordemente, ammettono con me di essere ottimisti. Il prof. Hisao Kanamori, del Centro Ricerche Economiche, ritiene che l'economia giapponese continuerà a svilupparsi al ritmo del dieci, forse dell'undici per cento all'anno per diversi anni. Forse prima del 1975, il prodotto nazionale raggiungerà il doppio di quello record del 1968.

Certo le incognite sono molte e gravi, di carattere internazionale ed interno. A molte di esse avrò occasione di accennare trattando dei problemi politici del Paese; basti ora una parola sul Vietnam. Quella disgraziata guerra rende all'economia giapponese benefici diretti ed indiretti variamente calcolati tra i seicento e gli ottocento miliardi di lire all'anno: alcuni esperti sono portati a sottolineare pessimisticamente i danni del lucro cessante col ritorno alla pace. Ma non solo per motivi umani e morali, da tutti condivisi, i più sono sicuri che il Giappone avrebbe soltanto da guadagnare dalla fine della guerra, dall'opera di ricostruzione che inevitabilmente dovrà seguire in Vietnam, dall'intensificarsi dell'assistenza nel Sud Est asiatico, dalla distensione con la grande Cina. Il giorno dell'annuncio dell'interruzione dei bombardamenti nel Nord Vietnam, la Borsa di Tokio è precipitata in apertura per riprendersi nel giro di un'ora e chiudere stabilmente ai massimi.

Gli economisti nipponici non negano minimamente l'esistenza di infinite incognite: sostengono soltanto che se non ci saranno grandi e negativi sconvolgimenti nel mondo, è lecito spingere lo sguardo fino al 1975, sostenere che per quell'anno il loro Paese avrà raddoppiato il suo peso economico attuale, avrà staccato di gran lunga tutte le altre potenze, sarà solo all'inseguimento delle due superpotenze mondiali. (La vera reale incognita, osservo, è costituita dall'uomo giapponese, il quale accenna già a stancarsi del suo ruolo di miracoloso produttore nell'interesse generale, ed a gradire sempre più quello di consumatore: i miei interlocutori ammettono che questo diventerà il maggior freno al boom, ma avvertono che, secondo i loro calcoli, anche il reddito medio individuale sarà raddoppiato entro il 1975).

Il Mitsubishi Economic Research Institute, ricordo al prof. Junji Fujii la previsione di Herman Kahn: «Attorno al 1980, il Giappone avrà raggiunto, come potenza economica, l'Unione Sovietica, la sorpasserà, e comincerà ad avvicinarsi agli americani». Il professore scatta, con vivacità poco nipponica: «No, gli americani mai». Dunque i russi sì? Il professore si richiude nell'impenetrabilità giapponese, ma non dice di no; e chiaramente di sì dicono tutti gli esponenti con i quali mi riesce di intrattenermi non ufficialmente, amichevolmente. Avranno ragione, avranno torto, certo loro ci credono (ed a noi conviene meditarci su: è una dozzina di anni che continuano a sorprenderci puntualmente, ad ogni fine di anno, con i loro miracoli). Non è il terzo, è il secondo posto nel mondo quello al quale aspira il nuovissimo Impero del Sol Levante.

Giovanni Giovannini

La spagnola che concorre a Miss Mondo rifiuta di sfilare con Miss Gibilterra



La rappresentante di Gibilterra, a sinistra, e quella della Spagna a Londra per il concorso di bellezza (Tel. U.P.I.)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 novembre.

(c. c.) Più di cinquanta ragazze giovanissime e belle, venute da ogni angolo della terra, si contenderanno domani nella capitale inglese il titolo di «Miss Mondo».

Sono tanti gli interessi in gioco (tra contratti pubblicitari, scommesse, premi, incassi sui biglietti) che la vigilia dell'elezione è tradizionalmente agitata da imprevisti ed aspre polemiche.

Oggi pomeriggio, per esempio, una delle candidate è addirittura scomparsa dall'albergo ov'era ospite con le rivali. E' Miss Spagna, Maria Amparo Lorenzo, una diciottenne dai capelli e dagli occhi nerissimi, sbarcata a Londra con un seguito di 22 parenti.

Già nei giorni scorsi Maria Lorenzo aveva avuto qualche disputa con gli organizzatori, perché voleva che tutti i suoi consanguinei fossero ammessi nella sala del «Lyceum», la sera conclusiva, con biglietti omaggio o almeno a riduzione. Oggi invece ha inserito nella vicenda un tocco di politica: non si presenterà ai giudici, ha detto, se dalla gara non verrà esclusa Miss Gibilterra, rappresentante di un Paese che il governo madrileno considera territorio nazionale, e perciò candidata illecita. Per dar forza al suo patriottismo, Maria Lorenzo è scappata dall'Hotel Waldorf, rifugiandosi in un altro albergo dove ora, sembra, i 22 parenti stan cercando di convincerla a mutar parere.

Non è la sola ad avanzare recriminazioni. Anche Miss Italia, la diciottenne palermitana Maria Pia Giamporcaro, bruna anche lei, fotomodella e studentessa alle magistrali, ha esposto qualche cruccio. Gli organizzatori non le hanno finora rimborsato, come sperava, il biglietto dell'aereo Roma-Londra.

Per produrre l'elettricità necessaria alle industrie

Londra usa l'energia nucleare noi invece il carbone (inglese)

La nuova centrale termoelettrica di Vado Ligure sarà alimentata dalle miniere del Regno Unito - Firmato il contratto per un milione e mezzo di tonnellate - Il vecchio sistema si è già dimostrato antieconomico

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 novembre.

La firma di un contratto per un milione e mezzo di tonnellate di carbone inglese per la nuova centrale termoelettrica di Vado Ligure fu annunciata ufficialmente il mese scorso a Londra, e la stampa inglese pubblicò la notizia in risalto quale episodio eccezionale di ripresa di una corrente di esportazione che langue ormai da più di trent'anni.

Contemporaneamente, però, il governo di Londra autorizzava la costruzione di una potente centrale alimentata dall'energia atomica nelle vicinanze del porto di Hartlepool, in piena regione carbonifera, nella contea del Durham, tradizionalmente produttrice di carboni di buona qualità in quantitativi rilevanti. Questo progetto — il cui costo è preventivato in circa duecento miliardi — viene giustificato dal fatto che l'elettricità prodotta mediante i reattori atomici costerà circa il venti per cento di meno di quella generata col carbone prodotto localmente.

Si domanda quindi se l'elettricità prodotta a Vado Ligure con il carbone inglese, gravato da elevati oneri di trasporto, non sarà ancor meno economica di quella prodotta con lo stesso carbone inglese impiegato in prossimità della miniera. La risposta è semplice: il carbone è stato ceduto dall'ente parastatale del Regno Unito ad un prezzo «politico» che non viene reso noto, un po' per consuetudine amministrativa, un po' per non creare difficili problemi di politica interna e ripercussioni internazionali.

Si tratta di un prezzo notevolmente inferiore a quello offerto sul mercato internazionale, sotto la pressione delle grandi disponibilità di carbone statunitense. La perdita viene sopportata dal contribuente britannico sotto forma di più alti prezzi del carbone per uso industriale e domestico. Ma è soprattutto il contribuente britannico che dovrà, in ultima analisi, pagare i disavanzi annuali dell'ente nazionale per il carbone che si succedono ininterrottamente da vent'anni a questa parte, per un totale di molte centinaia di miliardi.

La decisione di costruire una centrale elettronucleare nel cuore di un bacino carbonifero è un verdetto di condanna irrevocabile per una industria mineraria ormai senescente ed ineconomica. Tuttavia, mentre è comprensibile e giustificabile dal punto di vista sociale la liquidazione lenta e senza scosse di una industria che occupa ancora circa mezzo milione di dipendenti, è più difficile spiegare l'anomalia di costruire nuove centrali termoelettriche a carbone in Italia, dato che questo combustibile, totalmente importato, costituisce un notevole aggravio per la bilancia dei pagamenti.

La realtà economica rivela, dunque, un divario tecnologico fra l'industria nucleare inglese e quella italiana, non dissimile dal divario che separa la tecnologia europea da quella statunitense. Infatti il secondo programma decennale di costruzioni elettronucleari del Regno Unito, abbozzato meno di tre anni fa, è già quasi completamente coperto dagli impianti di grande potenza in via di costruzione o completamente progettati; si apre così la possibilità di forti ampliamenti del programma stesso non appena saranno collaudati i nuovi tipi di reattori atomici attualmente in via di realizzazione. Per contro in Italia, da dieci anni a questa parte, non si mette più mano alla costruzione di una centrale elettronucleare, ed il primo impianto del secondo programma annunciato l'anno scorso non è ancora entrato nella fase iniziale dei lavori di costruzione.

Una delle sconcertanti conseguenze di questa insufficienza di progresso tecnologico e di questa incertezza di direttive è la crescente dipendenza del nostro Paese da importazioni di massa di materiali energetici. Nel primo semestre dell'anno scorso abbiamo dovuto pagare almeno cento miliardi di soprapprezzo sulle importazioni di petrolio dopo la «guerra dei sei giorni» e la chiusura del Canale di Suez. Ogni nuova centrale termoelettrica, a carbone od a petrolio, entrata in funzione da allora, o da ultimare nel prossimo avvenire, viene ad accrescere rischi ed aggravi finanziari.

Il contratto per il combustibile di Vado Ligure garantisce il prezzo del carbone per i prossimi cinque anni, ma la vita normale delle centrali elettrotermiche è almeno di trent'anni. D'altra parte, i prezzi «politici» hanno la durata effimera inerente alla loro natura e non si prestano a calcoli economici a media o lunga scadenza.

In questi ultimi mesi nei rapporti economici italo-britannici si è verificata questa strana anomalia: dal 10 agosto scorso è entrato in vigore in Inghilterra un dazio gravoso sulle importazioni dei frigoriferi di provenienza italiana e, secondo le più recenti dichiarazioni governative alla Camera dei Comuni, tale misura protettiva sarebbe dovuta ad un «accertato» sussidio di esportazione italiano nocivo all'industria degli elettrodomestici in Inghilterra. Secondo le stesse dichiarazioni, nei primi nove mesi di quest'anno le importazioni di frigoriferi dall'Italia hanno raggiunto un valore di quasi sette miliardi di lire, tre volte di più che nell'intero anno 1965. Occorrerà quindi, da parte nostra, vagliare la equità di una tale decisione e misurare il danno che ne verrà alle nostre esportazioni industriali.

In Italia non esiste una industria mineraria alla quale i prezzi politici inglesi per il carbone di esportazione possano direttamente recar danno; sarebbe invece utile e possibile cercare in campo tecnologico eventuali partite compensatrici al danno della «guerra dei frigoriferi».

Aldo Cassuto

Una vetrata di Chagall per un palazzo vaticano?

Città del Vaticano, 13 nov.

(f. p.) Marc Chagall, il celebre artista francese di origine russa, avrebbe avuto l'incarico di portare a termine una grande vetrata in Vaticano. Essa rappresenterà l'unico ornamento nel Salone delle udienze papali che sta sorgendo accanto al palazzo del S. Uffizio. Il Salone è opera dell'architetto Pier Luigi Nervi.

Manifestazioni in diverse città d'Italia

Occupare le scuole medie sta diventando di moda

A Bologna le prime reazioni: un gruppo di liceali si rivolge al questore chiedendo che sia assicurato il diritto a frequentare la scuola - Aule sgombrate a Milano e Ferrara

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 novembre.

(f. fr.) Le manifestazioni degli studenti medi si estendono di giorno in giorno. Stamane circa cinquemila giovani hanno percorso il centro per recarsi alle facoltà di Architettura e di Lettere dove hanno tenuto delle assemblee. L'obiettivo comune è quello di ottenere dai presidi il diritto dell'assemblea; gli studenti degli istituti tecnici avanzano richieste particolari quali un orario di lezioni più funzionale e attrezzature adeguate alle esigenze della preparazione professionale.

Gli alunni del liceo classico «Vivona» non sono entrati a scuola ed hanno tenuto un'assemblea sulla riva del lago artificiale dell'Eur, poco distante dall'istituto. Le assemblee più numerose si sono tenute alla facoltà di Lettere e in quella di Architettura dove gli studenti hanno discusso i loro problemi manifestando l'intenzione di proseguire nell'azione fino a quando non verranno accolte le richieste.

Per i prossimi giorni sono previste riunioni pomeridiane con la partecipazione di studenti dei diversi istituti. Lo scopo è quello di «sensibilizzare» il maggior numero di studenti in modo di estendere l'agitazione a tutti gli istituti superiori.

Bologna, 13 novembre.

(l. s.) Gli studenti medi bolognesi hanno continuato oggi le manifestazioni di protesta davanti a vari istituti. Parecchi giovani hanno disertato le lezioni per sfilare in corteo con gli universitari.

Un tentativo di occupazione, effettuato nelle magistrali «Laura Bassi», è stato impedito dalla polizia; gli studenti si sono recati nelle prime ore di stamane anche all'istituto «Belluzzi», occupato da ieri. Alle richieste di lasciare l'edificio gli occupanti hanno aderito. In quel momento si trovavano nei locali 57 studenti e due professori. L'istituto è stato chiuso per due giorni su ordine del provveditore.

Oggi hanno scioperato anche gli scolari degli istituti tecnici commerciali che si sono riuniti in assemblea comune nell'aula magna della sede centrale dell'Università. Parecchie sono però le scuole dove la maggioranza degli allievi è contraria alle manifestazioni. Tra queste il liceo scientifico «Fermi» e il liceo classico «Galvani»; gli alunni hanno inviato una lettera di protesta al preside, al provveditore e al questore, al quale chiedono sia tutelato il diritto di frequentare le lezioni.

Milano, 13 novembre.

(g. m.) Gli studenti del liceo ginnasio «Berchet» e del liceo scientifico «Leonardo da Vinci» hanno attuato una manifestazione di protesta: chiedono di potersi riunire in assemblee antimeridiane facendovi intervenire anche persone estranee.

Nella sede dell'istituto «Leonardo da Vinci», una quarantina di giovani si sono rifiutati di entrare in classe sdraiandosi nei corridoi del primo piano. Dopo essere stati ripetutamente invitati dal preside, prof. Arlandi, ad entrare nelle aule, il capo dell'istituto ha chiamato la polizia, che ha allontanato dalla scuola i giovani contestatori.

Un gruppo di 150 studenti del liceo «Berchet» (frequentato da 1400 giovani), ha disertato le lezioni e innalzando cartelli contro l'autoritarismo scolastico, si è recato all'Università statale, dove, in un'aula, si è svolta un'assemblea.

All'uscita della Messa di inaugurazione dei corsi dell'Ateneo Cattolico, il «Movimento studentesco» ha distribuito parecchi volantini nei quali si invitano gli universitari «a non ascoltare i presidi di facoltà nelle loro magniloquenti promesse». «Discutiamo invece di questi fatti — continua il documento — che vengono sempre taciuti per individuarne le loro reali motivazioni ed organizzarci per cambiarle».

Gli studenti sono intervenuti alle prolusioni con le quali i presidi delle singole facoltà hanno inaugurato l'anno accademico. Dopo alcune interruzioni, diversi universitari hanno abbandonato l'aula di facoltà di Lettere e Filosofia mentre stava parlando il preside prof. Pertusio.

Ferrara, 13 novembre.

(c. g.) Gli alunni del Liceo scientifico «A. Roiti», che ieri hanno occupato l'Istituto in segno di protesta per il mancato riconoscimento dell'assemblea da parte del preside, oggi hanno ripetuto la manifestazione; è intervenuta la polizia che ha sgombrato l'aula. Non sono avvenuti incidenti.

All'uscita alcuni allievi hanno lanciato monetine in direzione delle forze dell'ordine e dei professori.

Anche a Cento (Ferrara) alcune centinaia di alunni dell'Istituto tecnico commerciale hanno proclamato lo sciopero chiedendo il riconoscimento della loro assemblea. Una folta rappresentanza di giovani dell'Istituto tecnico statale industriale di Ferrara ha dimostrato la propria solidarietà con gli occupanti d'uno zuccherificio.

Scioperano gli scolari di una frazione in Val Susa

I genitori chiedono alcuni miglioramenti alla scuola

(Dal nostro corrispondente)
Condove, 13 novembre.

(g. d.) Gli alunni delle scuole elementari di Celle, in Val di Susa, sono in sciopero: le loro famiglie chiedono che siano migliorati riscaldamento e servizi igienici.

Questa mattina la maestra Graziella Giuglard in Maffiodo, di 22 anni, abitante a Novaretto, ha tenuto lezione a un solo alunno: gli altri sei componenti la scolaresca sono rimasti a casa.

Il giudice manda al rogo il film svizzero «Andrée»

Per «oscenità» - Quattro mesi di carcere (con la condizionale) ai distributori italiani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 novembre.

(g. g.) Il tribunale ha stabilito che il film svizzero Andrée del regista Hans Schotte Schoebinger debba essere distrutto nelle sequenze (e sono numerose) ritenute oscene e che il distributore della pellicola in Italia, Carmine Gianfarani, il proprietario della edizione italiana del film, Filippo Miozzi, e colui che ha distribuito la pellicola nella zona di Roma, Angelo Battistelli, siano condannati a quattro mesi di reclusione con il beneficio della condizionale.

Il film Andrée fu programmato per la prima volta in Italia all'inizio del mese di settembre. Dopo qualche giorno la Procura della Repubblica intervenne disponendone il sequestro. La pellicola, composta da quattro episodi, racconta la storia di una signora alla ricerca di sensazioni particolari. Con il provvedimento di sequestro, il Procuratore della Repubblica dispose anche l'incriminazione dei responsabili della edizione italiana e di coloro che hanno distribuito il film nel nostro paese oltre all'esercente della sala cinematografica di Mentana dove Andrée fu proiettato la prima volta.

L'accusa era di avere messo in circolazione un film «dal contenuto osceno sia nella trama, che è la storia di una ninfomane, sia nella rappresentazione del nudo femminile, dei convegni erotici e di una fustigazione a sfondo sadico masochistico».

Oggi, si è svolto il processo in tribunale. Il p. m. ha chiesto la condanna degli imputati a otto mesi di reclusione. I giudici hanno condannato tre di essi a quattro mesi, assolvendo per insufficienza di prove l'esercente della sala cinematografica Amilcare Rossi e disponendo la confisca della pellicola e la distruzione delle sequenze ritenute oscene.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Gelosa dell'amico si accoltella

Perché l'uomo aveva ricevuto una lettera da un'altra donna - Altri fatti: giovane denunciato per rapimento della fidanzata; sette ragazzi svaligiavano parrocchie, cantine e negozi; allarme in via Artom per un bimbo smarrito

Giovanna Clarma Faraldi, 31 anni, che vive in una pensione di via S. Pio V numero 14 con il figlio di 7 anni e con Gerardo Iandolo, 27 anni, ha tentato di uccidersi perché l'amico aveva ricevuto una lettera da un'altra donna. Con un coltello da cucina, si è ferita in direzione del cuore: ma la lama ha solo scalfito la pelle. Alle Molinette la Faraldi è stata medicata, giudicata guaribile in 7 giorni e rimandata a casa.

— I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno denunciato per ratto consensuale di minorenne Giuseppe Incardona, 23 anni, da Piazza Armerina (Enna). Un anno fa, a Torino, aveva «rapito» Franca Cendretta, 17 anni, via Bibiana 117, per costringere la zia che l'ha in custodia a dare il suo consenso alle nozze.

Il matrimonio era stato fissato per l'8 settembre, ma una settimana prima i due giovani avevano litigato e l'Incardona era partito per cercare lavoro in Germania. In questi giorni è tornato per una licenza, ma nel frattempo la fidanzata abbandonata lo aveva querelato. Dopo l'interrogatorio, i carabinieri lo hanno rilasciato.

* *

Quattro ragazzi sbandati avevano stabilito il loro covo in una cantina abbandonata di via Francane. Gli inquilini dello stabile li hanno notati e si sono rivolti alla «Mobile», che ha trovato nella cantina una dispensa ben fornita: spumante, formaggi, scatolette di carne e marmellata.

Era il bottino di razzie compiute negli scantinati di via Bosselli 14, a Moncalieri. Tre dei ragazzi non sono imputabili perché hanno meno di 14 anni: Palmino Murgia, abitante a Moncalieri in via Cuneo 36; Luigi Boncristiano, via Artom 8 e Giuseppe Finocchini, via Fratelli Garrone 61. Il quarto, Sebastiano Trigiani, 15 anni, via Papa Giovanni 17, Moncalieri, è stato accompagnato al «Ferrante Aporti».

Sono i superstiti della banda di minorenni che si tatuava con ferri infuocati, scoperta dalla polizia alcuni mesi fa. Il capo, che si faceva chiamare «Diabolik», è in riformatorio, la sua amica, Adelaide Di Pasquale, al «Buon Pastore». I quattro ragazzi fermati ieri hanno confessato diversi furti, e proseguendo le indagini la polizia ha scoperto dell'altra refurtiva in una cantina di via Fratelli Garrone: giradischi, registratori, generi alimentari, denaro.

Provengono da furti commessi nelle parrocchie del Lingotto (150 mila lire); di S. Remigio (un registratore); nella tabaccheria di Gilberto Macchi in via Somalia 41 (250 mila lire) e nel negozio di commestibili di Ezio Palazziol in via Spotorno 31. Sono stati fermati tre giovani che, a quanto pare, avevano il compito di smerciare la refurtiva: Giancarlo Sproloquio, 16 anni, via Artom 81; Giovanni Sgambato, 17 anni, via Artom 23 e Walter Costamagna, 16 anni, via Vignotto 4, Moncalieri.

* *

Allarme al commissariato Mirafiori per la telefonata di una madre in preda all'angoscia: «Correte, un bruto ha rapito mio figlio». Il brigadiere Cavazza in pochi minuti è sul posto: le case popolari di via Artom, al numero 99. La donna, Paola Conte di 40 anni, racconta: «Ho visto dalla finestra, in cortile, un uomo prendere per un braccio mio figlio Gerardo, di 10 anni, e portarlo via».

Ma in quell'istante Gerardo rientra, pacifico e sorridente. L'equivoco è chiarito. Con i piccoli amici, erano saliti su un'auto parcheggiata nel cortile e avevano perso le chiavi dell'avviamento. Il proprietario, l'industriale Giovanni Gaivegno di 49 anni, si era fatto accompagnare dal piccolo Gerardo alla loro ricerca nei prati vicini, finché le aveva ritrovate.



Giovanna Faraldi è a letto: voleva colpirsi al cuore

149 casi di epatite virale durante il mese di ottobre

E' la cifra più alta che si sia mai raggiunta a Torino

Nel mese di ottobre l'Ufficio d'Igiene ha ricevuto 149 denunce per epatite virale, la punta più alta che mai si sia raggiunta a Torino da quando la malattia, dalle primitive sporadiche manifestazioni, ha assunto un andamento endemico e, in taluni casi e paesi, la forma di focolaio epidemico. La situazione, come abbiamo detto più volte, è comune a tutta Italia, Europa ed America, più acuta nelle grandi città.

Per quanto riguarda le altre malattie infettive, il bollettino dell'Ufficio d'Igiene per il mese di ottobre non segnala novità di rilievo: 5 denunce per morbillo, 12 per scarlattina, una per brucellosi e una per difterite, 15 per pertosse, 8 per parotite, una per meningite cerebrospinale, una per dissenteria bacillare.

Capitolo a sé la febbre tifoide: 25 casi. Il contagio proviene dall'ingestione di verdure, latte o acqua inquinati. Oppure è un regalo delle vacanze.

Un uomo è trovato morente sotto un ponte della Dora

Alcuni passanti hanno visto ieri alle 19,30 sotto il ponte di corso XI Febbraio un uomo privo di sensi sul greto della Dora. E' accorsa un'autoradio, ma i vigili non hanno potuto raggiungerlo. Si sono dovuti chiamare i pompieri che con una lunga manovra hanno recuperato l'uomo. Rantolava, ma non aveva ferite, all'ospedale Maria Adelaide lo giudicano in stato di grande eccitazione e lo trasferiscono alla clinica neurologica.

Viene identificato per Giuseppe La Barbera, 41 anni, via Bellezia 33, manovale. E' in stato comatoso, non parla, non si sa come sia finito sotto il ponte. Anche la moglie non riesce a spiegare. Il La Barbera era rincasato alle 16,30 dal lavoro, avevano avuto una discussione e, infuriato, l'uomo era uscito sbattendo la porta e urlando: «Non mi vedrete più».

Requisitoria sul torbido delitto di Mirafiori

Richiesto l'ergastolo per il padre del giovane che strangolò la mondana

Il P.M. ritiene che l'imputato abbia istigato il figlio al crimine - Per il giovane (all'epoca non ancora diciottenne e riconosciuto dai periti «immaturo» e «ritardato») ha proposto cinque anni di manicomio - Alla parola «ergastolo» l'accusato lancia urla e si dibatte; i carabinieri lo portano di peso fuori dell'aula - Stamane parlano i difensori; la sentenza è prevista per la serata di domani

La parola all'accusa, ieri, nel processo per l'uccisione della prostituta ventiseienne Antonietta Asero, che si svolge all'Assise di Torino. Il p. m. dott. Ferraro ha chiesto l'ergastolo per Michele Lo Monaco, di 39 anni, che avrebbe istigato il figlio Luigi a strozzare la sua «protetta», in un prato vicino a via Pio VII. Ha inoltre proposto che Michele Lo Monaco sia condannato a 4 anni per favoreggiamento e sfruttamento dell'uccisa, con 500 mila lire di multa, anche se tale pena rimane assorbita dalla richiesta massima.

Per Luigi Lo Monaco (che l'11 settembre 1967, quando fu compiuto il delitto, non aveva ancora compiuto 18 anni) il p. m. ha suggerito almeno 5 anni di manicomio criminale a causa della infermità di mente. La proposta contrasta con le conclusioni dei periti, prof. Portigliatti Barbos e Della Rovere, che hanno giudicato Luigi Lo Monaco «incapace di volere» *non perché malato di mente ma in quanto* «immaturo e ritardato».

Carmela Petrarca, quarantottenne, che compare sia come sfruttata da Michele Lo Monaco, sia come sfruttatrice della nuora Antonietta Asero, dovrebbe essere condannata, secondo il dott. Ferraro, a 9 anni e 900 mila lire di multa. La donna, infatti, avrebbe anche favorito la prostituzione della Asero, collaborando infine con i Lo Monaco nel fare sparire gli indumenti dell'assassinata.

Alla parola «ergastolo» Michele Lo Monaco ha lanciato un urlo: «Sono innocente, non ho fatto nulla». *Il figlio ha chinato la testa, piegandosi in avanti, come se si sentisse male. Nella sala si è udito a lungo il lamento di Michele che, d'un tratto, ha perso ogni controllo, mischiando lacrime e imprecazioni.*

Il presidente dott. Luzzatti ha ordinato di accompagnarlo in camera di sicurezza e i carabinieri hanno dovuto trasportarlo quasi di peso. Per mezz'ora ha continuato a dibattersi e le sue urla si udivano in tutto il Palazzo di Giustizia.

Dall'aula, la tensione si è trasferita al corridoio. Un giovane cugino di Michele, passando accanto a Grazia Sanguedolce, madre di Luigi, deve averle rivolto una frase che la donna ha ritenuto offensiva. La Sanguedolce avrebbe reagito con un pugno; il giovane avrebbe risposto con un calcio. Come una belva la madre dell'imputato si è scagliata sul rivale, che indossava una maglietta rossa, e sarebbe riuscita a morsicarlo al petto. I due sono stati divisi a fatica. Forse l'episodio avrà un seguito di reciproche querele. Questi fatti dànno un'idea dell'eccitazione che domina i personaggi della vicenda.

Per il p. m. le responsabilità degli imputati sono fuori di ogni dubbio. «Le numerose confessioni di Luigi Lo Monaco, con particolari che solo lui poteva conoscere, non possono essere cancellate dalla ritrattazione. Egli ha descritto la scena del delitto, ha riferito le parole dell'Asero e di suo padre durante il litigio, ha raccontato che la donna si difese a colpi di borsetta, ha spiegato di essere stato colpito, di essere caduto a terra con lei, di averla afferrata al collo, premendole le ginocchia sulle spalle, mentre il padre lo incitava: "Ammazzala, tanto ci denuncia lo stesso". Ha persino parlato della catenina d'oro che la vittima aveva al collo e che si spezzò. Ha accompagnato la polizia e il giudice nel luogo dove fu gettato il pacco contenente gli abiti della morta. Per inventare una storia così complessa, e tuttavia aderente alla realtà, Luigi Lo Monaco non dovrebbe essere un mitomane, ma un indovino».

Nella mattinata ha testimoniato il maresciallo Sanalitro, addetto al carcere minorile, che il 15 novembre 1967 fu testimone di un tentativo di ritrattazione del ragazzo. In un colloquio con la madre, Luigi Lo Monaco negò di essere l'assassino. La Sanguedolce si infuriò: «Chi vuoi prendere in giro? Se fai così io non vengo più a trovarti». *Luigi, dopo la sfuriata, ripetè:* «Sì, sono stato io». *Il maresciallo registrò fedelmente l'episodio ma aggiunse nel suo rapporto che, alcuni giorni dopo, in una tranquilla conversazione con il sottufficiale, Luigi si riconobbe colpevole e narrò minuziosamente i fatti. Precisò persino che, mentre era a terra e stringeva l'Asero al collo, il padre lo prese a calci ingiungendogli di finirla.*

«Ma mi ha anche confidato — *ha aggiunto Sanalitro* — che non avrebbe mai avuto il coraggio di ripetere quelle cose in Assise». *Il ragazzo ha il terrore del padre, che tra l'altro gli disse:* «Non devi mai dire la verità. Se non fai così, quando esco dal carcere, magari a 70 anni, ti faccio la pelle».

Oggi parlano i difensori, gli avv. Rodio e Rossomando per Michele Lo Monaco; Dal Pian e Balestra per Luigi; Dal Fiume e Trebbi per la Petrarca. La sentenza si avrà forse venerdì anche perché il p.m. si è riservato una replica.

Gino Apostolo



Michele Lo Monaco continua a protestarsi innocente: il pubblico ministero ha chiesto per lui la condanna all'ergastolo. A destra: l'altro imputato Luigi Lo Monaco ieri in aula accanto alla madre Grazia Sanguedolce

Sono leciti due schiaffi alla figlia nottambula

Assolto dai giudici di Pinerolo il fornaio di Cavour - Aveva percosso anche la moglie che difendeva la ragazza sedicenne

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 13 novembre.

(m. g.) Imputato di avere dato due schiaffi alla figlia sedicenne, che rientrava in ritardo dalla passeggiatina serale, e di avere maltrattato la moglie, che difendeva la figlia, il fornaio di Cavour, Sebastiano Vagliengo, di 47 anni, è comparso oggi davanti al Tribunale di Pinerolo. I giudici lo hanno assolto perché non ha ecceduto con il suo operato nei riguardi dei familiari.

Il Vagliengo non ha negato di avere percosso la moglie, Giacinta Alesso, di 41 anni, e la figlia Caterina, ma ha soggiunto: «*Sono stato provocato. Mia figlia usciva con un ragazzo che non mi piace e rientrava dopo l'una di notte; mia moglie, che ha un esaurimento nervoso, la difendeva, mi esautorava, dava cattivo esempio. Al mattino sul lavoro c'ero soltanto io*».

La donna ha ammesso che effettivamente al mattino si alzava tardi. La ragazza, da parte sua, ha accusato il padre di essere manesco ed incomprensivo.

Sia il P. M. che i giudici non hanno riscontrato nel comportamento dell'imputato sufficienti elementi per una condanna.

Dalla Suprema Corte di Cassazione

Condannato a 11 anni e 5 mesi lo studente che impiccò il padre

Il delitto nel febbraio '65 in Valle Stura - Il giovane aveva allora 17 anni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 novembre.

La Cassazione ha condannato Giovanni Spadia, lo studente di Cuneo che nel febbraio 1965 impiccò il padre a Valloriate in Valle Stura, a 11 anni e 5 mesi di reclusione anziché a 10 anni e 5 mesi come aveva invece stabilito la sezione minorenni della Corte d'appello di Torino.

Giovanni Spadia ha ora quasi 20 anni e l'anno prossimo dovrebbe conseguire il diploma di geometra nel carcere di Alessandria dove è recluso. La sera del 5 febbraio 1965 si presentò al parroco di Valloriate per avvertirlo che suo padre si era impiccato ad una trave del loro casolare [illegible].

Le indagini accertarono che il giovane, allora diciassettenne, aveva avuto una violenta lite con il padre, lo aveva colpito con uno schiaffo e poi, per simulare il suicidio, lo aveva impiccato ad una trave. Il tribunale dei minorenni lo ritenne responsabile di omicidio preterintenzionale, di maltrattamenti e violenza privata condannandolo a 8 anni e 4 mesi.

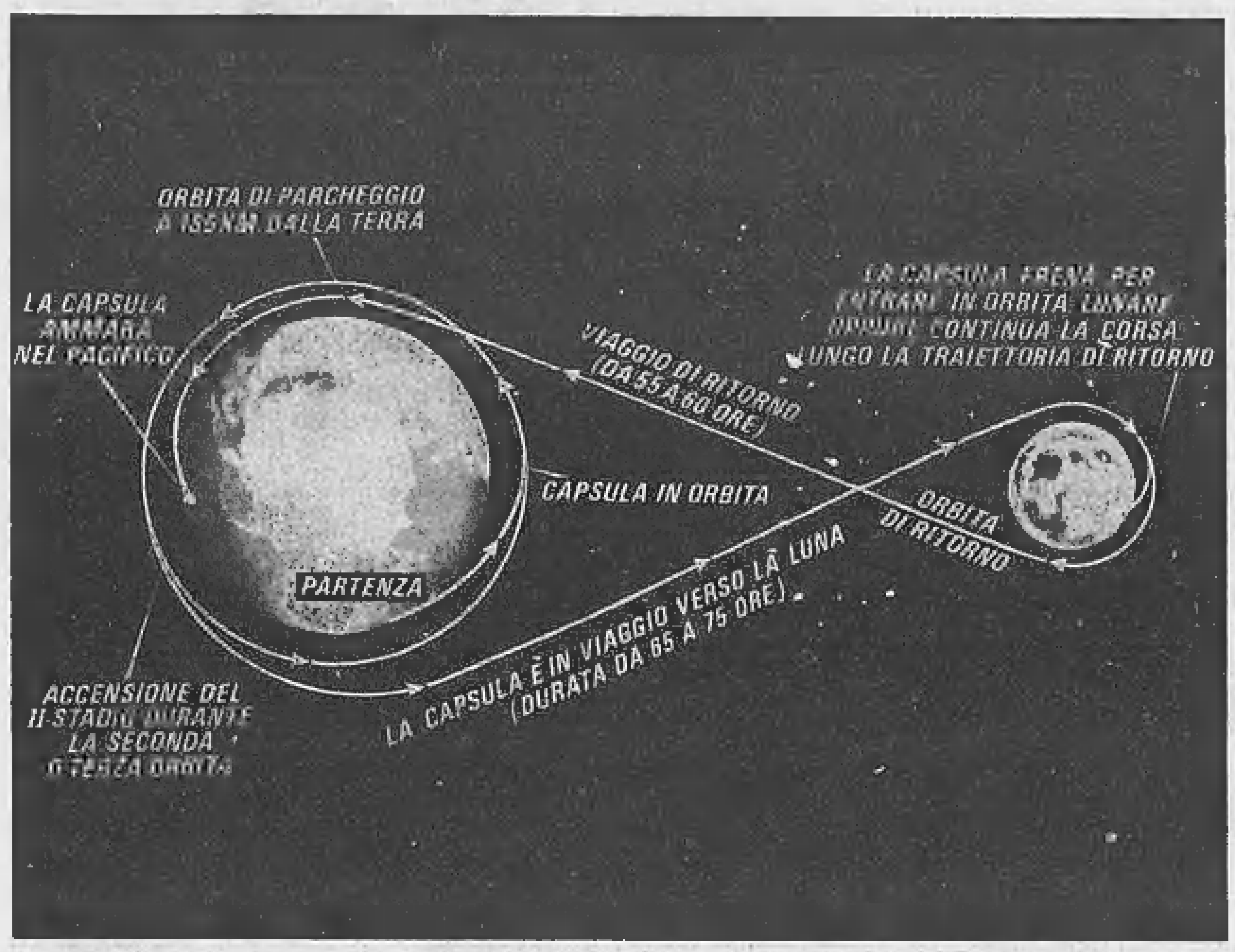
La sezione minorenni della Corte d'appello, invece, lo ritenne responsabile di omicidio volontario, di maltrattamenti e di violenza privata, gli concesse le attenuanti perché seminfermo di mente e lo condannò a 10 anni e 5 mesi.

La sentenza non ha soddisfatto né il procuratore generale né lo studente ed entrambi hanno ricorso in Cassazione. Giovanni Spadia ha chiesto un nuovo processo perché ha insistito di essere responsabile soltanto di omicidio colposo: dette uno schiaffo al padre il quale cadde a terra svenuto, egli cercò di rianimarlo ma di fronte all'insuccesso dei suoi tentativi simulò il suicidio. In sostanza, Giovanni Spadia ha insistito nel sostenere di avere impiccato suo padre perché lo riteneva morto. Il P.G., invece, ha chiesto l'annullamento della sentenza perché lo studente venisse condannato ad una pena più severa.

La Cassazione, accogliendo la tesi del P.G. ha ritenuto che i giudici di Torino siano caduti in errore condannando Giovanni Spadia a 9 anni di reclusione per il parricidio e a 1 anno e 5 mesi per gli altri due reati. Infatti, il codice penale non consentiva loro di condannare lo studente per avere ucciso il padre ad una pena inferiore a 10 anni di reclusione. Di conseguenza, la Corte Suprema ha rettificato materialmente la sentenza, condannando Giovanni Spadia a 10 anni di reclusione per l'omicidio e a 1 anno e 5 mesi di reclusione per gli altri due reati. Lo studente dovrà quindi scontare complessivamente 11 anni e 5 mesi di reclusione. g. g.

Per Natale gli americani attorno alla Luna

Un'impresa esaltante ma piena di incognite



Il volo dell'«Apollo 8» verso la Luna: il disegno è un'interpretazione dei dati dell'Ente spaziale americano

La decisione della Nasa, di mandare, tra un mese o poco più, l'astronave *Apollo 8*, con tre uomini, a orbitare intorno alla Luna, è abbastanza stupefacente, per più ragioni: per l'impegno, importante quanto gratuito, che ne è stato preso, davanti al mondo tutto; per il fatto che questa spedizione umana non sia stata preceduta finora (non sappiamo se ciò avverrà nel frattempo) da una prova con un veicolo non abitato (l'invio di una sonda a doppiare la Luna, seguito da un ritorno e un recupero, è stato fatto dai russi, con *Zond 5*; non dagli americani); infine per gli imprevedibili che la spedizione comporta.

Vero è che questa non è ancora la fase finale del progetto *Apollo*, non è ancora la più difficile, la più dubitabile. La mèta ultima prevede infatti che gli uomini discendano sul terreno lunare, poi riprendano posto nella cabina che li avrà portati colà, che con essa ripartano, che conseguano un appuntamento e un aggancio con un modulo di servizio, rimasto insieme con un navigatore in un'orbita di parcheggio intorno alla Luna; e con questa facciano poi un ritorno congiunto. Una tale impresa, i più ottimisti sperano sia portata a termine l'anno prossimo. Tuttavia anche questo imminente viaggio, di tre uomini, fino alla Luna, oltre la Luna (da circumnavigare più volte), ma non sulla Luna, e il loro ritorno, si presenta come fitto di incognite.

E' da tener presente infatti che, per la prima volta, gli astronauti si spingeranno, dalla relativa vicinanza con la Terra (sul trecento o quattrocento chilometri) dei passati voli orbitali, a una distanza di gran lunga maggiore (letteralmente, mille volte maggiore); che il ritorno soprattutto impegnerà il veicolo e gli uomini con le accelerazioni e le sollecitazioni e le necessità di frenamento, corrispondenti alla seconda velocità cosmica, sui quarantamila chilometri all'ora.

I dirigenti della Nasa hanno certamente valutato i pro e i contro dell'impresa, e a far tralasciare certe esperienze intermedie, che forse la prudenza avrebbe suggerito, avrà avuto il suo peso la considerazione che ogni lancio spaziale comporta la sua porzione di rischio; e che una disavventura, in una delle possibili suddette esperienze intermedie, potrebbe scoraggiare, ritardare, mettere in pericolo, anche per i suoi contraccolpi psicologici, il buon esito finale.

V'è insomma, nella arditissima decisione, un rischio calcolato; e avrà senza dubbio contribuito a far pendere la bilancia delle decisioni in favore del tentativo la disponibilità coraggiosa degli uomini dell'equipaggio dell'*Apollo 8*; desiderosi ed impazienti, di figgere per primi gli occhi direttamente sulla superficie lunare, per alzarli poi all'infinità del cielo, non mai prima contemplato da tanta altezza. Una impresa esaltante dunque, che merita di essere accompagnata, quale che sia la nascosta apprensione di noi spettatori, dall'augurio di uno splendido e fortunato esito.

Didimo

La sonda sovietica nei pressi della Luna

Scenderà sul nostro satellite?

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 13 novembre.

(e. c.) *Le fonti di informazione ufficiali continuano a mantenere il massimo riserbo sul volo di «Zond 6», la «stazione automatica» lanciata domenica scorsa verso la Luna. Proprio questa notte, tuttavia, la sonda dovrebbe circumnavigare il satellite terrestre o iniziare una serie di orbite intorno ad esso, come molti vogliono, o ancora scendere su di esso e ripartire alla volta della Terra, secondo l'ipotesi che acquista sempre più forza col passare delle ore.*

Lo scorso settembre, quando «Zond 5» circumnavigò la Luna, i sovietici non diedero nessun annuncio.

La «Zond 6» ha tutte le caratteristiche della «Zond 5», e dovrebbe ripeterne l'impresa nei minimi particolari, onde garantire la sicurezza di un imminente volo umano sulla Luna; ma anche spingersi più in là, con una «aggiunta» spettacolare, quale potrebbe appunto essere la discesa sul satellite terrestre, e la successiva partenza, forse con l'aiuto di un motore a plasma.

Se la missione di «Zond 6» si svolge regolarmente, come vi è motivo di pensare in assenza di notizie contrarie, il rientro della «stazione automatica» avverrà entro la fine della settimana. In questo caso l'Urss manderebbe sulla Luna un uomo nel giro di due o tre mesi.

La «Zond 6» trasmette voci umane registrate

Londra, 13 novembre.

L'Osservatorio di Jodrell Bank ha comunicato di aver intercettato trasmissioni radio di due voci dalla sonda spaziale sovietica Zond 6. Sembra che le voci fossero registrate. Il direttore dell'Osservatorio, sir Bernard Lovell, ritiene che si sia trattato di una prova di comunicazioni con la sonda, la quale procede regolarmente nel suo volo verso la Luna.

(A. P.)

Un piano dell'Italia alla Conferenza europea per le ricerche spaziali

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 13 novembre.

Il governo italiano ha proposto alla terza Conferenza spaziale europea, a Bad Godesberg, presso Bonn, che i Paesi facenti parte delle organizzazioni di ricerca spaziale «Eldo», «Esro» e «Cets», anziché litigare sui programmi, come è avvenuto finora, incomincino il negoziato per costituire una «organizzazione europea dello spazio», che coordini il lavoro delle diverse istituzioni.

Il capo della delegazione italiana, on. Mario Pedini, sottosegretario per la ricerca scientifica e tecnologica, ha cercato di fare da mediatore tra i punti di vista opposti di Gran Bretagna e Scandinavia, da una parte, e quelli di Germania, Francia e Belgio, dall'altra parte: i primi Paesi vorrebbero limitarsi alla costruzione comune di satelliti scientifici e di applicazione (televisione, navigazione, meteorologia), usando però razzi vettori forniti dagli Stati Uniti, gli altri tre Paesi vogliono a qualsiasi costo (la Francia e la Germania anche per motivi politici) liberarsi dalla dipendenza americana e sostituire razzi propri a quelli «made in Usa».

La proposta italiana è conciliativa: visto che tutti sono d'accordo sulla costruzione dei satelliti, li si faccia in comune, e si lasci la costruzione dei razzi vettori a chi vuole farla, con l'impegno per gli altri Paesi di usare questi vettori europei. Prima però di fare programmi — secondo il rappresentante italiano — è necessario fare l'Europa dello spazio». Il rinunciarvi in questo momento, in cui Stati Uniti e Unione Sovietica stanno andando sulla Luna, avrebbe conseguenze gravi per l'industria europea dell'avvenire. Il danno tecnologico sarebbe irreparabile.

t. s.

Da un tribunale ieri a New York

Incriminati i tre arabi per il complotto contro Nixon

Sono padre e due figli yemeniti - Pare certo che il genitore venne negli S. U. come spia (ma di chi?) Il Servizio Segreto indaga per accertare se nella cospirazione è coinvolto qualche agente straniero

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, 13 novembre.

Vi era una spia, un agente straniero, fra i quattro arabi yemeniti coinvolti nella «cospirazione» per uccidere il nuovo presidente Richard Nixon? E' quanto stanno cercando di scoprire il «Servizio segreto» e altri organi investigativi americani. Dei quattro yemeniti, tre soltanto — Ahmed Namer di 43 anni e i due figli Hussein di 20 anni e Abdo di 18 — sono arrestati, e stamane un tribunale di New York li ha rinviati a giudizio per cospirazione e possesso di armi pericolose. Il quarto arabo, colui che avrebbe dovuto assassinare Nixon ma informò invece la polizia, è trattenuto in *detenzione protettiva* e, per ora almeno, non pesa su di lui nessuna accusa. Di questo individuo — per ordine delle autorità — non si sa nulla e ieri ed oggi, durante l'esame istruttorio del complotto, gli agenti hanno impedito alla stampa ed al pubblico di vederne volto e figura.

I funzionari statunitensi insistono che, per adesso, non si può parlare di *sospetti precisi*: molti sono ancora gli interrogativi, molte le piste da seguire. Ma in questo confuso quadro emergono due indizi. Nell'umile alloggio a Brooklyn dei tre Namer, gli agenti hanno trovato «grosse quantità» di posta dall'estero e «altro materiale». Sembra inoltre che Ahmed Namer, il padre, facesse parte della polizia segreta di Aden, quando questa città era ancora sotto gli inglesi e prima che il territorio divenisse la Repubblica dello Yemen meridionale. Namer giunse negli Stati Uniti 13 anni fa. Sarebbe dunque lui la possibile spia: i figli sono troppo giovani e «mister X», il potenziale sicario, sarebbe stato solo uno strumento, e come s'è visto, inefficace.

E' sulla base di tali ed altri indizi che un funzionario ha dichiarato: «*Vi è motivo di pensare che uno di questi congiurati fosse forse una spia, prima o dopo il suo arrivo in America*». Ma una spia per chi? Non certo per gli inglesi. E in 13 anni molte cose sono avvenute sia nello Yemen che nello Yemen meridionale. Non si è stabilito neppure se i Namer appoggiassero il governo yemenita repubblicano o gli avversari monarchici.

Le poche informazioni sul passato di Ahmed Namer sono giunte dal cugino Rizam Najy Namer, il quale vive a Al Matawir, nello Yemen. Quest'uomo, pure di 43 anni, ha anzi aggiunto: «*Forse Ahmed è stato adesso punito da Dio per aver mandato in prigione un innocente. Lo fece quando serviva ad Aden nella polizia segreta*».

Ma anche se Ahmed Namer era una spia, ciò non significa che abbia tentato di uccidere il presidente-eletto per ordine di un governo straniero. Certo, potrebbe aver agito spinto da qualche organizzazione estremista, adirata dalle dichiarazioni pro-israeliane di Nixon: ma tale possibilità è soppesata dalle autorità americane con molta cautela. Quel che sembra certo — ma anche su questo punto non è detta l'ultima parola — è l'assenza di una correlazione fra questa congiura e l'assassinio di Robert Kennedy, per mano dell'arabo giordano Sirhan B. Sirhan. Il processo contro Sirhan comincerà a Los Angeles il [illegible] dicembre. Il vice-procuratore distrettuale di questa città, dopo consultazioni telefoniche con il collega di Brooklyn, ha dichiarato oggi: «*Questa cospirazione a New York è del tutto estranea al nostro caso. A quanto ci risulta, non vi è nessun elemento in quella vicenda d'interesse per noi*».

I tre Namer furono arrestati sabato. Nel loro alloggio la polizia ha trovato un fucile «M-1», una carabina «M-1», munizioni, più tre coltellacci. Il misterioso informatore disse alle autorità che Namer lo aveva «assoldato», conoscendo le sue doti di provetto tiratore per assassinare Nixon «*appena possibile*». Gli fece vedere le armi e gli offrì una «grossa somma».

Se riconosciuti colpevoli, i Namer potrebbero essere condannati fino a un massimo di 25 anni di carcere. Sono accusati di aver «cospirato» per ammazzare Nixon, di aver cercato d'indurre l'altro arabo a commettere il delitto e di aver avuto in loro possesso «armi pericolose».

m. ci.

Oggi riuniti i ministri degli Esteri e della Difesa

La Nato discute a Bruxelles la nuova strategia in Europa

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 13 novembre.

La Nato è giunta a una importante svolta. L'invasione sovietica della Cecoslovacchia sembra aver dimostrato a tutti che le prospettive di distensione sono più lontane di quel che si era sperato e immaginato, e che il pericolo di un attacco armato da Oriente esiste tuttora. I quindici Paesi che fanno parte della alleanza atlantica si sono resi conto della nuova realtà, persino la Francia che — se continua a restar fuori dell'organizzazione militare integrata — non parla più di uscire dalla Nato l'anno prossimo, quando scadrà l'impegno sottoscritto nel 1949.

Da domani i ministri dei quindici Paesi discuteranno a Bruxelles, nella nuova sede dell'organizzazione, sull'impostazione che è necessario dare alla Nato dopo i recenti avvenimenti internazionali. Si riuniranno dapprima i ministri della Difesa (l'Italia sarà rappresentata da Gui e dal vari capi di Stato Maggiore), quindi si incontreranno i ministri degli Esteri (oltre al senatore Medici partecipa alle riunioni atlantiche anche il sottosegretario alle Finanze Santero).

I dibattiti all'Assemblea parlamentare, in corso in questi giorni ugualmente a Bruxelles, lasciano prevedere un allineamento generale dei quindici Paesi su una politica più rigida: difesa e sicurezza tornano a essere gli obiettivi principali dell'organizzazione, che quasi certamente deciderà di rinunciare alle riduzioni di stanziamento previste la primavera scorsa. Tutti i Paesi sembra tuttavia che siano concordi ugualmente nel non compiere gesti, né assumere atteggiamenti, che possano costituire una provocazione per la Unione Sovietica, e soprattutto si farà in modo da tenere aperta la possibilità di una ripresa del dialogo per la distensione tra Est e Ovest.

Le discussioni a livello ministeriale non procederanno tuttavia senza intoppi. Se la realtà degli avvenimenti è tale che tutti sono consci del mutamento di equilibrio militare avvenuto in Europa a svantaggio dell'Occidente, alcuni Paesi hanno posizioni e atteggiamenti particolari.

Il segretario generale dell'organizzazione, ambasciatore Manlio Brosio, ha tenuto stasera una conferenza stampa per illustrare la gravità e l'importanza dei problemi.

Sandro Doglio

Si riunisce oggi a Praga il Comitato centrale del pc

Per la prima volta dopo la drammatica riunione clandestina nei giorni dell'invasione - Si dovrà stabilire se e come proseguire nel "nuovo corso"

Praga, 13 novembre.

Il Comitato centrale del partito comunista cecoslovacco si riunirà domani, in una situazione di incertezza caratterizzata, da un lato dalla faticosa e contrastata elaborazione di una linea politica da parte dei dirigenti (sottoposti alla pressione straniera), e dall'altro, dal crescente sviluppo di un vasto movimento popolare per la prosecuzione della politica rinnovatrice di gennaio.

Si tratta della seconda riunione del Comitato centrale del pc dopo il 21 agosto. Pochi giorni dopo l'occupazione il supremo organismo dirigente si riunì per risolvere affannosamente i problemi immediati posti dall'intervento militare e dalla convocazione, in condizioni di clandestinità, del 14° Congresso del partito. Di fronte alla pressione sovietica che voleva invalidare totalmente i risultati del 14° Congresso, fu adottata una soluzione provvisoria e di compromesso riguardante principalmente la composizione del Comitato centrale. Si decise cioè di considerare sempre in carica il vecchio Comitato centrale del 13° Congresso.

In sospeso rimasero tutti i problemi della elaborazione di una nuova linea politica, quale era stata decisa nella primavera-estate. Era stato infatti allora convocato per il 9 settembre il Congresso straordinario, ma l'occupazione militare, il 14° Congresso tenutosi in circostanze del tutto eccezionali e la permanenza delle truppe straniere sul territorio cecoslovacco bloccarono ogni iniziativa di ulteriore elaborazione della linea generale del «nuovo corso».

Una tale definizione di linea politica, però, era improrogabile, e a tal fine è stato convocato il Comitato centrale, che dovrà approvare un documento nel quale saranno fissati i compiti del partito per i prossimi mesi.

(Ansa)

L'Austria ha concesso il voto ai diciannovenni

Vienna, 13 novembre.

Il Parlamento austriaco, con voto unanime, ha oggi disposto che i diritti elettorali siano riconosciuti a partire dal diciannovesimo anziché dal ventunesimo anno di età. E' stata inoltre abbassata da 27 a 25 anni l'età minima per essere eletti ad entrambi i rami del Parlamento. (Ansa)

Probabile un incontro fra Breznev e Longo

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 13 novembre.

(e. c.) Sono incominciati oggi i colloqui ufficiali tra la delegazione del partito comunista italiano, giunta a Mosca l'altro ieri, e i dirigenti sovietici. La delegazione, guidata da Enrico Berlinguer, s'è incontrata con i membri del Politburo Kirilenko e Pelshe e con il segretario del partito Ponomariov. Breznev si trova a Varsavia per il congresso del partito polacco, e Suslov, il quale ha avuto in passato numerosi contatti con gli italiani, sembra ammalato.

I colloqui sono circondati da estremo riserbo. Si sa solo che essi concernono il movimento comunista internazionale e i rapporti bilaterali tra il partito comunista sovietico e quello italiano. La delegazione avrebbe espresso, conformemente alle tesi per il XII Congresso del prossimo gennaio, il proprio disaccordo con il Cremlino per l'invasione della Cecoslovacchia. Si sarebbe però pronunciata per l'unità del Movimento ed appoggerebbe pertanto il dibattito aperto per il suo ammodernamento. Si dice tuttavia che stia maturando un incontro con i sovietici a più alto livello. Due delegazioni, capeggiate l'una da Breznev e l'altra da Longo, attualmente in convalescenza, dovrebbero riunirsi di nuovo fra circa un mese.

La delegazione del partito comunista italiano ripartirà probabilmente alla volta di Roma venerdì.

Al Congresso del pc polacco

Il delegato cèco «ignora» l'invasione del suo paese

Lenart (che non fa parte del gruppo di Dubcek) dichiara che «l'appartenenza cecoslovacca al campo socialista» è fuori discussione - Pajetta parla oggi

(Nostro servizio particolare)

Varsavia, 13 novembre.

Il V congresso del pc polacco continua ad essere dominato dall'interesse generale per gli interventi delle delegazioni dei partiti comunisti stranieri. Gli aspetti di politica interna polacca sono passati in secondo piano, e solo sabato sera, l'elezione del nuovo Comitato centrale risveglierà l'attenzione degli osservatori.

Un cauto ottimismo continua a regnare negli ambienti delle delegazioni straniere. L'intervento odierno di Lenart, che rappresenta la Cecoslovacchia, ha contribuito a rafforzare questa impressione.

Lenart non ha accennato affatto all'intervento militare in Cecoslovacchia dei cinque paesi del Patto di Varsavia.

Il delegato cèco ha affermato che il suo partito vuole «*unire tutte le forze sane, rafforzare il suo ruolo guida, le sue capacità di agire*». Egli ha giudicato «*un passo positivo*» il *plenum* di gennaio scorso del Comitato centrale, ma ha fatto rilevare che «*poiché il partito non era preparato ad affrontare la nuova situazione e la grande mole di problemi accumulatisi col trascorrere degli anni, ciò ha costituito una delle principali ragioni del complicato corso degli eventi dopo gennaio*». Per quanto riguarda il presente e il futuro, Lenart ha sostenuto che «*bisogna combattere e prevenire con decisione le forze antisocialiste dall'interferire nella politica del partito. Noi siamo coscienti — ha detto — del fatto che questo pericolo esiste e che non va sottovalutato*».

A prova di ciò ha menzionato l'intervento della polizia contro le recenti manifestazioni antisovietiche in Cecoslovacchia. Ha fatto appello alla «mutua comprensione» di tutti i partiti per lo sforzo cecoslovacco di superare «*la situazione molto seria*», problema che va affrontato «con decisione» ma anche «*in maniera delicata*». Respinte «*le stupide opinioni, espresse in qualsiasi posto e da qualsiasi persona, sulla presunta neutralità della Cecoslovacchia*», Lenart ha ribadito l'amicizia e "l'alleanza con l'Urss e con gli altri Stati socialisti ed ha affermato che «*l'appartenenza della Cecoslovacchia al campo socialista va considerata come una pietra angolare della sua politica*».

Il rappresentante del pci, Giancarlo Pajetta, doveva parlare oggi ma ha rinviato il suo intervento a domani. Questa decisione è stata presa evidentemente perché il delegato italiano ha voluto approfondire i sondaggi o continuare gli incontri con i rappresentanti degli altri partiti comunisti, soprattutto con quello sovietico, prima di prendere una aperta posizione al congresso.

Mirko Tebaldi

Secondo 2 statistici americani

«Chi vuol vivere a lungo non faccia il giornalista»

Detroit, 13 novembre.

Se volete vivere a lungo non fate il giornalista, è una delle professioni più massacranti: lo affermano due statistici della compagnia d'assicurazioni «Metropolitan Life», di New York, Jules Quint e Bianca Cody, che hanno presentato oggi le loro conclusioni all'associazione americana per la salute pubblica. Tra i 45 e i 57 anni, la mortalità tra i giornalisti è del 30 per cento superiore alla media della popolazione americana.

Nelle altre professioni gli uomini di scienza sembrano i più portati ad una lunga vita (mortalità inferiore del 45 per cento a quella media della popolazione). Seguono poi gli appartenenti al clero ed i pedagoghi (38 per cento inferiore alla media), gli uomini d'affari (29 per cento inferiore alla media), gli avvocati e gli uomini di legge (25 per cento inferiore alla media), i medici (22 per cento inferiore alla media), ed infine i letterati che si sono tenuti lontano dal giornalismo (dieci per cento inferiore alla media).

(Ansa)

Prosegue l'opera di aiuto nell'alto Vercellese

Nove milioni e mezzo consegnati ieri alle famiglie degli operai alluvionati

Al sindaco di Cossato abbiamo dato altri sette milioni (totale 31) - Un milione a Quaregna - Settecentomila lire a Castelletto Cervo e mezzo milione a Masazza - Finora in 29 comuni sono stati portati 204 milioni 995 mila lire

(Dal nostro inviato speciale)
Biella, 13 novembre.

E' il decimo giorno che trascorriamo nelle zone devastate del Biellese. Oggi abbiamo distribuito 9 milioni 700 mila lire. Il totale generale sale a 204 milioni 995 mila lire consegnate, a nome dei lettori de «La Stampa», ai colpiti di 29 Comuni, alle famiglie che hanno perso il capofamiglia e ai feriti ricoverati nell'ospedale di Biella.

Il giro di oggi ci ha portato a compiere un'altra visita molto triste e finalmente il primo incontro lieto dopo quasi due settimane di lutti e rovine.

Nell'ospedale di Biella c'è un fiocco rosa: è nata Viviana, pesa tre chili e sta benissimo. E' la prima nuova cittadina di Valle Mosso, dopo il giorno del diluvio. La mamma Giovanna Cherubini, di [illegible] anni, trascorse, nella casa di via Battur a Valle Mosso, due notti tremende. Il torrente Strona era impazzito: scaricava immense valanghe d'acqua e di fango, trasportava rottami, cadaveri, tronchi centenari, tonnellate di lana ancora imballata e rocchetti di filo strappati alle macchine nelle tessiture.

Le case, sotto l'urto, tremavano e gemevano. Nelle strade il fango limaccioso cominciava a raggiungere i primi piani. Il marito della Cherubini, Ilario Camatel, lunedì mattina decise di tentare di porre in salvo la moglie, aiutato dal fratello della donna, Gilberto Cherubini, che aveva ottenuto una breve licenza militare appena avuto notizia dell'alluvione.

I due uomini la trasportavano a braccia, superando gravi difficoltà, fino al centro di soccorso dove, immediatamente, un elicottero l'ha trasferita all'ospedale di Biella. Davanti al primo strillo di Viviana ieri, dopo giornate di angoscia, i due giovani sposi hanno sorriso. A nome dei lettori de «La Stampa» abbiamo consegnato alla puerpera 100 mila lire per il corredino della piccola.

In un'altra famiglia di operai invece si piange. La signora Tiziana Morra è rimasta sola con Loredana di 15 mesi, nella casa di frazione Falcera a Valle Mosso. La donna, operaia tessile, è a riposo da qualche settimana per un forte esaurimento nervoso. Il marito, Pietro Angelo Morra, è rimasto sotto le macerie di una casa. Lavorava come operaio tessile nel Lanificio Fratelli Garlanda. «Abbiamo saputo — racconta la donna — *che stava tentando di rientrare a piedi a casa. Noi eravamo tranquilli perché pensavamo che, visto il diluvio, si fosse fermato presso dei parenti che abbiamo a Biella. Invece...*». La povera donna scoppia in lacrime e stringe a sé la piccola, che si guarda attorno con aria spaurita.

Il Morra, con altri cinque uomini, aveva cercato rifugio in un negozio presso Campore. La casa è crollata seppellendoli tutti. Di sei un solo superstite che ora è all'ospedale di Biella. Alla signora Tiziana Morra abbiamo consegnato 400 mila lire.

Quindi siamo tornati a Cossato. E' il più grosso centro della zona con circa 15 mila abitanti. Gli operai temporaneamente senza lavoro sono molti. I danni alle famiglie rilevanti. Al sindaco Ezio Abate abbiamo consegnato altri 7 milioni e la cifra totale che il generoso slancio dei lettori de «La Stampa» ha consentito di destinare agli alluvionati di Cossato sale così a 31 milioni. Il sindaco ci ha detto: «*A mente più calma, appena possibile, farò giungere al giornale il ringraziamento unanime di tutto il Consiglio comunale per quello che state facendo per la nostra città*».

Un altro milione è stato consegnato a Quaregna (totale 11 milioni). Infine abbiamo visitato altri due centri: Masazza (consegnato mezzo milione) e Castelletto Cervo (consegnate 700 mila lire).

Il giornale non raccoglie indumenti né viveri. Abbiamo fatto una sola eccezione: il grand'ufficiale Barbagelata, l'armatore genovese che ha versato alla sottoscrizione, tra i primi, 5 milioni, ci ha fatto recapitare da un negozio di abbigliamento della sua città, 19 capi di vestiario per uomo e donna. Indumenti caldi, adatti a un rigido inverno. Oggi li abbiamo portati ai profughi di Pistolesa. Il comune interamente sfollato sotto la minaccia delle frane.

Sergio Devecchi

Le domande per gli aiuti concessi dal governo a favore dei sinistrati

Roma, 13 novembre.

La direzione generale dell'Inps comunica le modalità per ottenere le provvidenze a favore degli alluvionati fissate dal decreto 7 novembre 1968.

Gli operai che hanno interrotto l'attività per i danni subiti dall'azienda devono presentare agli Uffici di collocamento la domanda di indennità di disoccupazione, redatta possibilmente sul modulo Ds. 21; oltre alla usuale documentazione, devono allegare una dichiarazione del datore di lavoro dalla quale risulti che, in conseguenza dei danni subiti dall'alluvione, smottamento o frana l'azienda ha sospeso o interrotto la propria attività.

I lavoratori agricoli, allo scopo di ottenere al più presto le provvidenze, devono affrettarsi a presentare le domande di indennità di disoccupazione agricola (mod. Ds. Agr. 1).

I lavoratori autonomi titolari di azienda per beneficiare del contributo dovranno presentare alla sede dell'Inps (non oltre il 7 gennaio 1969) domanda, alla quale deve essere allegato un certificato del Sindaco comprovante che l'interessato ha subito gravi danni.

Le imprese, per ottenere l'integrazione salariale spettante ai dipendenti, dovranno inoltrare domanda alla sede provinciale dell'Inps, nella cui circoscrizione si trovano gli stabilimenti o i cantieri danneggiati.

PER IL SOCCORSO TEMPESTIVO E DIRETTO

Sindaci e privati ringraziano "La Stampa"

Espressioni di riconoscenza per le offerte dei nostri lettori - «La generosità piemontese è commovente»

Da una settimana, ogni giorno, arrivano a «La Stampa» *lettere e telegrammi di ringraziamento da paesi colpiti dall'alluvione e aiutati — già all'indomani del disastro — dalla nostra sottoscrizione. Sono lettere di sindaci, parecchi dei quali accludono* «l'elenco delle persone a cui l'elargizione è stata distribuita». *Sono anche ringraziamenti di sinistrati che — direttamente dai nostri inviati o tramite i loro sindaci — hanno ricevuto un aiuto. E uno di loro ci scrive, da Carpignano Sesia:* «L'aiuto in denaro è stato importante per noi, ma l'aiuto morale non è stato meno importante. Ci ha commossi e dato coraggio constatare l'immediata solidarietà dei lettori del vostro giornale».

Citiamo alcuni di questi attestati di gratitudine. E' doveroso, perché sono ringraziamenti indirizzati a «La Stampa», *ma che vanno agli enti e agli istituti, alle migliaia di nostri lettori che hanno contribuito alla sottoscrizione.*

In alcuni comuni, come quello di Lessona, è stato esposto un avviso: «Si invitano gli operai del paese, rimasti senza lavoro perché dipendenti da aziende distrutte o danneggiate, a recarsi in municipio per il ritiro di una elargizione in denaro disposta dal giornale "*La Stampa*" di Torino, cui plaudiamo ed esprimiamo il ringraziamento più vivo del Comune e della cittadinanza».

Pierino Cappio, sindaco di Bioglio, scrive: «In questi momenti veramente cruciali per il paese di Bioglio, che a memoria d'uomo non ha mai subito una catastrofe di così vaste proporzioni, è giunto il segno tangibile della generosità dei torinesi, sempre primi nello slancio di umana solidarietà. E' con profonda commozione che — nell'accusare ricevuta della somma messa a disposizione di questa popolazione operaia e per le due famiglie colpite dal grave lutto per la perdita di un loro caro — esprimo i sentimenti più vivi di riconoscenza a "*La Stampa*" e a tutti i suoi lettori».

Uno dei tanti sinistrati, appena giunto a casa, prende la penna: «Sono Bruno Verza: il sindaco Ubertalli ci ha appena consegnata una somma assegnata dal vostro giornale a noi alluvionati di Masserano. Io ringrazio tutti coloro che si sono prestati a questa offerta e saluto».

Un telegramma da Aldo Formica, sindaco di Castelnuovo Belbo: «Il consiglio comunale, d'intesa con l'Eca, sta distribuendo il generoso contributo di cotesto giornale disposto con intervento utilissimo e tempestivo a favore delle famiglie disastrate. Tramite mio, la popolazione tutta esprime sentita e riconoscente gratitudine».

Un altro telegramma dell'avv. Soldato, sindaco di Candia Lomellina: «Consiglio comunale e alluvionati beneficati esprimono gratitudine per la vostra provvidenziale ed immediata solidarietà. Grazie alla meritata fiducia dei tantissimi vostri generosi offerenti che vivamente ringraziamo».

Martina e Paola Pravato scrivono da Villadossola: «Siamo la famiglia di questo comune che ha subito il danno più grosso e non abbiamo parole per ringraziare per l'offerta di 200 mila lire che ieri il comune ci ha elargito, offerta data dal vostro giornale. Siamo molto commossi nel constatare la lodevole buona volontà e soprattutto la bontà di tante persone anonime». *E il sindaco di Castino:* «Questa amministrazione, e per conto anche delle famiglie beneficate, sentitamente ringrazia per il tangibile aiuto e per la tempestività dell'intervento che riveste un considerevolissimo valore morale, dimostrando la sensibilità con cui vengono seguite le vicende ricorrenti e purtroppo tristi di queste popolazioni».

Sono lettere e telegrammi presi a caso tra parecchie decine.

Nella vallata del Belbo e nelle Langhe

Lunga visita del prefetto Migliore alle zone colpite dell'Albese e dell'Astigiano

Il direttore generale della Protezione Civile ha percorso 120 chilometri attraverso 11 paesi - Esaminate le necessità più urgenti dei comuni - I torrenti Belbo, Bormida e Uzzone sono i maggiori responsabili delle alluvioni - Cosa si è fatto e cosa rimane da fare - Ringraziamento a «*La Stampa*» per i suoi tempestivi aiuti

(Dal nostro inviato speciale)
Alba, 13 novembre.

Le zone alluvionate dell'Albese e dell'Astigiano sono state visitate oggi dal prefetto Giuseppe Migliore, direttore generale della Protezione Civile. E' un organismo, questo, che è stato creato recentemente in base ad una legge la quale deve però ancora ricevere tutti i crismi della approvazione. Per la Protezione Civile e per il prefetto Migliore la tremenda calamità che ha sconvolto il Biellese e danneggiato gravemente queste zone del basso Piemonte è stata un banco di prova. I risultati sono eccellenti: in passato, in simili eventi sciagurati, i soccorsi si accavallavano e non di rado si intralciavano. Questa volta c'è stato un coordinamento efficiente, utilissimo.

Il prefetto Migliore non era potuto venire prima nel Cuneese e nell'Astigiano perché trattenuto dai problemi più gravi della Valle Strona. Oggi ha percorso 120 chilometri in questi paesi che, pur non avendo avuto lutti, sono stati ugualmente molto colpiti per le distruzioni nell'industria, nell'agricoltura, nella viabilità, nella economia. Il viaggio si è iniziato ad Alba ed ha toccato i seguenti paesi: Neive, Mango, Camo, S. Stefano Belbo, Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Castino, Cortemilia, Canelli, Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino. In ognuno di questi centri c'è stato un incontro con le autorità comunali per fare il punto della situazione ed esaminare quali sono le necessità più urgenti cui si può provvedere con i mezzi stanziati dal governo per il pronto intervento.

Il prefetto Migliore era accompagnato da un gruppo di autorità che gli consentivano di conoscere esattamente che cosa era già stato fatto nelle varie località e di impartire ordini per quanto resta ancora da fare. C'erano, tra gli altri, della provincia di Cuneo: il prefetto dottor Cellerino, il col. Cocco comandante del Corpo Vigili del fuoco, l'ing. capo Luchini del Genio Civile, il medico provinciale dott. De Lessi, l'ispettore della Agricoltura dott. Solerio, l'ispettore delle Foreste dott. Salsotto; il gen. Alemanno comandante del Genio della Regione militare Nord Ovest, l'ing. Via in rappresentanza del Provveditorato Opere Pubbliche di Torino, il dott. Ligotti vice direttore generale dell'Assistenza pubblica del ministero dell'Interno, il dott. Caputo ispettore della Protezione Civile per i piani di emergenza.

I maggiori responsabili di questa alluvione nelle zone dell'Albese e dell'Astigiano sono stati i torrenti Belbo, Bormida ed Uzzone. Specialmente il Belbo ha bisogno di grandi opere perché possa essere contenuto. Anche gli smottamenti, a centinaia se non migliaia, hanno causato gravissimi danni, soprattutto all'agricoltura e alla viabilità. Nella provincia di Cuneo si erano interrotte 226 strade comunali e 78 lo sono tuttora; altre interruzioni riguardavano 22 strade provinciali e 46 strade provincializzate.

Qualche accenno alle situazioni locali. Alba: devono essere costruiti tre ponti che interessano le frazioni di San Rocco e Cherasco. Neive: il torrente Tinella ha devastato la zona Mulino, qui l'ing. capo del Genio Civile ha già disposto che un ponte sia rifatto con luce più ampia.

Cossano Belbo: *400 metri della strada per Rocchetta sono completamente scomparsi; nella zona di Trassino, tre case sono crollate; oltre Rocchetta non si va perché il fiume ha portato via altra strada (qui il Genio Civile sta già deviando il corso del fiume per alleggerire la pressione contro il versante colpito).* Rocchetta Belbo: *quattro frazioni, Orte, Ponte, Ritano, Cane sono rimaste senza energia elettrica perché è andata distrutta la piccola centrale che le serviva, ora dovranno essere allacciate alla rete nazionale.* Castino: *la frazione Sant'Elena è isolata, molte strade interpoderali sono impercorribili.* Cortemilia: *55 chilometri di strada sono distrutti o gravemente danneggiati, sono crollati due ponti sul Bormida e uno sull'Uzzone.*

A Canelli, primo centro dell'Astigiano, si unisce al gruppo il prefetto di Asti dott. Poppi, mentre le autorità di Cuneo rientrano in sede. Il sindaco di Canelli esprime un caldo elogio ai militari, ai pompieri e al Genio Civile che è già all'opera con importanti lavori. Nizza Monferrato: ci sono ancora dei pozzi pieni di fango, si sta lavorando per rimettere in funzione l'acquedotto e pulire le strade. Incisa Scapaccino: il Genio Civile sta riparando l'argine che ha ceduto.

Il prefetto Migliore alla fine del suo viaggio ci ha dichiarato: «In perfetta concordia i nostri organismi sono riusciti a fare qualcosa, ma quello che soprattutto sorprende sono lo slancio e la tenacia con i quali questa gente si è gettata nella lotta per la ripresa. Anche qui, come nel Biellese, in pochi giorni si sono cancellati immagini terribili di distruzione e qua e là si riprende a lavorare con coraggio e fede. Ai nostri primi aiuti di pronto intervento seguiranno le opere più consistenti, definitive: un nuovo decreto è imminente».

Il prefetto Migliore ha voluto ringraziare anche il nostro giornale: «La Stampa» *— ha detto —* ci è stata sempre vicina con una fattiva collaborazione, segnalandoci anche luoghi e momenti in cui era necessario il nostro intervento. Ha saputo cogliere gli effetti positivi dell'opera di soccorso e ha contribuito a infondere coraggio alle popolazioni sventurate con affettuosa solidarietà e aiuti concreti e tempestivi».

Remo Lugli



Il prefetto Migliore, terzo da sinistra, in visita ai luoghi più colpiti dall'alluvione a Rocchetta Belbo (Moisio)

Nel Biellese devastato dal maltempo

Altre aziende tessili hanno ripreso l'attività

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 13 novembre.

Nei prossimi giorni, con notevole anticipo sulle previsioni, i primi disoccupati incominceranno a ricevere il sussidio della Cassa d'Integrazione pari all'80 % della paga percepita al momento del disastro: la sede provinciale dell'Istituto di Previdenza Sociale diretta dal dott. Morelli, per sveltire al massimo la procedura, incarica direttamente le Banche (tutte funzionanti nelle zone colpite) di anticipare alle aziende i fondi da distribuire ai singoli operai.

La situazione continua a migliorare con buon ritmo in tutta la zona devastata dalla furia degli elementi: altre aziende tessili hanno ripreso l'attività, fra cui la Manifattura Biotto Baldo di Bioglio e il Lanificio Modesto Bertotto di Veglio Mosso, assai noto nell'ambiente internazionale dell'alta moda: grazie alla collaborazione dei suoi quattrocento dipendenti, totalmente riassorbiti, la ditta Bertotto può mantenere tutti gli impegni con l'estero che portano valuta pregiata alla bilancia commerciale.

La comunità montana della valle di Mosso, presieduta da Piero Pichetto, che comprende tutti i centri colpiti dall'alluvione, da Bioglio a Valle Mosso, in un'assemblea straordinaria ha deliberato di chiedere che l'Ente venga considerato membro permanente e vincolante per tutte le decisioni relative ai provvedimenti per la zona, particolare a livello di programmazione nazionale e regionale. **p. m.**

Una sfilata di alta moda a beneficio degli alluvionati

Domani sera la manifestazione al Circolo della stampa

Domani, venerdì, alle 21, nei saloni del Circolo della stampa (c.so Stati Uniti 27) si svolgerà una sfilata di modelli alta moda a beneficio delle vittime dell'alluvione in Piemonte. La manifestazione è organizzata dagli «Amici dell'Oxfam» un gruppo costituito a Torino nel 1967, per collaborare con iniziative varie all'opera svolta nel mondo dalla Oxfam britannica, che da 25 anni si è dedicata ad assistere le popolazioni colpite da carestie o calamità naturali.

Esaminato in un convegno a Alba il problema del bacino del Belbo

(Nostro servizio particolare)
Alba, 13 novembre.

(f. m.) «*Una sistemazione del bacino del Belbo comporta la costruzione di tre grandi laghi di raccolta che dovrebbero essere ubicati all'altezza di Mombarcaro (capacità 5 milioni di metri cubi), in località Moglia di Cravanzana (19 milioni di metri cubi) e sotto Rocchetta Belbo (16 milioni di metri cubi), tutti in provincia di Cuneo; a questi si potrebbero aggiungere alcuni bacini minori laterali. Tali opere avrebbero la funzione specifica di frangicorrente essendo scaglionate a livelli diversi e impedirebbero quindi il violento trasporto a valle del materiale di erosione che la natura argillo-vulcanica del bacino del Belbo presenta con facile abbandono all'irruenza delle acque*».

Questo ha affermato ieri (e lo aveva già detto dieci anni fa) il colonnello Giovanni Giorgio Marchisio, allora come oggi assessore all'Agricoltura dell'amministrazione provinciale di Cuneo, al termine di un convegno di amministratori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, indetto dal sindaco di Nizza Monferrato, comm. Chiappini per esaminare il problema del torrente Belbo.

Oggi, dopo la terribile nuova alluvione che il 2 e 3 novembre scorsi ha ancora colpito la zona, il problema rimane lo stesso di dieci anni fa. Nulla o poco è stato fatto e si sente ancora ripetere che problema primo è la sistemazione del bacino del Belbo.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo inizialmente sereno. Durante la giornata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna. A Sud e sulla Sicilia nuvolosità irregolare in graduale diminuzione. Temperatura: *pressoché stazionaria.* Venti: *deboli o localmente moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	7	11	Pescara	11	14
Bolzano	1	14	L'Aquila	7	14
Trento	2	14	Roma	3	18
Verona	9	14	Campob.	7	10
Trieste	9	11	Bari	12	15
Venezia	6	13	Napoli	9	19
Milano	4	14	Potenza	6	8
Genova	11	17	Catanz.	11	15
Bologna	5	12	R. Cal.	10	18
Firenze	5	17	Messina	14	18
Pisa	5	17	Palermo	15	19
Ancona	11	12	Catania	9	21
Perugia	8	13	Cagliari	8	19

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	2	7
Londra	6	10
Berlino	3	5
Amsterdam	1	4
Bruxelles	–3	3
Mosca	–7	1

La sottoscrizione ha raccolto finora 333.294.960 lire
Già distribuite agli alluvionati 292.545.000 lire

Tra le offerte di ieri: mezzo milione ciascuna delle ditte Weber di Bologna, Stars di Torino, Aet applicazioni elettrotelefoniche; 480.260 delle maestranze e direzione Trasformazioni tessili, 300 mila lire della Cassa di Risparmio di Savigliano - Le collette tra gli allievi delle scuole: il liceo Augusto di Roma, l'Istituto per geometri di Pordenone, l'istituto Dell'Acqua di Legnano

Centinaia di piccole offerte

Domenica «La Stampa» ha pubblicato in prima pagina l'immagine della tragedia che ha sconvolto il Biellese: una giovane sposa, a cui il marito è stato ucciso da una colata di fango, stringe l'unico tesoro che le è rimasto: la sua bimba di 3 mesi.

Per questa donna, simbolo del dolore, i lettori piangono e mandano aiuti. «*Siamo 11 alunni della quinta elementare di Vico Canavese. Il maestro ha ritagliato l'illustrazione e l'ha portata a scuola. Tutti l'abbiamo vista, sembra la Madonna con Gesù Bambino. Le braccia della madre sono un nido per la piccola creatura e lei ci guarda, come se implorasse amore. Crescendo sentirà parlare di suo padre, vedrà altri bimbi camminare per strada con la mano stretta in quella del papà, ma lei non potrà farlo. Non potrà correre sulla soglia per abbracciarlo, non avrà la sua protezione. Soltanto la sua dolce mamma che l'ha consolata quando ancora non capiva, la consolerà quando potrà capire*».

Da Ferrania un lettore invia 15 mila lire. A grosse lettere sulla foto della vedova con la bimba in braccio scrive: «*Per lei*». Parole di conforto, incoraggiamento e partecipazione a uno strazio che non ha rimedio, giungono da ogni parte d'Italia dirette a coloro che hanno pagato il prezzo più alto dell'alluvione: la perdita di una persona cara. Il denaro non può far nulla per sanare tanto dolore: ma serve ad alleviare l'angoscia delle necessità quotidiane. I nostri inviati tengono in evidenza, sui loro taccuini, i nomi dei superstiti.

Ieri la sottoscrizione popolare de «La Stampa» ha raggiunto il totale di lire 333.294.960. Sono già state distribuite lire 292.545.000. Tra le offerte più significative dell'undicesimo elenco che comprende 880 sottoscrittori: E. Weber, Bologna, 500.000 lire; Stars, Torino, 500.000 lire; Aet, Applicazioni elettrotelefoniche, 500.000 lire; 480.260 delle maestranze e direzione Trasformazioni tessili, 300.000 della Cassa di Risparmio di Savigliano.

La vita dispensa affanni e lutti. La sventura è un terreno d'incontro in cui uomini sconosciuti si ritrovano fratelli. Tra le mura delle «Nuove» detenuti e detenute hanno fatto una colletta per gli alluvionati del Piemonte. Mandano offerte i malati, le persone che piangono perdite irreparabili. Donne e uomini che invocano il nome di Papa Giovanni supplicando la salute, una grazia, una benedizione. I più vogliono restare anonimi, tutti esprimono il rammarico di non poter donare somme più consistenti.

Ma proprio le piccole somme sono il lievito della sottoscrizione. Sacrifici di pensionati: «*Abbiate pazienza, è poco*»; di padri e madri di famiglia: «*A te il mio modesto obolo, a te cara "La Stampa" sempre prima ad accorrere dove c'è una lacrima da asciugare*»; di persone che conoscono la sofferenza. Da Trento: «*Questo denaro affinché possiate aiutare qualche piccolo commerciante danneggiato seriamente. Due anni or sono anch'io ho provato disagi e preoccupazioni per l'avvenire. Ho dovuto ricominciare con caparbietà, come sono sicuro e mi auguro che facciano tutte le genti colpite del forte e generoso Piemonte*».

Memori dell'alluvione nella loro terra, gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale di Pordenone mandano 150 mila lire: «*E' poca cosa, ma è fatta di tanto affetto*». Gli alunni e i professori dell'Istituto Dell'Acqua di Legnano inviano 147.500 lire «*per solidarietà*». 305.000 lire preside studenti e professori del liceo Augusto di Roma. Offerte dalle scuole torinesi: Casati, Ghirardi, Lombardo Radice, Costa, Carducci, Battisti, Pellico, da quella di Nichelino centro, dalla Roncalli di Settimo, dal Liceo di Aosta (2° versamento), dalla De Amicis di Sanremo, dalla Montessori di Torino, dall'Istituto tecnico Leonardo da Vinci di Trieste, dall'elementare Pavese di Orbassano.

Insieme con gli assegni la posta reca a «La Stampa» elogi caldi e affettuosi. Centinaia di frasi come queste: «*Plaudendo al modo spiccio, utile, concreto, rapido, intelligente con cui distribuite il denaro agli infelici*». «*A te che sei l'unica a non fare parzialità, perché, si tratti di Sud o di Nord, di Neri o di Bianchi, per te conta soltanto che sono uomini, e che soffrono*».

La sottoscrizione prosegue in via Marenco 32 e nella vecchia sede di via Roma dalle 9 alle 23. Continua la distribuzione degli aiuti.

A.E.T. Applicazioni Elettro-Telefoniche (2° versamento) L. 500.000
Soc. E. Weber · Fabbrica Ital. Carburatori S.p.A., Bologna 500.000
STARS · Stampaggio Resine Speciali S.p.A., Torino 500.000
Maestranze e Direzione della Trasformazioni Tessili S.p.A. di Torino e Moncalvo 480.260
Preside, professori, alunni liceo classico «Augusto» di Roma inviano pro-alluvionati 305.000
La Cassa di Risparmio di Savigliano 300.000
I.M.P. Industrie Meccaniche Piemontesi S.p.A., Torino 250.000
FRA. MOR. Fratelli Morando & C. S.p.A., Torino 250.000
CAVIS · Cavetti Isolati Società per azioni, Torino 250.000
Titolari e dipendenti della Ditta Quercetti L. 200.000
Gli allievi dell'Istituto Tecnico Commerciale e per geometri di Pordenone 150.000
Somma raccolta fra gli alunni e i Professori dell'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri «Carlo dell'Acqua», Legnano 147.500
Direzione carceri di Torino, offerte raccolte tra i detenuti e le detenute 140.000
Dogana Internazionale di Modane 137.000
Impiegati EMAC 107.000
Una figlia spirituale in memoria di Padre Pio 100.000
Ditta «C.O.M.E.T.» 100.000
N. N. 100.000
A.I.D.D.A. Associazione Ital. Donne Dirigenti Azienda · Delegazione Piemonte 100.000
LAMSAT S.p.A., Torino 100.000
Gli [illegible] della Casa di riposo di Sanremo 93.000
Ist. Tecnico Comm. «Leonardo da Vinci», Trieste 76.000
Il personale SEAT in memoria di Maurizio Brunetti 72.000
Alcuni dipendenti dell'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria 65.500
Ditta Vigel e dipendenti, Borgaro Torinese 60.000
Un gruppo di impiegati Ditta Fratelli Pozzo 55.000
Pia Congregazione dei Banchieri e Mercanti 50.000
Titolari e dipendenti Ditta Largo e Guastavino 50.000
Una Ditta (ricevuta n. 26394) 50.000
Una Ditta (ricevuta n. 26395) 50.000
Ing. Piero Banti · Roma 50.000
Gianni e papà · Bordighera 50.000
N. N. 50.000
Ditta Ottavio Novella, Genova 50.000
F. D. 50.000
Gian Maria e Flavio 50.000
Cinema Apollo, Biella 50.000
Ditta «Ramella Pairin» per il Biellese 50.000
Ditta S.I.E.T. Soc. Industrie Elettriche Torino · via Chambery 33 50.000
La Scuola speciale Montessori in memoria del colonnello Marzo Giovanni 50.000
Bulloneria «BO» e dipendenti 50.000
«Nicol» e dipendenti 50.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione ed aiuto per i miei figli e nipoti · C.V.C. 50.000
Una biellese 50.000
Colorificio Sampò, Torino 50.000

Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Biella · 6° elenco (L. 676.000):

N. N. Biella (ric. 119) L. 4000; Giuseppe Masiero, Biella in memoria dei fratelli Tullio e Gino 5000; Renato, Biella 1000; N. N. Biella (ric. 122) 5000; N. N. Biella (ric. 123) 30.000; Famiglia Aiolfi, Biella 10 mila; Enzo Siletti, per la tempestività de «La Stampa» e la certezza che tutto va a buon fine 5000.

Filiberto Grillo, Pescara 10.000; Renzo, in memoria del nonno 5000; Pierino Canova, Ponderano 5000; Giorgio e Guido Boario, Andorno Micca 10.000; Giorgio e Massimo Rognone, Sagliano Micca 10.000; Riviera e Sasso, Biella 5 mila; Cesare e Maria, Biella 50.000; Geom. Federico Delpiano, Biella 5000.

N. N. Biella (ric. 134) in memoria di Alberto Biotto 50.000; N. N. Biella (ric. 135) in memoria dei suoi cari defunti 5000; Classe 1905 di Biella e circondario 20.000; Maria e Berto Quaglino Riviera di Zubiena 10.000

G. V. M. Biella 10.000; M. R. Biella 10.000; N. N. Biella (ric. 141) 15.000; N. N. Biella (ric. 142) 5 mila; Una lombarda 2000; Furno, Biella 1000; Rina e Bartolomeo Conti, Biella 5000; Egle e Mirella, Biella 30.000.

Cesare Antonino, Formaggi, Biella [illegible]; Angela Olivetti Caselli, Biella 25.000; Eva Olivetti ved. Ottolenghi, Torino 50.000; S. B. Biella 5000; Pietro Fava, Borgosesia 5000; Orazio Massa, Viverone 10.000; N. N. Biella (ric. 153) 5000; N. N. Biella (ric. 154) per un sorriso a chi ha meno di noi 7000; E. C. Biella in memoria dei suoi cari defunti 5000; N. N. Biella (ric. 725) 10 mila; N. N. Biella (ric. 726) [illegible].

L. S. Biella in ricordo di Raffaele e Maria Lanza 10.000; M. A. Biella 2000; N. N. Cossila (ric. 729) 10.000; Una pensionata di Cossila in ricordo dei suoi cari 2000; Due vecchi pensionati di Chiavazza 15 mila; Una pensionata 5000; Famiglia Ghittino, Biella (via Lazio) 4000; N. N. B. Biella 5000; N. N. Biella (ric. 735) 3000; N. N. Biella (ric. 736) [illegible].

Miranda Mattli e famiglia, in memoria dei cari defunti 5000; Ing. Fiorenza Campigli, Biella 30.000; Giovanni e Maria Peraldo, Sandigliano 5000; Avvocati Gaetano, Felice e Paolo Manfredi, Biella 15.000; Alice Pievatolo ved. Albertone, Biella 10.000.

N. N. 20.000; Alunni e alunne classe II A Scuola «Gabrio Casati» 15.940; Società Amiantifera di Balangero 15.000; Operai, impiegati e Dirigenti Società Amiantifera di Balangero 15.000.

In memoria del nonno Sommo Giovanni, i nipotini 10.000; I dipendenti del Comune di Druento 10.000; Agazzoni T. 10.000; D. I. 10 mila; M. R. Charle Plucker, Bruxelles 10.000; N. N. 10 mila; N. N. 10.000.

N. N. 10.000; Bondi 10.000; N. N. 6500; La classe IV e l'insegnante della Scuola «G. B. Ghirardi» di via Ivrea 45, Torino 5000; Nebiolo 5000; M. A. 5000; R. C. 5000.

Coniugi pensionati Giuseppe e Margherita 5000; Gli amici 5000; Attilia ed Enrica 5000; Cinque colleghe 5000; L. C. P. Rosta 5000.

Offerte pervenute tramite la nostra Redazione di Cuneo. 5° elenco (L. 253.000):

Il Personale dell'Ufficio Tecnico Erariale di Cuneo 81.000; M. M. P. · Cuneo 30.000; N. N. · Cuneo 30.000; D. G. pensionato · Cuneo 2000; N. N. · Cuneo 5000.

R. C. · Cuneo 5000; Un pensionato · Saluzzo (Cuneo) 3000; Fratelli Galfrè · Cuneo 5000; Lina e Ferdo · Cuneo 10.000; Virginia Candela in memoria dei suoi cari · Cuneo 4000; F. S. · Cuneo 5000.

Laura e Luigi Ansaldi · Cuneo 4000; Rag. Mario Ansaldi · Demonte (Cuneo) 2000; Reinaudo · Cuneo 2000; Nino Lerda · Cuneo 5000.

Mario Moletti · Cuneo 5000; Bruno, in memoria del papà · Cuneo 5000; Maria Ferrua Ravera · Cuneo 5000; Albergo Cavallino · Vernante (Cuneo) 3000; Irene Vicchi · Massa Carrara 10.000.

Una mamma in suffragio del figlio · Cuneo 5000; N. N. · Cuneo 4000; Lucia Bonetto e Ilia Fantino · Cuneo 10.000; Famiglia Marrocchi · Cuneo 5000; Silvia, Alberto e Guido Cina in memoria del nonno Annibale · Cuneo 5000; N. N. Clavesana (Cuneo) 3000.

Fumero in ricordo di Lino 5000; Bosco Angelo 5000; Marchetto 3000; N. N. 3000; S. M. chiedendo una grazia a Papa Giovanni XXIII 2000; Binello Pietro 2000.

In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Coniugi Gandolfo 2000; N. N. 2000; Delfino Bernardino 1000; F. A. M. 1000; Una biellese a Torino 1000; N. N. 1000.

Somme raccolte tramite l'Agenzia distribuzione giornali Vigè di Asti. 5° versamento (L. 99.000):

Antonietta e Ines in memoria dei cari defunti 5000; Badoni · Asti 10.000; Faletti Giacomo · Asti 5000; Michele · Asti 500; Torino Aldo · Asti 1000; Famiglia Novellone · Asti 5000; Famiglia Ponghetto Domenico · Asti 5000.

B. C. · Asti 10.000; Geometra Boffano 10.000; M. G. · Asti 5000; Rossi Maria e Lena Debernardi · Asti 10.000; Varesio in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Bruna e Gigi · Asti 1000; Olivero 2000.

Pavesio Giuseppe in memoria di Papa Giovanni XXIII · Asti 1000; Amerio · Asti 1500; M. G. · Asti 10.000; A. T. · Asti 1000; Ercole Maria Raffaella 10.000.

Ringraziando Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 10.000; Carla in memoria dei nonni Gastaldi e Fantini 10.000; N. N. 8000; N. N. di Biella 7000.

Gli alunni e l'insegnante della 1ª classe maschile delle Scuole elementari di Nichelino centro 5500; In memoria dei miei defunti 5000; Franca e famiglia 5000; N. N. 5000; Adele 5000; N. N. 5000; Peirano Marisa · Verzuolo 5000; Famiglia di pensionati 3000.

Una pensionata 3000; Pensionato 3000; Rosa La Pietra ved. Tufani in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Renato e nonno 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Angela · Bolzano 2000.

Simonetta e Barbara 20 mila; Ceresa Bernardino 20.000; Famiglie Bonino e Malara 20.000; N. N. 20 mila.

Operai Nazionale «Cogne», via San Quintino, Torino 16.500; Alcuni dipendenti del magazzino combustibili Municipio di Torino 15.000; Carlita 15.000; C. e T. 15.000.

Valerio Ochetto, Roma 15 mila; Componenti Delegazione Igiene e Sanità «Le Vallette» 12.000; L. Grosso 12.000; Bianchin Rosa 10 mila; O. P. N. 10.000.

Pensionato dell'INPS 10 mila; Nonna Emma 10.000; Giuseppe e Carolina 10.000; L. A. 10.000; Gatti Carlo e Virginia 10.000; Silvia e Mauro 10.000.

Gruppo familiari «Penne Mozze» A.N.A. sezione di Torino a ricordo dei cari scomparsi 5000; N. N. 5000; G. P. L. 5000; P. M. M. 5000; N. N. 5000.

Un biellese a Torino 5000; Ricordando Giuseppe Astrua 5000; Sig.na Bersano 5000; N. N. 5000; Nonna Rosa e Paolo per i bambini alluvionati 5000.

Maria e Domenico pensionati 5000; N. N. 5000; C. C. 5000; Perona Giuseppe e Tos Edvige 5000; N. N. 5000; Rosina in memoria dei suoi cari defunti 5000.

Nino e Severa 5000; Casa Domenico 5000; A. L. 5000; 2° versamento alunni scuola «G. Carducci» 4000; R. O. in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000.

Dr. Ing. Gabriele Celantano, Genova 20.000; Laura, Genova 10.000; Una novarese 5000; Tiziana Plomteux Sher brooke P. Q. (Canada) 5000.

Dr. Aimone Carlo 5000; Ernesto, Antonietta Genovese 5000; N. N. 5000; Calosso 5000; N. N. 5000; C. B. D 5000.

2ª offerta M. V. 5000; Ortensia e Clelia per il Biellese 5000; N. N. invocando l'aiuto di S. Antonio 5000; Massimo e Maurizio 5000; M. M. 5000.

N. N. 5000; Ottino Pietro pensionato 5000; Olga e Mario 5000; In memoria dei genitori, Rochetti Vittorio 5000; Massimo e Luca, Sabaudia 5000; N. N. 5000; Un pensionato R. A. D. 5000; Mario e Franco in onore della Madonna, Borgosesia 5000.

R. G. Mechelen (Belgio) 5000; Una pensionata invocando S. Rita 5000; Del Santo Rosina pensionata di guerra 5000; Sambò Maddalena 5000.

N. N. 5000; N. N. 5000; Un biellese 5000; Marcello Busato 5000; R. V., Moncalvo 3000; Un pensionato statale 3000; Mino in ricordo dei nostri cari 3000.

In memoria di Alessandro 3000; N. N. in memoria dei defunti 3000; R. D. 3000; Una vedova pensionata G. R. 3000; Una biellese 3000.

Impiegati Ufficio Abbonamenti Imposte Consumo Comune di Torino: Albri, Badini, Balzaretti, Barcellini, Batazzi, Boggio, Brodoloni, Brossa, Bucceri, Corrado, Disero, Fenoglio, Fogli, Ighina, Massa, Pellissero, Rossotti, Saccbero, Siletti, Tessa, Vergnano 42.000.

Elisa, Guido e Maurizio in memoria di Ida e Antonio Sogno 40.000; In memoria di Sommo Giovanni industriale la moglie e la figlia 40.000.

Dipendenti e Titolari S.A.S. G.S.M. 30.000; V. e F. 30.000; Mario, Gina, Laura 30.000; Con l'augurio di pronta ripresa 30.000.

Emma e Mario per il Biellese 30.000; N. N. 25.000; Rag. Sandro Passamonti Cremona 20.000; Dott. Damiano Passamonti · Cremona 20.000.

Per Maria Grazia 20.000; Tonelli Davide · Paris 20.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII A.C.J. 20.000.

Autoscuola De Ferrari e Sig. Noro 20.000; P.L.U. 20 mila; Pro-Baldissero Torinese 20.000.

Morelli G. B. 20.000; Officina «San Mauro» 20.000; N. N. 20.000; Un gruppo di dipendenti municipali 18.000; E. A. Avigliana 15.000.

Fontana · Zürich 14.000; B.G.B. 10.000; Emma e Mario 10.000; Ina e Marilla per il Biellese 10.000; In memoria di nonno Francesco, Giorgio e Marta 10.000.

N. N. 10.000; N. N. 10.000; E. F. 10.000; Ricordando il nonno Francesco e Paolo 10.000; Antonella e Daniela 10.000.

Paola e Franco · Valenza 10.000; Romano F. Siena 10 mila; Carla e Antonella 10 mila; C.A.B. 10.000.

Ditta Truzzi e personale 35.000; Elena in memoria del Comm. Giustetto 25.000; Una carrucese 25.000; Liceo Ginnasio Statale con Sezione Scientifica Aosta (2° versamento) 24.300.

Personale Succursale n. 1 Istituto Bancario S. Paolo di Torino 22.500; N. N. Genova 20.000; M. B. Aosta 20.000; N. N. 20.000.

Franco e Desirée · San Remo per gli alluvionati del Biellese 20.000; Elvira ed Umberto 20.000.

La maestra e gli alunni della classe IV maschile C Scuola Elementare «Lombardo Radice» 18.000; Gandolino, Ferrania (Savona) 15.000.

N. N. 7000; N. N. 6000; Scuola «Nino Costa» classe 3ª maschile 6000; Elda, Maria e Francesco Meaglia 6000; N. N. 5000.

Due sorelle di Vico 5000; Una calabianese contribuendo con cuore al dovere di fratellanza verso gli amati confinanti 5000.

Lina, Enrica e C. 5000; Pensionate D. T. 5000; Una pensionata pinerolese 5000; Una grignaschese 5000; Letizia e Luigi Feroli, coniugi pensionati Châtillon 5000.

Zanotti Cesare · Trento 5000; Anna e Giulio Savani 5000; N. N. 5000; Natale e Silvia · due pensionati 5000.

Mascero Laura · Bra · in memoria di zia Teresa 5000; N. N. 4000; A. G. 4000; Famiglia D. V. Cuneo 4000; N. N. 3000.

Margherita in memoria di Papa Giovanni XXIII · Vercelli 10.000; Famiglia Galasso · Vercelli 10.000; Giovanni Carbonero · Vercelli 4000; Stefano e Giovanni Buccino · Vercelli 4000; Alberto per un bambino alluvionato · Vercelli 2500.

Capizzi Davide 2500; Due pensionati 2500; Due cugine 2500; Famiglia Lora · Asti · In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Famiglia Lora Asti · in onore di S. Antonio 2000.

In memoria di papà e mamma 2000; Alberto 2000; N. N. 2000; M. D. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 2000; A. L. 2000.

Adalgisa e Patrizia 2000; Eva ricordando i suoi cari (versamento a saldo) 2000; N. N. in memoria di Ermanno 2000; Rey · Grugliasco 2000; Lucia e Guido · Lecco 2000.

Gribaudi 2000; Bajetto Teresa 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII Alba 2000; Gianni e Bruno invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII 2000; Bilo 2000; N. N. 2000.

Zia Elvige 2000; Rosa e Giovanni in suffragio dei loro defunti 2000; N. N. 2000; Un cuneese 2000; Luciano Carmine · Porto Venere 2 mila.

Per gli alluvionati biellesi da una che ha vissuto tanti anni nel Biellese 2000; Una pensionata di Domodossola 2000; Matteo Casagrande 2 mila; Parmani 2000; N. N. 2000; N. N. 2000.

Argentina Pattarino 2000; N. N. 2000; Costanza e Fortunato 2000.

Offerte pervenute tramite la Cassa di Risparmio (L. 47 mila):

Bongianino Francesco · Graglia 20.000; Barra Giuseppe · Borgaro 2000; N. N. 10.000; Raffaella · Alpignano 10.000; Piperno Anna · Torino c.so S. Maurizio 52 5000.

Scuole Elementari di Vico Canavese (L. 2000):

Signor Favero Rino 1000; Alunno Nicolino Antonio 500; Alunno Bettarello Francesco 500.

Clara e Domenico Pelissero nella ricorrenza del 10° anniversario del matrimonio del figlio Pier Carlo 10.000; Anna e mamma 10.000; Fam. Francioso Lino 10.000; Famiglia Torello Dante 10.000; R. M. 10.000.

Rosa [illegible] 10.000; A. C. S. 10.000; Franco e Pina · Bari 10.000; Zanoni Romeo · Bra 10.000; Dani e Betta 10 mila.

N. N. tramite la Presidenza Diocesana di Azione Cattolica · Brescia 10.000; Amelia e Francesco 10.000; N. N. 10.000; D. B. 10.000; Ladetto 10.000.

Famiglia Pernigotti 10.000; N. N. Novara 10.000; Un vecchio torinese 10.000; L. C. 10.000; G. e D. B. 10.000.

Franca e Piera · Bordighera 10.000; Fossano 10.000; N. N. 10.000; Maria e Esterina Marengo 10.000; Antonio Mossino 10.000; Umberto e Rachel Meoli · Padova 10.000; N. N. 10.000; In memoria dei genitori 10 mila.

Carla e Franco · Vercelli 10.000; Broglia · Caprino · Vercelli 10.000; Don Corrado Solini · Roma 10.000; Giuseppe Brunero · Vercelli 5000; Carlo Marola · Vercelli 5000.

Giulio Ferraris · Vercelli 1000; Remo Raselli · Vercelli 1000; In memoria di Padre Pio: un pensionato 1000; Anna Chialva 1000; N. N. 1000.

N. N. 1000; R. P. 1000; S. V. 1000; Coniugi Monti · Mombaldone 1000; C. M. R. in memoria dei nostri morti 1000; Romero Maria secondo le mie intenzioni 1000; N. N. 1000.

N. N. 1000; Lina e Luigi 1000; Giovanni 1000; Graziella 1000; N. N. 1000; Mafiotti 1000; N. N. 1000; Un pensionato 1000.

La piccola Anna 1000; M. B. in memoria della cara cugina Maria Gallo 1000; Luisella 1000; Nino e Biagio da Trieste 1000; Derzelli Giuseppe · Cuceglio 1000; Lorella 1000.

Nonna Margherita 1000; In memoria di mamma 1000; Cavagna 1000; N. N. 1000; Due nipotini Nadia e Lorenzo 1000.

N. N. 1000; N. N. 1000; U. Z. in memoria del marito 1000; R. P. R. in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000.

Somma raccolta fra gli impiegati della Soc. F.lli Bargero · Cementi di Casale Monf. 27.000; Elena Citteria di Genova 10.000.

Rilevando che la tv non ha promosso una sottoscrizione per il Piemonte mentre l'ha fatto in altre occasioni 10.000.

In memoria di Ida Robotti Musso 10.000; Famiglia Sasso M. 5000; Boiero Chiaffredo in memoria del figlio Lino 5000.

Mattutino Spirito · Givoletto 5000; Gillio Ernesto · Torino 5000; O. G. 5000; N. N. 5000; Fasolo 5000; Mauro Fabio, Carlo 5000.

Gino e Rosanna C. 5000; Renata 5000; M. G. 5000; Marco per il compleanno di Maurizio 5000; R. E. 5000; N. N. 5000

L. R. Z. invocando protezione da Papa Giovanni XXIII 5000; Riccardo e Franca 5000; Ester · Alba 5000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 5000; Ceriana Carlo 5000.

Clelia e Attilio 5000; A. D. 5000; In memoria di mio figlio 5000; Per i defunti · Famiglia Ferrero 5000; S. C. in suffragio dei nostri defunti 5000; N. N. 5000.

Adriana, Elisabetta, Lucia, Rina 4000; Comoglio Marina 3500; In memoria del marito 3000; P. L. 3000; Serra Luigi 3000.

Savant M. · Torino 3000; Una mamma 3000; Bruno, Bruna e Carlo 3000; Bollo 3000; Per Papa Giovanni XXIII 3000; Carlo Lodi 3000.

Elda 30.000; Cooperativa ortofrutticola · Borgo San Martino 30.000; Dipendenti Ditta Arnaud e Colombo 26 mila 500.

Associazione «Pro Barbania» 25.000; Claudia e Giorgio · Villarfocchiardo 20.000; In memoria di Oscar 15 mila.

Rosalba, Nadia, Lorena, Marinella, Bernardino, Livio Gastaldi, Livio Servetti e la Maestra Ribero Maria, classe 1ª Vottignasco (Cuneo) 13.500.

N. N. [illegible] 12.000; Gli amici modenesi 12.000; Gli alunni dell'insegnante Allesiardi Scuola «Case Ina» 11.000.

G.B.C. Ufficio Materiali Costruzioni 9000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. Pavia 5 mila.

Ai coraggiosi amici biellesi · Tina Cassina Pinerolo 5000; N. N. 5000; Due pensionati · Edoardo e Tina 5 mila; E. S. 5000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Annalisa Picco 5000; M. F. 5000; Ossola Luigi · S. Maurizio Can. 5000.

Fabrizia, papà e mamma · Pinerolo 5000; In memoria a Papa Giovanni XXIII · Nini e Maria 5000; G. G. Biella 5000.

M. Borgosesia (Vc) 5000; Panni Tarducci Maria · Trofarello 5000; V. A. Castelrosso (To) 5000; Per un mondo più buono · N. N. 4000.

Silvia 4000; Giuliana e Stefania 4000; Picca · Pinerolo 4000; Coniugi Pagliero 3000; N. N. 3000; Augusto e Lucia 3000; Gina e Vilmo ed un ragazzo del '99 di Piossasco 3000.

N. N. 30.000; Dipendenti «Domus» 23.015; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII B. C. 20.000; In memoria di Neni 15.000.

In memoria dei cari defunti · Richetta Maria 10 mila; Un gruppo di dipendenti di via Bra 10.000; Lidia Cassina · Pinerolo in memoria dei suoi morti 10 mila.

Elena e Giuseppino 10.000; Sorelle Heritier · Villaretto Chisone 10.000; In memoria dei miei cari defunti · Pierina Bossero 10.000.

Geom. Guglielmo Comollo · Vigevano 10.000; Famiglia Roveda · Pallanza 10.000; Dott. Ugo Ascari · Pallanza 10.000.

Alunne classe II Scuola «G. Battisti» e insegnante Perzoglio 5500; III F Scuola «A. G. Roncalli» Settimo Torinese» 5200.

Brucco · Strambino 5000; R. G. 5000; In ricordo dei miei cari defunti · Caterina Lesage 5000; S. G. 5000; Sergio Bertasso 5000.

Cav. Vergnano · Valle Ceppi 5000; E. B. C. 5000; Ricordando il 13 di luglio 5 mila; In memoria di Arnulfo Domenico le zie Pigino 5 mila.

In ricordo di Massimo mamma e papà 5000; N. N. 5000; Ogliara Amerigo 5000; Fam. Durando 5000; N. N. 5000.

E. M. V. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Annamaria 5000; V. M. in memoria del fratello Eugenio 5 mila.

N. N. 3000; Federico S. 3000; Negretto Paola 3000; N. N. 3000.

Segrè · Finzi · Milano 30 mila; Renata e Silvio Giletti · Milano 20.000; Gino L. Milano 2000; Tre soci · Savona 30.000.

Mara Ghiso · Savona 5000; Silvana Saffetti · Savona 5000; Fabio e Martino con il nonno Vittorio 2000; Giorgio e Teresa · Albisola Mare 1000.

N. N. Novara 10.000; Coniugi Perani 10.000; Elsa e Gilberto · Novara 10.000; Famiglia Zucchini · Novara 5000.

Pasquino · Novara 5000; N. N. Novara 5000; Emilio · Novara 3000; M. P. · Novara 2000; N. N. Novara 2000; Un pensionato · Novara 1500.

Maria Semeria · Sanremo 10.000; Valentina Maccario in memoria del figlio Renato, Sanremo 5000.

Gigino e Alberto · Sanremo ad un orfanello alluvionato del Piemonte 5000; Famiglia D'Andre · Sanremo 5000; Giuseppe Salsa · Sanremo 1500.

Offerte pervenute tramite l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino:

Bosticco Cav. Natale · Bardonecchia 30.000; Classe III A Scuola «De Amicis» · Sanremo 5700; N. N. 3000.

Quattrocentoventi 2000; In memoria del figlio Mario 2000; N. N. 2000; Freschi Paolo 2000; E. C. 2000; Lidia in memoria di suo papà 2000.

N. N. 2000; Ernestina e Rosella Tovo 2000, Angiono Pasquale, Rondissone 2000; S. R. Pensionate, Borgosesia 2000; M.G.D.D.P., Fossano 2000; In memoria del mio caro Giovanni, Candellone Emilia, Ivrea 2000; F. R. 2000.

N. N. 2000; T. C. 2000; Nino e Maria in ricordo dei suoi cari morti 2000; Enrichetta e Piero 2000; Ella 2000; Anna e Pina 2000; M. P. 2000; Laura e Giovanni Avanzi 2000.

In memoria di Elda 2000; S. L. 2000; Anna e Teresa 2000; P. E. 2000; A. I. 2000; Per il Beato Sebastiano Valfrè grazia a mia figlia 2000; Gli 11 alunni della classe V di Vico Canavese 1500; N. N. 1500.

N. N. 1500; S. P. 1200; Cesano Elisa 1000; P. T. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; P. T. 1000; A. B. C. 1000.

In suffragio dell'anima di mio padre Cesare Mazzilli Cataldo Mazzilli 1000; Alfredo Guzzi, Milano 1000.

G. T. in memoria dei genitori 20.000; Claudia e Massimiliano 20.000; Da Genova N. N. in suffragio dei miei morti 20.000;

Alunne e Insegnante della Classe 2ª Femminile B Scuola Elementare Pellico di Torino 19.000; Ancora due coniugi di Cumiana 15.000; N. N. 10.500.

N. N. 10.000; Susanna Lanzetti 10.000; Lucia Morello 10.000; Enrico e Laura 10.000; Tina e Nino pensionati 10.000.

Ilaria 10.000; Dottor Giovanni Chianale 10.000; N. N. 5000; Angela ed Eugenio Voglino 5000, Lazzi Faduna 5000; Anna Rita ricordando i miei cari defunti 5000.

Roberto e Giovanna in memoria della mamma 5000; D. A. 5000; Angio-Fede 5000; C. O. in memoria di Francesco e Clara Roberta 5000; C. G. mutilato 5000.

Olga Rege-Cambrin 5000; R. Fadini 5000; Anna Maria e Luisa 3000; Cesarina e Battista Z. 3000; Zegna 3000; A. L. C. 3000.

Lucia e Isa 3000; Carla Germano 3000; Domenica in memoria di Giacomo 2000; Giovanni e Rosina 2000; N. N. 2000; Bruno 1500.

N. N. 1000; N. N. 1000; Due pensionati 1000; Gigi e mamma 1000.

Classe I e 3ª B Civica Scuola Media «Maria Pia di Savoia» 24.875; Mariangela Lappa · Desio 20.000; Dipendenti Sacchettificio Bonino · Borgaro Tor. 20.000.

Due milanesi che abitano in Piemonte · Arona 18.000; Pina, Pinot e Fabrizia 10.000; Maria · Venaria Reale 10.000; Fernanda genitori e nonna 10.000; Maurizio Bona · Montecemolo 10.000.

In memoria dei miei cari, una pensionata · Alassio 10.000; Lucia e Paolo in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000.

Chiono Virgilio 10.000; M. G. · Rimini 10.000; F. e L. 10.000; Maria e Mariano 10.000; E. R. 10.000; Gillio Tarcisio · Torino 10.000.

Giorgio e Lina · Torino 10.000; Squassino Margherita 10.000; Squassino Francesca 10.000; N. N. 10.000; O. B. 10.000; F. C. 10.000.

In suffragio dei cari genitori sorella e marito Ginetta 10.000; In memoria di Angelo Stella · S. S. 10.000; Rita Vercelli Sala · Mombercelli 10.000.

Daniela Pettiti ricordando nonni e bisnonni 10.000; III femm. C · Trecate 8200; Un abbonato 5000; M. T. e C. 5000; Rambaudo Gina 5000; M. T. Z. 5000.

N. N. · Settimo Torinese 5000; Prof. Gerosa Pietro · Torino 5000; L. M. 3000; Biliò Giovanni · Nichelino 3000; De Marzi Celestina · Vado Ligure 1000.

Arduino Achille · Piozzo (Cn) 1000; N. N. 1000; Uno studente 500; · N. N. · Settimo Torinese 500.

IMET · Volvera 45.000; Sergio, Franco e Vanna 30 mila; Paola e nonna Adele · Ivrea 20.000; G. C. I. · Eurex 18.000; N. N. in memoria dei loro cari · Diano Marina 12.000; M. S. 10.000.

Amalia Fenoglio 10.000; Un voto in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Carla e Marisellna 10.000; Emma e papà 10.000; Audenino Teresa · Montà 10.000; A.E.C.M.P. Borgo S. Martino 10.000.

Michelotta Virgilio · Treviso 10.000; In memoria di Andremo · Dogliani (Bra) 10.000; Scuola Elementare «Cesare Pavese» Orbassano alunni della IV mista A 6495; B. C. T. Torino 5000; In memoria di Giulio e Armando 5000.

In memoria di Lina e Giuseppe Coruzzi · F.R.B. (ricevuta n. 27.108) 5000; In memoria di Michele Truccato 5000; N. N. 5000; In memoria del marito · Lizzi Elvira 5000.

Piera e Francesco 5000; Papa Giovanni XXIII proteggi Massimo e Roberto 5000; Chiara P. A. · Alessandria 5000; E. F. Torino 5 mila; A. Monasterolo · Saluzzo 5000.

Una mamma · Pont San Martin 5000; E. F. Roatta · Rezzato (Brescia) 5000; Maria e Claudio · Trieste 5000; Rostagno · Forno Canavese 5000; Agosti Giulia · Ivrea 3000.

Alberto D. 3000; In memoria del marito · G. V. Paola 3000; Silvia e Giovanni Burzio pensionati torinesi · Loano 2000; N. N. Chiavari 2000; Due pensionati di Cascine Vica 2000.

C. C. Perosa Argentina 1500; Monica La Scala · Roma 1000; G. C. S. Torino 1000.

Alcuni impiegati FIAT 41.500; N. N. 30.000; F. B. Vallecrosia 25.000; Enzio Lorenzo, Candelo 25.000; B. E. Pallanza 20.000.

In ricordo di Papa Giovanni XXIII 20.000; Luisella e Roberto 20.000; Tre famiglie di Traves 20.000; Bruno coniugi, Giaveno 15.000; Anna Groppati, Cremona 10 mila.

Abbo Maria, Loano 10.000; Chiara, Alessandria 10.000; Forni Pietro, Novara 10.000; Ricordando mio figlio Sandro, Vincenzo Figliolia 10 mila; Paola N. Z. 10.000.

G. S. 10.000; F.lli Toso, Savona 10.000; Una torinese residente a Rocchetta Nervina 10.000; Iaci di Feudonuovo, Saluzzo 10.000; Leoni Jolanda, Savona 5000.

N. N. Lanzo Torinese 5 mila; Manfredi, Caluso 5000; N. N. Lombardore 3000; Amedeo Menichinelli, Sarzana 3000; N. N. 2000.

Per i nostri morti 2000; N. N. in memoria dei propri defunti 2000; In memoria di Pio Giuseppe 2000; Marinella e Sergio in memoria di nonno Giacomino 2000; Pol Giovanni, Giaveno 2000.

F. P. Cuorgnè 2000; Lidia Marsero, Revigliasco Torin. 2000; Un voto in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Bassarone Pietro, Pont Canavese 1000; In attesa di grazia da Papa Giovanni XXIII, coniugi pensionati F. S. 1000.

N. N. Lanzo Torin. 1000; N. N. Lanzo Torinese 500; N. N. Lanzo Torinese 500.

A. C. 10.000; I fedeli della Cappella Montecatini · Novara 6920; Gorretta G. · Diano Marina 6000.

Coniugi Taschero · Rivarone 5000; A suffragio di mia moglie e figlio Rino · Mondovì 5000; Soleri Emilia Stefano · Giaveno 5000.

Gallo Domenica · Pinerolo 5000; G. U. · Castellazzo Bor. 5000; Oriomosso · Balma Biellese 5000; F. e F. 5000; Pierluigi Giaminardi · Novara 5000.

Fam. Pilone in memoria di Franco 5000; Stella Alpina 5000; Una pensionata di Imperia 3000; N. N. · Traversella 2000; Pippo Barbieri e famiglia 2000; N. N. · Murisengo 2000; Due pensionati di Diano Marina 2000.

N. N. 2000; Pina 2000; N. N. 1000; Saracco Ida · Calliano 1000; Vedova pensionata · Serraluga 500.

Per i bambini alluvionati di Valle Mosso · Torino scuola Silvio Pellico · alunni della cl. 3ª masch. C 7820.

N. N. 5000; [illegible] Teresa 5000; Paola e Filippo 2000.

Totale . . L. 12.087.725
Totale prec. » 321.207.235
Totale gen. L. 333.294.960

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Ossessione dei ricordi in un film giapponese

(Metropol) - *Il regista Kimisaburo Yoshimura non è un capofila del cinema giapponese, ma mostra di avere bene appreso la lezione dei maestri, specialmente di Mizoguchi.*

La casa delle vergini dormienti, da un romanzo dell'illustre Yasunari Kawabata, è la storia di un'ossessione sensuale; ma appunto di un'ossessione, ossia di un'operazione dello spirito. In un contesto comune e moderno si innesta così un potere illimitato di divagazione e visionarietà: in che consiste il blasone di quest'opera.

Il protagonista è un vecchio scrittore di romanzi popolari, Higuchi, che da due amici viene a sapere dell'esistenza, nel suo quartiere, d'una casa chiusa; una casa sui generis, dove sono ammessi soltanto signori anziani e senza macchia, capaci di godere della semplice vista d'una bella ragazza addormentata nel suo letto. Quando pure il visitatore commettesse qualche atto «extra», la ragazza sepolta nel sonno non se ne accorgerebbe, né quindi potrebbe nuocere alla reputazione di lui.

Higuchi si sente chiamato, diventa un assiduo di quella «casa» di contemplazione, protetta da ferree regole di discretezza. Lo attira, oltre al piacere di accostarsi a un giovane corpo, il camminamento dei ricordi ch'egli può aprirsi attraverso quello.

Ma qui, come aveva ben ammonito uno dei due amici, è il pericolo. Higuchi che non ha la coscienza netta quale si richiede al vero contemplante, s'ingorga in una tormentosa investigazione di colpe non espiate, vede uscire fantasmi da quei bei corpi addormentati, e chiare indicazioni di rimorso. All'angoscia di dentro corrisponde un tumulto di fuori: i due amici trovano la morte in quella casa ospitale, e la sua figlia minore sarà violentata da un innamorato: misfatto ch'egli stesso aveva compiuto, tanti anni prima, sull'oggetto del suo primo amore.

Il film è più specialmente riuscito nelle parti più dense di significati letterari: nelle scene del vecchio che volendosi specchiare nella donna come in un oggetto, trova la sua disgregazione fisica e morale. Manca però al regista Yoshimura quel «di più» capace di far sparire da un film difficile il senso della difficoltà; la sua storia ritiene del lambiccato e, nei «flash back», anche del piatto. Ma esso resta il pregevole prodotto di un nobile artigianato; interessante, per quel che rivela del Giappone d'oggi, anche come documento di un nuovo costume. **l. p.**

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Carlo Dapporto, Marisa Del Frate in «Hellzap happening».
Carignano: ore 21,15 «Filumena Marturano» 3 atti di Eduardo De Filippo con la partecipazione di Pupella Maggio.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «La bella addormentata nel bosco» Fiaba di Grimm. Regia di Luigi Lupi. Grande successo.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 19,30 precise «I Testimoni» di Rozewicz, regia di C. Quartucci. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/3. Segue dibattito.
Istituto Olfidani (v. Verdi 25): ore 17,45 letture dantesche. Giacomo Negri dirà il Canto 24° dell'Inferno.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Adramiteno» dramma anfibio di S. Gavuzzi.
Teatro Stabile (D.A.P. - v. S. Fermo 3): lunedì 25, martedì 26 anteprima, mercoledì 27 prima di «Orgia» di P. P. Pasolini. Regia dell'Autore. Pren. v. Rossini 8, t. 879.342/43.

Alcione: Compagnia Leandris - Ferri 16,15 - 21,15.

Danze LA PERLA
Ore 21: Omaggio alle Dame, con
GLI ARATARI

Danze PRINCIPE
Ore 21: Omaggio alle Dame, con
KARMELO e I LORD
Direzione M.° NINO GALLO

DANZE CLUB REPOSI
V. XX Settembre 15, t. 537.100
Ore 21: DEBUTTO de
I DELFINI

WEST END
STREPITOSO SUCCESSO de
I TATAKO

ALLE COLONNINE
Danze - Beinasco
Ospite il violinista
A. ZOPPI
Tutti i giovedì sera
TANGO - VALZER - POLKA - MAZURKA

Ristorante «AL CASTELLO»
Revigliasco - Telefono 869.229
Carlo Clemente Paulin
'N SURIS E NA SMORFIA

GIPSY
Collegno - tel. 787.289 - Ore 21
SERATA DELL'ACCONCIATURA
maschile e femminile
COPPE e MEDAGLIE in premio

DANZE ARLECCHINO
Ore 21: DEBUTTO di
PEPPINO DI CAPRI

Trocadero
Via A. Doria 8 - tel. 553.771
Divertimento sano e riposante con
I 5 DELLA NOTTE

GAY SALA
Ore 16,45-21: TRATTENIMENTI
«Il ballo è la ginnastica più salutare»
«Balli frequenti, giovani sempre»

FORTINO
Via Cigna 47
VALZER, TANGHI, FOX-TROT
DAME ingresso e consum. offerti

MACK 1
Via Cameranu 11 - tel. 535.352
I RIBELLI

BELLE ARTI - Valentino
SERATA DELLA BAMBOLA - Canta
NELLA COLOMBO
e DONATO D'IMPERIO
I GIUSTI

Adriano (Sacchi 65): 21 Crotta.
Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978)
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 I Crazy's, canta Silvana Del.
Arlecchino: 21 Peppino di Capri.
Augustea: ore 21 Quartetto 3+1.
Belle Arti: ore 21 ballo liscio.
Castellino: ore 21 Ely Neri.
Club 84: ore 21 The Renton's.
Eden (p. Amedeo 20): 21 Chi-co-cha Dame ingresso e consumaz. gratuiti.
Faro: ore 21 I Farsoni.
Garden Danze (capol. 52 sbarr.): 21 The Heralds (Salone interno).
Gaudio Danze: 16,30-21 I Favoriti.
Gay Sala (via Pomba 7): ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: ore 21 Six Episod.
La Perla: ore 21 Gli Aratari.
Le Roi Dancing: ore 21 I Farmers.
Massaua Danze: ore 21 Glenty.
Principe: ore 21 Karmelo e i Lord.
Reposi Danze (v. XX Settembre 15, tel. 537.100): ore 21 I Delfini.
Trocadero: ore 21 I 5 della notte.

Colombia Night Club: attrazioni internazionali.
Crazy (tel. 80.092): Sammy Set.
Voom Voom (v. Barge 10, telefono 331.040): ore 21 I Kameleoni.
West End: ore 21 I Tatako.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Asylum (Volta 8): Musica psich.
Augusteo (C. Battisti 3): Discoteca.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole Gogo - Rist. Hotel Strada San Mauro, tel. 521.888.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21
Whisky Notte (587.563): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Settebello (v. Goito 6, 689.762): Cortelazzo: sculture, incisioni.
Alla Minima: personale Riccardo Tommasi Ferroni (S. Carlo 178) 10-13; 16-20.
Artesive (G. Casalis 12, 760.501): Pers. pittore Franco Martinengo.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria Bottisio (c. Matteotti 2): Pittori dell'800.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Pittori dell'800.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): Personale di Afro.
Gissi (p. Solferino 2, t. 534.473): Pittura contemporanea 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Giacomo Balla: sculture e fiori. Orario 10-13; 16-20, in permanenza grafica contemporanea.
Mister (c. M. D'Azeglio 112, tel. 635.618): Personale Giulio Falzoni.
Saletta Matteotti (Inghilterra 27): Mus, Zolla, Ghiverello e altri.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Romi Beltrami: mostra personale.
Triade (F. da Paola 29): Frabasile.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Gigi» di J. Audry, con D. Delorme, F. Villard, G. Morlay (Francia 1949, minuti 85, edizione originale).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Prudenza e la pillola» Deborah Kerr, David Niven, Irina Demick, colori. Vietato anni 14. Or. 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Arlecchino: «La ragazza con la pistola» Monica Vitti, Stanley Baker, technicolor, scope.
Astor: «Straziami ma di baci saziami» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Pamela Tiffin, technicolor scope.
Corso: «La pecora nera» Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, technicolor.
Cristallo: «Helga e Michaela» con Ruth Gassmann, eastmancolor.
Doria: «La scogliera dei desideri» Elizabeth Taylor, Richard Burton, technic. panavision, Vietato anni 14.
Gioiello: «Un affare di cuore» Eva Ras, Vietato anni 18. Orario: 14,30 - 16,05 - 17,40 - 19 - 20,45 - 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» technic. sc. A. Sordi. Or.: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30. Ingr. L. 1000.
Lux: «I cannoni di San Sebastian» Anthony Quinn, A. Comer, Charles Bronson, technicolor, scope.
Metropol: «La casa delle vergini dormienti» Takahiro Tamura, Yoshiko Kayama. Vietato minori anni 18.
Nazionale: «Shalako» Sean Connery, Brigitte Bardot, 70 mm., stereof. technicolor. Orario: 14 - 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30.
Rapesb: «Barbarella» in techn., scope, con Jane Fonda, Ugo Tognazzi.
Romano: «Romeo e Giulietta» tech., di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario spettacoli: apertura ore 14,15; film 14,30 - 17,05 - 19,45 - 22,30.
Vittoria: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.

Ariston: «Gioco perverso» Michael Caine, Anthony Quinn, Anna Karina, colori. Vietato minori anni 18.
Augustus: «Inchiesta pericolosa» con Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bisset, colori. Vietato minori anni 18. Or.: 15 - 17,25 - 19,50 - 22,15.
Capitol: «Joe Bass l'implacabile» Burt Lancaster, S. Winters, techn.
Maffei: «Hilde e Hans, il miracolo dell'amore». Vietato minori anni 14.
Torino: «Meglio vedova» Virna Lisi, Peter McEnery, G. Ferzetti, technicolor. Apertura ore 10.

Centrale-d'Essai (telefono 540.110): «Due o tre cose che so di lei» di J.-L. Godard, con Marina Vlady, techn. scope. Vietato 18. Ap. 10.

Alessandra: «E per tetto un cielo di stelle» technicolor Giuliano Gemma.
Colosseo: «Uffa papà quanto rompi» J. Garner, Reynolds, M. Ronet, tec.
Faro: «E per tetto un cielo di stelle» technicolor, Giuliano Gemma.
Fiamma: «Il fantasma del pirata Barbanera» technicolor, Peter Ustinov, S. Pleshette, Dean Jones.
Hollywood: «Uno di più all'inferno» George Hilton, P. Stevens, tec. sc. Ingr. L. 400. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Per il re, per la patria, per Susanna» col. J.-P. Cassel, Dubois
Massimo: «Playtime» di Jacques Tati, technicolor.
Orfeo: «Scusi facciamo l'amore» Pierre Clementi, Claudine Auger, techn. Viet. 18. Ap. 14,30. Ultimo 22,30.
Principe: «Scontro mortale» R. Munch, Doris Hunstmann, V. 18.
Statuto: «Tre passi nel delirio» tech. B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp. Vietato anni 14. Orario: 14 - 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30.

Adriano: «Dio non paga il sabato» L. Ward, R. Mark, techn. Viet. 18.
Alcione: «Il colosso di Roma» tech. Comp. Leandris-Ferri 16,15 - 21,15.
Alpi: «Amore e sangue a Esfahan» B. Miller, S. West, in technicolor.
Regina: «Gioco di massacro» C. Auger, J.-P. Cassel, techn. Vietato 14.

Cravosana: «Paperino e C. nel Far West» cart. anim. di W. Disney, tec.
Milano: «Zorro e i tre moschettieri» colori, «Frenesia dell'estate» con V. Gassman, S. Milo. Apertura ore 10.
Olimpia: «Nevada Joe» tec. Viet. 18.
Po: «Il tesoro delle montagne rosse» con Lee Van Cleef.

P. Nuova: «Queste pazze, pazze donne» F. Franchi, C. Ingrassia; «Amori di una calda estate» col. Ap. 10.
S. Secondo: «Pierino la peste» con Antoine Larigue.

Delle Rose: «Vendetta Apache» tec.
Giardino: «Ragazze ye-ye» con Ann Margret, technicolor.
Mirafiori: «Rapporto Fuller base Stoccolma» J. Clark, B. Lancar, techn.
S. Rita: «Angeli nell'inferno» scope, technicolor.
Vinzaglio: «E per tetto un cielo di stelle» scope, techn., G. Gemma, M. Adorf, Julie Minard.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «I cannoni di Navarone» sc. tec. G. Peck, D. Niven, A. Quinn.
Araldo: «Principe coraggioso» colori.
Eliseo: «E per tetto un cielo di stelle» techn. scope. G. Gemma, M. Adorf, Magda Konopka.
S. Paolo: «7 volte donna» techn., S. MacLayne, P. Sellers. Vietato 14.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «A ciascuno il suo» scope, colori, G. M. Volontè, I. Papas.
Artisti: «Maigret a Pigalle» Gino Cervi, Raymond Pellegrin, colori.
Corallo: «Facciamo l'amore» Marilyn Monroe, I. Montand, colori.
Eridano: «Acid, delirio dei sensi» techn., Stephen Forsyth.
La Salle: «Costa dei Barbaria techn.
V. Veneto: «La grande notte di Ringo» colori. William Berger.

Astra: «E per tetto un cielo di stelle» techn. scope, Giuliano Gemma, M. Adorf, Magda Konopka.
Bernini: «La bisbetica domata» di Zeffirelli, tec., E. Taylor, R. Burton.
Cibrario: «Colpo grosso Manila» tec. «Commandos disperati» Rooney.
Elisa: «Un angelo per Satana» tec.
Massaua: «Uffa papà quanto rompi» J. Garner, Reynolds, M. Ronet, col.
Odeon: «I mercenari di Macao» techn., Jack Palance, Aldo Ray.
Star: «Tempesta alle frontiere» Pierre Brice, R. Cameron, techn. scope.

Adua: «In gamba marinaio» techn., con Doug Mc Clure.
Arc: «Raggio infernale» Gordon Scott, technicolor, scope.
Aurora: «I 5 della vendetta» G. Madison, M. Rendell, col. Viet. 14.
Brescia: «Battaglia del Mediterraneo» C. Auger, G. Barray, technicolor.
Falchera: «Sexy follie» tec. Viet. 18.
Lanteri: «I Comancheros» technicolor.
Maior: «Privilege» tec., J. Shrimpton.
Nord: «La religiosa» Anna Karina. Vietato minori anni 18.
Nuovo Fortino: «Folli notti a Las Vegas» colori (Gran varietà internazionale). Vietato anni 18.
Oriente: «Le spie amano i fiori» technicolor, Richard Browne.
Palermo: «Marcellino pan y vino» con Pablito Calvo.
Sociale: «Se incontri Sartana prega per la tua morte» tec. Kinski. V. 14.
Zenit: «Poker di pistole» techn., con George Hilton.

Baretti: «Rio Diablo» technicolor.
Cabiria: «Prima vittoria» John Wayne, Kirk Douglas, Patricia Neal.
Continental: «Scacco internazionale» T. Hunter, D. Bianchi, L. Barret, tec.
Flora: «Il magnifico cornuto» Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi.
Ghigo: «I guerriglieri dell'Amazzonia» M. Milner, C. Guinger, techn.
Italia: «Due sporche carogne» techn., A. Delon, Charles Bronson. Ap. 18.
Piemonte: «Il mosaico del crimine» H. Guardino, H. Lange, Saint James, technicolor. Vietato minori anni 14.
S. Carlo: «L'artiglio blu» con Klaus Kinski, technicolor.
Splendid: «La donna del West» techn. scope, Doris Day. Apertura ore 15.

Diana: «Ultimo safari» colori.
Dora: «40 fucili passo Apache».
Roma: «Tre affari sig. Duval».

Alba: «Clarissimo» col., Lewis.
Ambra: «Ritorno a Peyton Place» technicolor. Vietato anni 18.
Apollo: «Miliardario ma bagnino» techn. scope. Elvis Presley.
Edera: «Storia di una monaca» techn. con Audrey Hepburn.
Lucento: «F.B.I. contro il gattaccio» technicolor, con Don Murray.
Lutrario: «L'affare Goshenk» techn. con Montgomery Clift.
Splendor: «Il gobbo di Parigi» techn. scope, Jean Piat, Nadine Alari.

BEINASCO
Italia: «Angelica alla corte del Re» techn., M. Mercier. Vietato anni 14.

MAPPANO
Jolly: «Criminali della Galassia» technicolor, con Tony Russel.

MONCALIERI
Excelsior: «Allegro mondo di Stanlio e Ollio» S. Laurel, O. Hardy.
Nazionale: «Il cavaliere di Lagardère» (dal romanzo di P. Feval) colori.

ORBASSANO
Moderno: «Un italiano in America» Alberto Sordi, V. De Sica.

SETTIMO
Boccerio: «L'ira di Dio» techn. scope.
Oratorio: «OSS 117 furia a Bahia» in technicolor, scope.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). - Teatro Alfieri: «Compagnia Dapporto - Del Frate», biglietti ridotti all'Enal per lunedì e martedì. - Teatro Carignano: «Comp. Eduardo De Filippo», biglietti ridotti all'Enal. - Torino-Juventus: biglietti ridotti all'Enal. - Marionette Lupi: 30% alla cassa.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Cinema e società in Italia», di G. C. Castello.
13 —: «Il mondo in treno: Destinazione Bagdad», documentario.
13,30: Telegiornale.
17 —: «Il ritorno degli animatti: Stampella scrittore», fiaba per i più piccini coi pupazzi di Tinti e Velia Mantegazza.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Teleset», cinegiornale.
18,45: «Orizzonti della scienza e della tecnica», programma di Giulio Macchi (replica).
19,15: «Questa nostra Italia: Friuli-Venezia Giulia», programma di Guido Piovene per la rubrica «Sapere», Regia di Virgilio Sabel.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Dodici metri d'amore». Un film di Vincent Minnelli con Lucille Ball e Keenan Wynn.
22 —: «Istruttoria preliminare: Il caso Montesi», originale televisivo poliziesco di Enrico Roda, con Gianni Santuccio, Elsa Albani, Marisa Fabbri. Regia di Giacomo Colli.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA — A causa dello sciopero generale, il Secondo Programma ha annullato le proprie trasmissioni. Sul secondo canale saranno trasmessi i programmi del primo.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,20: Telefilm «Ivanhoe»; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Il sosia», telefilm della serie «Organizzazione Uncle»; 21,30: «Mille morti», documentario; 22,10: Incontro all'«Arte o casa», varietà musicale.

Programma radio

NAZIONALE

6,30 Segnale orario - Corso di lingua francese
7,00 Giornale radio
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 La donna oggi
9,10 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - Prima parte
11,00 La nostra salute
11,05 Le ore della musica - Seconda parte
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,36 Lettere aperte
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio
13,15 La corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Prima parte: Le nuove canzoni
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte
16,00 Il programma per i ragazzi
16,30 Cinque rose per Nanninella
17,00 Giornale radio
17,05 Cinque minuti di inglese
17,10 Per voi giovani - Dischi, notizie e voci dal mondo
19,13 «Il duello», di Joseph Conrad
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile - La reginetta delle rose
21,00 Tribuna politica a cura di Jader Jacobelli
22,00 Concerto del Quartetto Janacek e del Quartetto Smetana
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

A causa dello sciopero generale, il Secondo e il Terzo Programma hanno annullato le proprie trasmissioni. Sulle loro reti andranno in onda i programmi del Nazionale.

CRONACA TELEVISIVA

Programma unico stasera sul video

In seguito allo sciopero nazionale - Il film «Dodici metri d'amore» al posto di «Tribuna politica»

Stasera, in seguito allo sciopero nazionale indetto anche dai sindacati del personale artistico, tecnico e amministrativo della Rai, i programmi subiranno un profondo mutamento.

Il fatto fondamentale è che ci sarà un solo canale, quello nazionale: il quale funzionerà — o dovrebbe funzionare — regolarmente dalle 12,30. Tuttavia non andrà in onda «Tribuna politica» che sarà trasmessa domani al posto della rubrica «Faccia a faccia». In luogo di «Tribuna politica» potremo assistere al film di Vincent Minnelli, «Dodici metri d'amore», con Lucille Ball e Keenan Wynn, una delle tante pellicole comico-sentimentali di Hollywood, che ebbe a suo tempo un discreto successo di cassetta; protagonisti due sposini e una roulotte ch'essi incautamente adoperano nel viaggio di nozze. Dopo il film sarà la volta — salvo cambiamenti in extremis — dell'ultima puntata di «Istruttoria preliminare»: davanti al giudice Fontana (Gianni Santuccio) staranno due donne (Elsa Albani e Marisa Fabbri) chiamate a rispondere su un caso di presunto «delitto diabolico».

Il secondo canale trasmetterà lo stesso programma del primo, non vedremo perciò né il debutto della rassegna di musiche da film «Il giro del mondo» né «Zoom».

Anche la radio avrà un solo programma, il «nazionale» che sarà contemporaneamente irradiato dal «secondo» e dal «terzo».

* *

Il ciclo di Ingmar Bergman sta volgendo alla fine: la prossima settimana vedremo l'ultimo film, l'estrosissimo, sconcertante e variamente giudicato «A proposito di tutte queste signore».

Ieri intanto è stato riproposto «Luci d'inverno» che è del 1962: sottile, profondo, austero, a tratti gelido e trafiggente come il dubbio che è alla base della storia e da cui nasce e si rinnova di continuo la tragedia. E' un film molto «duro», più di quanto lo fosse «Come in uno specchio»: ma — pur nella sua complessità (si pensi solo allo spunto: un pastore protestante che perde la fede) — è più lineare, più compatto, più limpido.

Sentiamo quello che scrisse a suo tempo Leo Pestelli su «La Stampa»: «...all'ascetismo della sostanza corrisponde l'ascetismo della forma, rappresa sul protagonista come un tormentato monologo che tale resta anche quando si versa sugli oggetti, i personaggi e il paese che lo circondano. Il gelo di Luci d'inverno, la sua poesia di natura morta, più che un portato dell'ambientazione svedese, è il sentimento stesso del pastore che guarda il mondo senza carità, e lo guarda come se vi cercasse qualcosa... In tale rispondenza tra l'esterno e l'interno è la vittoria cinematografica di una regia che in Bergman non s'era mai prosciugata tanto...».

E' un'opera singolare, che con la sua alta spiritualità tocca da vicino il credente e può interessare, comunque, per la nobiltà del disegno, anche il non credente. Tuttavia l'affermazione recisa del regista «E' il mio film migliore, o meglio, è il mio unico film veramente bello» desta qualche perplessità. Il pubblico televisivo è d'accordo? Oppure non sente di preferire pellicole più accessibili, eppure non meno poetiche, come «Il settimo sigillo» e «Il posto delle fragole»? Tra gli attori, la palma, secondo noi, a Ingrid Thulin, la donna atea innamorata del pastore: personaggio bellissimo e interpretazione superba di un'attrice che — giovane e affascinante — ha avuto il coraggio di diventare brutta.

* *

Serata non digestiva. Sul primo canale c'era una rievocazione di Caporetto, condotta non sul filo dello spettacolo (rari spezzoni cinematografici, testimonianze, visioni dei luoghi come sono adesso, e letture di relazioni e di diari) bensì seguendo un criterio di rigida ricostruzione storica. Certo, allettamenti per una platea poco disposta all'attenzione e alla meditazione non c'erano nel modo più assoluto: tuttavia bisogna riconoscere che il panorama dell'immane disastro è stato egualmente composto con efficacia e bisogna inoltre riconoscere che la carica drammatica non mancava: è vero che non c'erano le immagini, ma il racconto cronistico, privo di frasi letterarie e di retorica, elencava dei fatti talmente agghiaccianti che lo spettatore era in grado di cogliere anche così il senso e la vastità della tragedia.

* *

E' in preparazione Il mondo di Giovanni Verga, *varie puntate formate da un collage di novelle del grande scrittore siciliano ridotte per il video. E' pure in allestimento una seconda serie de* I racconti del maresciallo *di Mario Soldati.* **u. bz.**

Ancora rinviato il debutto della commedia di Pasolini

La tormentata preparazione di «Orgia», primo lavoro teatrale dello scrittore - L'opera andrà in scena fuori delle tradizionali sale di teatro - Conferenza stampa dell'autore, ieri a Torino, nella sede dello Stabile

Orgia di Pasolini, terzo spettacolo nel cartellone del Teatro Stabile di Torino, ha subito un nuovo rinvio. Lo ha annunciato ieri l'autore in una conferenza stampa nella sede dello Stabile. Lo spettacolo, che era previsto per sabato, andrà in scena in anteprima lunedì 25 e in prima il giorno 27 novembre. Pasolini ha detto di essere stato costretto a rimandare il debutto perché la realizzazione non è ancora a punto. Non c'è stato tempo sufficiente per le prove.

Se *Orgia* è rinviato, restano tuttavia fermi gli inconsueti criteri di allestimento già annunciati dall'autore-regista. L'opera di Pasolini sarà rappresentata fuori dei luoghi tradizionali di spettacolo, ossia in sale di solito riservate a riunioni, conferenze, mostre.

Il debutto avverrà nella sala del Deposito d'Arte Presente, in via S. Fermo (dietro corso Moncalieri); i cicli di recite successive si svolgeranno nella Sala delle colonne del Teatro Gobetti, in via Rossini 8, e nel salone della Promotrice delle Belle Arti al Parco del Valentino. In queste sale potranno entrare soltanto gli abbonati, i «vecchi» e i ritardatari, per i quali la direzione del teatro ha posto a disposizione un certo numero di tessere. Questa disposizione non ha mancato di suscitare qualche perplessità e qualche rammarico ed è sembrata in contrasto proprio con la conclamata intenzione di cercare per *Orgia* un pubblico nuovo.

Le ragioni dello Stabile sono state illustrate da uno dei 5 direttori, Gian Renzo Morteo: *«Lo Stabile, che ha affrontato per questo spettacolo particolari problemi organizzativi, ha voluto tutelare prima di tutti i propri abbonati, impedendo che per la natura dell'opera e il richiamo dell'autore sia attratto il "pubblico dello scandalo", una folla di spettatori occasionali la cui affluenza sarebbe a tutto danno degli abbonati».*

Ha poi parlato Pasolini: *«Queste recite per lo Stabile* — egli ha detto — *rivestono un carattere sperimentale, sono una prova. Dopo questo rodaggio lo spettacolo affronterà un giro in Italia alla scoperta del nuovo pubblico. Andremo nelle sale di periferia, nelle parrocchie, nelle sedi dei partiti, dovunque ci sarà concesso, per cercare quel pubblico che resta escluso dal teatro inteso come rito borghese».*

Su questi temi, più che sui particolari delle recite torinesi, Pasolini è apparso ben disposto e preparato a discutere. Ha abbandonato anche la difesa consueta dei grandi occhiali neri per «affrontare» gli intervistatori a viso aperto.

Secondo l'autore-regista, il teatro è oggi l'unico strumento di comunicazione che non si rivolga alle masse; e può quindi permettersi quella libertà di scelte, e di linguaggio, che è vietata alla televisione, e al cinema.

«Gli spettatori che io desidero — egli dice — *fanno forzatamente parte di una minoranza, ma si tratta, come dire? di una aristocrazia "democratica"».* Pasolini non crede alla illusione del teatro «popolare», come da qualche parte è stato tentato; non intende fare un generico discorso ai diseredati della cultura, con un vago sospetto paternalistico. Cerca degli spettatori nuovi, ma li cerca fra coloro che possiedono una base di informazione o quanto meno di coscienza democratica, e sono quindi in grado di capire il suo tentativo di «provocazione».

Da questa posizione egli non teme neppure di dichiararsi uno scrittore tradizionale, che respinge le suggestioni dell'avanguardia.

Orgia è impostato sul rapporto sado-masochistico di una coppia di coniugi. Il linguaggio sarà molto libero. *«Tuttavia non è giusto* — sostiene l'autore — *dire che il mio interesse prevalente sia il sesso. Il sesso è il veicolo di tanti altri problemi, come del resto ho cercato di dimostrare in "Teorema"».*

s. r.

La Delon verrà a Roma



Nathalie, la bella moglie di Alain Delon, nel film «Una lezione particolare». L'attrice, coinvolta nel «caso Markevic», ha annunciato che verrà a Roma, per la «prima». Vuole smentire la voce di essere stata messa al bando dal cinema internazionale (Tel. Ansa)

Madeleine Grey alla Pro Cultura

Gli ascoltatori d'una certa età non hanno dimenticato i concerti che Madeleine Grey aveva tenuto al Teatro di Torino (dove l'accompagnò al pianoforte Mario Castelnuovo Tedesco) e al Conservatorio, messaggera di quel genere vocale della lirica da camera (la «mélodie», secondo il termine francese), che nella vasta gamma delle sue attitudini interpretative spaziava dal più nobile grado di raffinatezza artistica fino ai confini della vivacissima *chanson*.

Questi memori ascoltatori l'hanno ritrovata ieri nella sede della Pro Cultura Femminile, in veste di conferenziera, intatta l'alta arte del porgere la prestigiosa *rhétorique* della dizione, in un'amabile scorribanda attraverso i ricordi della sua solidarietà artistica con Maurice Ravel, di cui fu l'interprete vocale preferita e, per così dire, ufficiale.

La gradevole esposizione, ravvivata da copiosi esempi musicali registrati su nastro, è stata seguita attentamente e vivamente applaudita dai soci della Pro Cultura e dell'Associazione universitaria italo-francese.

m. m.

Nuovi incontri — Questa sera alle 21,15, nel Salone Toro Assicurazioni (via Lascaris 4) si svolgerà un dibattito sulla «Riforma dell'Università». Interverranno il prof. Sergio Ricossa, della Facoltà di economia e commercio, il dott. Luigi Gonella, della Facoltà di scienze, l'ing. Italo Gorini, assistente di ingegneria, lo studente Marco Aprà, del Politecnico. Presiederà il prof. Giuseppe Delleplane, preside della Facoltà di medicina.

Italia nostra — Questa sera alle 21,15, nel salone del San Paolo, seconda conferenza del ciclo su «Piemonte da salvare». Il prof. Rosario Assunto delle Università di Roma e Urbino parlerà su: «Il paesaggio e i suoi valori estetici».

Lectura Dantis — Riprende oggi alle 17,45 il ciclo annuale di letture. Giacomo Negri commenterà il XXIV Canto dell'Inferno (Girone dei ladri, Vanni Fucci).

La famosa commedia in scena al Carignano

Torna «Filumena Marturano» uno dei capolavori di Eduardo

L'interpretazione di Pupella Maggio nel ruolo che fu di Titina

Dopo aver fatto il giro del mondo, *Filumena Marturano*, uno dei tre o quattro lavori che hanno dato ad Eduardo De Filippo il primo posto tra i nostri scrittori di teatro viventi, torna ancora una volta sui palcoscenici italiani. Sono passati ventidue anni, nel frattempo la commedia è stata portata sullo schermo, lo stesso autore l'ha allestita per la tv. Eppure non mostra una ruga: ieri sera, al Carignano, è apparsa viva e umanissima come quando vi fu rappresentata nel marzo del 1947 a pochi mesi dalla prima a Napoli. Qual è il segreto della sua freschezza?

Nessun segreto, il teatro non ha formule magiche, gli ingredienti sono sempre gli stessi, conta il modo di presentarli. In *Filumena Marturano* ci sono tutti: dai sentimenti più elevati alle passioni più veementi, dall'invettiva più irruente all'ironia più amara, comicità e commozione, non senza una punta di romanzesco che quasi rischia di compromettere la verità e la sincerità della vicenda. Questa è ormai nota: per ricordarla, basterà citare i tre finali d'atto che sono anche tra i momenti più drammatici e più schietti della commedia.

Il primo atto si chiude con il canto di trionfo e di sfida di Filumena e la risata di rabbia e di scherno di Domenico Soriano: la donna, con cui ha vissuto venticinque anni dopo averla tolta ad una «casa chiusa», è riuscita a farsi sposare da lui fingendosi in punto di morte. Appena il prete ha celebrato il matrimonio in extremis, Filumena è saltata giù dal letto: «Don Dummì, tanti auguri Siamo marito e mugliera». Perché questo inganno? Per dare un nome ai tre figli che Filumena si è cresciuti segretamente. Domenico è furibondo, già medita come liberarsi dal vincolo, Filumena è esultante, crede di aver ottenuto il suo scopo.

Alla fine del secondo atto, Filumena [illegible] è sul punto di lasciare la casa di Domenico, che impugnerà il matrimonio come nullo. Ma prima ha buttato là: «Uno 'e chilli tre, è figlio a te». Quale? Non lo dirà mai, altrimenti Domenico trascurerebbe gli altri due. E andandosene, mette sul tavolo il biglietto da cento lire che l'amante le aveva dato la sera in cui quel figlio era stato concepito: «'E figlie non se pavano. Bona jurnata a tutte quante». Ma Soriano, per quel figlio ignoto, sposerà Filumena e darà il suo nome a tutti e tre. E il terzo atto si chiude con l'irrefrenabile pianto di felicità della donna, mentre Domenico acconsente: «'E figlie so' figlie... E so' tutte eguale... Hai ragione, Filumè, hai ragione tu».

Se il personaggio di Soriano rimane un po' in ombra (si direbbe che qui Eduardo anticipi il ruolo di commentatore, o di coro, che si riserverà in alcuni lavori successivi), quello della Marturano campeggia in lungo e in largo per tutta la commedia. E perciò richiede una grande attrice. La trovò per la prima volta in Titina De Filippo, l'ha ritrovata ora in Pupella Maggio che la interpreta con una violenza, con una verità e profondità di gesti e di intonazioni, vorremmo dire con una visceralità che davvero [illegible] un'autentica forza della natura che si scatena: sembra prorompere da uno di quei «bassi» di cui la stessa Filumena dà una descrizione abbrividente per rovesciare sulla scena secoli di sofferenza, di odio e di amore.

Spettacoli come questi, si convincano i torinesi, sono rari. Tanto più sono preziosi. Ed è una fortuna assistervi. Di Pupella si è detto, di Eduardo attore è superfluo ritessere le lodi, dei suoi compagni vanno elogiati l'impegno e la trepida partecipazione, da Enzo Donzelli a Nina De Padova, dal Palumbo al Della Porta, al Di Lena e al Bianco (i tre figli). Tutti sono stati festeggiati a lungo, anche con applausi a scena aperta, da un pubblico divertito e commosso. Si replica per pochi giorni, non lasciatevi scappare l'occasione.

a. bl.

IL CONCERTO AL CONSERVATORIO

Il violinista Kogan per l'Unione Musicale

I grandi violinisti (sovietici) si succedono nei concerti dell'Unione musicale, e fortunatamente non si somigliano. Dopo l'incantatore Oistrakh, euforico ed estroverso, ecco il costruttore Kogan, tutto concentrato nel chiuso fuoco d'un'interpretazione che tiene sempre d'occhio le proporzioni generali del pezzo e i legami delle strutture. Forse per sottolineare questo eminente carattere di serietà «sonatistica» suona Beethoven e Mozart con la musica davanti, pur non avendone bisogno, alla maniera di un Adolf Busch.

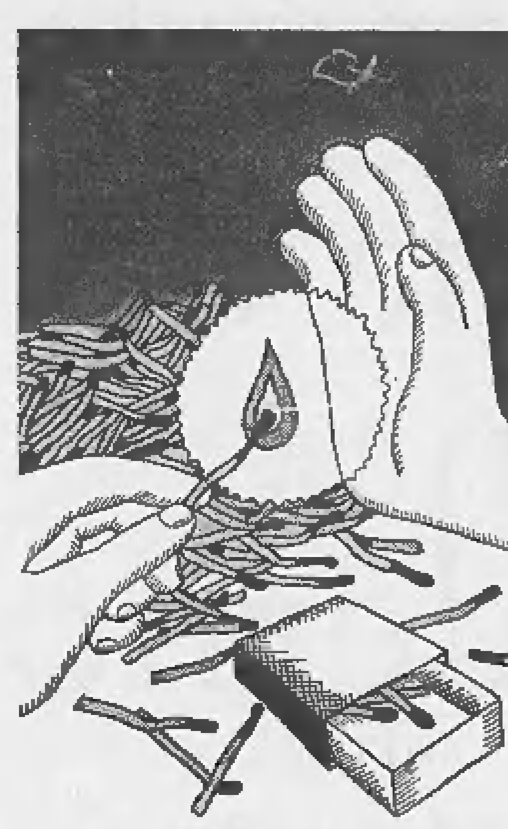
Di Mozart la meravigliosa Sonata in si bemolle, di cui l'accordo del violinista con l'esperto accompagnatore Walter Naum non perviene a liberare interamente tutta la luminosa leggerezza e varietà d'umori capricciosi. Di Beethoven la drammatica Sonata in do minore, op. 30, resa invece in tutta la sua rocciosa imponenza: con un momento di estatico rapimento, indimenticabile, nell'«adagio cantabile».

Nella seconda parte del programma, sparito il leggio con relative partiture, il violinista sembra voler provare che le corde della felicità e dello scherzo non gli sono estranee: ecco la Sonata in re maggiore di Prokofiev, tanto più gradevole e riuscita di quella in fa minore presentata da Oistrakh, ecco la Romanza andalusa e il Capriccio basco di Sarasate, in una esecuzione magistrale per misura e perfezione tecnica. Tra questi pezzi, una Ballata di Ovcinnikov, pezzo che parte su toni un po' svagati, con armonie raveliane, per approdare a vistosi effetti, di abile scrittura violinistica. Dell'autore non viene fornita altra notizia se non che segue la carriera militare. Niente di male, in un paese dove i più grandi compositori erano chi ufficiale di vascello, chi medico, chi impiegato postale.

L'affollamento della sala e il calore degli applausi hanno provato che anche per il nostro pubblico Kogan sta entrando, com'è giusto, nell'olimpo dei grandissimi violinisti, alla pari d'altri suoi colleghi di fascino più immediato.

m. m.

Come avere un riscaldamento pagato "su misura":



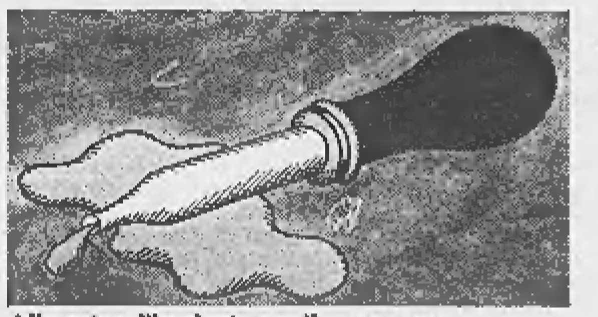
Usare solo fiammiferi, accendendoli una alla volta.



Passare l'inverno nel bagno.



Tenere sempre sotto controllo il rifornimento.



Alimentare l'impianto con il contagocce.



Servirsi di Esso Casa e del suo contalitri.

Chiamate: in PIEMONTE

- 53.25.55 - **Torino:** Filiale Esso - Largo Turati, 49
- 54.31.64 - **Torino:** Arpa - C.so Vittorio Emanuele, 88
- 77.25.78 - **Torino:** A. Bertolotti - Via Bagetti, 14
- 34.11.63 - **Torino:** Castellina Geom. Giancarlo - Via Pola, 16
- 69.73.70 - **Torino:** Fercarbo - Via Bizzozzero, 26/28
- 74.62.19 - **Torino:** Fervor s.r.l. - Via Medail, 22
- 48.10.50 - **Torino:** Melli P. - Via Fagnano, 27
- 33.65.27 - **Torino:** Soc. Sant'Ambrogio Via S. Maria Mazzarello, 98
- 51.11.03 - **Torino:** TERMOIL S.A.S. - Via Arsenale, 31
- 94.21.12 - **Chieri:** Carbonella Chierese Via Vittorio Emanuele, 52
- * 31.49 - **Ivrea:** Ivrea Petroli e Affini Gas—Strada per Burolo
- 26.51.25 - **Mappano Caselle:** TERMOIL S.A.S. - Via Cuorgnè, 81
- 90.22.85 - **Orbassano:** Gribaudo - Via Frejus
- 70.228 - **Pinerolo:** Bonianti e Chiosso - C.so Torino, 4
- *56.13.93 - **Settimo Tor.:** Cernusco Giuseppe - Via Roniano, 4
- 20.57 - **Susa:** Tenivella Giovanni - Corso Stati Uniti, 16
- 91.85.14 - **Torrazza P.:** Pautasso Eugenio - Via Mazzini, 10
- 55.358 - **Alessandria:** Ufficio Esso - Corso Virginia Marini, 73
- 54.626 - **Alessandria:** Guazzotti A. - Piazza Gobetti, 6
- * 51.268 - **Alessandria:** Vignale G. B. - V. Palermo, 14
- 20.10 - **Casale Monferrato:** Caprioglio Mario C.so Valentino, 113
- 78.253 - **Novi Ligure:** Petrolnovi di Vignale G. - Via Ovada
- 91.216 - **Pomaro:** Capra Umberto - Via Bozzole
- 82.033 - **Tortona:** Marguati Carlo - Via Arzani, 1
- * 94.750 - **Valenza Po:** Carisio e C. - Via per Bassignana
- 51.160 - **Asti:** Nuova Dalca S.p.A. - Piazza Medici, [illegible]
- 33.77 - **Cuneo:** Ufficio Esso - P.zza Europa, 12
- 46.98 - **Cuneo:** Cerutti Geom. Corrado - Madonna dell'Olmo
- 39.71 - **Cuneo:** Cuneo Petroli - Confreria, 72
- * 26.80 - **Mondovì:** Cervella Antonio - Borgo Aragno
- 22.45 - **Savigliano:** Giorgis F.lli - Via Moreno, 43
- 28.291 - **Novara** - Ufficio Esso - V.le Volta, 55
- * 27.395 - **Novara:** Novara Petroli S.p.A. Corso XXIII Marzo, 230
- 43.073 - **Trobaso** (NO): Mulazzi Aldo e Figlio Strada Provinciale Renco - Verbania
- * 26.63 - **Domodossola:** Vivarelli di E. Cotto - Via Galletti, 73
- 71.222 - **S. Martino di Trecate:** Armani F.lli - Via Cerano, 12
- * 50.01 - **Vercelli:** Perazzo Geom. Vittore - Via Cervino, 16
- 28.008 - **Biella:** Armani F.lli - Via Crosa, 11
- 22.332 - **Borgosesia:** Carisio Aldo - Via Private Stazione, 19
- 93.68 - **Santhià:** Aglietti Osvaldo - Via Settembrini, 1 **Centro Assistenza Riscaldamento Esso**
- 74.83.33 - **Torino:** Corso Francia, 21

in VALLE D'AOSTA

- * 21.85 - **Aosta:** Paroncini Santino - Via Garibaldi
- * 41.551 - **S. Cristophe** (AO): Ivrea Petroli Affini e Gas Reg. Raffort

È PIÙ COMODO ESSO CASA

Incontriamoci, ne avremo di cose da dirvi!
E voi vi stupirete a sentire come sia comodo,
oggi, realizzare tanti progetti che fino a ieri
sembravano impossibili... Per esempio:
la sensibile economia che deriva
dal pagare soltanto il calore che si consuma.
La Esso, col suo contalitri,
« pesa » il vostro calore sotto i vostri occhi!

Ma in ogni vostro problema di riscaldamento
(dalla fornitura puntuale e continua
del combustibile al controllo
e alla manutenzione degli impianti)
la Esso è al vostro servizio.
Con i suoi uomini, competenti e cortesi.
Con la sua organizzazione.
E con i suoi prodotti.

ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

il nuovo gasolio **ESSO RED** olio combustibile fluido (viscosità 3/5) **ESSO DOMESTIC** kerosene speciale per stufe, caldaie, aerotermi **ESSO SPLENDOR**

N.B. - I Commissionari contrassegnati con asterisco (*) effettuano anche servizio di Assistenza Tecnica agli impianti di riscaldamento.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

- TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
- MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
- ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
- GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 68 r
- NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa di regione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni a data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino », *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inoltrate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

BETONIERA Domatteis capacità litri 500 inversione marcia, centrale betonaggio Simese con pala raschiante e bilancia dosatrice vendesi buone condizioni. Tel. 635-252.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Felt, via Monginevro 226, tel. 331-591. C087

ROTAIE ferroviarie usate, relativo armamento per grues edili, carriponte, vende Metal Piemontese. Cigna 169. O595

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

DECORATORE piemontese, vasta esperienza, tinteggia alloggi accuratamente, (tinteggiatura 13.000 camera, 20.000 tappezzate, Plastiche, ambientazioni artistiche. Telefonare 651-133. A106326

DECORIAMO camere complete tappezzerie 19.000, lavabile 12.000. Garanzia, Telefonare 615-163.

IMPRESA artigiana offresi per restauri, modifiche alloggi, manutenzioni condomini, costruzioni varie. Telefonare 622-286.

IMPRESA costruisce progettazioni villette rimodernazioni riparazioni stabili subito. Telefonare 998-146.

OFFICINA specializzata esegue lavori di carpenteria in ferro e leghe. Costruzione verande. Roggero, via Calvi 26. Telef. 284-615.

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 5 anni, conclusione pochi giorni. Vallino S.p.A., via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834 530-445

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTIT casa famiglia sulla fiducia 50.000 in su a dipendenti in genere Corso Re Umberto 5, Torino tel. 538-860, 534-290.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari rapidissimi anche seconda ipoteca. Rimborso 5 anni tasso 8% annuo. Prestiti a tutti purché solvibili. Riservatezza. Via Papacino 8 tel. 544-224.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da lire 100.000 a 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17 telefono 594-760.

A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Tel. 760-203, 779-826. O523

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore, via Andrea Doria 7, telefono 544-265, 532-975.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ifima, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-879.

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-780. O370

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Telef. 657 [illegible]

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo negozio tintostireria lavasecco modernissimo. Tel. 513-528.

A. AVVIATISSIMO chiosco giornali centrale cediamo 7.200.000 forte dilazione. Tel. 513-526. O253

A. AVVIATISSIMO negozio frutta verdura primizie centrale cediamo 800.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O253

A. CENTRALISSIMO maglieria, confezioni, ottimo reddito, cedesi 3 milioni 500.000. Tecnimmobili 542-540

A. PORTA Nuova affidiamo gerenza chiosco giornali 200.000 cauzione. Riva, via Mazzini 1.

A. 1.700.000 cediamo commestibili 30 anni medesimo proprietario. Sassi, Garibaldi 5. O816

ACCONCIATURE Nichelino, arredamento-attrezzatura ottime, funzionali, posizione interessante. Cede 1 milione 200.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O370

ACCONCIATURE S. Paolo, moderno, retro, cucina, clientela sicura, ottimo incasso. Cede: 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFARE: ristorante cintura Torino, modernissimo, 65.000 giornaliere. Svende: 8.000.000 (solo valore attrezzatura). Fasano, Madama Cristina 129. O370

AFFARONE. Pasticceria, forno, gravi motivi famigliari, cedesi condizioni vantaggiose. Sassi, Garibaldi 5.

ATTENZIONE! Rivendita pane-pasticceria zona Crocetta, retro abitazione, reddito 180.000 mensili, cedesi occasionissimo 2.800.000. Telefonare 518-088, Balma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA mq 1200 affitto 300.00 mensili attrezzata cedesi. Telefonare [illegible]. A108054

AUTORIMESSA vendesi muri, o solo attività. Telefonare 354-538.

BAR analcoolico adattabile pizzeria barriera Milano cedesi 2.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.

BAR eccezionale biliardo vicinanze cinema, forte incasso, anticipo 1 milione 900.000 cedo. Tel. 537-213.

CARTOLERIA signorile centrale, arredamento moderno, causa matrimonio, cediamo 4.000.000. Sassi, Garibaldi 5. O234

CAUSA malattia cedesi avviatissima piccola pensione famigliare. Telefonare 234-660, ore 14-16.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Negozio olio incasso settimanale 500.000. Rimettiamo facilitazioni. O226

CAVALLERA, Saluzzo 21. Tessuti, confezioni, sartoria (Vercellese) cedesi ritiro commercio. O226

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vini, liquori, ingrosso-minuto (provincia), incasso 100.000.000. Cedesi fortuna famiglia, facilitazioni. Permutasi.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria bar tazze 360 rimettiamo causa matrimonio. O226

CAVALLERA, Saluzzo 21. Frutta verdura attrezzatissimo, fortissimo incasso, rimettiamo vantaggiosamente.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Superalcolici (Pietra Ligure) avviatissimo vendesi oppure gerenza.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Tessuti, confezioni maschili, femminili (provincia) incasso 18.000.000 rimettiamo 2.500.000. O226

CEDESI bar cremeria (lavorazione propria) angolare su piazza, forte lavoro, ottimo reddito Tecnimmobili 542-540 O475

CEDESI bar torrefazione zona Francia causa ritiro commercio. Telefonare 768-931.

COMMESTIBILE incasso 150.000 15 giorni prova anticipo 2.000.000 alloggio garage 35.000 cede. Telefonare 537-213. O482

CEDESI negozio dischi e strumenti musicali borgo S. Paolo. Telefonare 768-931.

CEDO licenza salumeria gastronomia ed attrezzature negozio. Telefono 661-584. A105557

COMMERCIANTE alto livello cerca socio con forte capitale per incremento volume affari forti utili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7250 — Torino». A195214

COMMESTIBILI 70.000 giornaliere, unico nella zona, cediamo dilazionando. Sassi, Garibaldi 5.

COMPAGNIA FINANZIARIA CONCEDE FINANZIAMENTI A BREVE E MEDIO TERMINE PER INIZIATIVE ARTIGIANALI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI E INDUSTRIALI. TELEFONARE 510-616.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tabaccheria 320.000 nette mensili trattabili 12.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede convenientemente centralissimo albergo-ristorante, bar superalcoolici, forte reddito. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede centrale autorimessa 400 macchine, redditizia, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cartolibreria, giocattoli, fronte scuole, redditizia, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede ferramenta, macchine utensili, 30.000 giornaliere incrementabili, trattabili 1.600.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede Tintostireria, adatta persona sola, 150.000 nette mensili, trattabili 4.000.000. O353

FARMACIA acquisto Torino o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7252 — Torino».

FINALMARINA cedesi avviatissimo negozio articoli casalinghi, plastici (volendo appartamento). Rizzo, via Aporti 24, Finalmarina.

FIORI freschi ceramiche, invidiabile posizione commerciale, incasso sicuro, ottimo reddito. Cede: 5 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

GRANDI magazzini giocattoli articoli regalo centralissimo 40.000.000 annui cedesi anticipando 20.000.000. Telefonare 502-514.

INGROSSO profumeria bigiotteria, clientela sicura, 200.000.000 annui. Cede: 22.000.000 più merce, parziale cambio immobili. Fasano, Madama Cristina 129. O370

LORIO, corso Francia 92, cede confezioni donna bambini [illegible], su corso. O339

LORIO, corso Francia 92, cede autorimessa 50 macchine adatta meccanico, affitto mite. O339

LORIO, corso Francia 92, cede pantofoleria articoli calzature ottimo reddito, attività pluriennale.

LORIO, corso Francia 92, cede avviatissima boutique scelta clientela posizione centrale. O339

LORIO, corso Francia 92, cede causa ritiro commercio abbigliamento arredatissimo, su corso.

MERCERIA Vanchiglia, alloggio annesso, reddito 200.000 mensili, adatto persona sola. Cede: 2 milioni 600.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

PANIFICIO con forno, centrale, 360 kg. giornalieri negozio. Cede: 17 milioni dilazionando massimo. Fasano, Madama Cristina 129.

PASTICCERIA con forno, panetteria, superalcoolici, rinomato locale, centralissimo, negozio, laboratorio modernissimi, alloggio. Cede 28 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

PASTIFICIO commestibile tutti permessi forte incasso, fortuna famiglia, privato vende fine anno. Telefonare 276-206. 2001

PROFUMERIA centralissima esclusiviste migliori case cedesi disponendo minimo 30.000.000 eventuale permuta immobili. Tel. 602-542.

RADIO tv elettrodomestici cedesi. Telefonare 239-101 ore pasti.

RISTORANTE cintura Torino fortissimo reddito fortuna nucleo famigliare cedesi. Telefonare 652-281.

RIVA, tel. 513-528, cede Grugliasco commestibili carne fresca 4 milioni 500.000 contanti avviatissima.

RIVA, telef. 513-528, cede nel Canavese bar Tavola calda modernissimo forte incasso 18.000.000 rimanente dilazionando, zona forte passaggio.

RIVA, telef. 513-528, cede vicinanze Torino commestibili rivendita pane mercerie 6.000.000-4.000.000 contanti, 60.000 incasso giornaliero.

RIVA, telef. 513-528, cede bar superalcoolici avviatissimo redditizio dilazionando. O253

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede 1.500.000 avviatissimo articoli sportivi zona Statuto. O336

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede 1.650.000 Mirafiori cartolibreria giocattoli profumeria ottimo avviamento

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede 3.800.000 S. Rita caffè bar 40.000 giornaliere volendo emporio vino ingrosso. O336

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede 3.600.000 Campidoglio commestibili polli conigli 120.000 giornaliere. Affarone. O336

SALUMERIA gastronomia zona molto signorile, modernissima, incasso giornaliero 300.000, alloggio. Cede 16.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

SALUMERIA gastronomia, [illegible] nuova, 70.000 giornaliere, cede Sassi, Garibaldi 5. O616

SANREMO causa salute cedo centralissimo studio estetica, parrucchiere, macchinari. Telef. 84-428 Sanremo. 27858

SANREMO pasticceria - gelateria centrale avviatissima cedesi causa partenza. Scrivere: Sirone Pubblicità 28/U, Sanremo. 27836

SENZA spese inserzioni cediamo vostro esercizio. Rivolgetevi fiduciosi Uvit telefono 537-213. O482

TABACCHERIA Regio Parco levata 750.000 adatta 2 persone cedesi anticipando 6.000.000. T. 502-542.

TABACCHERIA Settimo 500.000 giornaliere 2.200.000 levata, minimo 3 persone. Cedesi anticipando 10 milioni. Telefonare 502-542.

URGE vendere causa trasferimento rivendita pane kg 180 con annessa latteria. Moncalieri. Tel. 665-918.

VENDESI avviatissima agenzia incasso settimanale 550.000 dimostrabili. Telefonare 781-419 dopo ore 21. A105943

VENDESI negozio di [illegible] causa trasferimento. Tel. 501-657.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona, Telefonare 515-318.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Tel. 634-673

A.A. ACQUISTA pagamento immediato privato qualunque alloggio. Tel. 64-061. O351

A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torincase, Cavour 7, telefono 541-419.

A. CORSO Dante 62 costruzione lussuoso condominio. Appartamenti: grande salone 2-3 camere, cucina, biservizi. Visite cantiere. Telefono 553-483. O162

A. ACQUISTASI contanti case Torino anche vecchie costruzione. Telefonare 541-419. O160

A. ACQUISTO in Torino, nuovo, d'occasione, camera tinello. Telefonare 327-329. O184

A. ATTENZIONE! Visitate il Centro Residenziale Torino Fiori via Biscaretti di Ruffia (a 300 metri da corso Unione Sovietica angolo Fiat Mirafiori Sud) troverete una nuova moderna residenza, autosufficiente. Bellissimi giardini, negozi, scuole, parcheggi. Anticipando solo 250.000 per camera sarete subito proprietari del vostro appartamento. E' un'occasione che non si ripeterà. Edilcase; telefono 547-502, 553-483. O162

A. CORSO Francia (borgata Parella) [illegible] eccezionali: alloggi in finizione corso Montello angolo via Vandalino, tre camere servizi 7 milioni 800.000; 2 camere servizi 5 milioni 400.000. Contanti 800.000 camera. Tecnimmobili 512-552.

A. CORSO Unione Sovietica 475. Appartamento meraviglioso sesto piano, 2 camere, cucina 7.800.000 compreso mutuo 1.850.000. Telefono 553-483. O162

A. DA L. 78.500 il mq., 20% contanti, [illegible] in 25 anni: questa è una offerta eccezionale che vi permette di non pagare più l'affitto e diventare proprietari di un alloggio di 2 grandi camere, tinello, cucinino, servizi. Recentissima costruzione perfettamente rifinita. Zona tranquilla ottimamente servita da mezzi pubblici. Via Pieve 6 e 8 (a 100 mt. da piazza Bengasi). E' sufficiente una piccola cifra per assicurarvi la proprietà dell'alloggio e trasformare in un investimento sicuro e redditizio (5,50%) i vostri risparmi. Venite, controllate di persona. O527

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%.

A. LARGO Toscana 50, due camere cucina 6.935.000; due camere tinello cucinino 7.600.000. Mutuo 50% ulteriori dilazioni, Sufficiente 1 milione 5000.000 contanti, Tecnimmobili 542-540. O475

A. SANTA Rita due camere cucina piano rialzato 4.900.000 mutuo 2.300.000 Tecnimmobili, 542-540.

A. TORINO acquistasi contanti alloggetti liberi presto. Amministrazione Capello, 532-780.

A. VIA Cardinal Massaia (angolo piazza Bonghi) appartamenti 3 camere cucinotto servizi, finizioni e materiali di pregio. Visite cantiere. Edilcase 547-502. O646

A. VIA Guala 125 «Condominio San Luigi» abitabili subito: due camere tinello, mutuo 50%, sufficiente contanti 2.000.000, ulteriori dilazioni. Tecnimmobili 542-540. O475

A. VIA San Marino 106 (Santa Rita) vendiamo bellissimi alloggi ultimati 2-3 camere, servizi. Prezzi convenientissimi, mutuo rateazioni. Visite loco. Telefono 553-483.

A Sanremo, acquisto alloggetto, contanti. Telefonare 518-731 di Torino. [illegible]

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi moderni, case signorile, mutuo ed agevolazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nobel.

A Settimo vendiamo alloggi 2 camere [illegible] cucinino, servizi moderni, mutuo, agevolazioni pagamento, cantiere via Ariosto 19.

ABITABILE barriera Milano, 3 camere servizi esentasse, 5.900.000. Telefonare 546-007. O403

ADIACENTE Bernini vendo signorile panoramico, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, ultimo piano. Mutuo. Telefonare 538-821. O304

(Continua a pag. 17)

CRAVATTE foulards camicette, brillante centralissima posizione, reddito sicuro, possibilità trasformazione attività. Cede: 18.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria, attrezzatura moderna, 100.000 giornaliere, trattabili 5.500.000. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 350 macchine, tariffa media 7.000 aumentabile, trattabili 14.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviatissimo laboratorio artigianale maglieria, trattabili 3 milioni 500.000. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede convenientemente attrezzata, attiva officina meccanica, costruzioni proprie, generiche. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede lavasecco gettoni, 450.000 nette mensili, trattabili 9.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede, barriera Milano, avviata salumeria, [illegible], trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar analcoolico, torrefazione, trattabili 4.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede centralissimo bar tabaccheria, forti utili, trattabili 55.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni bimbi, 300.000 nette mensili dimostrabili, trattabili 1.800.000. O353

DROGHERIA avviata cedesi. Telefonare 690-210. A107490

DROGHERIA commestibili torrefazione in via Nizza self service vendo spesa modiche, Telefonare [illegible].

LATTERIA bar analcoolico, macchina espresso, zona Mirafiori, incasso giornaliero 60.000, Cede: 10 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA caffè fronte mercato 200 litri 60.000 giornaliere occasionissima cedo 3.900.000. Tel. 537-213.

LORIO, corso Francia 92, cede latteria modernamente arredata 160 litri giornalieri. O339

LORIO, corso Francia 92, concede in gerenza rivendita pane [illegible] posizione, affitto mite. O339

LORIO, corso Francia 92, cede alimentari frutta verdura centrale 80 mila giornaliere, 4.000.000 trattabili

LORIO, corso Francia 92, cede dilazionando avviatissimo bar super ottima posizione, alloggio.

MERCERIA avviata cedesi motivi familiari, occasione. Tel. 852-768.

MOBILIFICIO centrale avviatissimo [illegible] annui cedesi occasione [illegible] facilitando. Tel. 758-949.

NEGOZIETTO mq 15 centralissimo (piazza S. Carlo) cedo miglior offerente. Gillio 553-975.

OFFICINA canavesana stampaggio a caldo acciaio lavorazione meccanica articoli propri e conto terzi, discretamente attrezzata, buon giro d'affari, cerca scopo ammodernamento socio apportante capitale e soprattutto conoscitore tecniche moderne capace assumere direzione tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7249 — Torino».

OFFICINA meccanica attrezzatissima lavorazioni media meccanica vendesi affittasi. Telefonare 886-505.

PANETTERIA vendesi urgente zona Leumann. Telef. 786-220.

[redacted]

I tribunali militari nella prima guerra mondiale

Plotoni d'esecuzione

400 mila denunciati, 210 mila condanne, un migliaio di fucilati - Una lettera di protesta, un[redacted] potevano costare anni [redacted] [redacted] - Il fenomeno più tragico della paura: gli autolesionisti

In *Plotone d'esecuzione*, En[redacted] Forcella ed Alberto Monticone hanno ricostruito un aspetto della prima guerra mondiale taciuto nelle celebrazioni, pressoché ignorato dal pubblico e quasi completamente trascurato anche dagli storici più liberi: «*l'aspetto punitivo* [redacted] *repressivo*», l'attività dei tribunali militari. Una sorta di inconscio pudore, l'ossequio ai miti, l'ammirazione per le tremende prove superate dall'esercito, hanno imposto una auto-censura collettiva su questo argomento tabù. Mentre si continuava a discutere senza fine sulla polemica politica tra interventisti e neutralisti, si accantonavano le manifestazioni di «disfattismo militare»; ma esso fu un fenomeno rilevante, e non si potrebbe capire l'intera realtà dell'Italia nella guerra ignorando l'attività della giustizia militare.

Nemmeno oggi, dopo l'apertura di tanti archivi, è possibile dare cifre esatte sui reati e sulle pene: i tribunali militari individuarono solo una parte dei colpevoli, [redacted] molte esecuzioni sommarie sfuggirono alle statistiche. Ma i dati conosciuti so[redacted] egualmente indicativi. Su 5 milioni e mezzo di cittadini mobilitati, ci furono 470 mila denunzie per renitenza alla chiamata (370 mila di italiani residenti all'estero), e 400 mila per diversi reati commessi sotto le armi. Dall'inizio del conflitto alla «amnistia Nitti», i giudici [redacted]litari celebrarono 350 mila processi, [redacted] 140 mila assoluzioni e 210 mila condanne, da pochi mesi di carcere alla fucilazione nella schiena. Su 4000 condannati a morte, 750 furono giustiziati; [redacted] vittime di esecuzioni sommarie e di decimazioni sono calcolate ad alcune centinaia: negli [redacted]iti alleati, [redacted] tristo primato.

Su centomila sentenze prese in esame, Forcella e Monticone ne pubblicano 166, particolarmente indicative per la motivazione o per i documenti contenuti nel fascicolo processuale. Esse offrono, pur nei limiti della scelta, un pano[redacted] abbastanza completo dei reati [redacted] della repressione, e utili testimonianze sullo [redacted] d'animo di una parte delle truppe. Sotto questo aspetto, appaiono significative soprattutto le lettere «*denigratorie*» di protesta, di sconforto, di avversione alla guerra che, intercettate dalla censura, costarono a chi le scriveva — spes[redacted] ottimi combattenti — pene da qualche mese a cinque o sei anni di carcere.

Per tenere alto il morale del paese, certe verità non dovevano essere dette [redacted] nemmeno pensate: «*La guerra è ancora lunga e si deve concludere la pace sul nostro fronte e su quello russo* — si sfogava un soldato dell'83° fanteria, condannato a diciotto mesi — *allora certo la pace non verrà mai e si deve venire ancora* [redacted] *lungo tanto da sospirare e* [redacted] *non si muore oggi si muore domani, perché mia cara scomparla in questa, scomparla in questa altra e dagli un mese e dagli due, dagli cinque dagli dieci e dagli dodici e quattordici, poi un giorno bisogna cadere e non si puole sfuggire...*». «*...Bisogna eseguire gli ordini anche conoscendo* [redacted] *lo sbaglio* — deplorava un operaio toscano, condannato a due anni. — *Sarebbe meglio che facessero* [redacted] *finito prima che rovinare tanta gioventù. Ma quella gente superba che vede di malocchio la bassa gente bene rincivilizzata e conosce oggi i suoi diritti, fa di tutto per distruggerla e tenere i rimanenti sotto la schiavitù dei suoi piaceri...*».

Solo un'esigua minoranza dei condannati erano oppositori alla guerra per precisi motivi ideali. I veri processi «politici» sono in piccolo numero, malgrado l'accanimento della giustizia militare nel perseguire «*la delittuosa propaganda*» socialista, neutralista od anarchica: bastava la colletta a favore di [redacted] giornale «*che notoriamente propugna la pace ad ogni costo*», per far condannare all'ergastolo un operaio torinese sotto l'imputazione [redacted] tradimento. La maggior parte dei disertori, degli sbandati, dei «ribelli» erano poveri diavoli privi di coscienza politica, spesso analfabeti, portati al fronte da lontani paesi, che dopo [redacted] servizio cedono alla stanchezza, alla paura, ad [redacted] scatto di rivolta.

I più impressionanti sono i processi agli autolesionisti: spesso decine di soldati nel fiore della giovinezza, che preferiscono una mutilazione permanente ai rischi del combattimento ed ai patimenti della trincea: e si sfracellano una mano, un piede, persino tentano di procurarsi la cecità deponendo sugli occhi il pus di gravi malattie infettive. «*Atto vile*», dicono le dure [redacted]ze; ma Enzo Forcella, nella sua meditata prefazione, studia con rispetto l'atroce, pie[redacted] fenomeno della paura.

Nessun esercito, neppure [redacted] volontari, può fare a meno [redacted] un apparato repressivo; [redacted] inevitabile che, in temp[redacted] mobilitazione permanente e durante [redacted] guerra «totale» co[redacted] fu quella del 1915-18, la disciplina sia mantenuta anche con il terrore delle sanzioni. Ma [redacted] indispensabile, giusta e serena la durezza di tante sentenze? I giudici militari applicavano oltre al vecchio codice piemontese, fondato sull'obbedienza cieca ed assoluta, nuove norme rigorose e vaghe contro ogni manifestazione anche indiretta di «disfattismo»; e dal Comando supremo erano esortati ad interpretarle nel modo più severo, per dare «*salutari esempi*».

Non [redacted] fu nulla di simile alla follia sanguinaria del nazismo, non mancarono esempi di ragionevole indulgenza; ma [redacted]lte sentenze, anche tenendo conto del clima di guerra, furono assurdamente terroristiche, quasi omicidi legali. Un muratore di Bergamo fu condannato a sei anni per aver cantato in strada, mentre [redacted] in licenza, la canzonetta: «*Il generale Cadorna faceva il carrettiere - e per asinello aveva Vittorio Emanuele...*». Dopo Caporetto, [redacted] aspirante ufficiale, volontario, [redacted]miratore dei tedeschi, venne fucilato per aver detto a mensa: «*Ho piacere che abbiano sfondato le linee. Magari arrivassero a Milano, così sarebbe finita per tutti*».

Ma ci sono sentenze che, forse, offendono ancora di più il sentimento di umanità: quelle contro soldati che, nelle pause della lotta, «*agevolavano il nemico*» scambiandosi da una trincea all'altra, saluti, pagnotte, sigarette. Il caporale M.E. di Arezzo, fu condannato ad un anno perché nella [redacted] del 24 dicembre rispose al cartello «Buon Natale» che soldati austriaci [redacted] esposto sul Monte Zebio. E' davvero necessario che la guerra [redacted] tra gli avversari ogni slancio di solidarietà umana?

Carlo Casalegno

ENZO FORCELLA e ALBERTO MONTICONE: *Plotone di esecuzione*. - Ed. Laterza; 542 pagine; lire 5000.

[redacted]

Una comica odissea nell'America del '600

John Barth, classe 1930, sposato con tre figli e insegnante di inglese all'Università di Buffalo, [redacted] *tra gli scrittori* [redacted] *cui più si parla in America.* [redacted] *presumibile che, dopo la traduzione del suo «opus magnum»,* Il coltivatore [redacted] Maryland, *egli diventerà popolare anche in Italia. Barth, per le mille pagine del suo romanzo, si* [redacted] *ispirato ad* [redacted] *personaggio realmente esistito, certo Ebenezer Cook che, sul finire del '600, scrisse una satira in versi sulle disgrazie d'un piantatore di tabacco, vittima della disonestà e del rozzo costume dei coloni* [redacted] *Maryland. Ma di queste* [redacted] *bernerie egli ha approfittato, per imbastire una sorta di moderno* Don Chisciotte, *che stia al* [redacted] *storico come il capolavoro di Cervantes al poema cavalleresco.*

Eben Cook, un giovane inglese che si gingilla coi versi e le rime, parte alla volta del Maryland per entrare in possesso dei beni paterni. Ha fatto voto di verginità ad una sgualdrina londinese e porta con sé le patenti di poeta laureato, conferitegli [redacted] *Lord proprietario della colonia perché ne canti* [redacted] *lodi. Egli* [redacted] *nato gemello, ed il particolare vale, nel romanzo, a sottolineare la sua natura scissa, la* [redacted] *inadeguatezza al mondo, ed a rendere inevitabile la* [redacted] *comica odissea.*

Inganni e trappole si moltiplicano vertiginosamente intorno all'ingenuo idealista; selvatici marinai [redacted] *meretrici nagivanti attentano alla sua virtù; pirati e indiani si contendono il privilegio* [redacted] *mutilarlo; protestanti e papisti lo collocano al centro dei rispettivi intrighi. Eben trova anche il modo* [redacted] *farsi spogliare delle sue terre e le innumerevoli sozzure della colonia finiscono col mozzargli in gola il canto celebrativo.*

Alla sua figura si contrappone, integrandola, quella dell'amico-istitutore Burlingame, onnivoro [redacted] *sperimentatore* [redacted] *vita, corazzato di ragione* [redacted] *cinismo. Agente politico e spia, campione* [redacted] *travestimenti* [redacted] *ribalderie, Burlin*[redacted] *lascia al suo* [redacted]*gio zaffate* [redacted] *erotismo. Ma anche lui appare amputato da un rapporto autentico con* [redacted] *reale, di cui è sintomo l'impotenza, quella che Stendhal definirebbe* [redacted] *natura di «babilan». Ruotano intorno ad essi decine di personaggi risentiti e sanguigni, mutuati dalla novellistica rinascimentale e dal romanzo picaresco, cui Barth (e Luciano Bianciardi coraggioso traduttore) impresta un linguaggio popolaresco tinto di gustosi arcaismi.*

Di quando in quando l'autore viene fuori dal suo cantuccio, oppure eccita i protagonisti a dilatare le loro esperienze a modelli esemplari, ad abbozzare una loro magra filosofia della storia: «quella regressiva sostenuta da Dante e da Esiodo; quella drammatica sostenuta da Platone e dall'Ecclesiaste; quella ondulatoria, [redacted] persino quella verticale, affermata... da un [redacted]tro platonico del Christ's College, il quale riteneva che i periodi ciclici della storia diventano sempre più corti sì che a un certo imprevedibile movimento del futuro l'universo diventerà rigido ed esploderà...». *Sono i rintocchi drammatici di una vicenda animata da grotteschi colpi di scena, svolta sul registro dell'iro*[redacted] *e addirittura della farsa.*

Ma, al [redacted] *là* [redacted] *tutto questo, s'impone nel* Coltivatore del Maryland *lo scrittore colto che sperimenta* [redacted] *validità dei suoi strumenti operativi. Facendo il suo libro* [redacted] *tutto il possibile materiale del romanzo storico (relazioni* [redacted] *viaggio, cataloghi linguistici, dissertazioni erudite accanto ai remoti espedienti delle «agnizioni») sembra che egli voglia saggiarne la resistenza e la vitalità. Dire che l'esperimento è positivo può sembrare un paradosso, ma costituisce* [redacted] *migliore elogio per questo libro inconsueto e geniale di Barth.*

Lorenzo Mondo

JOHN BARTH: *Il coltivatore del Maryland* - Ed. Rizzoli, pagg. 1018, lire 5300.

Cent'anni fa [redacted] risveglio [redacted] Giappone



La sede [redacted] Lord Elgin, primo ambasciatore inglese, [redacted] Yokohama: allora gran parte del Giappone era [redacted] chiuso ai «barbari», e nemmeno le ambasciate erano sicure dalle incursioni degli spietati «ronin» xenofobi

[redacted] giapponesi hanno celebrato quest'anno il centenario [redacted] loro «risorgimento». Nel 1868, dopo un periodo [redacted] convulsioni e guerra civile, l'imperatore Meiji restituì alla [redacted] la pienez[redacted] potere, prima detenuto dagli «shogun» (generalissimi) ereditari, infranse le strutture feudali ed aprì il paese alla tecnica occidentale per creare «una nazione ricca, un esercito forte». Per il Giappone incominciava l'età moderna; ma questa rivoluzione interna era stata preparata [redacted] avvenimento di quindici anni prima: l'8 luglio 1853 una potente squadra [redacted]cana, al comando del commodoro Perry, [redacted] gettato l'ancora in un porto nipponico [redacted] costringere il paese, vissuto in isolamento totale per due secoli e mezzo, ad accettare la pre[redacted] dell'Occidente.

I fatti tra il primo «pacifico» sbarco americano e la rivoluzione del 1868, sono ricostruiti dall'inglese Pat Barr in un libro affascinante: *Arrivano i barbari* (ed. De Donato, 286 pagg., 3000 lire). Su rare fonti occidentali [redacted] giapponesi, la scrittrice rievoca le avventure dei primi mercanti e diplomatici nel paese fermo ad un Medioevo feudale; l'afflusso di pionieri e turisti, il sorgere di quella specie di città del Far West che era allora Yokohama; [redacted] rivolta [redacted] conservatori xenofobi contro [redacted] «barbari» [redacted] le rappresaglie occidentali; le manovre delle grandi potenze.

Costruito soprattutto su diari [redacted] corrispondenze, scritto con grande felicità [redacted]tiva, pieno di *humour* e di simpatia [redacted] vecchio mondo nipponico, il libro della Barr [redacted] un utile contributo alla [redacted]za d'un grande fatto storico, ed una gustosa lettura.

Gli [redacted]igmi di Baudelaire nelle lettere fa[redacted]

Charles B[redacted] morì quarantaseienne nella natia Parigi il 31 agosto 1867. Era, per diversi motivi, famoso: qualcuno lo aveva già collocato fra i maggiori poeti del tempo; altri, irridendolo clamorosamente, avevano contribuito anch'essi a farne un grosso personaggio delle cronache letterarie; e il pubblico — incerto su come giudicarlo — conosceva fin troppo bene l'immagine dell'artista bizzarro, argomento di chiacchiere e di scandalo.

Eppure, tra ammiratori [redacted] curiosi, [redacted] funerali di due giorni dopo assistette sì e no un centinaio di persone: lo squallido funerale sembrò l'ultimo episodio dell'incoerenza e della tragica solitudine che fin dall'inizio avevano dolorosamente marchiato la corta vita dell'uomo e del poeta. Anche la vicenda del male che lo aveva stroncato offriva abbondantissime conferme di una t[redacted] predesti[redacted] Nel marzo dell'anno avanti, era stato colpito da un principio di paralisi generale. Ben presto aveva perso l'uso della parola: conservando intatto il pensiero, con una febbrile disperazione malamente sfogata in smozzicati tentativi di bestemmiare. Alla vigilia della morte la favella era tornata a sciogliersi, e lui [redacted] chiesto l'assistenza [redacted] un sacerdote.

Queste vicende umane continuano ad alimentare il fascino di un Baudelaire tanto grande [redacted] poesia, quanto sconcertante protagonista di un'umana avventura senza confronti. Di qui la vitalità di un'opera continuamente arricchita dall'immagine [redacted]siosa dell'artista; e la legittima attenzione alle «carte segrete» dello scrittore: prime fra tutte quelle intime e confidenziali del suo epistolario, tanto più quando [redacted] tratti [redacted] missive lontane dagli interessi del poeta e perciò capaci, nella [redacted]ro immediatezza, di documentare più da vicino gli umori della sua vita quotidiana.

Ben venga, dunque, la traduzione italiana delle *Lettere inedite ai familiari*: uscite in Francia due anni or sono e rimaste così [redacted] lungo inedite [redacted] avventurose circostanze, compaiono adesso a cura dei nostri due più valenti «baudelairiani»: Giovanni Macchia e Luigi De Nardis. Sono in tutto [redacted]tacinque pezzi, i più dal 1832 al '42 — cioè dello scrittore fra gli undici e i vent'anni —; ed altri, sparsi, della sua maturità. Corrispondenti: il fratellastro Claude-Alphonse — tanto più anziano [redacted] da assumere le funzioni ideali di un generoso ma uggioso vicepadre — e la madre, nume degli affetti più indecisi e più intensi.

Il destino, che prima ha accettato e poi messo insieme queste pagine — sottraendole alla monumentale edizione dell'*Epistolario generale* — non poteva giungere davvero a effetti così singolari. Perché [redacted] Baudelaire giovanissimo studente al Baudelaire degli anni avanzati — già padrone della sua genialità, e brancolante nel disordine — corre un filo tenace: una segreta, affannosa, smania di ideali borghesi e, insieme, un'irresistibile vocazione a ribellarsi.

Si accosti, per averne una idea, il ragazzo orgoglioso dei successi scolastici, ma irretito da frequenti pigri[redacted] indocili scatti, all'uomo che, celebre, balbetta la litania dei suoi debiti cercando forse più comprensione che aiuto. L'animo è sempre quello: candido [redacted] riottoso, di angelo tentato dal male e di dèmone nostalgicamente raddolcito. Così la leggenda di Charles Baudelaire continua ad arricchirsi. Ma c'è in questo libro una documentata chiarezza che non consente fantasticherie: occasione rara e preziosa.

Ferdinando Giannessi

CHARLES BAUDELAIRE: *Lettere inedite ai familia*[redacted] - Editore Rizzoli; 152 pagine; L. 1400.

La Bibbia «ecumenica» presentata [redacted] VI

Città del Vaticano, 13 nov. *Oggi Paolo VI ha ricevuto in udienza privata l'editore Giorgio Mondadori, che gli ha fatto omaggio della prima copia della Bibbia concordata. La nuova opera offre l'Antico e il Nuovo Testamento in una versione concordata da eminenti studiosi di diverse confessioni religiose (cattolici, ortodossi, ebrei, protestanti).*

L'editore era accompagnato da una rappresentanza del comitato direzionale dell'opera, don Angelo Duranti e dott. Mario Lapucci.

ORIGINALI IDEE SUL TEATRO DI PETER BROOK

[redacted] di [redacted]

«*Mentre leggete questo libro, esso sta* [redacted] *diventando superato... Ma, a differenza dei libri, il teatro ha una caratteristica particolare. E' sempre possibile ricominciare* [redacted] *capo*». Così conclude Peter Brook [redacted] ampio saggio, *Il teatro e* [redacted] *spazio*, pubblicato [redacted] lodevole prontezza in versione italiana quasi contemporaneamente alla edizione inglese. Sono qui espressi non soltanto l'assennato empirismo proprio della cultura britannica, ma anche la costante disponibilità del teatro a quella «rivoluzione permanente» di cui — scrive prima il regista di *Marat-Sade* e di *L'istruttoria* — esso ha bisogno.

Londra è un [redacted] il [redacted]ratorio di Brook. Ancora un mese fa, in un capannone a Chalk Farm, il regista ha compiuto alcuni esperimenti col pubblico sulla *Tempesta* scespiriana. Non ne abbiamo molte notizie, [redacted] possiamo [redacted] certi che Brook avrà evitato [redacted] tutte le [redacted] forze ogni forma di «teatro mortale», una delle quattro interpretazioni che egli [redacted] alla [redacted]rola teatro. «Mortale» [redacted] in sostanza, il cattivo teatro, la brutta [redacted] di ciò che il teatro è o dovrebbe essere, talmente diffuso che s'annida persino in Shake[redacted] s'insinua [redacted] testi, negli spettacoli, fra [redacted] attori e i registi, nello stesso pubblico.

«*E' irritante* — dice Brook del suo nume tutelare — *che Shakespeare rappresenti ancora il nostro modello*». Ma che farci? Proprio in Shakespeare si oppongono ma coesistono, altri due significati della parola teatro: il «sacro» e il «rozzo». Il primo è il teatro dell'«invisibile reso visibile», la sublimazione dei sogni delusi del «teatro mortale». Qualche esempio: Beckett [redacted] l'*happening*, Grotowski e il Living Theatre. [redacted] Artaud, naturalmente. Ma «*Artaud* [redacted] *pratica è Artaud tradito*», avverte [redacted] che ci tiene a distinguere il profeta dai suoi seguaci [redacted]giamente («*non c'è odor* [redacted] *fascismo?*» si chiede) mette in guardia contro il culto dell'irrazionale.

Il «teatro rozzo» invece è un teatro «popolare», alimentato dalla gaiezza e magari dalla superficialità, ma anche dalla rabbia e dall'odio da cui [redacted] la rivolta. Il teatro elisabettiano [redacted] è [redacted] saggio, e così Jarry [redacted] i surrealisti [redacted] poiché «*il teatro rozzo si occupa delle azioni degli uomini*», ecco Brecht e la sua teoria dell'estraniamento: «*un appello allo spettatore affinché si metta al lavoro da se stesso*» e un rifiuto del «*concetto romantico che a tea*[redacted] *torneremo tutti bambini*».

La quarta e ultima forma di teatro è il «teatro immediato», che è poi il teatro che si fa giorno per giorno. A questo punto, Brook mu[redacted] necessariamente registro, parla di se stesso e del suo lavoro, ma subito gli preme chiarire: «*non ci sono formule, non* [redacted] *metodi*». Così, sebbene le sue pacate osservazioni sulla scenografia, i costumi, le prove, la regia, gli attori e la recitazione siano attinte dalle esperienze personali (e ve ne sono di sorprendenti), [redacted]se non hanno nulla di cattedratico. Aiutano piuttosto [redacted] attendere [redacted] a ravvisare quelle rare ma esaltanti [redacted]casioni «*in cui collettivamente un'esperienza totale, un teatro totale, formato da spettacolo e spettatore, rendono priva di senso qualunque divisione tipo Mortale, Sacro, Rozzo*».

Alberto Blandi

PETER BROOK: *Il teatro e il suo* [redacted] - Milano, Feltrinelli; [redacted]. 178; lire 2600.

[redacted] Genova per legittima suspicione

[redacted] mesi all'ex [redacted] che espulse il presidente [redacted] Consiglio valdostano

E' il dott. Mario Andrione, dell'Union Valdôtaine - Concessa la condizionale - Era accusato di violenza nei riguardi del neo eletto, prof. Giuseppe Montesano, della dc - I fatti risalgono al maggio 1966 - Il pubblico ministero aveva chiesto sette mesi [redacted] 15 giorni

(Dal [redacted] corrispondente)
Genova, [redacted] novembre.

L'ex assessore regionale della Valle d'Aosta dott. Ma[redacted] Andrione, 36 anni, che il 25 maggio '66 tentò di impedire al prof. Giuseppe Montesano, neo-presidente [redacted] Consiglio regionale, di prendere possesso del suo ufficio, è stato riconosciuto colpevole di oltraggio a pubblico ufficiale e condannato a sei mesi [redacted] reclusione.

Il processo, assegnato alla magistratura genovese per «legittima suspicione», si [redacted] svolto oggi davanti alla prima sezione penale del Tribunale ed [redacted] terminato alle 19 [redacted] stasera.

L'ex assessore era accusato di violenza a pubblico ufficiale, reato per il quale il p.m. dott. Mario Sossi aveva proposto sette mesi e quindici giorni di reclusione. I giudici, accogliendo in parte la tesi dei difensori prof. Nuvolani di Milano e prof. Guzzon di Padova, hanno invece derubricato il capo d'imputazione e concesso al dott. Mario Andrione la sospensione condizionale della pena [redacted] la non iscrizione.

La parte civile, rappresentata dall'avv. Oberti di Torino, si era ritirata prima dell'inizio del processo avendo ricevuto «ampie e soddisfacenti dichiarazioni di riparazione».

Nella primavera del '66, con il passaggio dei socialisti dal frontismo al centro-sinistra la Giunta che era alla guida della Regione Valdostana diventò minoritaria [redacted] i comunisti [redacted] gli unionisti rimasero ugualmente al governo: «Non andiamo via se [redacted] si indicono elezioni anticipate». *Per raggiungere l'obiettivo escogitarono [redacted] serie [redacted] appigli tale da impedire la convocazione ed il funzionamento del Consiglio regionale. Ciò allo scopo di evitare che si manifestasse una nuova magg[redacted]anza (19 seggi su 35), uscita dall'accordo raggiunto dai partiti del centro-sinistra con l'appoggio esterno di due consiglieri liberali.*

Il nuovo schieramento chiese invano la convocazione del Consiglio in seduta straordinaria: l'allora presidente Oreste Marcoz, che avrebbe dovuto provvedere in merito, si dimise e «passò in mano» al suo vice, R[redacted] Strazza, il quale fece sapere che non intendeva tenere adunanze (questo suo atteggiamento gli costerà una [redacted]danna a sette anni e tre mesi di carcere per omissione di atti d'ufficio [redacted] attentato contro gli organi costituzionali e l'assemblea regionale).

Malgrado la mancata convocazione, il Consiglio regionale si riunì ugualmente e la mattina del [redacted] maggio '66, presenti soltanto [redacted] consiglieri della nuova maggioranza, elesse presidente il prof. Giuseppe Montesano, socialdemocratico.

Terminata la seduta, [redacted] neo-presidente uscì dall'aula e [redacted] verso il corridoio che conduce all'ufficio del presidente. Due uscieri però gli sbarrarono il passo: «D'ordine [redacted] vice presidente [redacted] si può entrare».

Il prof. Montesano non cercò di forzare il blocco. Si recò dal procuratore della Repubblica e tornò al Palazzo della Valle [redacted] pomeriggio accompagnato da un ufficiale giudiziario. Le porte del corridoio questa volta erano aperte. Si fecero annunciare al vice presidente Strazza [redacted] entrarono nell'ufficio. Qualche minuto dopo si sentì urlare.

Scendendo lo scalone, il prof. Montesano dichiarò: «L'assessore alla pubblica istruzione Mario Andrione mi ha messo fuori dall'ufficio di presidenza pigliandomi per la collottola». *Ci fu un esposto alla Procura della Repubblica, un'istruttoria e infine il rinvio a giudizio dell'assessore p[redacted] resistenza [redacted] pubblico ufficiale.*

L'episodio è stato [redacted] confermato ai giudici genovesi dallo stesso imputato: «Ho afferrato il prof. Montesano per il bavero della giacca e l'ho allontanato dall'ufficio. Nego però d'avergli usato violenza. Ritenevo di agire legittimamente perché [redacted] sapevo che il Consiglio regionale lo aveva eletto presidente. In quel momento il prof. Montesano [redacted] per me un pubblico ufficiale».

Presidente: «Il prof. Montesano era comunque consigliere regionale e quindi pubblico ufficiale».

Andrione: «Sapevo che era consigliere regionale ma ripeto che in quel momento, per me, egli non compiva atti [redacted] suo ufficio [redacted] consigliere».

Presidente: «Risulta però che nell'ufficio di presidenza oltre al vice presidente Strazza c'erano anche degli estranei che [redacted] stati allontanati».

Andrione: «So soltanto che [redacted] prof. Montesano non doveva trovarsi lì. Egli si era fatto accompagnare da giornalisti e fotografi che erano stati subito allontanati. La sua presenza [redacted] provocatoria».

Il prof. Montesano, chiamato a deporre, ha rievocato l'episodio. «Entrato nell'ufficio di presidenza mi [redacted] fermato accanto [redacted] porta mentre l'ufficiale giudiziario notificava al vice presidente un atto [redacted] diffida. Non avevo neppure aperto bocca e ad [redacted] certo momento mi sono sentito afferrare e buttare fuori. Ho tentato invano di rientrare: la porta era stata chiusa dall'interno».

Filiberto Dani



L'ex-assessore dott. Mario Andrione, condannato con [redacted] condizionale, ed il presidente del Consiglio valdostano [redacted] prof. Giuseppe Montesano in aula a Genova (Tel.)

Il giudice non trova in casa un commerciante torinese ch[redacted] risultava [redacted]

Ivrea, 13 novembre.

(r.a.) La vicenda della «Anonima usurai» di Ivrea si è arricchita di un nuovo episodio che è ora all'esame della magistratura. Un commerciante torinese, Carlo Ricco, di 54 anni, abitante in [redacted] Novara 29, che doveva essere interrogato dal giudice istruttore, dott. Gumina, per gli episodi venuti alla luce due anni fa, [redacted] ha risposto all'invito di comparizione; [redacted] inviato, per giustificarsi, [redacted] dichiarazione medica secondo la quale egli [redacted] trovava a letto ammalato, in attesa di essere ricoverato all'ospedale per un intervento chirurgico.

Il dott. Gumina, accompagnato da un cancelliere [redacted] sottufficiale della squadra giudiziaria [redacted] carabinieri, si è recato all'abitazione torinese [redacted] del Ricco. La moglie ha spiegato che il marito si trovava al lavoro a Moncalieri presso il distributore di benzina gestito dalla figlia.

Il dott. Gumina, che sta svolgendo altre indagini sul caso, denuncerà [redacted] Ricco per rifiuto di comparizione.

Denominazione [redacted] origine per quattro [redacted] piemontesi

Roma, 13 novembre.

Il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, sotto la presidenza del sen. Desana, ha approvato definitivamente le proposte di disciplinare la produzione [redacted] vini: «Barbe[redacted] del Monferrato», «Barbe[redacted] d'Asti», «Barbera d'Alba» [redacted] «Nebbiolo d'Alba».

[redacted]icchi affianca Arcari [redacted] del Varese

E' stato nominato «allenatore in campo» - Se domenica contro il Verona la squadra andasse male, a Picchi verrebbero affidate maggiori responsabilità - Guido Borghi smentisce (per ora) di volersi dimettere da presidente

(Dal nostro inviato speciale)
Varese, 13 novembre.

[redacted] Varese, [redacted] squadra che lo scorso anno aveva conteso per qualche tempo [redacted] Milan il ruolo di protagonista del torneo, risultando poi la bella rivelazione dell'annata, oggi [redacted] all'ultimo posto della classifica, in piena crisi. Le cessioni di Anastasi, Cresci e Vastola, pur importantissime, non [redacted] a spiegare questo «crollo». [redacted] compensare [redacted] partenze erano giunti Cappellini, Rimbano e Dolci.

I tre nuovi, unendosi agli altri titolari, avrebbero potuto costituire una discreta squadra, in grado di lottare in piena tranquillità per la salvezza, avvalendosi oltretutto di un giocatore dell'esperienza di Picchi.

Finora, invece, il Varese ha completamente deluso. In classifica ha soltanto due punti, frutto di un paio di pareggi ottenuti a Bergamo ed a Pisa; nelle altre partite i biancorossi sono stati sempre sconfitti: a Bologna, in casa contro il Cagliari e la Juventus, domenica scorsa a Genova con la Sampdoria. Il bilancio mortifica, aggravato ancora da cifre impietose: 14 goals su[redacted]iti e soltanto 2 segnati. Il destino, dopo sei giornate di campionato, si presenta sotto il segno del pessimismo più marcato: la retrocessione in serie B è un incubo che comincia a tingersi già ora dei colori di una triste realtà.

In questa situazione, di per sé [redacted] preoccupante, un altro [redacted]tivo di allarme per i tifosi varesini si è aggiunto oggi: secondo una «voce» che circolava negli ambienti sportivi, il presidente, il giovane Guido Borghi, avrebbe espresso l'intenzione di dimettersi. Sarebbe, questo, un colpo decisivo per le sorti della società.

Prima [redacted] avesse inizio [redacted] nuova stagione calcistica, il comm. Giovanni Borghi, per anni entusiasta animatore del sodalizio, aveva ceduto al figlio la carica di presidente. Gli sportivi avevano accolto la notizia con molte perplessità, specialmente perché [redacted]guiva le cessioni dei tre giocatori di maggiore spicco. Si era paventato per [redacted] momento una specie di «liquidazione» della società, [redacted] il timore [redacted] è rinnovato prepotente oggi.

Il ventitreenne Guido Borghi, [redacted] più giovane presidente della serie A, ha però smentito questa «voce» oggi stesso, appena rientrato da [redacted] giro d'affari in Spagna. «Non, è assolutamente vero che me ne voglia andare. Certo non sono contento del rendimento della squadra, ma sono convinto che [redacted] Varese si riprenderà presto perché non è inferiore a tante altre formazioni che adesso sono davanti a noi. [redacted] io il responsabile [redacted] "campagna" estiva [redacted] relative cessioni: [redacted] cercato [redacted] rimediare a novembre ingaggiando Gotin e Sarti. Sono convinto che, anche grazie a questi due nuovi giocatori, la squadra si riprenderà presto».

La «voce», comunque, sembra avere un certo fondamento. In realtà [redacted] comm. Giovanni Borghi attualmente non può seguire per ragioni di salute con la consueta assiduità gli affari dell'azienda ed è perciò possibile che per le maggiori responsabilità [redacted] figlio Guido non sia più in grado di occuparsi [redacted] calcistiche del Varese. [redacted] ogni [redacted], anche [redacted] la famiglia Borghi fosse disposta a «lasciare» bisognerebbe sempre trovare chi potrebbe prenderne il posto. E la cosa non sembra facile.

Le prime conseguenze della «crisi» del Varese, culminata nella grave sconfitta di Genova, non si sono fatte comunque attendere troppo. A Picchi, il capitano della formazione, sono state affidate oggi maggiori responsabilità: l'ex nazionale dovrà fungere [redacted] «allenatore in campo». E' un compito un po' ambiguo, che potrebbe forse celare un vero e proprio affiancamento di Picchi ad Arcari. Il president[redacted] Guido Borghi [redacted] potuto confermare pubblicamente piena fiducia all'allenatore, ma un risultato negativo domenica contro il Verona po[redacted]be causare un mutamento più deciso alla guida tecnica della squadra.

I giocatori [redacted] proseguono in[redacted] a [redacted] ritm[redacted] gli allenamenti in vista della prossima partita. Domani dovrebbe arrivare a Varese Benito Sarti, il terzino proveniente dalla Juventus.

Nel frattempo sono previste per domenica parecchie novità nella formazione del Varese. Rientreranno Da Pozzo, Leonardi, Meregalli e altri mutamenti verranno forse effettuati in difesa. Arcari sta provando tutte le soluzioni possibili per porre [redacted] alla crisi. L'impresa [redacted] facile, ma se contro il Verona non avrà inizio l'attesa riscossa, al Varese potrebbero esserci presto delle novità.

Paolo Patruno

Un [redacted] [redacted] per renitenza [redacted]

Giuseppe Alberti, che ora gioca nell'Avellino (serie C), è in prigione [redacted] Gaeta - Nato a Rovereto, [redacted] trasferito con la famiglia in Argentina - Un disguido nelle pratiche ha causato il provvedimento

(Nostro servizio particolare)
Ivrea, 13 [redacted].

Un ex-calciatore dell'Ivrea, il ventiquattrenne Giuseppe Alberti, è stato arrestato oggi a Napoli sotto l'accusa di non essersi presentato alla chiamata del servizio militare obbligatorio. Alberti, che attualmente mi[redacted]a nell'Avellino (serie C), è stato trasferito a Gaeta e [redacted]iuso nel carcere [redacted]litare.

La notizia ha provocato molto stupore ad Ivrea dove il giocatore è molto conosciuto: i [redacted] della squadra locale lo ricordano, nel ruolo di mezzala, [redacted] uno dei migliori [redacted]lla formazione. Proprio durante la sua permanenza nella città piemontese Alberti si [redacted] sposato con una ragazza di Ivrea, Mariuccia Vanore: i due coniugi risiedono attualmente ad Avellino.

Alberti (che è nato a Rovereto) era giunto all'Ivrea direttamente dall'Argentina, dove si era trasferito con la famiglia in giovanissima età. Proprio in Sudamerica aveva iniziato l'attività [redacted] calciatore, finendo poi per affermarsi [redacted]le dei San Lorenzo [redacted] Almagro, la squadra allenata [redacted] Juan Carlos Lorenzo attualmente direttore [redacted] della Lazio e molto conosciuto dagli sportivi italiani. Nella società argentina Alberti era la riserva del famoso Sanfilippo, uno dei più quotati giocatori sudamericani, [redacted] di mezzala. Le sue doti tecniche attirarono l'attenzione di un appassionato sportivo italiano che gli propose il trasferimento all'Ivrea come «semiprofessionista».



Giuseppe Alberti

Così Giuse[redacted] Alberti ritornò in Italia, nella sua patria che aveva lasciato da ragazzino, conquistandosi in breve tempo l'affetto e la simpatia dei tifosi dell'Ivrea, malgrado il suo carattere estroso, chiaramente influenzato dalla lun[redacted] permanenza in Argentina. Con la retrocessione dell'Ivrea in quarta serie nel 1966, i dirigenti decisero di cede[redacted] Alberti anche per comprensibili esigenze di bilancio. Nell'Avellino Alberti venne poi utilizzato prevalentemente come laterale.

Lo spiacevole episodio [redacted] ha visto ora protagonista il calciatore ha colto di sorpresa quanti avevano conosciuto Alberti ad Ivrea dove quest'estate è nata anche la figlioletta del giocatore. Dopo la nascita della bambina Alberti aveva inviato al distretto di Trento la documentazione necessaria per ottenere il congedo provvisorio dal servizio militare come padre [redacted] famiglia. A quanto pare, per un disguido, la documentazione stessa è andata smarrita con conseguenze piuttosto gravi per il calciatore che si è trovato ad essere «renitente alla leva». Ora i dirigenti dell'Avellino, e soprattutto il presidente Amato, si stanno interessando per risolvere la situazione e far riottenere la libertà allo sfortunato [redacted].

a. l.

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted] si [redacted] match con Fullmer

Il campione del mondo [redacted] pesi medi è giunto ieri in auto da Bologna - Oggi comincia gli allenamenti per difendere a Sanremo il titolo, il 14 dicembre - Lunghe camminate e lavoro da boscaiolo - Nino: «Sono sicuro di vincere»



[redacted] campione mondiale Nino Benvenuti: si prepara a Santa Vittoria d'Alba per difendere [redacted] titolo (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
S. Vitt. d'Alba, 13 novembre.

Nino Benvenuti, il campione del mondo dei pesi medi, [redacted] giunto oggi a Santa Vittoria d'Alba dove soggiornerà [redacted] un paio [redacted] settimane al fine di prepararsi al match con Don Fullmer, in programma il 14 dicembre a Sanremo, titolo in palio. Benvenuti era un po' stanco; aveva compiuto il viaggio da Bologna al volante della [redacted] rossa Fiat Dino marciando a velocità sostenuta.

L'arrivo del pugile [redacted] stato inatteso: si pensava infatti che egli avrebbe posticipato il suo soggiorno a Cinzano di almeno una settimana per recarsi in una località di mare. «*Niente affatto* — ha detto Benvenuti —; *il giorno 13 dovevo essere [redacted] Cinzano e sono stato puntuale. Lunedì sono partito da Trieste per recarmi a Bologna dove ho messo a posto alcuni affari. Purtroppo sono arrivato qui e ho avuto la sorpresa di trovare ancora vuoto il salone nel quale [redacted] tito [redacted] ring: a questo, comunque, rimedierò facendo lunghe camminate, spaccando legna ed andando a caccia. Insomma cercherò di fare del fiato con i soliti sistemi. Poi inizierò con gli "sparring-partners", uno dei quali dovrebbe essere l'americano Smith, un negro di Los Angeles che ha combattuto anche a Torino*».

Come sono le sue condizioni fisiche?

«*Decisamente ottime* — ha risposto Benvenuti —; *sono [redacted] di un chil[redacted] e mezzo sopra il peso; in questi ultimi tempi, naturalmente, non ho trascurato la preparazione. Ora, oltretutto, mia moglie si è completamente ristabilita e posso dedicarmi con maggiore serenità al difficile compito che mi attende. Stefano, uno dei due miei figli, ha "esordito" a scuola, frequenta la prima elementare e sta andando molto bene. Insomma, [redacted] ho alcuna preoccupazione. Domani giungerà a Cinzano il mio allenatore, Tony Caneo, e sotto la sua guida mi metterò [redacted] lav[redacted]*

Il fatto [redacted] dovere combattere [redacted] Sanremo davanti ad un pubblico ridotto potrebbe [redacted] un handicap per [redacted] abituato al «tifo» delle folle?

«*In un certo senso sì* — ha detto Benvenuti —, *soprattutto perché sarà un pubblico eterogeneo e scelto. Combattere al palazzo dello sport di Roma sarebbe stato un'altra cosa come calore, [redacted] partecipazione dei tifosi; resta il fatto, comunque, che "sentirò" ugualmente il match, forse uno dei più seguiti nella storia pugilistica*».

Ad un mese dall'incontro di Sanremo è sempre convinto di vincere?

«*Sicurissimo al cento per cento. La mia non [redacted] presunzione ma consapevolezza delle mie possibilità. Fullmer è forte, [redacted] forte di prima, forse attualmente è sullo stesso piano del fratello, l'ex campione Gene, [redacted] si[redacted] di poterlo battere [redacted] dimostrare a tutti che sono sempre degno [redacted] titolo mondiale*».

Giorgio Gandolfi

S[redacted]: «sì» [redacted] per il [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 13 novembre.

(r. o.) Il Consiglio comunale di Sanremo [redacted] deciso stasera di dare un contributo di 25 milioni di lire all'organizzatore Rino Tommasi per l'incontro Benvenuti-Fullmer del 14 dicembre al Teatro Ariston.

Un «sì» era già stato dato dalla Giunta municipale nei giorni scorsi, dopo avere ascoltato i capigruppo di maggioranza. Domani Tommasi e l'assessore al Turismo e alle Manifestazioni del comune di Sanremo, Andrea Lolli, renderanno noti i particolari della manifestazione, prezzi d'ingresso compresi.

Come è noto, il Teatro Ari[redacted] dispone di 2533 posti, [redacted] quali soltanto 2000 saranno [redacted] a disposizione degli spettatori, mentre le rimanenti 533 sedie, poste ai bordi del ring, saranno offerte ai giorn[redacted] — quasi cinquecento, [redacted] da ogni parte del mondo — e alle autorità.

Pare certo che sarà d'obbligo per gli spettatori l'abito da sera, mentre le telecamere trasmette[redacted] in diretta l'incontro, in Europa [redacted] Stati Uniti, via [redacted]llite. Il prezzo d'ingresso, che sarà sicuramente unico per la platea e la galleria (saranno favoriti [redacted] che si prenoteranno per primi), si ritiene possa variare dalle 30 mila alle 50 mila lire al posto. Come si vede, lo spettacolo è assicurato.

Don Fullmer d[redacted] giungerà a Sanremo con il suo seguito per la fine del mese. Non è escluso che gli venga messo a disposizione il Salone delle feste del Casinò — trasformato in palestra — per gli allenamenti.

Nell'incontro di Toronto

Canè contro Chuvalo vola fuori del ring

L'italiano sconfitto per k.o. tecnico alla settima ripresa

Toronto, [redacted] novembre.

Il peso massimo italiano Dante Canè [redacted] stato sconfitto dal canadese George Chuvalo per k.o. tecnico nel corso della settima ripresa. L'incontro svoltosi alla presenza di 10 mila spettatori; molti dei quali italiani, [redacted] stato drammatico.

Approfittando del suo maggiore allungo, Canè, che pesava 101 chilogrammi contro i 93 dell'avversario, è riuscito a controllare a distanza per molto tempo il canadese; po[redacted] alla volta, però, Chuvalo [redacted] riuscito [redacted] andare a segno [redacted] nel settimo *round* [redacted] scatenato. In seguito a[redacted] un fortissimo colpo d'incontro, Canè è volato fuori dal *ring* riuscendo poi a riprendersi a fatica; ha ripreso a combattere fra gli applausi della folla ma alcuni secondi dopo è stato investito da [redacted] serie [redacted] destri e sinistri di Chuvalo [redacted] è finito al tappeto. L'arbitro lo ha contato per otto secondi e quando stava per decretare il k.o. [redacted] intervenuto il *manager* dell'italiano che ha lanciato la spugna sul [redacted]. Chuvalo, pertanto, [redacted] stato dichiarato vincitore per k.o. tecnico.

Per la Wba, Sandro Mazzinghi è sempre campione mondiale

Il nostro pugile dovrà però combattere con [redacted]ttle prima del [redacted] gennaio

Richmond, 13 novembre.

La World Boxing Association ha riconfermato Sandro Mazzinghi campione mondiale dei pesi medi junior e contemporaneamente gli ha ordinato di difendere il titolo prima del 30 gennaio contro lo sfidante Freddie Little. La decisione della Wba fa [redacted] al discusso «no contest» dell'arbitro Herbert Tomser, che arrestò [redacted] combattimento [redacted] Roma tra Mazzinghi e Little, dichiarandolo nullo, mentre quest'ultimo stava chiaramente vincendo.

In un telegramma a Mazzinghi, il comitato del regolamenti della Wba ordina al campione di firmare un nuovo contratto con Little entro il 30 novembre e di depositare una cauzione di 2500 dollari. «In caso contrario, la Wba non riconoscerà più il titolo di Mazzinghi».

CRONACHE [redacted] LLO SPORT

Il Torino, malgrado [redacted] infortuni, [redacted]

Fabbri spera in Combin per la [redacted] i bianconeri

Il franco-argentino giocherà domenica [redacted] centesima partita [redacted] campionato [redacted] serie A - [redacted] ha ripreso [redacted] preparazione - Incide[illegible] a Unere: menisco

Per il Torino, l'ennesimo infortunio. Ieri, sul campo [redacted] Filadelfia, si stava giocando [redacted] partita [redacted] «De Martino» fra i granata [redacted] il Genoa quando Unere, il giovane [redacted] difensore, d'improvviso si [redacted] «bloccato». Subito ha fatto [redacted] al ginocchio sinistro, [redacted] già gli aveva procurato qualche preoccupazione. [redacted] parte dei medici, nemmeno [redacted] stato necessario un esame approfondito: lesione al menisco. Già domani, probabilmente, il calciatore sarà sottoposto ad intervento chirurgico «*in modo che* — [redacted] sospira Fabbri — *tra un paio* [redacted] *mesi* [redacted] *ragazzo sarà di nuovo disponibile*».

C'è poco [redacted] spremersi in commenti, in certi periodi [redacted] sorte volta le spalle [redacted] altro non [redacted] che cercare, nel li[redacted] del possibile, di fare fronte [redacted] avversità. I drammi sono inutili, sospiri e rimpianti, [redacted] lungo andare, finiscono soltanto con il fiacca[redacted] il morale. [redacted] Torino, al[redacted] all'apparenza, [redacted] deciso di puntare i piedi, proprio a cominciare [redacted] Fabbri. Il *trainer*, infatti, [redacted] guarito dal malanno che l'ha costretto a rinunciare alla trasferta [redacted] Palermo [redacted] è tornato al lavo[redacted] [redacted] rabbioso entusiasmo.

Lo aspetta il derby, una partita per tradizione accesa. L'allenatore ben potrebbe una volta ancora sgocciolare l'elenco degli atleti malconci, che pure rappresentano [redacted] valido [redacted] inconfutabile alibi per una compagine non ricca di rincalzi; [redacted] Fabbri — e fa bene — preferisce invece scrollarsi il pessimismo. [redacted] sarà confermata, secondo lo schieramento abituale, cioè [redacted] Vieri, Poletti, Fossati, Puja, Cereser [redacted] Agroppi. Per l'attacco, tutto è rinviato a sabato, allorché Carelli e Facchin verranno sottoposti ad un ultimo controllo, che permetta di accertarsi delle loro condizioni fisiche.

[redacted] prima linea [redacted] Carelli [redacted] Facchin alle ali, Combin [redacted] centro, Moschino numero 10 [redacted] Crivelli mezz'ala destra evidentemente autorizzerebbe speranze [redacted] buon rendimento. E' logico che Fabbri punti al recupero dei due forti giocatori. In [redacted] contrario, comunque, [redacted] pronti i sostituti da scegliere tra Mondonico, Rampanti, Corni e Balsi. Ma, almeno a stare [redacted] impressioni, sia Carelli che Facchin [redacted] giorno in giorno migliorano, si da fare ritenere [redacted] probabile [redacted] loro impiego contro la Juventus.

Pronostici? Nessuno cade nella tentazione di pronunciare parole [redacted] vanvera. [redacted] ciò non [redacted] dire che l'ambiente sia rassegnato; la stes[redacted] presenza di Ferrini, avvinto ormai [redacted] la guarigione, è utile [redacted] dare una scossa, una sferzata di vigore. Ferrini già ieri l'altro ha vestito [redacted] tuta, ha mosso qualche [redacted] campo. Primi timidi accenni di ripresa dopo l'operazione al menisco, primi timidi cenni che, però, sono indizio di un ritorno all'attività persino anticipato sul previsto. [redacted] c'è da nutrire illusioni eccessive, Ferrini dovrebbe essere in grado di sostenere una vera e propria partita soltanto verso la fine [redacted] dicembre, ma il [redacted] indubbio desiderio di rituffarsi nella mischia è utile, [redacted] pratica testimonianza di un rinnovato slancio che ani[redacted] l'intera compagine.

Il Torino — [redacted] risaputo — non vive in periodo lieto, s'avvertono le conseguenze dei molti incidenti. Il peggio, però, dovrebbe essere passato, basterebbe che Combin ritrovasse d'incanto il fiuto del goal per dare [redacted] alla squadra intera. Il centravanti, nel torneo in corso, [redacted] ha ancora segnato, a volte rendendo [redacted] anche il facile. Capitano simili momenti neri in cui, come confessa Combin, si ha l'impressione [redacted] la porta sia diventata stranamente piccola. Nascono quasi [redacted] complessi, che sono umanamente [redacted]prensibili in un atleta il cui mestiere [redacted] proprio quello di riuscire a battere i portieri avversari; ma, di simili complessi, bisogna fare in fretta a liberarsi, altrimenti diventano cronici, [redacted] allora sono autentici guai.

Combin, di certo, [redacted] diverte a restare a bocca asciutta. Domenica disputa la sua centesima partita [redacted] campionato italiano [redacted] Nestor vorrebbe festeggiare l'avvenimento, «*[redacted] basterebbe* — dichiara — [redacted] *perdere*». Un «motivo» di interesse in più, per questo derby avvincente tra due compagini [redacted] puntano alla riscossa.

Gigi Boccacini

[redacted] «caso Catalano» [redacted] la soluzione

La vertenza [redacted] Torino e Padova, sorta dopo che [redacted] «club» granata [redacted] deciso di «restituire» ai veneti il giocatore Catalano [redacted] seguito al [redacted] delle visite mediche, pare [redacted]uzione «amichevole». All'inizio della prossima settimana i dirigenti delle due [redacted] s'incontreranno per discutere la questione: il Padova sarebbe disposto a riprendersi Catalano [redacted] così l'intervento della Lega [redacted] la [redacted]guente visita di controllo a cui l'attaccante verrebbe sottoposto al reparto medico del settore tecnico della Federcalcio a Coverciano.

Gara-allenamento [redacted] Juve per definire [redacted] formazione



Gianfranco Leoncini è, con Ferrini, [redacted] «veterano» [redacted] derby: sedici presenze

La Juventus, alla vigilia del derby, si trova in una curiosa situazione. I conservatori vogliono che non sia mutata la squadra di domenica scorsa, sostenendo una tesi non illogica: ha perso, ma nessuno può dire che abbia giocato male. Gli innovatori puntano sulle variazioni. Anch'essi portano elementi non trascurabili nell'esporre la loro tesi. Anzolin ha incassato uno dei due goals per una disavventura. Il derby è emozionante. Per Giuliano Sarti, portiere ricco d'esperienza [redacted] ma [redacted] nell'ambiente torinese, il confronto con i granata si presenta come una qualsiasi altra gara di campionato. L'altro giocatore discusso, non certo per la sua classe ma per il particolare momento della prima linea, è Zigoni. Al posto di questo elemento dallo stile personale si vorrebbe Menichelli il cui gioco più lineare forse potrebbe appoggiare meglio quello di Anastasi. Martedì, ancora sotto il ricordo della sconfitta con il Cagliari, i tifosi fautori di mutamenti parevano favoriti nelle previsioni verso la formazione esatta. Ieri con ulteriori 24 ore di tranquillità, la situazione si è ristabilita tanto più che il trainer Heriberto Herrera ha detto: «Finché non mi dimostreranno con dati convincenti che gli elementi da me utilizzati s'impegnano poco, io continuerò a dar loro fiducia».

E' facile dedurre che, malgrado la sconfitta con il Cagliari, la retroguardia rimarrà immutata.

L'unica variante potrebbe riguardare la prima linea con l'innesto di Menichelli al posto di Zigoni all'ala sinistra. E' probabile tuttavia che a Zigoni venga concessa una prova d'appello.

Oggi la Juventus disputerà una gara d'allenamento contro una «mista» di rincalzi e ragazzi: il «collaudo» dovrebbe chiarire gli ultimi dubbi sullo schieramento che affronterà i granata.

Fra i bianconeri c'è aria di riscossa: essi avvertono l'importanza [redacted] che [redacted] il derby per la loro classifica e sono intenzionati a sconfiggere il Torino anche [redacted] prendersi una rivincita delle sconfitte dell'anno [redacted]. L'incontro è molto [redacted] da Haller, [redacted]siasi e Benetti, i quali [redacted]tanno nel derby torinese. Chi non si emozionerà è Leoncini: il difensore è il «veterano» della competizione con sedici presenze come il granata Ferrini, il «grande assente» del prossimo derby.

Herrera è tranquillo. «L'unica maniera per risolvere i nostri problemi è di [redacted] risultati positivi — [redacted] ripetuto ieri —. [redacted] qualcosa [redacted] non funziona, ma non all'interno della squadra. Sono le conseguenze negative che [redacted]biente esterno esercita [redacted] di noi: la psicosi del goal, della vittoria a tutti i costi che innervosiscono i bianconeri. La Juventus cerca sia il risultato sia lo spettacolo, non scende a compromessi. Il nostro male è che non veniamo premiati per il gioco che sappiamo sviluppare».

b. b.

I figli [redacted] Mazzola [redacted] Gabetto ricordano i «derby» [redacted] padri

Sandro Mazzola e Gigi [redacted] hanno 26 anni - Il primo è centravanti dell'Inter, l'altro nel Novara - Rievocano commossi le vigilie di Torino-Juventus con papà [redacted] Guglielmo - Per [redacted] domenica ci sarà un pareggio, per Gigi vincerà il Torino

(Dal nostro corrispondente) Milano, 13 novembre.

Sandro Mazzola, centravanti dell'Inter, ha ricordi confusi dei «derby» disputati dal padre, il grande Valentino Mazzola, capitano dei granata. «*Potrà sembrare strano e persino ridicolo* — ha confidato Sandrino — *ma più di ogni altra cosa* [redacted]*cordo che mio padre alla vigilia del "derby", mi suggeriva di gridare contro la Juve e di dare furtivamente qualche calcio a Depetrini junior durante la partita. Il che non mancavo di fare. Paolo Depetrini dovrebbe ricordarsi che gli assestavo qualche colpo con la scusa che mi emozionavo vedendo giocare mio padre.*

«*Più di una volta* [redacted] *sceso in campo tenuto per* [redacted] *da papà Valentino* — prosegue Mazzola, che [redacted] 26 anni —, *indossavo la maglia granata ed ero la mascotte della squadra. In campo an*[redacted] *c'era Depetrini junior, sempre lui, ci schieravamo a centro campo, stringendo* [redacted] *mano un gran mazzo di fiori; il mio* [redacted] *legato con un nastro granata, quello* [redacted] *Depetrini con un nastro bianconero.*

«*Ricordo che papà era* [redacted] *la vigilia del "derby". Non che temesse qualche avversario in modo particolare,* [redacted] *il solo fatto di dover incontrare la Juventus gli toglieva il sonno* [redacted] *la tranquillità. Ma sul campo,* [redacted] *appena l'arbitro fischiava* [redacted] *l'inizio* [redacted] *partita,* [redacted] *trasformava e aveva* [redacted] *visione del gioco eccezionale. Purtroppo non ho altri ricordi, ma credo di* [redacted] *giustific[illegible] perché ero soltanto un bambino*».

Sandro Mazzola chiude il libro del passato e si tuffa nel presente. «*Prevedo un bel "derby"* — spiega alludendo [redacted] alla partita di domenica prossima —. *Il Torino e la Juventus sono due squadre che hanno bisogno di* [redacted] *risultato di rilievo per un duplice motivo: anzitutto per migliorare* [redacted] *posizione in classifica e* [redacted] *secondo luogo per una questione di prestigio.*

«*La Juventus* [redacted] *il Torino stanno cercando di scrollarsi di dosso* [redacted] *sfortuna che li sta perseguitando* — [redacted]tinua Mazzola, — *difficile* [redacted]*zardare* [redacted] *pronostico. Si* [redacted] *che i "derby" fanno eccezione ad ogni regola. Starei per pronosticare un pareggio per l'80 per cento dei casi,* [redacted] *potrei anche sbagliarmi di grosso. Quindi mi astengo dal formulare previsioni* [redacted] *sorta.*

«*Sin da bambino* [redacted] *stato tifoso del Torino* — ha concluso Sandrino, — *quindi* [redacted] *eventuale vittoria dei granata mi farebbe doppiamente piacere, prima perché l'affermazione della squadra del cuore riempie d'orgoglio il tifoso* [redacted] *poi perché,* [redacted] *buon interista, un* [redacted] *dei granata costringerebbe la Juventus ad uno snervante inseguimento in campionato*».

[redacted] **bell.**



Sandrino Mazzola, a[redacted] dell'Inter, a sinistra, e Gigi Gabetto, attualmente centravanti del Novara, qui fotografati [redacted] in occasione d[redacted] torneo giovanile di Sanremo alcuni anni fa, hanno ripetuto sui campi di calcio le imprese [redacted] loro padri

Gabetto: «Ero la mascotte»

(Dal nostro inviato speciale) Novara, 13 novembre.

Gigi Gabetto, [redacted] *anni, centravanti del Novara, è figlio dell'indimenticabile campione della Juventus* [redacted] *del Torino, Guglielmo. Gigi, dopo avere giocato in diverse squadre di B e C, abita ora con* [redacted] *madre Anita a Torino dove frequenta l'Università. E'* [redacted] *buon calciatore, ma il suo obiettivo principale resta la laurea in scienze politiche. Pensa* [redacted] *darsi poi alla carriera consolare.*

Gabetto era bambino quando il padre indossava [redacted] *maglia granata* [redacted] *si cimentava in quei derby* [redacted] *gli sportivi torinesi non avranno certamente dimenticato.* «Ricordo — dice *Gabetto junior* — che mio padre era sempre nervoso durante la giornata che precedeva ogni incontro, ma diventava addirittura irascibile [redacted] quando [redacted] trattava di un derby. Per fortuna ve n'erano soltanto due ogni anno... Sentiva talmente queste partite da trasformarsi [illegible] diventava un'ossessione. Egli in particolare pensava al fatto di dovere affrontare il suo amico più caro, Parola, con [redacted] quale aveva giocato in precedenza con la stessa maglia».

«Mio padre e Parola — *aggiunge Gigi* — [redacted] due specialisti nella rovesciata: [redacted] oggi mi dicono che papà era bravo quanto [redacted] difensore juventino, il [redacted] tutto dire. Anche se [redacted] piccolo, mi sono rimasti impressi quei loro "duelli" volanti, autentiche acrobazie nell'aria che scatenavano l'applauso del [redacted].

«Il [redacted] ricordo migliore del derby risale [redacted] 20-21 anni [redacted] fa: [redacted] andavo ancora [redacted] scuola, [redacted] giorno mio padre mi portò con sé al campo [redacted] mi fece indossare una divisa [redacted] calciatore: [redacted]glietta granata, calzoncini, scarpette bullonate. Attorniato dai giocatori e tenendomi stretto con una mano a quella del papà scesi sul terreno del Filadelfia dove rimasi per un attimo spaventato dall'urlo della folla. Andammo [redacted] centrocampo, mi diedero un mazzo di fiori, poi iniziò il derby. Come *mascotte* mi vidi [redacted] partita [redacted] bordi del campo [redacted] portai fortuna [redacted] papà perché la sua squadra vinse. [redacted] sbaglio, credo che fu la prima vittoria del Torino con mio padre nel derby. E' [redacted] bel ricordo, ci penso spesso. Forse è anche [redacted] questo che il mio sogno rimane quello di potere un giorno indossare la maglia granata almeno [redacted] una partita, fosse anche quella [redacted] ragazzi».

«Un pronostico [redacted] derby? [redacted] dico col cuore [redacted] con la mente: vincerà il Torino. I granata [redacted] alla loro seconda sconfitta, [redacted]pranno reagire».

g. a.

Dopo i «mondiali»

I ciclisti azzurri rientrati in Italia

Roma, 13 novembre.

Sono rientrati questa mattina [redacted] Fiumicino, per via aerea, i ciclisti azzurri che hanno preso parte alle Olimpiadi [redacted] Città del Messico [redacted] campionati [redacted] di Montevideo.

Rimedio ha [redacted] «*Abbiamo vinto la prova su strada sia in Messico sia a Montevideo. Per quanto riguarda la gara* [redacted] *cronometro sui* [redacted] *chilometri, gli azzurri, non hanno potuto fruire di un adeguato periodo di ambientamento. Se gli altri hanno fatto meglio* [redacted] *noi, pur contando pressoché gli stessi giorni di acclimatazione, è tutta questione di diversità di organismi*». Costa invece ha troncato ogni intenzione polemica affermando che [redacted] a Montevideo fossero [redacted] presenti gli stessi corridori [redacted] Olimpiadi, l'Italia avrebbe ugualmente ottenuto molti successi.

★ Basket — Gli americani della Gillette si sono imposti nel Trofeo Castrocaro a Forlì, superando nella finale il Butangas Pesaro per 113 a 90.

Nel [redacted]

[redacted] perde [redacted] (2-3) [redacted] nella Germania [redacted]

Tra gli avversari dei toscani hanno giocato [redacted] nazionali che do[redacted] affrontare l'Italia nella gara di qualificazione per i mondiali - Questa partita avrà luogo [redacted] Berlino Est [redacted] 29 [redacted] 1969

(Nostro servizio particolare) Rostock, 13 novembre.

La squadra [redacted] *orientale del Rostock ha battuto di misura la Fiorentina per 3 a 2 nella partita di andata* [redacted] *turno della Coppa delle Fie*[redacted]. *Il primo tempo era stato chiuso in parità (0 a 0); nella ripresa gli attacchi si* [redacted] *scatenati realizzando cinque reti.*

All'incontro [redacted] *assistito anche il commissario tecnico azzurro, Ferruccio Valcareggi, il quale era particolarmente interessato alla prestazione* [redacted] *tedeschi, alcuni* [redacted] *quali giocheranno* [redacted] *Nazionale che affronterà il* [redacted] *marzo '69 l'Italia a Berlino* [redacted] *nell'incontro* [redacted] *per* [redacted] *torneo* [redacted] *qualificazione ai «mondiali» in programma* [redacted] *1970* [redacted] *Messico. Questa partita sembrava* [redacted] *aver luogo a Lipsia,* [redacted] *proprio* [redacted] *i dirigenti italiani hanno comunicato ufficialmente* [redacted]*e* [redacted] *sede* [redacted] *stata portata a Berlin*[redacted].

I calciatori tedeschi «osservati» da Valcareggi sono [redacted] *mediano Pankau, il terzino Decker* [redacted] *il centroavanti Kostmann i quali hanno dimostrato* [redacted] *ottimi elementi; particolarmente forti* [redacted] *sul piano atletico* [redacted] *dotati di buon ritmo essi sono risultati fra i migliori in campo confermando* [redacted] *un compito duro quando dovrà* [redacted]*ntare la Germania Est.*

La Fiorentina [redacted] *è trovata per due volte* [redacted] *svantaggio e* [redacted] *un'ammirevole prova* [redacted] *riuscita a recuperare.* [redacted] *25'* [redacted] *ripresa segnava Kostmann cui rispondeva un minuto dopo Maraschi; al 37'* [redacted] *riportavano in attivo i* [redacted] *ma Rizzo al* [redacted] *pareggiava. A tempo quasi* [redacted]*duto, peraltro, il mediano Her*[redacted]*sell riusciva a sorprendere per* [redacted] *terza volta* [redacted] *difesa* [redacted]. *La prestazione della Fiorentina è* [redacted] *molto applaudita: la squadra* [redacted] *Pesaola, secondo* [redacted] *stessi avversari, avrebbe meritato il pareggio.*

g. t.

Hansa Rostock: *Schneider; Sakrits (Decker), Rump; Seehaus, Hergesell, Pankau; Habermann, Barthels, Kostmann, Braummer, Drews.*

Fiorentina: *Superchi; Pirovano, Stanzial; Esposito, Ferrante, Rogora; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Chiarugi.*

Arbitro: *Van Ravens (Olanda).*

Reti: [redacted] *ripresa al 25' Kostmann, al 26' Maraschi, al 37' Barthels,* [redacted] *41' Rizzo, al 45' Hergesell.*

Il Napoli (con Sivori) [redacted] Leeds: [redacted]

Leeds, 13 novembre.

Il Napoli, che schierava Sivori per la prima volta nella stagione in incontri ufficiali, è stato sconfitto allo stadio di Elland Road (0 a 2) dal Leeds: le reti sono state realizzate [redacted] testa da Jackie Charlton. L'incontro [redacted]lido per il turno d'andata [redacted] la Coppa delle Fiere.

Il Napoli [redacted] stato svantaggiato dall'arbitraggio dell'austriaco Schiller [redacted] quale non ha rilevato un netto fallo [redacted] rigore compiuto in area in[redacted] ai danni [redacted].

Sivori si è visto poco [redacted] non [redacted] provocato eccessive preoccupazioni [redacted]a [redacted] locali solidamente imperniata su Jackie Charlton. All'incontro hanno assistito 37 mila spettatori; la partita di ritorno si giocherà [redacted] Napoli il 27 novembre.

Calciatore della Roma in [redacted] mago Wanono

Roma, 13 [redacted]

L'attaccante della Roma Ferrari è stato multato, pare di 200 mila lire. Domenica sera il *trainer* Helenio Herrera aveva concesso al giocatore di recarsi a Lecco, presso il vecchio massaggiatore Ferrario. Doveva curarsi di una forma di sciatica: Ferrari è rientrato solo questa mattina, dichiarando di non essere riuscito a trovare il massaggiatore. Herrera non ha creduto alla scusa e come si è detto ha deciso di multare il giocatore e di toglierlo dalla prima squadra per la partita di domenica all'Olimpico contro il Cagliari. Al suo posto probabilmente giocherà Benitez.

La Roma domenica mancherà anche di Capello che Herrera, come già aveva fatto quando era all'Inter, ha mandato a Parigi presso il noto massaggiatore Wanono, anch'egli «mago» nel suo mestiere.

I risultati di ieri

[redacted] MITROPA
Zbiernychar-Honved 1-4.
[redacted] DELLE [redacted]
Leeds [redacted]Napoli [redacted]
Hansa-Fiorentina [redacted]
Argesul-Sirinue 3-3
Glasgow-Dundalk 3-0
Hibernian-Lipsia 3-1.
COPPA DEI CAMPIONI
Celtic-Stella [redacted]
A. Atene-Copenaghen 0-0
Ajax-Fenerbahce 2-0
Manchester-Anderlecht 3-0.
[redacted] DELLE COPPE
Dinamo Bucarest-Altion 1-1
Dunfermline-Olympiakos [redacted]
Randers-Sliema 0-0.

Borse economia e finanza

Dopo l'[redacted] di [redacted]

[redacted] vogliamo difendere il franco

Il Generale afferma che «la svalutazione sarebbe [redacted] peggiore delle [redacted] surdità» - [redacted] il pubblico trova che le restrizioni al credito capovolgono la politica degli ultimi [redacted]i - Raddoppiati gli acquisti d'oro; in ribasso la Borsa

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 13 novembre.

La Borsa di Parigi ha accolto male l'aumento [redacted] tasso di sconto e le altre restrizioni sul credito decise ieri dal governo. [redacted] titoli francesi registrano un ribasso medio dell'1,7 per cento, ma che per alcuni supera il 5 per cento. L'oro è in rialzo (da 39,76 a 39,90 dollari l'oncia) ma soprattutto la richiesta è raddoppiata [redacted] un giorno all'altro. Gli scambi hanno raggiunto infatti 20 milioni di franchi contro 9,8 ieri, [redacted] lingotto è salito da 6380 franchi a 6395 ed il napoleone da 61,20 a 62,50.

L'atteggiamento della Borsa dimostra che non si ha molta fiducia nel successo della politica governativa, malgrado le parole del generale De Gaulle: «*Accettare la svalutazione della moneta sarebbe la peggiore delle assurdità*», egli ha detto oggi al Consiglio dei ministri, aggiungendo: «*Viviamo in un regime di [redacted] dei Paesi che hanno lo stesso principio motore, bisogna dunque adattarvisi. Dall'inizio del 1968 l'espansione è stata significativa, anche se è stata fermata dagli avvenimenti di maggio-giugno. Poi si è notata [redacted] ripresa interessante che [redacted] era dovuta soltanto all'aiuto governativo. E' dunque necessario adattare nel modo migliore possibile le misure prese affinché non si rivolgano contro la moneta*».

Tali parole non calmano le preoccupazioni, [redacted] più che si prevedono anche provvedimenti contro la libertà dei prezzi, per frenarne il rialzo, e provvedimenti — ha detto [redacted] ministro dell'Informazione — per «*limitare certi eccessi esistenti che si sviluppano a causa di una congiuntura sfavorevole, in particolare la situazione di straordinaria facilità economica della Germania, che permette alla speculazione di puntare su un'eventuale rivalutazione della moneta tedesca*».

Il quotidiano economico e finanziario *Le Nouveau Journal* afferma che il governo ha esitato a lungo prima di adottare decisioni che, inevitabilmente, freneranno l'espansione e contribuiranno al rialzo dei costi, ma vi era costretto e non poteva più indugiare. Il giornale riporta la voce da New York secondo cui, negli ultimi tempi, [redacted] Banca [redacted] Francia spendeva da 25 a [redacted] milioni di dollari al giorno per sostenere il franco affinché non scendesse al disotto di un certo livello.

Gli ambienti economici sono disorientati anche perché constatano che il governo ha capovolto improvvisamente la [redacted] politica. Dopo gli avvenimenti [redacted] maggio-giugno, infatti, decise riduzioni fiscali, sovvenzioni, prestiti, affinché le aziende potessero superare le difficoltà derivate dagli scioperi e dai rialzi salariali. Ora, invece, rincara il credito, limita le liquidità che le banche possono mettere a disposizione della clientela e le possibilità di prestito.

I provvedimenti del governo vengono quindi considerati una «doccia fredda» da *Le Monde* che, al pari degli altri giornali, è scettico sulla loro efficacia: «*Il rialzo [redacted] tasso di sconto* — scrive — *non inciterà [redacted] certo gli speculatori a cambiare la loro posizione*». Persino il governativo *Paris-presse*, facendo [redacted] paragone [redacted] la «roulette» scrive che «*il governo punta al tempo stesso sul rosso e sul [redacted], mentre non è possibile guadagnare sulle due strisce e si può invece perdere tutto se esce lo zero*».

I commentatori sono tutti d'accordo, però, nel giudicare che il governo ha tentato una operazione psicologica. Proclamando la volontà [redacted] difendere [redacted] moneta spera che i capitali ritrovino la fiducia nel franco. Si saprà fra qualche mese se [redacted] calcolo è giusto o sbagliato.

Loris Mannucci

La produzione di [redacted] aumentata in agosto in Italia

Roma, 13 novembre.
La produzione di energia elettrica in Italia, secondo i dati raccolti dall'Enel, per incarico dell'Istat, [redacted] stata in agosto di [redacted] miliardi 494 milioni 400.000 chilowattore.

Nei primi otto mesi [redacted] '68, sono stati prodotti 68 miliardi 72 milioni 100.000 chilowattore di energia elettrica, il 6,8 % più del corrispondente periodo del '67; l'energia destinata al consumo italiano ha raggiunto [redacted] 463 milioni 500.000 chilowattore (+ 7,23 %). *(Ansa)*

Prezzi dell'oro
[redacted] dollari [redacted] oncia

MERCATI	12 novembre	13 novembre
Londra	39,675	39,685
Zurigo	39,70	39,80
Parigi	39,18	39,90
Francoforte	39,79	39,77
Milano	39,60	39,83
New York	40,05	40,10
Hong Kong	39,60	39,64
Macao	38,51	39,30

L'indice generale scende [redacted] 66,70 a 65,70 (–1,50 [redacted] cento)

Pesanti [redacted] dei titoli [redacted]

[redacted] crisi profonda

(Nostro servizio particolare)
Milano, 13 novembre.

La Borsa [redacted] in crisi. Dopo i buoni [redacted]zi di ieri e dell'altro ieri, la seduta di oggi ha messo an[redacted] una volta in evidenza la mancanza quasi assoluta di iniziative costruttive. Esaurite le ricompere di carattere tecnico, una modesta corrente di realizzi è stata sufficiente a provocare ribassi tanto incisivi da far ritornare le quotazioni molto vicine ai minimi del [redacted] novembre. Il numero indice de «Il Sole - 24 Ore» infatti è passato da 66,70 di ieri a 65,70, con [redacted] perdita dell'1,5%. L'indice Mediobanca è sceso dell'1,53%, da 62,64 a 61,68.

Un complesso di fattori negativi hanno pesato contemporaneamente sul mercato, con [redacted] risultato che [redacted] è visto. Fra questi, i resoconti dei colloqui degli [redacted]ti di cambio e dei procuratori di Borsa con [redacted] ministro [redacted] Tesoro. La risposta non poteva che essere interlocutoria, ma una promessa di buone intenzioni non è sufficiente, allo stato attuale, per rovesciare la tendenza. La crisi è ben più profonda di un avvallamento dovuto a una reazione di malumore fra gli operatori e gli investitori.

Le dichiarazioni del ministro Bo alla Camera, dove [redacted] discuteva l'aumento del fondo di dotazione Eni, hanno avuto come risultato una corsa al disinvestimento di Montedison. Sotto l'incalzare dell'offerta, gli interventi a difesa hanno funzionato solo con grave sacrificio di prezzo. La Montedison ha rotto l'importante limite psicologi[redacted] della parità nominale [redacted] lire, per chiudere nettamente al di sotto.

Non molto ingente il lavoro: sono stati trattati 1.742.000 titoli, per un valore di 3,8 miliardi, di [redacted] il 29% rappresentato dalle Montedison.

Gli attenti interventi tonificatori hanno contribuito [redacted] sostenere i corsi nel settore del reddito fisso, dove non sono da segnalare novità di rilievo.

Renato Cantoni

[redacted] QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	13	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 —	— 0 20
» cont.	100 80	— 0 20
Redimibile 3½	101 —	—
» cont.	100 80	—
Ricostruz. 3½	97 25	+ 0 35
» cont.	97 15	+ 0 35
Ricostruz. 5%	97 90	—
» cont.	97 40	—
Rif. Fond. 5%	97 40	— 0 10
Pr. 0. 5% Tr.	97 30	—
» 84	98 50	—
Pr. R. Ed. 5½%	101 20	—
Cert. C.T. 5% '78	98 80	—
» » 5½ '78	100 —	—
» » 3% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	100 —	—
» » '70	100 10	—
» » '71	99 95	— 0 05
» » '72	99 875	— 0 087
» » '74	100 05	—
» » '75 I	100 —	—
» » '75 II	100 05	— 0 05
» » '77	100 05	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	98 25	— 0 10
» » '63 II	97 —	—
» » '64 I	98 40	— 0 05
» » '64 II	98 50	—
» » '67	98 45	— 0 10
» » '68	98 50	— 0 05
» Eur 6%	98 85	+ 0 10
I.R.I. Sider 6½	97 60	—
» ('50) 6%	100 —	—
» ('60) 6%	98 80	—
» '57 4,1 %	98 60	—
» ('58) 6%	98 40	—
» Pent. 6%	97 85	—
» ('74) 6%	98 —	—
» '58 5½%	93 10	+ 0 10
» [redacted]	93 80	+ 0 10
» '61 5½%	91 85	—
» '63 5½%	91 50	+ 0 10
» '64 6%	98 75	— 0 10
» '65/69 6%	98 75	— 0 10
» Stet 5%spt.	100 10	—
» El.5½%spt.	98 80	—
Setap 5,50% '63	98 —	—
» » '67	98 20	—
Siler (IV) 6%	93 50	— 1
FF.SS. 5½%	97 30	—
» » '53	98 —	—
» » '55	91 10	—
» » '59	93 20	—
» 5% '58	89 70	—
» 5% '61	89 80	—
» 6% '63 I	96 30	—
» 6% '65 II	96 20	—
» 6% '64 I	96 20	—
» 6% '64 II	98 30	+ 0 10
» 6% '67	98 30	+ 0 10
» 6% 67-47	98 —	—
» 6% 66-68	95 85	—
F.S.Agr. 5% I	95 55	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6%64 I	96 40	—
» » 6%64 II	96 40	—
» » 6%65 III	96 425	—
» » 6%65 IV	96 40	—
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 —	—
OO.PP. 6%	97 10	— 0 20
» 5½%	90 875	— 0 125
» 6%	95 225	— 0 070
» C. Ag. '64	98 50	—
» » '65	96 35	— 0 30
» » '66	96 55	—
» D. 1° 6%	96 40	—
» D. 2° 6%	96 70	—
» Ist. A 6%	96 10	—
» Ist. B 6% I	95 85	—
» Ist. B 6% II	97 —	—

Titoli	13	Variaz.
OP.St. B 6% III	97 —	—
» St. C 6% I	95 90	+ 0 80
» St. C 6% II	95 65	—
» St. C 6% III	95 90	—
» I. St. 6% 66	96 20	—
» » 6%66 II	96 05	—
» » 6% III	96 05	+ 0 05
» Anas 6% 68	95 50	—
Eni Petrolio 6%	100 20	—
» » 6% 57	96 90	— 0 60
» » 6% 58	99 90	—
Eni Sp. 6% 58	97 —	+ 0 40
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	97 50	—
» '66 6%	97 20	— 0 30
Eni Sue 6%	97 90	—
» » 5½%	93 70	—
» » 5½ '61	93 70	—
» 5½ '61 4°	92 40	—
» 5½ '62 5°	92 40	—
E. S. 5½ '62 6°	92 40	—
» 5½ '63 7°	93 60	—
» 5½ '63 8°	93 20	—
» 6% '64 9°	98 —	—
» Bolz 5½%	92 80	—
A. Posta 5%	98 50	—
» O. P. 5%	98 60	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorm. 5%	89 60	—
» 5% '63	91 —	—
» Bits. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	89 80	—
Cr.I.Sar.'62 5½	94 40	—
» » '63 5½%	92 60	—
» » '64 6%	96 —	—
» » '65 6%	96 —	—
» » '65 6% II	94 30	+ 0 20
» » '66 6%	94 40	—
I.F.O. Mop. 5%	91 —	—
Irelmer 6% '68	99 50	—
» 5½ 61	93 75	—
» 5½ 62 4°	95 —	—
» 5½ 62 5°	92 30	—
» 5½ 62 6°	92 30	—
» 5½ 62 7°	91 80	—
» 5½ 63 8°	91 65	—
» 6% 64 9°	98 60	—
» 6% 64 10°	98 40	—
» 6% 65 11°	98 65	—
» 6% 66 12°	98 25	—
» 6% 67 13°	98 30	+ 0 075
» 6% 67 14°	98 10	—
Cassa RPL 5%	94 70	—
» O.P. 5%	94 70	—
Isipe vent. 5½	91 15	—
» » 6%	93 25	—
» Edilizia6%51	100 10	—
» » 6%53	96 —	—
» » 6%58	98 50	—
» Cotini 6%	96 —	—
» St.Mezz.6%	95 50	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » B. 6%	95 —	—
» » A. 6%	98 —	—
IMI XII 6%	100 90	— 0 50
» XVIII 6%	98 90	—
» XIX 6%	98 90	— 0 10
» XX 6%	98 —	— 0 30
» XXI 5%	94 50	—
» XXII 5%	91 35	—
» XXIII 5%	98 10	—
» XXIV 5½	91 10	+ 0 10
» XXV 6%	95 875	—
» XXVI 6%	95 20	—
» Cr.N 6% 1°	95 20	—
» Cr.N. 6% 2°	96 —	—
» spec. '64	100 10	—
» Fin 6% '68	96 —	—

Titoli	13	Variaz.
Torino 6% '53	98 70	—
» AEM 5½ 60	98 70	—
» AM 5½ 62	98 60	+ 0 35
Genova 6% '53	98 20	—
» 5½% '61	98 50	—
Fiat 6% '49	98 30	—
» 6% '56	99 10	— 0 40
» 6% '67	99 60	—
» 5½% '66	92 85	+ 0 25
RIV 5½%	98 50	+ 0 50
Pirelli 6% '49	98 80	—
» 5½% '63	91 80	—
Oliv. '53 7%	102 —	—
» '55-'75 7%	104 —	—
» '58 7%	102 80	— 0 20
» '58 5½%	98 80	—
» '62 5½ 1°	98 80	—
» '62 5½ 2°	98 70	—
Gen. El. 5½%	98 60	—
Moppetti '61 7%	104 25	—
» '66 7%	103 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '62	95 —	—
» 5½ '63	98 30	—
[redacted] '37	103 50	—
» 7% '55 I	103 —	—
» 7% '58 II	102 80	—
Cont.-Gen. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	97 —	—
Ferrara 7%	105 —	— 2 20
» 7% '56	107 20	—
Ang.-Fran 6%	98 30	—
Cart. It 7% 48	109 50	—
» 5½ 67	98 —	— 0 50
Cotini 6%	100 —	—
» 6% 58	98 35	—
» 5½% 60	98 60	—
» 5½% 61	90 125	+ 0 125
» 5½% 62	98 15	—
Meridelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	98 50	—
» 6% 57	97 —	—
» 6% 64	94 30	—
Stipel 6%	99 60	—
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ifra 6%	97 20	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	99 60	—
Pibigas 5½%	99 60	—
» 6% 66	92 —	—
Mediofan 7%	101 —	—
Jorgat 6%	106 —	—
S.Paoli 5,75 59	97 40	—
» 5,50 62	93 80	— 0 70
Sambiasca 5½	98 —	—
» 5,50 62	95 20	+ 0 10
Lombia 5½% 60	95 50	— 0 80
» 5½% 62	97 65	— 0 45
Liquigas 6% 59	92 70	— 0 60
Cerv-Sar. 5½	90 70	+ 0 40
IBM Italia 5½	92 —	—
M. Cas 5½ '61	89 30	— 0 20
Tr.G.S.Ber. 5½	90 10	—
Autostrade 5½	91 —	—
» 6% '65	98 30	— 0 20
» 6% '67	98 10	— 0 15
» 6% '68	98 80	+ 0 05
Motta 6%	95 75	— 0 25
Ceram 6% '64	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 6%	91 —	—
Ac. Pot. 5½%	108 —	—
Imm. Roma 6%	220 30	+ 0 60
Romiteco 6%	109 80	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	5870	— 150
Eridania	2310	—
Rom. Zucchari	125	—
Talmone	3000	—
Florio	77	—

Titoli	13	Variaz.
MINERARI E ESTRATTIVE		
Amiata	10300	— 1250
Montepani	240	— 5
Talco & Grafite	10250	—
Fernaci Ries.	10.500	—
COMUNICAZIONI		
N.A.C.	7250	—
Torino-Nord	50	—
Mittel (F. Med.)	[redacted]	—
SIP	2390	— 20
Italcable	7400	—
Alitalia	16450	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2160	—
Risan. (Napoli)	5050	—
Silos	3050	—
Beni Stabili	3750	—
Imm. Roma	230	— 4
Ind. Stura	2500	—
Ferro	183 50	+ 2 50
Sadie ar.	347	— 13
CHIMICI		
Montedison	990	— 14
Liquigas	183	— 7
Palget	83	— 4
SAFFA	4745	— 65
Schiapparelli	5000	—
Paramatti	812	+ 12
Mira Lanza	42800	— 400
S.A.R.O.M.	1085	—
ANIC	1098	— 18
Rumianca	1235	— 5
Italgas	1131	— 14
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	72300	— 900
La Centrale	6100	— 60
S.M.E.	2245	— 15
STET	2510	— 10
Finsider	560	— 3
Piem. Finanz.	1080	—
Invest	2545	— 35
Assic. Torino	8500	— 200
Ass. Toro priv.	5385	— 65
Ass. Generali	64500	— 900
S.A.I.	25300	— 225
Bastogi (Mer.)	1810	— 38
METALMECCANICI		
Fornara	405	—
Westinghouse	860	—
Moccasiale	3600	—
Nebiolo	565	— 7
Italsider	848	—
Dalmine	1030	— 10
Olivetti	2920	— 40
Olivetti priv.	2790	— 110
FIAT	2790	— 25
FIAT priv.	2540	— 5
Terni	232	— 2
E. Marelli	584	— 1
M. Marelli priv.	1340	— 15
TESSILI		
Cotonificio	3195	— 62
Fisac	385	—
Borgosesia	7920	— 10
Vircasa	2925	— 70
Viscosa priv.	2145	— 60
DIVERSI		
Bianchetti	357 25	— 4 75
Bianchetti pr.	228	— 2 80
Pirelli	3230	— 42
Cartiera Ital.	840	— 10
Cartiera Burgo	13750	— 300
Cir	4350	—
Acque Potabili	1030	—
Acque Rome	680	—
Elaroil	3800	—
Ceram. Pozzi	81	— 5

Il mercato azionario, ieri a Torino, ha nuovamente invertito la tendenza, chiudendo in forte ribasso. A un'apertura debole, è seguito un «durante» più resistente. A fine seduta, le vendite hanno accentuato la pressione, facendo iscrivere al listino i minimi della giornata.

Dopoborsa inattivo, sui livelli delle chiusure di Milano.

Totali della giornata: titoli di Stato per 4.000.000 di lire; obbligazioni per 9.000.000 di lire; azioni n. 208.100.

Dichiarazioni del ministro delle Finanze al Parlamento di Bonn

Strauss: [redacted] «decisione segreta» per [redacted] rivalutazione del [redacted]

Il governo tedesco ha detto «no», contro il parere [redacted] diversi esperti - Ma [redacted] rapporto della Banca federale non sembra escluderla, e la speculazione continua

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 13 novembre.

A nome [redacted] governo tedesco, il ministro delle Finanze, Strauss, ha preso oggi posizione, dinanzi al Parlamento di Bonn, contro le ricorrenti voci di una prossima rivalutazione del marco. «*Il governo federale* — ha detto Strauss — *non ha preso alcuna decisione segreta per rivalutare il marco, né per ora, né per una data futura*».

Il Ministro ha aggiunto che «*le speculazioni di fine settimana di certi ambienti devono una buona volta finire*», altrimenti la situazione potrebbe aggravarsi talmente da rendere indispensabile la rivalutazione. Il provvedimento arrecherebbe un grave [redacted] soprattutto all'economia agricola tedesca [redacted] alle industrie orientate sull'esportazione e renderebbe ancora più sensibile la [redacted] straniera sul mercato della Germania federale. Per [redacted] casse dello [redacted] si avrebbe un danno che Strauss valuta tra 3,5 [redacted] 3 miliardi di marchi (tra 400 [redacted] 470 miliardi [redacted] lire).

Oggi come oggi — ha assicurato Strauss — [redacted] governo federale pronuncia «*un chiarissimo no*» alla rivalutazione del marco, nonostante il [redacted] contrario [redacted] diversi consiglieri [redacted] esperti, [redacted] questo «no» intenda impegnarsi.

Negli ambienti borsistici permane invece la convinzione che si vada irrimediabilmente verso la rivalutazione; nessuno, tuttavia, crede che avverrà ancora entro questo anno. I «piani segreti» di cui si parla da più mesi (smentiti oggi da Strauss) la prevederebbero per la prossima primavera, dopo l'insediamento [redacted] presidente Nixon.

Le speculazioni sul marco continuano: oggi, anche dopo il discorso di Strauss, si sono registrati nuovi afflussi di capitale straniero.

Nella ridda di voci e di smentite relative alla eventuale rivalutazione [redacted] marco tedesco si [redacted] inserita questa sera quella autorevole della Banca federale che, nel suo rapporto economico [redacted] ottobre, non sembra escludere [redacted] provvedimento di rivalutazione, sia pure usando un linguaggio estremamente [redacted]to e senza usare nel testo [redacted] parola «rivalutazione».

Tito Sansa

Formato per la [redacted] il sindacato [redacted] controllo

[redacted] settore pubblico (Eni ed Iri) il 49% delle azioni del sindacato; al settore privato (Pirelli, Bastogi, Sai, Sviluppo) un altro 49% - il 2 per cento alla Mediobanca

Roma, 13 novembre.

Stamane è stato siglato l'accordo per la costituzione del sindacato azionario di controllo della Montedison. Il sindacato, la cui durata è [redacted] al 1971, [redacted] formato dall'Eni, dall'Iri (per il 49 per cento [redacted] azioni), dalla Pirelli, Bastogi, Sai, Sviluppo (per un altro 49 per cento) e per [redacted] restante 2 per cento dalla Mediobanca. [redacted] fuori l'Italpi. Gli amministratori del sindacato [redacted] minati in proporzione [redacted] azioni possedute.

[redacted] qui la notizia dell'agenzia «Italpress», notizia confermata anche da altre fonti. L'accordo odierno rispecchia [redacted] decisione, presa dalle autorità monetarie all'inizio di ottobre, [redacted] mantenere i due gruppi pubblici, Eni e Iri, in situazione paritetica con i vari gruppi privati.

La Stet (Iri) rileverà l'impianto elettronico Elsi

Roma, 13 novembre.
La situazione dello stabilimento elettronico «Elsi» di Palermo è stata risolta, questa mattina, nel corso [redacted] una riunione presieduta dal ministro [redacted] Tesoro.

Un comunicato del ministero del Bilancio informa che la Stet (Iri), sollecitata [redacted] governo, ha comunicato la sua disponibilità.

Gli scambi dell'Italia con i vari P[redacted] esteri

[redacted] esportazioni

In forte sviluppo anche le vendite agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica - Crollo delle [redacted] importazioni dalla Spagna e dall'Argentina - Il "boom" petrolifero della Libia

Il commercio estero italiano per Paesi
(gennaio-agosto 1968)

PAESI *	Esportazioni		Importazioni	
	Miliardi	Var. % su 1967	Miliardi	Var. % su 1967
Germania	737,2	+20,1	721,5	+ 9,8
Francia	428,1	+16,9	446,7	+ 5,2
Paesi Bassi	109,4	+17,3	160,1	+10,9
Belgio Lussemb.	176,0	+14,0	128,2	+ 4,5
Totale Mec	1509,5	+18,0	1456,5	+ 5,0
Stati Uniti	441,7	+39,2	487,1	+11,1
Gran Bretagna	188,8	+ 8,7	139,5	— 4,5
Svizzera	168,7	+ 6,8	108,1	+11,0
Libia	71,5	+32,4	124,0	+64,5
Jugoslavia	110,0	+19,2	84,2	—14,8
Urss	69,3	+42,1	118,5	+16,3
Austria	74,3	— 8,3	77,5	— 7,8
Svezia	67,6	+ 6,3	64,7	—18,8
Argentina	26,5	—15,0	85,8	—34,4
Spagna	88,7	+ 0,3	18,1	—37,6
Altri paesi	1153,6	—	1364,1	—
Totale	4083,7	+15,3	4073,2	+ 3,3

(*) La graduatoria è stata compilata in base all'interscambio complessivo (esportazioni più importazioni).

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 novembre.

Mentre già si [redacted] i dati globali provvisori di settembre (importazioni per 570 miliardi ed esportazioni per 515 miliardi), solo oggi sono stati resi noti i dati analitici del commercio estero per i primi otto mesi.

Ne abbiamo ricavato una tabella sul commercio estero che si presta ad una serie di considerazioni interessanti. Il vistoso incremento delle nostre vendite all'estero risulta favorito soprattutto da due fattori: 1) la ripresa tedesca, che [redacted] favorito indirettamente anche [redacted] esportazioni verso la Francia [redacted] il Benelux; 2) le tensioni inflazionistiche della economia americana, ancor persistenti in estate, ma destinate [redacted] tutta probabilità ad allentarsi negli ultimi [redacted]si del 1968.

Quanto alle importazioni, a parte il fenomenale balzo della Libia (dovuto al «boom» petrolifero), solo la Svizzera [redacted] riuscita a guadagnare terreno sul nostro mercato fra i paesi che hanno scambi molto intensi [redacted] l'Italia. Tutti gli altri Stati, se hanno accresciuto le loro esportazioni verso l'Italia (Urss, Stati Uniti, Paesi Bassi, ecc.), hanno aumentato le loro importazioni dall'Italia in misura assai maggiore.

Numerosi sono infine i paesi dai quali abbiamo importato di meno, [redacted] spesso molto di meno che nel 1967. Il fenomeno è dovuto solo in parte alla flessione della domanda globale italiana: nei casi più clamorosi (Spagna, Argentina, ecc.) le nostre importazioni [redacted] crollate in seguito all'eccessivo aumento dei prezzi nei paesi esportatori, aumento non compensato o sufficienza neppure dalle svalutazioni monetarie.

ar. ba.

Conclusa la visita [redacted] degli industriali italiani

Dichiarazioni dell'ing. Minola, capo della nostra delegazione

Tokio, 13 novembre.
E' terminata oggi la visita in Giappone della Delegazione della Confindustria italiana, giunta a Tokio giovedì scorso [redacted] partecipare ai [redacted]vori del comitato economico congiunto.

L'ing. Enrico Minola, capo della delegazione, vice presidente della Confindustria e membro del Consiglio d'amministrazione della Fiat, prima della sua partenza dal Giappone ha dichiarato [redacted] «*nei colloqui che la delegazione italiana ha avuto [redacted] gli esponenti dell'industria giapponese sono emerse ampie convergenze, che hanno consentito il raggiungimento di una completa identi[redacted] di vedute su quasi tutte le questioni esaminate, riguardanti l'intera gamma dei rapporti e degli scambi fra le due economie*».

Oggi i componenti della delegazione che ancora si trovano a Tokio, [redacted] cioè l'ing. Minola, il dott. Francesco Viettone e il dott. Francesco Terraneo, hanno visitato, insieme [redacted] una missione [redacted] Fiat diretta dal vice-presidente, ing. Giovanni Nasi, gli [redacted]bilimenti automobilistici della Mitsubishi e della Honda, a Kawasaki. *(Ansa)*

O[redacted] [redacted] estere

Milano, 13 novembre.
Oro fino 795-810 (790-805) lire al grammo; argento 32.000-43.000 (39.000-43.000) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio 6600-6900 (6600-6900); marengo svizzero 7300-7600 (7300-7600).

Banconote: sterlina 1487 (1488); dollaro Usa 622,30 (622,55); franco franc. 125,15 (135,15); franco svizz. 144,55 (144,75); marco occ. 155,60 (156,60).

Tra Cogne e Breda Siderurgica costituita [redacted] società per vendere acciai speciali

Si è costituita a Torino la «Società Italiana Acciai Speciali - Commissionaria di vendita Cogne-Breda Siderurgica», con capitale di [redacted] milioni, sottoscritto in parti uguali dalla Cogne e dalla Breda Siderurgica.

La nuova società, con sede legale a Torino [redacted] direzione a Milano, sarà l'organizzazione commerciale [redacted] di cui si var[redacted] le due aziende, per la vendita degli acciai s[redacted]iali in barre, prodotti negli stabilimenti di Aosta [redacted] Sesto San Giovanni.

Le quotazioni [redacted] Milano

ALIMENTARI			
[redacted]	[redacted]	Motta	[redacted]
Eridania	2275	S. Zucch.	117,50
Ca. Italia	3140	» » pr.	388
[redacted]			
Generali	54.290	[illegible]	[redacted]
Ass. Mil.	[redacted]	Fond. Vita	24.240
Ass. Mil. pr.		Assicur.	65.000
Ass. Ter.	[redacted]	Ras	[redacted]
Ass. Tor. pr.	[redacted]	S.A.I.	[redacted]
BANCARI			
Mediobanca	72.400		
CHIMICI			
Anic	1094	Liquigas	161,90
Bianchetti	11.440	Mira L.	43.830
[illegible]	810	[illegible]	1828
Cellulosa	255,50	Palgas	84
[illegible]	10.150	Rumianca	1238
[illegible]	4815	Saffa	4775
Italgas	1133	Sarom	1058
[illegible]	4090	Montedison	980,50
Lepetit pr.	4345		
ELETTRICI			
Magneti	1334	[illegible]	997,75
Marelli	581	Terni	230
Sip	2500		
FINANZIARI			
Agricola	2255	Invest	[redacted]
Bastogi	[redacted]	Italpi	2105
[illegible]	3020	Centrale	[redacted]
[illegible]	280	Pirelli & C.	3485
[illegible]	440	Sme	2914
Generalfin	843	Stet	2250
[illegible]	3270	Sviluppo	2246
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
[illegible]	[redacted]	[illegible]	1450
Beni Stab.	3740	[illegible]	2455
Bon. Ferr.	1135	Milano C.	22.500
[illegible]	5000	Risan. N.	5927
[illegible]	2510	[illegible]	543,50
Imm. Roma	[illegible],50	Silos Gen.	[redacted]
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
[illegible]	864	Olivetti	2822
Fiat	2782	Olivetti pr.	2787
Fiat priv.	2236	Fr. Tosi	1740
Nebiolo	567		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3180	Metallur.	3330
Falck pr.	3150	Amiata	10,305
Gregg.-It.	974	Montepani	340
Dalmine	1030	[illegible]	1990
[illegible]	635	[illegible]	4901
Italsider	845	Trafilerie	814
Magona	1431		
TESSILI			
[illegible]	3180	Marz. pr.	1580
Cantoni	12.200	[illegible]	8990
[redacted]	180	[illegible]	27.700
Cucirini	8005	[illegible]	1890
[illegible]	4300	Pacchetti	520
Cascami	4700	Snia Visc.	2821
Fisac	371	Viscosa pr	3118
Lanerossi	[redacted]	[redacted]	380
[redacted]	[redacted]	[illegible]	[redacted]
[illegible]	180	[illegible]	[redacted]
[illegible]	350		
TRASPORTI			
Alitalia	18.402	[illegible]	2720
N. Milano	4850	[illegible]	12.180
DIVERSI			
de Ferrari	1338	[illegible]	20.750
[illegible]	28.050	C. Acqua	670
Burgo	13.600	Bianch.	357,75
[illegible]	1890	Bianch. pr.	226,50
[illegible]	4900	[illegible]	3000
Cer. Pozzi	83	Pirelli	3240
Pozzi pr.	181	Rejna A	850
[illegible]	385	[illegible]	[illegible]
Ciga	4190	Sip	4170
Acqua pot.	1010	[illegible]	1089,50
[illegible]	3300	I. Acqu-	2255
Italcable	7200		

[redacted] Street continua a sa[redacted]

La media Dow Jones dei titoli industriali passa da 964,20 a 967,43

New York, 13 novembre. Wall Street ha chiuso oggi in rialzo, per la quinta riunione consecutiva. L'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali [redacted] salito da 964,20 a 967,43 (con un guadagno dello 0,33 per cento), avvi[redacted] al [redacted] dell'anno [redacted] corso, segnato [redacted] 18 ottobre (967,49).

Medie Dow Jones (tra pa[redacted] le medie precedenti): industriali 967,43 (964,20); ferroviari 270,37 (267,24); pubbl. utilità 138 ([redacted],54).

Il [redacted] commerciale [redacted] Bretagna

(Nostro servizio particolare)
Londra, 13 novembre.

La bilancia commerciale britannica ha registrato in ottobre un preoccupante passivo, inatteso dopo [redacted] cifre incoraggianti di agosto e settembre. I dati resi noti [redacted] dal ministero del Commercio indicano che le esportazioni sono state il mese [redacted] di 545 milioni di sterline [redacted] miliardi e mezzo [redacted] lire) con un calo [redacted] sedici milioni di sterline (24 miliardi nostri) rispetto al settembre: mentre le importazioni [redacted] salite di tredici milioni di sterline toccando [redacted] milioni di sterline (996 miliardi [redacted] lire).

Il disavanzo lordo è pertanto di 119 milioni [redacted] sterline (pari [redacted] 178 miliardi e mezzo di lire): un aumento di quasi 30 milioni di sterline (45 miliardi di lire) in confronto a settembre. Il ministero del Commercio inglese assottiglia come [redacted] consueto il *deficit* a 66 milioni di sterline [redacted] miliardi [redacted] lire), includendo [redacted] conteggi i noli e le assicurazioni, tradizionalmente favorevoli al Regno Unito.

c. c.

Londra da 701,9 a 709

[redacted] industriali hanno continuato l'ascesa delle ultime tre gi[redacted]te.
Indice 709 (prec. 701,9).

Parigi da 102,7 a 101

Seduta in forte ribasso, [redacted] l'aumento del tasso di sconto e le altre restrizioni creditizie annunciate ieri.
Indice 101 (prec. 102,7).
Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Citroën 110 (111,10); Française des Pétroles 168 (171,80); Michelin 800 (812).

Francoforte 154,23 (154,49)

Mercato [redacted] attivo.
Indice 154,23 (prec. 154,49).

Zurigo da 315,7 a 316,2

Tendenza sostenuta, per la settima riunione consecutiva [redacted] 316,2 (prec. 315,7).
Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Unione Banche Sviz[redacted] (5110); Società di Banca Svizzera [redacted] (3270); Nestlé 3295 (3295).
Carlo Erba 72,30 (72,30); Rumianca 5,90 ([redacted],95); Fiat 19,90 (20,05).

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ricevimento O.M.C.S.A. agli esponenti dell'Industria Grafica Piemontese

Questa sera, presso il Circolo della stampa di corso Agnelli, 45 - Torino, la O.M.C.S.A. di Milano, produttrice delle ben note macchine [redacted] stampa offset «AURELIA» offrirà [redacted] ricevimento agli esponenti della Industria Grafica Piemontese.

In tale occasione, verrà presentata agli intervenuti la nuova offset da foglio del formato di [redacted] 52 x 74 nella soluzione AURELIA 52 Monocolore [redacted] AURELIA 252 Bicolore.

Questa iniziativa fa seguito alla recente apertura dell'Ufficio Regionale Vendite per il Piemonte e Liguria, con sede a Torino, corso Re Umberto [redacted] - cod. post. 10128 - tel. 505.537.

PRETURA DI TORINO

In [redacted] 1-3-1968 [redacted] Pretore di Torino ha pronunciato il seguente Decreto

CONTRO

TECCHIONI Natalina, nata il 31 maggio 1915 in [redacted], residente in Torino, via Damiano Chiesa n. 12 per avere, in Torino il 5 maggio 1967, nel negozio sito in via Damiano Chiesa 12, posto in vendita olio di semi senza alcuna indicazione.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 30.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione della [redacted] per estratto sui [redacted]nali «La Stampa» e Informatore Agrario; affissione Albo Comune e Camera di Commercio di Torino.

Per estratto conforme all'originale. Passato in giudicato il 13-9-1968.
Torino, il 5-11-1968.
Il Cancelliere Capo Sezione Dott. MICHELE CIPOLLA

[redacted] DI TORINO

In data 26-4-1968 il Pretore [redacted] Torino ha pronunciato [redacted] Decreto

CONTRO

PIOLETTI Anna Maria, [redacted] 25 agosto [redacted] in Torino, ivi residente, via Catania 10

[redacted] avere, in Torino l'8-3-1967 posto in vendita olio di oliva privo di alcune delle prescritte indicazioni della sua [redacted] merceologica.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 60.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali «La Stampa» e «Terra e Vita»; affissione Albo Comune e Camera Commercio Torino.

Per estratto conforme all'originale. Passato in giudicato il 20-9-1968.
Torino, 5-11-1968.
Il Cancelliere Capo [redacted] Dott. MICHELE CIPOLLA

PRETURA DI [redacted]

In data 1-3-1968 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente Decreto [redacted] passato in giudicato il 19-9-1968

CONTRO

PETRAC[redacted] Concetta, nata l'8-12-1933 in Teano, residente in Torino, corso Novara n. 21

IMPUTATA

del reato p. e p. dagli artt. 33, 47, 2° comma, 61 R.D.L. 15-10-1925 n. 2033 per avere, nel negozio di cui è titolare, posto in vendita olio di semi privo delle prescritte indicazioni. In Torino il 4-4-1967.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla [redacted] di L. 30.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali «La Stampa» e «Informatore Agrario»; [redacted] Albo Comune e Camera di Commercio di Torino.

Per [redacted] conforme all'originale.
Torino, il 5-11-1968.
Il Cancelliere Capo Sezione Dott. MICHELE CIPOLLA

PRETURA DI TORINO

[redacted] data 6-5-1968 il [redacted] di Torino ha pronunciato il seguente Decreto passato in giudicato il 13-10-1968

CONTRO

MAZZETTI Francesco, nato il 6-4-1906 in Montemagno, residente in Torino, via Gioberti n. 70

IMPUTATO

del reato p. e p. dagli artt. 25, 86, 108 D.P.R. 12-2-1965 n. 162 per avere, nell'esercizio di cui è titolare, posto in vendita n. 4 damigiane di vino e n. 360 bottiglie di vino prive del sigillo di garanzia e della indicazione della ditta riempitrice, del contenuto minimo, della gradazione alcoolica, della natura merceologica del prodotto. In Torino il 8-3-1967.

[redacted]

Condanna il suddetto alla pena di L. 30.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali «La Stampa» e «Terra e Vita»; affissione Albo Comune e Camera Commercio Torino.

Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 5-11-1968.
Il Cancelliere Capo Sezione Dott. MICHELE CIPOLLA

[redacted] voto [redacted]

Le modifiche urbanistiche approvate anche [redacted] Senato

[redacted] Comuni possono vincolare terreni privati per un periodo non superiore [redacted] anni; dopo questo termine devono lasciare liberi i terreni [redacted] pagare ai proprietari il valore di esproprio - Il provvedimento è definitivo

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] novembre.

Il Senato ha approvato stasera in forma definitiva la leggina urbanistica presentata alle Camere dal governo Leone il 28 ottobre. Il provvedimento ha potuto [redacted] varato in soli 16 giorni perché ha incontrato l'approvazione o almeno l'astensione, [redacted] tutti i gruppi politici (contrari soli i liberali). Dopo [redacted] sentenza con la quale, nel maggio scorso, la Corte Costituzionale aveva affermato che i piani urbanistici non possono vincolare a tempo indeterminato [redacted] aree private destinate a scopi pubblici, l'attività urbanistica di tutti i Comuni [redacted] rimasta bloccata.

Con [redacted] nuova legge, che consente la ripresa urbanistica per i prossimi 5 anni, potrà [redacted] anche ripresa l'attività di progettazione edilizia. Entro 5 anni [redacted] però realizzare [redacted] legge urbanistica [redacted] carattere definitivo.

Il [redacted] provvedimento stabilisce che i vincoli disposti dai piani regolatori generali per le [redacted] da riservare alle strade, al verde pubblico, agli edifici [redacted] interesse collettivo o per la salvaguardia delle zone [redacted] interesse storico [redacted] paesistico, perdono [redacted] efficacia se dopo [redacted] anni dall'approvazione del piano generale, i Comuni non approvano anche quelli particolareggiati. Poi[redacted] i piani regolatori [redacted]rali sono redatti [redacted] funzione di periodi di tempo lunghi, è evidente che soltanto pochi piani particolareggiati [redacted] possono [redacted] approvati ed eseguiti in [redacted] quinquennio. Tra [redacted] anni [redacted] porrà perciò nuovamente [redacted] problema: occorre quindi che entro tale periodo [redacted] tempo venga studiata [redacted] approvata una legge definitiva.

Il ministro dei Lavori Pubblici, Natali, parlando [redacted] sera [redacted] Senato, prima del voto, [redacted] detto che il governo non aveva altra soluzione al di fuori [redacted] quella provvisoria suggerita. [redacted] infatti il governo [redacted] proposto, subito, [redacted] legge generale, per farla approvare dal Parlamento sarebbe occorso un esame più complesso [redacted] quindi sarebbe passato più tempo. Frattanto sarebbe rimasta interrotta ogni attività edilizia.

La [redacted] legge, ha [redacted]cluso Natali, consente [redacted] Comuni [redacted] riprendere immediatamente la redazione e l'approvazione dei piani regolatori, anche se essi incontreranno altri ostacoli, [redacted]stituiti dalla [redacted] di personale del ministero dei Lavori Pubblici. Lo Stato dispone infatti [redacted] 70 ingegneri urbanisti che de[redacted] sovrintendere [redacted] approvare tutta l'attività di pianificazione degli oltre ottomila comuni italiani. Il ministro [redacted] però augurato che il Parlamento voglia al più presto concorrere alla riorganizzazione del ministero dei Lavori Pubblici [redacted] attendere la generale riforma [redacted] pubblica amministrazione». g. m.

I parlamentari riceveranno 800 [redacted] nette il [redacted]

Una lettera [redacted] 28 deputati dc [redacted] un comunicato [redacted] parlamentari comunisti

Roma, 13 novembre.

(l. f.) Ventotto deputati [redacted] hanno chiesto con una lettera al loro capogruppo, Sullo, che la Presidenza [redacted] Camera blocchi immediatamente gli aumenti delle indennità [redacted] pensioni dei parlamentari, decisi tempo addietro [redacted] che l'opinione pubblica ne fosse minimamente informata. Il documento è firmato fra gli altri da Donat Cattin, Pastore, Vittorino Colombo, Scalia [redacted] Storti.

Si parla di un aumento [redacted] centomila lire mensili sull'in[redacted] parlamentare [redacted] era già stata portata a circa ottocentomila [redacted] nell'ottobre 1965, quando deputati e senatori vennero equiparati, in fatto [redacted] stipendi, [redacted] 3° grado della magistratura. In quell'occasione, però, [redacted] introdotta l'imposta complementare sulla parte d'indennità [redacted]riore [redacted] 450 mila lire (in precedenza [redacted] emolumenti dei parlamentari erano esenti da qualsiasi prelievo fiscale). Con l'imposta e i versamenti al Fondo pensioni, le ottocentomila lire si riducevano a 650-700 mila.

Gli aumenti, deliberati in questi giorni, tendono [redacted] reintegrare questa somma prelevata dal meccanismo tributario. Secondo indiscrezioni an[redacted] pensioni sono state aumentate [redacted] 25 per cento [redacted] ogni legislatura.

Le indennità speciali, in aggiunta agli stipendi, [redacted] i vice presidenti del Senato e [redacted] Camera [redacted] state portate [redacted] 550 mila [redacted] mensili, quelle [redacted] questori a [redacted] mila, quelle [redacted] presidenti di commissione [redacted] 350 mila e quelle dei segretari delle presidenze a 300 mila lire. Infine, sarebbe stata progettata una forma d'indennizzo per i parlamentari non rieletti.

I 28 deputati dc [redacted] che l'attività parlamentare vada retribuita in modo equo, [redacted] «senza creare il distacco fra deputato e base popolare», [redacted] che il problema sia portato dinanzi [redacted] alla Camera.

I parlamentari comunisti non hanno preso posizione contro gli aumenti, ma hanno deliberato di devolverli al partito.

[redacted]

[redacted] rivolta [redacted] i [redacted]

Cinquanta ricoverati rompono porte e finestre [redacted] gettano gli arredi in cortile - La ribellione durante uno sciopero degli infermieri

(Dal nostro corrispondente)
Ancona, 13 novembre.

[redacted] cinquanta ricoverati nel reparto «agitati» dell'ospedale neuropsichiatrico provinciale di Ancona, hanno inscenato oggi una [redacted] protesta rompendo porte e finestre [redacted] gettando nei cortili tutti gli arredi. Per alcune ore [redacted] forze di polizia e i carabinieri hanno circondato il manicomio, mentre gli [redacted] cercavano di ricondurre nel reparto undici [redacted] calatisi con lenzuola [redacted]nodate nei viali interni dell'ospedale. Anche i vigili del fu[redacted] con autoambulanze, [redacted]anti [redacted] autobotti [redacted] tenuti pronti [redacted] intervenire in caso di [redacted]

La critica situazione si è verificata a seguito di uno sciopero in corso già da tre giorni del personale dell'ospedale psichiatrico [redacted] ospita più [redacted] mille degenti.

Per un accordo tra i sindacati, da domenica [redacted] il servizio [redacted] assistenza nell'interno dell'ospedale è svolto soltanto da quaranta infermieri, i quali, pur aderen[redacted] all'agitazione, prestano servizio ininterrottamente da più [redacted] ore. Ciò naturalmente ha portato a una situazione di disagio tra i ricoverati.

Verso le ore 13 di oggi, [redacted] reparto numero 6 gli ammalati hanno iniziato a protestare rumorosamente, sfogandosi contro porte, [redacted]stre [redacted] inferriate, una delle quali è stata divelta. Sono stati gettati [redacted] tavoli sedie e piccoli armadi. [redacted] ricoverati hanno immo[redacted] un'infermiera, le hanno sottratto [redacted] chiavi [redacted] sono usciti dal reparto, altri otto nel frattempo [redacted] calavano nel sottostante cortile e si dirigevano nei viali cercando di guadagnare l'uscita. Soltanto uno riusciva nell'intento dando la scalata ai cancelli, [redacted] veniva rintracciato e ricondotto [redacted] ospedale poco dopo. e. g.

[redacted]

Ascoltata in aula la [redacted] registrata [redacted] marchesa [redacted] uccide [redacted] marito

La nobildonna, cinquantaseienne, deve rispondere di omicidio volontario - I periti l'hanno ritenuta pazza - Il nastro magnetico reca incise le voci dei protagonisti al momento del delitto - Si [redacted] la donna urlare: «[redacted] posso più, mi ammazzo» - Il marito risponde: «Ma dài, ma dài» - La figlia interviene: «Calma, per [redacted] cielo: [redacted] volete fare?» - Infine si odono i colpi di pistola, le grida, il rantolo [redacted]



[redacted] Luisa Baladelli in Assise a Milano (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 novembre.

La marchesa [redacted] Luisa Baladelli, [redacted] anni, che il 10 gennaio 1966 uccise con due colpi di pistola il marito Giovan [redacted] Marsigli Rossi Lombardi, [redacted] 53 anni, [redacted] comparsa oggi all'Assise di Milano. Due perizie mediche, condotte per l'accertamento delle [redacted] condizioni mentali, l'hanno riconosciuta inferma di mente. Ella deve comunque rispondere di omicidio volontario aggravato, un reato che comporta l'ergastolo.

«Insisto nel dire che non volevo uccidere mio marito. E' la verità, credetemi. Lo giuro sul nome [redacted] Giovanni, che [redacted] più sacra che ho. [redacted] volevo farla [redacted] e uccidermi. Nonostante tutto io non mi ritengo una minorata mentale...». *In nero, gli occhi gonfi [redacted] lacrime nascosti dietro occhiali [redacted] lenti affumicate, [redacted] nobildonna ha risposto piangendo alle domande dei giudici che, nella rievocazione della tragedia, [redacted] istanza del pubblico ministero Vaccari, hanno voluto ascoltare in aula il nastro magnetico sul quale [redacted] registrato l'ultimo colloquio [redacted] i coniugi.*

Quando la discussione con [redacted] moglie si era fatta aspra, nell'appartamento [redacted] figlia Isabella, il dottor Marsigli aveva [redacted] funzione [redacted] magnetofono registrando così tutte le fasi [redacted] dramma. [redacted] voci dei protagonisti sono estremamente eccitate. [redacted] sentono reciproche [redacted] La marchesa urla [redacted] marito: «Non ne posso più, [redacted] ne posso più. Io [redacted] ammazzo». *Segue qualche battuta vivace; poi [redacted] sente il Marsigli rispondere:* «Ma dài, ma dài». *Di nuovo grida concitate. La marchesa urla:* «Sei un delinquente».

A questo punto [redacted] inserisce la figlia Isabella che si rivolge ai genitori: «Ma che volete fare? Calma, calma, per l'amor del cielo». *La marchesa, in preda ad un attacco isterico, leva la propria voce su quella degli altri finché, ad una frase impercettibile [redacted] marito, grida:* «Ti ammazzo, [redacted]». *Si ode [redacted] primo [redacted] seguito (quattro secondi e due decimi esatti dopo) da un secondo colpo di pistola. [redacted] questo punto le urla diventano generali: grida la figlia Isabella, grida la marchesa («Aiutatemi, aiutatemi, aiutatemi»), piange [redacted] nipotino [redacted] pochi mesi che Isabella Marsigli teneva in braccio in quel momento. [redacted] sente [redacted] voce della giovane che [redacted] con urgenza l'intervento [redacted] una ambulanza e [redacted] diversi minuti anche i rantoli del ferito.*

L'imputata ha ascoltato [redacted] capo chino la registrazione: sembrava inebetita e [redacted] si è [redacted] quando il pubblico ministero, rivolgendosi alla Corte, ha dichiarato che [redacted] possibile equivocare sulla frase «Ti ammazzo» che, prima, si era creduto di poter interpretare come «Mi [redacted]».

[redacted] maturò a conclusione di una lunga crisi matrimoniale. Maria Luisa Baladelli e il marchese Giovanni Battista Marsigli Rossi Lombardi [redacted] sposati a Bologna nel 1935, dopo [redacted] mezzo di fidanzamento. Si erano conosciuti all'Università, dove lui studiava medicina [redacted] — di [redacted] deste origini — frequentava la facoltà di lettere...

I primi anni [redacted] matrimonio erano stati felici. Dall'unione nacquero due figli. Poi, [redacted] dopoguerra, [redacted] Marsigli [redacted] stancò della moglie. Lei, tuttavia, lo seguì in giro per il mondo, sopportò [redacted] parole sue) gli innumerevoli tradimenti, condivise [redacted] Giovanni gli [redacted] e bassi della fortuna, tanto in Italia quanto [redacted] America.

Il crollo [redacted] giunto quando Maria Luisa scoprì — secondo quanto afferma l'imputata — che il marito avrebbe avuto intenzione di avvelenarla. I due si separarono per [redacted]recchi mesi: [redacted] New York, lui a Milano o altrove. Quel mattino [redacted] gennaio 1966 doveva [redacted] l'ultimo incontro, l'addio prima della separazione, il colloquio per sistemare il futuro economico delle rispettive sostanze.

La Baladelli dette appuntamento al marito in casa [redacted] figlia Isabella al sesto piano [redacted] corso Vittoria 26. Nella borsetta teneva una pistola cal. 22, un'arma di precisione, usata nei tiri [redacted] poligono e che (secondo lei) portava da tempo per difendersi da eventuali malintenzionati.

Dopo il delitto, l'indagine rivelò uno sconcertante [redacted]troscena: il fatto di sangue si sarebbe potuto evitare se la marchesa Baladelli fosse stata tempestivamente curata. In tempi recenti, infatti, ella [redacted] tentato per tre volte [redacted] di uccidersi. Negli Stati Uniti fu visitata [redacted] psichiatri che [redacted] definirono «pericolosa» e [redacted] consigliarono il ricovero in un istituto per malati di mente. [redacted] le diagnosi di quei medici fossero state ascoltate non si sarebbe arrivati all'omicidio: una delle figlie della marchesa, però, si oppose al ricovero, sostenendo che [redacted] viaggio in Italia [redacted] il cambiamento d'aria le avrebbero giovato.

Stasera, prima di aggiornare l'udienza [redacted] domani, [redacted] cominciata l'escussione dei testimoni i quali hanno ribadito [redacted] particolare delle frequenti [redacted] tra i coniugi. L'attuale processo, infatti, s'era aperto lo scorso 16 gennaio ma durò soltanto due giorni. Su richiesta del pubblico ministero dott. Vaccari la Corte ordinò una «superperizia» psichiatrica e la causa fu rinviata a nuovo ruolo. [redacted] Luisa [redacted] trasferita al manicomio di Castiglione delle Stiviere (Mantova) [redacted] è stata esaminata da un collegio di periti che concordemente hanno stabilito che Maria Luisa [redacted] è da ritenersi [redacted]pletamente inferma di mente. g. m.

A Como chiesta una condanna [redacted] sedici anni

Il barbiere [redacted] d'Este uccise l'amica [redacted] corteggiava [redacted] figlio

L'imputato ha detto piangendo: «Volevo solo farle paura»

(Dal nostro corrispondente)
Como, 13 novembre.

Si è iniziato oggi [redacted] Corte d'Assise di Como il processo contro Nicola Pangrazio, 56 anni, il parrucchiere del Grand [redacted] d'Este che la notte di [redacted] dello scorso [redacted] anno uccise con [redacted] colpo di pistola [redacted] ex amante, Adriana Maldarelli [redacted] anni. Il P. M. dott. Bianchi, [redacted] conclusione della [redacted] requisitoria, ha chiesto [redacted] l'imputato 16 anni e 10 mesi di reclusione.

L'udienza [redacted] è aperta con l'interrogatorio [redacted] Pangrazio che appena salito sulla pedana [redacted] stato preso da una violenta crisi di pianto: «Non volevo ucciderla — *ha detto singhiozzando* —, volevo solo metterle paura; all'improvviso [redacted] dalla rivoltella che tenevo in mano [redacted] partito [redacted] colpo [redacted] l'ha raggiunta [redacted] capo».

Proseguendo [redacted] detto: «[redacted]vo inseguendola lungo la strettoia che attraversa Cernobbio, [redacted] era fuggita atterrita [redacted] casa, dove avevamo avuto una discussione per ragioni d'interesse e perché lei circuiva mio [redacted] sedici anni».

Il Pangrazio [redacted] poi [redacted] tato [redacted] conosciuto la vittima, un'avvenente [redacted] giovane vedova, sette anni prima a Como. Lui era un parrucchiere [redacted] alla moda, lavorava [redacted] a Villa d'Este [redacted] vivendo [redacted] quell'ambiente si [redacted] fatto un uomo particolarmente distinto; [redacted] alcune lingue [redacted] vestiva elegantemente. [redacted] insegnato il mestiere [redacted] aperto un negozio accanto al quale [redacted] donna gestiva una boutique di moda.

Gli affari fiorivano, la clientela dell'albergo veniva [redacted]vogliata dal Pangrazio, nella boutique della Maldarelli, [redacted] unione sembrava perfetta. Ma la donna, ad un certo momento, cominciò a dar segni [redacted] stanchezza. Bella, elegante, vivace, corteggiata, la Maldarelli cercò di liberarsi dall'amante, che [redacted] ventitré anni più [redacted] lei, e [redacted] farsi una vita propria. [redacted] qui i primi dissapori, le ragioni di interesse (la donna non [redacted] restituito nulla [redacted] che l'amico le aveva prestato per mettere [redacted] boutique, a lei intestata) e, infine, la separazione.

L'uomo, che era diviso dalla moglie, [redacted] quale ebbe figli, un maschio, Carlo di sedici anni, e una ragazza di ventidue, viveva a Genova, ad un certo punto aveva fatto venire a Cernobbio il ragazzo per insegnargli il mestiere. Il Pangrazio dice ora [redacted] stato costretto [redacted] rinviare [redacted] figlio a Genova perché la Maldarelli lo aveva sedotto.

Ed eccoci alla notte di Na[redacted]: il Pangrazio attende che la donna torni [redacted] Campione, [redacted] si era recata a [redacted] con alcuni amici. Era da poco passata la mezzanotte quando l'uomo l'affronta in strada e [redacted] dice che deve parlarle di una [redacted] urgente. I due salgono nell'appartamento di lei e cominciano a litigare. Il parrucchiere, per intimorirla, estrae una pistola calibro 22, che alcuni giorni prima [redacted] aveva sottratto a un amico, Nicola Caputo, che era andato [redacted] trovare [redacted] Firenze. La donna fugge giù dalle scale, perdendo una scarpa e il soprabito, ma l'ex [redacted] la insegue fin nella strada, dove spara il colpo che [redacted] uccide.

Il figlio del Pangrazio [redacted] è stato chiamato, in sua vece ha riferito l'affittacamere che aveva il giovane in pensione e che una volta trovò la Maldarelli nella stanza del ragazzo. Domani parlerà il difensore, [redacted] Taroni e [redacted] serata [redacted] avrà la sentenza. l. p.

[redacted] elettori si recheranno alle [redacted] il 17 [redacted] il 24 novembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 novembre.

Circa due milioni [redacted] cittadini si recheranno [redacted] nelle prossime due domeniche di novembre (cioè il 17 ed il 24) per l'elezione di 201 Consigli comunali e del Consiglio provinciale [redacted] Ravenna, [redacted] rinnovare il Consiglio regionale [redacted] Trentino-Alto Adige.

Domenica 17 novembre si recheranno a votare in totale 1.791.157 elettori in 198 Comuni per il rinnovo [redacted] altrettanti Consigli municipali, e [redacted] Comuni del Trentino-[redacted] Adige [redacted] il rinnovo del Consiglio regionale.

Per le consultazioni [redacted]nali, sono impegnati 1.091.340 elettori, dei quali 524.367 [redacted]mini e 566.973 donne, in [redacted] sezioni elettorali.

Per le votazioni di domenica 24, infine, andranno alle urne [redacted] siciliani (75.856 uomini e 79.546 donne) in 248 sezioni di 20 Comuni (13 dei quali con popolazione [redacted]riore [redacted] abitanti). r. s.

Quattro mesi a un giovane che sparò [redacted] pistola a [redacted] lampadina pubblica

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 13 novembre.

(a. v.) Il diciottenne Oscar Franchino, [redacted] in via Buia 2 a Condove, [redacted] nel giugno scorso [redacted] infranto una lampadina della pubblica illuminazione [redacted] Rivera [redacted] Almese con [redacted] colpo [redacted] pistola [redacted] aria compressa, è [redacted] condannato [redacted] dal pretore di Avigliana, [redacted] Sensini, a quattro mesi [redacted] quindici giorni [redacted] reclusione [redacted] diecimila lire di ammenda.

Il Franchino, il 7 giugno, per dimostrare all'amico Pietro Scalise, di 23 anni, abitante a Villardora, [redacted] sua bravura con la pistola ad aria compressa, [redacted] sparato alla lampadina.

I carabinieri [redacted] Almese denunciarono i [redacted] giovani all'autorità giudiziaria.

[redacted] pretore [redacted] prosciolto lo Scalise in quanto [redacted] stato soltanto spettatore del fatto e ha condannato il Franchino.

Revocata all'impresa Petrini l'amministrazione [redacted]

[redacted] Tribunale di Torino, [redacted] sieduto dal dott. Caccia, riunito in camera [redacted] consiglio, ha riconosciuto che [redacted] costruttore [redacted] Bruno Petrini, corso re Umberto 64, è in grado di far fronte agli impegni assunti. Pertanto di[redacted] cessata [redacted] procedura di amministrazione controllata alla quale [redacted] stata sottoposta l'impresa con decreto del 24 ottobre 1967.

ULTIME NOTIZIE

[redacted] compiuto [redacted] York

Parigi e [redacted] entri [redacted]

I due Paesi si astengono però da ogni giudizio sul regime di Pechino

New York, [redacted] novembre.

Francia e Unione Sovietica hanno sollecitato oggi l'ammissione [redacted] Cina comunista all'Onu, senza peraltro fare apprezzamenti, né negativi né positivi, sul regime di Pechino.

L'ambasciatore Jacob Malik, che da oltre diciannove anni si batte perché il seggio occupato dalla Cina nazionalista all'Assemblea generale e [redacted] Consiglio di sicurezza [redacted] affidato alla Cina comunista, ha dichiarato [redacted] gli argomenti a favore della ammissione della Cina popolare all'Onu sono talmente noti negli ambienti delle Nazioni Unite che non vale la [redacted] ripeterli. Malik ha inoltre respinto l'idea di una rappresentanza delle due Cine nell'organizzazione mondiale.

«Non [redacted] difficile vedere — ha precisato — *che quanti sostengono questa proposta [redacted] propongono, [redacted] obietti[redacted] finale, quello di perpetuare l'occupazione dell'isola di Formosa*». Malik ha quindi denunciato l'esclusione della Cina popolare dalle Nazioni Unite come «*un'ingiustizia ai danni del popolo cinese*» che mina i principi dell'universalità dell'organizzazione [redacted]diale.

Malik e l'ambasciatore francese all'Onu, Armand Berard (la Francia è [redacted] altro [redacted]bro permanente del Consiglio di sicurezza) hanno assunto posizioni analoghe a favore della risoluzione albanese, appoggiata [redacted] sedici Paesi, [redacted] auspica la cessione del seggio detenuto dalla Cina nazionalista alla Cina popolare, e contro le proposte formulate dagli Stati Uniti e dall'Italia.

La proposta statunitense riafferma che qualsiasi mutamento nella rappresentanza cinese all'Onu [redacted] questione di primaria importanza che richiede una maggio[redacted] di [redacted] terzi. La proposta italiana prevede la costituzione di [redacted] speciale commissione di [redacted] che dovrebbe suggerire [redacted] soluzio[redacted] «pratica» all'assemblea generale, l'anno prossimo. (Ansa)

Dure pene in Grecia a 6 nemici dei colonnelli

Salonicco, 13 novembre.

Sei noti professionisti [redacted] Salonicco sono stati condannati a [redacted] durissime, [redacted]giori di quelle chieste dal pubblico ministero, al termi[redacted] di un processo al tribunale militare. I [redacted] erano accusati di appartenere al movimento clandestino «di[redacted] democratica».

Stelios Nestor, 37 anni, avvocato [redacted] docente universitario, è stato condannato a 16 anni [redacted] mezzo di carcere, dopo essere stato indicato come il capo dell'organizzazione. Pavlos Zannas, [redacted] anni, [redacted] direttore della fiera internazionale [redacted] Salonicco, è stato condannato a dieci anni e mezzo; Giorgio Sipitanos, 31 anni, agente commerciale, ha avuto sette anni [redacted] mezzo.

A cinque anni [redacted] mezzo di reclusione ciascuno sono stati condannati gli altri tre imputati: l'ingegner Areyrios Partaidis, di 35 anni, Constantino Pirzas, 30 anni, insegnante di inglese, [redacted] l'avvocato Sotirios Dedes. (Ansa)

Sparatoria di un'ora e mezzo sul Giordano: [redacted] vittime

Tel Aviv, 13 novembre.

Nuovo scontro sul confine giordano: gli arabi hanno aperto il fuoco [redacted] le artiglierie ed i mezzi corazzati. Gli israeliani hanno risposto: [redacted] duello [redacted] durato un'ora e mezzo ma [redacted] [redacted] sarebbero vittime. (A. P.)

Il [redacted] non [redacted] un accordo [redacted]

La commissione Esteri rifiuta l'adesione di quel Paese alla convenzione per l'assistenza doganale fra i Paesi del Mec - Si [redacted] opposti i missini

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 novembre.

La commissione Esteri del Senato, presieduta dal sen. Pella, ha oggi rifiutato [redacted] ratifica del protocollo di adesione della Grecia [redacted] convenzione per la mutua assistenza doganale conclusa [redacted] 7 settembre 1967 a Roma fra i sei Paesi del Mercato comune. La Grecia sarebbe rientrata nell'accordo, che prevede norme per l'esatta riscossione dei dazi [redacted] per la prevenzione delle infrazioni, nella sua qualità di associata al Mec dal 1961.

In [redacted] tecnico, il dibattito in commissione ha assunto carattere politico perché molti parlamentari hanno colto l'occasione per denunciare la situazione in Grecia. La [redacted] Carettoni (indipendente di sinistra) ha proposto «*una pausa [redacted] riflessione, essendo incongruo che il Parlamento italiano ratifichi un provvedimento che associa [redacted] Grecia ad una comunità che dovrebbe [redacted]re [redacted] principio costitutivo [redacted] rispetto e la salvaguardia della libertà*».

Alla proposta di rinvio hanno subito aderito i [redacted]tori Pecoraro e Brusasca (dc), Caleffi (psi), [redacted] e Scoccimarro (pci), Albarello (psiup), [redacted] il senatore [redacted] vita Gronchi (gruppo misto) il quale ha spiegato: «*Occorre far comprendere la sensibilità del Parlamento italiano di fronte ad [redacted] regime come quello greco, che è contrario [redacted] tutti i principi dei diritti dell'uomo e della libertà*».

Si è opposto alla «pausa di riflessione» [redacted] missino De Marsanich.

[redacted] relatore Onofrio Jannuzzi ha condiviso la richiesta [redacted] rinvio osservando che, sotto l'aspetto puramente tecnico, la mancata ratifica del protocollo potrà avvantaggiare la Grecia nei confronti del Mercato comune, favorendo coloro che in Grecia [redacted] in Italia vogliano evadere le [redacted]sposizioni doganali.

Il sottosegretario agli Esteri, Oliva, ha recato la piena adesione del governo al rinvio «*che ha un chiaro significato [redacted] pressione politica*»; ha aggiunto che l'Italia riconosce una situazione di grave disagio [redacted] confronti della Grecia. l. f.

Il processo [redacted] Felice [redacted] fissato al prossimo [redacted]

Milano, 13 novembre.

Il presidente [redacted] sezione del Tribunale civi[redacted] di Milano, dottor Giudici, ha deciso che il processo a carico di Felice [redacted] di altri [redacted] dirigenti [redacted]cietà «Valle di Susa», dichiarata fallita due anni fa, abbia luogo nel mese [redacted] febbraio [redacted] (Ag. Italia)

[redacted] scoppio provocato [redacted] residuo esplosivo

Il [redacted] esplodere [redacted] galleria: quattro feriti gravi

L'incidente a Imperia nel cantiere che costruis[redacted] il [redacted] acquedotto

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 13 novembre.

(b. v.) Quattro operai sono rimasti feriti in un incidente sul lavoro accaduto stamane nel cantiere che costruisce il nuovo acquedotto cittadino.

Mentre i quattro erano in[redacted] a scavare, nella galleria tra Reggo e Borgomaro, [redacted] fornello per mina, la punta di [redacted] martello pneumatico ha fatto scoppiare [redacted] residuato di esplosivo. [redacted] Maccioni, [redacted] 33 anni, di Cagliari, ha riportato ferite [redacted] viso e alle mani (guarirà in [redacted] giorni); Enrico Martinelli, di [redacted] anni, di Genova-Voltri, è stato ferito al viso, agli [redacted]chi [redacted] al capo (prognosi di [redacted] giorni); Domenico Bertagni, quarantatreenne, è stato raggiunto al viso e alle mani dalle schegge (prognosi di un mese); Gino Salvadori, di Valvestino, in provincia di Brescia, [redacted] stato giudicato guaribile in 30 giorni per ferite [redacted] [redacted] e [redacted] gambe.

Sono stati tutti ricoverati all'ospedale civile [redacted] Imperia. L'esplosione [redacted] avvenuta stamane alle 6,30, [redacted] dopo l'inizio della giornata di lavoro. Sulla sciagura i [redacted]binieri hanno aperto un'inchiesta. Pare [redacted] che [redacted] residuato di una precedente «volata» di mine sia la cau[redacted] della sciagura. L'inchiesta dovrà stabilire eventuali responsabilità.

Nella galleria, al momento dello scoppio, si trovava [redacted]che un'altra squadra [redacted] [redacted]rai che non è stata raggiunta dalle schegge.

«Pillola» per colombi scoperta in Svizzera

Per ridurre il [redacted] dei piccioni nelle grandi città

Berna, 13 novembre.

(l. f.) Per ridurre il [redacted]ro dei piccioni che [redacted] questi ultimi anni hanno invaso il centro [redacted] Ginevra, le competenti autorità hanno escogitato un rimedio inedito [redacted] assai originale: a cominciare dal prossimo [redacted] verrà mescolata al mangime destinato ai fastidiosi volatili [redacted] specie [redacted] «pillola»; in tal modo [redacted] capacità riproduttive [redacted] colombe risulteranno notevolmente ridotte.

[redacted] soluzione ideata dai veterinari è stata accolta con viva soddisfazione dalla popolazione di Ginevra che in questi ultimi tempi aveva inoltrato diverse proteste alle autorità comunali: in considerazione del loro rilevante numero (circa ventimila) numerosi piccioni hanno preso, infatti, l'abitudine di penetrare anche all'interno delle case.

Tre negri «moderati» [redacted] di notte a Boston

Boston, 13 novembre.

Tre negri appartenenti ad un'organizzazione moderata per i diritti civili sono stati uccisi stanotte a colpi d'arma [redacted] fuoco da alcuni sconosciuti penetrati nella sede del loro ente, la «*Negro grass roots organisation*» (Negro). Altri due negri [redacted] rimasti feriti.

Il fatto è accaduto nel quartiere Roxbury di Boston. La polizia [redacted] lanciato [redacted] vasta operazione di ricerca per trovare un gruppo [redacted] negri che sono stati visti lascia[redacted] la scena del delitto [redacted] dopo la sparatoria. (Ansa)

Giovane girovaga uccisa [redacted]

Aveva [redacted] anni - L'episodio in un accampamento - Fermato l'amico della donna - «E' stata una disgrazia», dice

(Dal nostro corrispondente) Milano, 13 novembre.

(g. m.) Un misterioso, tragico episodio è avvenuto oggi in una carovana di girovaghi accampata alla periferia di Cesano Maderno: una giovane donna è stata uccisa [redacted] fucilata. Si chiamava Rosella Hudorovich ed aveva 23 anni. I due uomini che l'avevano portata [redacted] all'ospedale sono fuggiti, ma [redacted] stati fermati poco dopo dai carabinieri. Sostengono che si è trattato [redacted] una disgrazia.

[redacted] passato da poco mezzogiorno, quando davanti all'ospedale di Desio si è fermata una vecchia auto dalla quale [redacted] scesi due girovaghi, che hanno chiesto l'aiuto degli infermieri: sul sedile posteriore della vettura giaceva una donna gravemente ferita. L'hanno trasportata all'infermeria, dove si è [redacted] statato che [redacted] stata raggiunta sopra il [redacted] da [redacted] colpo [redacted] fucile da caccia, sparato da molto vicino. E' stata immediatamente sottoposta ad un intervento chirurgico, ma tutto è [redacted] inutile: la Hudorovich è spirata.

I carabinieri [redacted] sono recati nell'accampamento e durante una battuta nella [redacted] hanno rintracciato i due [redacted]rovaghi. Uno [redacted] essi, Marscia Muller, [redacted] [redacted] anni, conviveva con la Hudorovich. Uscito dal carcere il 23 ottobre [redacted]so, egli [redacted] [redacted] reso [redacted] che l'amica stava aspettando un bimbo. Secondo quanto si è accertato, stamane [redacted] i due era scoppiata una violenta lite. Il Muller, comunque, ripete che la sua compagna [redacted] rimasta vittima di una disgrazia.

[redacted] di [redacted] Spezia

Ieri [redacted] a poche decine di metri da [redacted] molo - Una era carica [redacted] benzina - Il carburante si è riversato in mare

(Dal nostro corrispondente) [redacted] Spezia, 13 novembre.

Ore drammatiche si [redacted] vissute stasera nel porto della Spezia per la collisione avvenuta a poche decine [redacted] [redacted]tri di distanza dal molo Italia fra due navi, una delle quali [redacted] [redacted] carico di 1100 tonnellate di benzina: una parte del liquido si [redacted] riversata in mare.

Le due unità [redacted] la motocisterna «Mariangela Montanari» di 1400 [redacted] con [redacted] equipaggio di dodici uomini, che trasportava il carburante, [redacted] la motonave irlandese «Irish fir» di 1900 tonn., [redacted] venti uomini a bordo e un carico di bobine di carta.

Erano circa le [redacted] la piccola petroliera, [redacted] comando del [redacted] Giuseppe Del Zompo, da S. Benedetto del Tronto, stava uscendo [redacted] porto mercantile dovendo raggiun[redacted] Vado Ligure. Appena superato il molo, ha incrociato la nave irlandese: entrambe le unità hanno azionato i segnali acustici, ma per [redacted] non ancora [redacted]tate [redacted] prua della nave irlandese è andata a incastrarsi nella fiancata della «Montanari», aprendovi uno squarcio dal quale ha cominciato ad uscire la benzina.

Sono stati momenti drammatici: bastava una scintilla perché [redacted] petroliera esplodesse. La presenza [redacted] spirito dei due comandanti [redacted] degli uomini di equipaggio ha evitato il disastro.

Mentre una larga macchia di carburante si andava estendendo nello specchio d'acqua, sul luogo accorrevano i rimorchiatori *Terranova*, *Atlantico* e *Sansone* [redacted] una motovedetta della capitaneria [redacted] porto; poco dopo sono sopraggiunti i motoscafi [redacted] pompieri e [redacted] speciali imbarcazioni per il traino delle navi. Sono così cominciate, [redacted] tutte le necessarie cautele, le operazioni per sganciare le due navi. e. r.

Arrestato [redacted] Pakistan l'ex ministro Ali Bhutto

Rawalpindi, [redacted] novembre.

L'ex ministro degli Esteri Zulfikar Ali Bhutto e 14 suoi collaboratori politici sono stati arrestati. Lo ha annunciato oggi la radio [redacted] [redacted]kistan. Gli arresti sono stati effettuati dopo quattro giorni di violente dimostrazioni studentesche nelle regioni [redacted]cidentali del paese.

Bhutto, che ha oggi [redacted] anni, [redacted] il «leader» politico dell'ala sinistra del partito dell'unione del popolo ed uno dei più tenaci critici [redacted]l'attuale presidente Ayub [redacted] Nei giorni scorsi l'ex ministro degli Esteri s'era rifiutato di rivolgere [redacted] appello ai dimostranti sostenendo che essi stavano «*lottando per la libertà*».

Va [redacted] trovare [redacted]ll'ospedale [redacted] le dicono che è già [redacted]

Il malato [redacted] deceduto il giorno prima - La donna riesce [redacted] vedere la salma che, [redacted] il maltempo, [redacted] inumata

(Dal [redacted] corrispondente) Agrigento, 13 novembre.

(v. t.) Una donna recatasi nell'ospedale di Agrigento per visitare il marito ha appreso che questi era già stato sepolto al cimitero. Protagonista dell'episodio è la si[redacted] Isabella De Lisi, [redacted] 53 anni, da Aragona. La donna era giunta [redacted] paese, assieme alla figlia, per recarsi al nosocomio [redacted] trovare [redacted] marito, Giuseppe Lattuga, di 83 anni, ricoverato perché affetto da una [redacted] forma [redacted] itterizia.

Non avendo trovato il congiunto in corsia, [redacted] De Lisi si [redacted] rivolta ad una infermiera e da questa ha appreso che il coniuge [redacted] deceduto [redacted] ore [redacted] e che la salma era stata trasportata al cimitero agrigentino per esservi inumata.

Raggiunto immediatamente il camposanto, sconvolta per [redacted] notizia appena ricevuta, la donna ha potuto rivedere per l'ultima volta il cadavere del marito, grazie ad [redacted] contrattempo che ne aveva ritardato il seppellimento nella «fossa comune». A causa del maltempo infatti non [redacted] era proceduto alla inumazione.

La De Lisi ha ottenuto il trasferimento del feretro [redacted] cimitero [redacted] Aragona, dove le spoglie saranno tumulate nella tomba [redacted] famiglia.

Italiano in Germania condannato all'ergastolo

Bonn, [redacted] novembre.

L'italiano Umberto Nigro, di 27 anni, [redacted] stato condannato all'ergastolo per omicidio e furto aggravato [redacted] [redacted] d'Assise di Monaco di Baviera. Il Nigro [redacted] stato riconosciuto colpevole di [redacted] ucciso, il 2 maggio scorso, il compatriota e collega (i due lavoravano in uno stabilimento per l'imbottigliamento del latte) Vincenzo Esposito, [redacted] 22 anni, [redacted] 18 coltellate. L'assassino aveva anche derubato la sua vittima dello stipendio (circa novantamila lire). (Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
[redacted] RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile [redacted] Torino

12 Novembre [redacted]

NATI — Zara Roberta; Cano Giovanni; Bosceso Cristina; Pintili Roberta; Palumbo Fabrizio; Carrà Antonia; Gallo Rossella; Rinaldo Enrico; Fresia Mariacristina; Melgara Maurizio; Ghirardello Daniela; Conliero Sabrina; Virano Loredana; Panero Simona; Truffelli Barbara; Pistoni Andrea; Carpo Albertina; Saracino Rosalba; Paternò Gian Luca; Piccioni Paola; Scorsolio Bruno; Ferramosca Grazia; Tripodina Daniela; Vay Giuliana; Soviani Elena; Fassetti Riccardo; Morra Monica; Saletti-Salza Ettore; Romanano Dario; Bignazzi Claudio; Cavallaro Andrea; Perra Marco; Panin Alberto; Spato Paolo; Fanton Flavio; Scardo Maria; Ferrari Gino; Donadio Davide; Milanesio Paola; Vianetti Paola; Barsanti Laura; Marastou Ivo; Albidacci Alberto; Prince Maurizio; Brillante Silvano; Perna Pasquale; Palermo Maria; Bocchio Andrea; Ceretti Andrea; Brancaleoni Marco; Bellai Sabrina; Iachini Massimiliano; Rao Antonella; Calcagno Lucia; Tuzzi Danila; Cristafari Barbara; Drogo Massimo; Franch Luigi; Romazzina Marco; Dotta Antonella; Martorano Paolo; Gri Alberto; La Placa Angelo; Pappi Cristiana; Marcarino Gianni; Larenelli Maria Teresa; Carrera Enza; Chiarmetta Federica; Defranceschi Monica, Cancellara Marilena; Demario Silvana; Fasciana Vincenza; Rosso Claudio; Ambrosio Giovanni; Valente Salvatore; Rossi Cristina; Nobile Barbara; Nobile Massimo; Amato Rossana; Settembrini Eleonora; Valsania Viviana; Falanga Giuseppe; Martani Giuseppe; Lotito Francesco; Laitantio Paola; [redacted] Giuseppe; Vecchio Enrico; Abbatangelo Davide; Agrò Salvatore; Silvestri Roberta; Mancini Manuela; Querella Mario; [redacted] Treccarichi Antonella; Grigiante Elisabetta; Legittimo Sergio; Zampollato Lara; Ardone [redacted] Daniela; Felice Riccardo.

MORTI — Vecchiattini Dante, di anni 82, nato a Massa Fiscaglia, pensionato, abitante in via Priocca 23; Guerrera Fortunato, a. [redacted] Catania, pensionato, v. Cagliari 31, Spadetto Francesco, a. 73, Vidor, pensionato, [redacted] G. [redacted]ca 51; Moriondo Francesca ved Secchi, a. 74, Asti, pensionata, v. [redacted] Vittoria 44/C; Serra Rosso Enrico, a. 73, Alpette, pensionato, v. [redacted] 19; Lavera Margherita, a. 72, Torino, religiosa, v. San Donato 31; Appendino Caterina ved. Ranelli, a. 85, Vallongo, pensionata, p. Vittorio Veneto 22; Gonella Rosa ved. Baldi, [redacted] 81, Costigliole d'Asti, pensionata, v. Pallanza 10; Rossi Carlo, a. 66, Perango, pensionato, v. Vezzolano [redacted] Romagnoli Giulio, [redacted] 85, Ameno, commerciante, v. Balme 5; Rasso Catterina ved. Torre, a. 84, [redacted]rambino, pensionata, v. Acosta 60; [redacted] Anita, a. [redacted], Torino, insegnante, v. Bibiana 15; Pecchio Orsola in Voena, a. 78, Torino, casalinga, v. Cordero [redacted] Pamparato 8.

Deceduti [redacted] ospedale: Raffino [redacted] in Ferrero, a. [redacted] Torino, pensionata; Costa Luigi, a. 15, Tunisi, allievo scuola Fiat; Castrenovo Rosaria, a. 31, Lercara Friddi, casalinga; Bella Giovanna ved. Chiaudano, a. 71, Saluzzo, pensionata; Berselli Mario, a. 46, Ferrara, operaio; Falca Camillo, a. 69, Almese, pensionato; Michelotta Maria ved. Coriasco, a. 60, Torino, casalinga; Caffà Luigi, a. 51, Villanova d'Ardenghi, operaio; Benedetto Edgardo, a. 43, Pianiga, inserviente; Agliassa Lodovico, a. 57, Torino, pensionato; Leonardi Anna [redacted] Sghedoni, a. 67, Sassuolo, pensionata; Cariccasale Maria in Pulito, a. 65, Leporano, casalinga; Guardabassi [redacted] Vittoria ved Barello, a. 66, Passignano sul Trasimeno, pensionata; Bettiali Rosa ved. Carniello, a. 70, Cittadella, pensionata; Baudrino Teodorico, a. 80, Grazzano Badoglio, rappresentante; Gallo Carmelo, giorni 6, Torino; Mandrazzato Settimo, a. 65, Tribano, pensionato; Martinaldo Giovanni, a. 78, Borgo d'Ale, pensionato; Bettoro Mario, a. 11, Tripoli, studente; Cassini Erminia ved Sasso, a. 81, Vallecrosia, casalinga; Polito Angela ved. Rizzi, a. 70, Belcastro, pensionata; Picollo Francesca ved. Borello, a. 72, Vauda Canavese, pensionata.

Nati 101 - Matrimoni 47 - Morti 35

Nel primo anniversario della morte del
Dott. Franco Riccadonna
i famigliari lo ricordano con infinito rimpianto ed immutato affetto. La S. Messa di Suffragio sarà celebrata nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi sabato 16 novembre ore 10.
— Torino, 14 [redacted] 1968.

Ha terminato la sua giornata serena
Secondina Quaglino ved. Aprà ved. Chiringhelli
Ne danno il triste annuncio la sorella Maria ved. Petrini, il fratello Maggiorino con la moglie Anna, nipoti, parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,15 nella Parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 14 novembre 1968.

Le famiglie: Giovanni Dolza, Vittorina Quarra, Luigi Dolza, Ubaldo Trinchero si uniscono al dolore del cognato Rino per la dipartita della sorella DINA.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Pentenero
Addolorati l'annunciano la moglie Celestina, i figli: Emma ved. D'Ambrosio con la figlia Alida, Luciano col marito Luigi Tregnaghi, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Mario Carminati per le assidue cure prestate. Funerali giovedì 14 alle ore 14,30 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
Torino, piazza Carducci 126.
— 13 novembre 1968.

Amici e Colleghi della FIAT partecipano con sincero affetto al dolore della sig.ra Emma Pentenero per la scomparsa del PADRE.

Cristianamente è mancato
Federico Fiorito
Secondo suo desiderio moglie, figlia, genero, nipoti e parenti tutti ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Maria Chiaudano si unisce [redacted] dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Primo Vittone
Addolorati l'annunciano: mamma, papà, la moglie col figlio Luigi, suocera, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Prof.ri Filippo Gallizia, Zenobio Marazzini ai dott.ri Gianfranco Gallizia e Francone, alla Rev.da Suor Palmira e tutto il personale del Reparto Beato Valfrè; e Signore Clara Gallarà. Funerali venerdì ore 8,45 nella Parrocchia di S. Bernardino. La cara salma proseguirà per Marmorito. La presente di partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Pollenzo 13 bis.
— 13 novembre 1968.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Zaverio Momo
Ex Titolare della Conceria Momo di Ciriè
Lo piangono la figlia Carla col marito Elvio Franzoso e la piccola Lilia che tanto adorava, il figlio Giovanni con la fidanzata Mauro Enrici, il fratello Luigi, la sorella Romilda, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 15, ore 16,15, da Largo Montebello 31.
— Torino, 13 novembre 1968.

E' cristianamente mancata
Giovanna Darò ved. Calvetto
anni 83
La piangono i figli Teresa, Francesco e famiglie, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 14 corr. ore 15 da via Torino 92.
— Nichelino, 13 novembre 1968.

Partecipano [redacted] dolore della famiglia per la dipartita del caro
Antonio Ferrero
John e Freda Smithies
Judith e Paul Wilson
Italo De Vecchi e famiglia Pierangelo Spina.

Severino e Angela Baratier, costernati, si uniscono al grande dolore della famiglia per l'irreparabile perdita del loro amatissimo
Beppe Tabasso
— Torino, 13 novembre 1968.

E' mancato
COMM. DOTT.
Giuseppe Gabri
Funerali Baldichieri venerdì 10,30.
— Torino, 14 novembre 1968.

1959 [redacted]
Giuseppe Pitto
Nulla potrà colmare il vuoto lasciato nel cuore della moglie, né lenire lo sconforto di sempre. Santa Messa venerdì 15, ore 18, Chiesa Santa Cristina.
— Torino, 13 novembre 1968.

1967 1968
PROF. COMM.
Carlo Eugenio Frattini
Affettuosamente ricordandolo Sante Messe 18 novembre ore 11 S. Cristina
— Torino, 14 novembre 1968

1955 1968
N. H.
Vincenzo Guglielmo Pennino
A tredici anni dalla scomparsa la Vedova Lo ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 14 novembre 1968.

Dopo una vita esemplare per serietà, per semplicità e modestia di costume, dedicata agli affetti famigliari, ha chiuso la terrena esistenza, sorretta dalla benedizione del Santo Padre, fiduciosa e fidente nell'eterno divino amplesso
Orsola Pecchio Voena
Con profondo ma sereno rimpianto lo comunicano: il marito Carlo, il figlio Giacinto colla consorte Laura Clastellardo e coi piccoli diletti bimbi Marco, Luca e Claudio; la sorella Domenica Pecchio vedova Caretto; i nipoti; Lolotte Caretto col marito Aldo Frezzi ed i figli; Olga Caretto; Giorgio Caretto colla consorte Luciana Derma ed i figli; Giuseppina Aimo Boot col marito Alfredo Audibussio ed il figlio; Orsolina Aimo Boot col consorte Antonio Pecchio e la figlia. Il cognato Giuseppe Voena colla consorte Anna Fulcheri ed i figli Nenni e Lia; la cognata Eulalia Billio vedova avvocato Enrico Voena col figlio Gian Paolo. Le zie: Francesca Cavallo; Matilde Agliani vedova avvocato Luigi Voena. I cugini: Luigi Voena colla famiglia; Maria Lucia Voena; Andreina Tersano vedova avvocato Fausto Voena; Camillo Richard. Gli affezionatissimi: Bortolomeo Othelli colla famiglia; Maria Clotera e Lena Franchina. Un ringraziamento caldo e riconoscente al chiarissimo Dr. Professore Luigi Candiollo, che l'assistette con amorevoli cure. Al Padre Secondo Maria Goria, che seppe dirle le preghiere con sacerdotale ed umana commozione, il grazie più sincero.
— Torino, 11 novembre 1968.

Mariuccia, Anna e Massimo Lusso partecipano commossi al grande dolore della famiglia Voena.

Giorgio e Germana Corradini partecipano con vivo cordoglio al grave lutto del dott. Carlo Voena e del caro Giacinto.

Ugo e Luigia Clastellardo partecipano al dolore del dott. Carlo Voena e di Giacinto.

Sebastiano e Maria Corradini prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa della Signora Voena.

Commossi partecipano al lutto Luigi Anna Maria Candiollo, Nino Nené Levi, Giovanna Magurio e famillari.

Vittorio Prinetti partecipa al dolore dell'amico Prof. Giacinto Voena.
— Torino, 11 novembre 1968.

Gli amici Cossu, Loser, Guerlenti prendono affettuosamente parte al dolore del Dott. Prof. Giacinto Voena

Medici, Capesala, Personale Ambulatorio 16 FIAT partecipano al dolore del Prof. Giacinto Voena per la morte della MAMMA.

Vittorio Maria Laura Fulcheri e famiglia partecipano al lutto del dott. Comm. Carlo Voena.
— Torino, 11 novembre 1968.

Il Prof. Fausto Brunetti, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale della Clinica Otorinolaringologica dell'Università di Torino partecipano commossi al dolore del Prof. Giacinto Voena e della sua Famiglia per la scomparsa della Mamma Signora
Orsola Pecchio
— Torino, 13 novembre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.A.I.A.G. - Soc. per Az. Industrie Articoli Gomma - Ciriè - partecipano al grave lutto del Vice Presidente della Società Dott. Comm. Carlo Voena, [redacted] la scomparsa [redacted] Consorte Signora
Orsola Pecchio Voena
— Ciriè, 13 novembre 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.A.I.A.G. - Società per Azioni - Ciriè - partecipano al cordoglio del Vice Presidente della Società, Dott. Comm. Carlo Voena, per la scomparsa della Consorte Signora
Orsola Pecchio Voena
— Ciriè, 13 novembre 1968.

Giuseppe Valetto; Cornelio e Maria Teresa Valetto; Elisa Mezzalo Osella, partecipano vivamente al lutto del Dott. Comm. Carlo Voena e familiari per la scomparsa della Signora
Orsola Pecchio Voena
— Torino, 13 novembre 1968.

Armando, Sergio Gualco e famiglia, partecipano sentitamente al lutto del Dott. Comm. Carlo Voena per la dolorosa dipartita della consorte Signora
Orsola Pecchio Voena
— Torino, 12 novembre 1968.

Profondamente commossi prendono vivissima parte al dolore della Famiglia, gli amici:
Enrico Apegale
Marina Besale
Giorgio Bricarelli
Piero Calorio
Gabriele Ferraro
Enrica Fiacchi
Luigi Fiorio
Aldo Frezzi
Giovanni Meggio
Pietro Serra
Domenico Tocelli
Bernardino Vassallo di Castiglione
Carlino Sasso
Giovanni Musso e Famiglia.

Giulio e Teresa Balma-Bollone, Pierluigi e Titti Balma-Bollone sono tanto vicini alla famiglia Voena in questo dolorosissimo momento.

Gli affezionatissimi cugini Gigi e famiglia, Andreina Tersano ved.va Voena e Maria Lucia si uniscono a Carlo e Giacinto per un ultimo, commosso abbraccio alla loro diletta consorte e mamma
Orsola Voena Pecchio
— Genova, 14 novembre 1968.

Salvatore e Giuseppina Campus partecipano al dolore del Prof. Giacinto Voena per la perdita della MAMMA.

Partecipano affettuosamente al dolore del caro amico Dott. Carlo Voena e familiari per la scomparsa della Signora
Orsola Pecchio Voena
Anita Sasso e famiglia
Carlino Sasso e famiglia
Guido Sasso e famiglia.
— Torino, 14 novembre 1968.

Prendono parte al dolore dell'amico Giacinto:
Angelo Maria Mazzetta Cazzarelli
Franco Accossato
Cino Mazzetta.

Cristianamente [redacted] ai suoi cari
Giustiniano Bottesello
di anni [redacted]
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Gisella Contin, le figlie Anna e Maria, il figlio Ezzo con la moglie Zenaide, il figlio Bruno con la moglie Angelina, la sorella, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 15 partendo dall'abitazione in Susa, via Roma 56.
— Susa, 13 novembre 1968.

Cristianamente è mancata
Teresa [redacted] ved. Barbesino
La piangono la figlia Regina col marito Giulio Lusana, l'adorato nipote Emilio e famiglia, sorella, cognati, nipoti. Funerali oggi alle 16,15 da corso Novara 21. Servizio pullman per Volpiano in partenza da corso Novara alle 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1968.

Nel quinto anniversario [redacted] del
Dott. Giuseppe Pero
Il figlio, i fratelli, con la famiglia, lo ricordano con immutato rimpianto e ne rievocano le care memorie. Ss. Messe in suffragio: Ivrea, 14 novembre ore 8, S. Ulderico e S. Grato. Alessandria, 16 novembre ore 11, Cappella del Cimitero. Torino, 17 novembre ore 9, Ss. Angeli Custodi.

Nell'ottavo anniversario della dipartita di
Leona Carbaccio
parenti e amici Lo ricordano a tutti con immutato affetto. La Messa di suffragio avrà luogo a Masso S. Maria il giorno 16 novembre 1968 alle ore 8,30
— Masso S. Maria, 13-11-1968.

Ing. Augusto Cattaneo
La Famiglia lo ricorda nel secondo anniversario. Messa parrocchia Crocetta 16 novembre 1968 ore 8.
— Torino, 14 novembre 1968.

E' volato a Dio dopo tragico incidente col conforto della fede
Claudio Sorisio
[redacted] anni 20
Con straziante dolore lo piangono papà e mamma, i nonni, la zia Gloria, la zia Nella col marito Piero Ferraris, le cugine Anna e Rossella e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 corr. alle ore 14,30.
— Penzano Monferrato, 14-11-'68.

Partecipano al grande dolore della famiglia Sorisio per la perdita [redacted] carissimo CLAUDIO le famiglie:
Giuseppe Brusasco
Francesco Calcabere
Bruno Geddo
Riccardo Chirlando
Pietro Incerto
Giovanni Mario
Giulio Ottavis
Pietro Ottavis
Walter Ottavis
Giuseppe Pelazza
Alfredo Sorisio
Daniele Sorisio
Guido Sorisio.

I Dipendenti dell'Impresa edile Rinaldo Sorisio partecipano al dolore che ha colpito il Titolare per l'immatura perdita del figlio CLAUDIO.
— Penzano Monferrato, 14-11-'68.

Il Personale della Ditta Piero Ferraris di Arona si associa al dolore che ha colpito la famiglia della signora Nella per la tragica perdita dell'amato nipote
Claudio Sorisio
— Arona, 14 novembre 1968.

Le famiglie Mirarda, Maino, Vaccaio e Bianco partecipano vivamente al dolore dell'amico Piero Ferraris per la morte del caro NIPOTE.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari in età [redacted] anni trenta
Vanna Piacenza in Porporato
Ne danno l'annuncio il marito Angelo con i figli Lorenzo e Giuseppe, i genitori, il fratello Paolo con la moglie Carla e bimbi, la sorella Luciana, i suoceri, il padrino canonico Armandi e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 novembre 1968 Parrocchia Ss. Pietro e Paolo ore 14.30, indi la salma proseguirà per Piossasco ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, corso Massimo d'Azeglio 12 13 novembre 1968.

Gli Amministratori dello immobiliare SACEV e gli inquilini dello stabile corso Massimo d'Azeglio 12 si associano al dolore della famiglia per la dipartita della signora
Vanna Piacenza in Porporato
— Torino, 13 novembre 1968.

Partecipa al dolore Carla Feronia Mossetti.

Giovanna Piacenza in Porporato
I Colleghi della Mobiolo partecipano al dolore di Luciana per la perdita della cara SORELLA.
— Torino, 13 novembre 1968.

Cristianamente è mancato
Giulio Romagnoli
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina Stura, il figlio Angelo con la moglie Carla Gallina, e i figli Roberto Renato e Paola, il fratello, la sorella, il cognato, le cognate, nipoti, cugini. La salma riposa nella Tomba di Famiglia in Dagnente di Arona.
— Torino, 14 novembre 1968.

Con la scomparsa del Signor
Giulio Romagnoli
[redacted] famiglia Oliva-Carlino perde un carissimo sincero amico. Unisce il suo dolore a quello dei famigliari.
— Torino, 13 novembre 1968.

I Magistrati, Funzionari e Dattilografi della Prima e Sesta Sezione Civile del Tribunale di Torino partecipano con affettuosa solidarietà al lutto del Presidente dr. Angelo Romagnoli per la perdita del PADRE.

Ubaldo Fazio e Luigi Santillo con le famiglie partecipano al dolore della famiglia Romagnoli.

Sono vicini a zia Rosina, Angelo e Carla, partecipando profondamente al lutto che ha colpito la famiglia tutta, Luigi ed Adriana Romagnoli con la mamma Angela Zandolti ved. Romagnoli.

Serenamente [redacted] mancata
Giuseppina Signoretto [redacted] Cadenelli
La piangono figli, genero e parenti. I funerali oggi, ore 16,15, da corso Unione Sovietica 220. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 14 novembre 1968.

Prendono parte al dolore [redacted] Famiglie: Sasso, Pasquero, Pavesio, Grafico.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Viotto
anni 85
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Romano con la moglie Ada e figlio, Giuseppina ved. Marengo col figlio e nuora, Virginia col marito Giovanni Gauna e figlia, la nuora Maria Ghirardi con i figli e famiglie, il genero Mario Garbellino con i figli e famiglia, le sorelle, i fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signorine Franca Olivero e Rosalda Costa per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi 14 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Roma 13 in Piscina. Non fiori ma opere di bene, il presente serve di partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 novembre 1968.

Cristianamente è mancata
Maria Perino ved. Dapaoli
La piangono la figlia Rosina, le sorelle: Margherita col marito Raffaele Lanza e famiglia, Onorina; la cognata Adele col marito Giovanni Clivario e figlie, Maria Aloi ved. Dapaoli e figli, Tina Serena ved. Dapaoli e figli; i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Marco Abrate ed all'infermiera Teresina Cavallo. I funerali oggi alle 14,30 da via Vignale 11. Indi la cara Salma verrà trasportata a Leinì. Servizio pullman. Non fiori ma opere di bene alla Parrocchia del SS. Sacramento
— Torino, 14 novembre 1968.

Improvvisamente è mancato
Pierino Baravalle
Commerciante vini
di anni 47
Ne danno il triste annuncio la moglie Zeferina Bottero, i figli Giovanna e Rossina, la mamma, le zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 c.m. in Carmagnola partendo da piazza Mazzini alle ore 15,45
— Carmagnola, 13 novembre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Borgarino ved. Palma
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo 14 novembre alle ore 16 (partendo da Via Roma 35).
— Collegno, 13 novembre 1968.

Il Gruppo Anziani Viberti annuncia con dolore la scomparsa di
Mario Orioli
Anziano Viberti
— Torino, 13 novembre 1968.

1951 1968
[redacted] ricordo di
Secondo Piovanetto
uniamoci in [redacted] preghiera.
— Torino, 14 novembre 1968.

Giovanna Simonis nella tristissima ricorrenza della [redacted] della mamma
Lorenza Soppelsa Giani
farà celebrare la Messa di Trigesimo in S. Cristina alle ore 12 di sabato 16 novembre.
— Torino, 14 novembre 1968.

1966 1968
Dino Cassarino
I suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 13 novembre 1968.

La sera del 12 novembre alle ore 22.40 serenamente spirava munito dei conforti religiosi il
PROF.
Lindoro Innocenti Torrini
di anni 72
Preside del Liceo Scientifico a riposo
lasciando nel dolore la consorte Teresa Colleriol, i figli Liliana col marito prof. Guglielmo Lora, Silvano con la moglie dott.ssa Doretta Berbieri e Mirella col marito dott. Giulio Mattei, i nipoti, i fratelli, la sorella ed i parenti tutti che ne danno il mesto annuncio. Una preghiera. Oggi giovedì 14 corr. alle ore 15 avranno luogo i funerali partendo dall'abitazione dell'Estinto in San Concordio in Contrada per la cappella del cimitero urbano ove sarà celebrata la Santa Messa di requiem. Il presente vale da partecipazione personale e da ringraziamento. Non fiori ma opere di carità.
— Lucca, 14 novembre 1968.

La FIAT Divisione Mare e Grandi Motori - Dirigenti e Collaboratori tutti - si associano al dolore dell'Ing. Silvano Innocenti Torrini per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor
PROF.
Lindoro Innocenti Torrini
— Torino, 14 novembre 1968.

Fraternamente vicini a Silvano e suoi cari si associano al dolore per la perdita del padre
PROF.
Lindoro Innocenti Torrini
gli amici:
Giorgio ed Anna Ciliberto
Carlo e Marisa D'Adda
Franca ed Angelo Ferrero
Alberto ed Aurora Guglielmotti
Elio e Mirella Orzo
Ada Peyrot
Ugo ed Alice Sacerdote
Emilio e Giuseppina Tommasi.
— Torino, 13 novembre 1968.

Giancarlo Valentini e mamma sono particolarmente vicini alla famiglia Innocenti Torrini per la perdita del
DOTT. PROF.
Lindoro Innocenti Torrini
— Scandiano (Reggio Emilia), 14 novembre 1968.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Norzi Pescarolo
Angosciati ne danno il triste annuncio il marito Anselmo, i figli Franco e Alberto ed i genitori Alice e Renato Pescarolo. [redacted] Cara Salma giungerà oggi 14 corr. al Cimitero Israelitico di Vercelli alle ore 15.30.
— Torino, 13 novembre 1968.

Prendono parte al lutto: Bita Bassani ved. Colombo, Germana e Roberto Jouvenal.

Partecipano al lutto gli affezionati cugini di Vercelli:
Aldo e Lidia Cingoli
Vittorio e Viva Cingoli
Elvira Colombo-Ancona
Dario e Luciana Colombo e bimbo
Franco e Pina Cingoli.

La zia Bettina Pescarolo con Elda, Elena e Alberto si uniscono con affetto al grande dolore della famiglia.

Giancarlo e Guido sono vicini a Franco e Alberto.

Gli amici Ethel e Giuseppe Bo[redacted] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora
Luciana Norzi
— Roma, 14 novembre 1968.

Alberta Sacerdote Cingoli, con la famiglia, piange inconsolabile la sua LUCIANA.

Costernati partecipano con fraterno affetto la scomparsa della carissima AMICA Sergio, Aldo Juri e famiglia

Munito dei conforti della Fede e con la benedizione del Santo Padre, dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Giacomo Girardino
di anni 81
Costernati ne danno il doloroso annuncio la moglie Rita Griano, la figlia Matilde con il marito Dott. Renzo Vercellotti, la diletta nipote Margherita Vercellotti con il marito Dott. Ugo Dalmasso, la cognata Clara Torriano ved. Girardino, la figlioccia Sandra Occhetti, i nipoti, parenti tutti e la fedele Maria Ottino. I funerali avranno luogo sabato 16 alle ore 9,30 partendo dall'abitazione sita in corso Nuova Italia 87.
— Santhià, 13 novembre 1968.

Giuseppe, Giovanna Prando partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dott. Giacomo Girardino
— Santhià, 13 novembre 1968.

In Cali (Colombia), dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Ferello
La annunciano con immenso dolore la moglie, la mamma e parenti tutti. Le esequie domani venerdì, ore 10.15, nella Parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 14 novembre 1968.

Venerdì 15 novembre, alle ore 10,15, giungerà alla Parrocchia Gesù Operaio, via Leoncavallo, la salma di
Guido Ferello
deceduto a Cali (Colombia) il 26 ottobre 1968. La CEAT accoglie con commozione il triste ritorno del suo apprezzatissimo Collaboratore e si unisce ai Familiari nel più sentito cordoglio. Alla Parrocchia Gesù Operaio verrà celebrata, con inizio alle ore 10.15, una Santa Messa di suffragio.
— Torino, 14 novembre 1968.

Stroncata dopo breve malattia mancava l'anima eletta di
Margherita Perotti ved. Vogliotti
d'anni 85
lasciando nel più profondo dolore la sua diletta Lina. Funerali in Cavagnolo giovedì 14 c. m. ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta.
— Cavagnolo, 13 novembre [redacted].

I cugini Rizzi piangono [redacted] Lina la cara zia GHITIN.

Dopo breve dolorosa malattia ha chiuso la sua giovane esistenza dedicata alla famiglia ed al lavoro
Ettore Ciargia
anni 36
artigiano edile
Lo piangono straziati la piccola Antonella, moglie, mamma, fratelli, suoceri, cognati, parenti tutti. Funerali dalla casa paterna in Calosso d'Asti frazione Baldulni venerdì 15 ore 9,30.
— Torino, 13 novembre 1968.

L'adorata
Faustina Caracciolo-France ved. Stella
non è più. Annunciano angosciati la sua Mariuccia, la cognata Erminia Caracciolo-France Viale, i nipoti e parenti tutti. Le esequie venerdì 15 novembre alle ore 15.
— Costigliole d'Asti, 13-11-1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ugo Bertolotti
L'annunciano addolorati la moglie Adelaide, i figli Anna Maria ed Enrico, il genero Raffaele e l'adorato nipotino Gianni. Funerali giovedì 14 ore 14,30 Gran Madre di Dio
— Torino, 13 novembre 1968.

[redacted] è spirato il
Prof. Angelo Abossetti
di anni 85
Lo annunciano la moglie, i [redacted] e gli amici. Funerali oggi 14, ore 16,15 da Corso San Maurizio 20. Non fiori.
— Torino, 13 novembre 1968.

Cristianamente è mancato
Rodolfo Balestra
Addolorati lo annunciano la Moglie, figli, fratello, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 corso Unione Sovietica 220. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1968.

1967 1968
Rag. Attilio Milone
La moglie [redacted] ricorda con infinito rimpianto. Messa venerdì 15 ore 8 Gesù Nazareno.
— Torino, 14 novembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 10)

ABITABILE gennaio, nuovissimo, grazioso appartamento giovani-sposi. Via Gottardo 41. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.500.000, Gabetti 578-044.

ABITABILE S. Rita, due camere, tinello, cucinino, esentasse 7.000.000. Telefonare 546-007. O405

ABITABILI fronte corso, paraggi Stadio, ultimi signorilissimi appartamenti, salone, due camere, cucina, servizi semplici o doppi. Contanti 5.500.000, Mutuo, lunghe dilazioni, tasso 5,50 %. Telefonare 537-496.

ACQUISTASI alloggio da privato in Torino, Pagamento contanti. Telefonare 581-735. O307

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Pico, Marconi 25 telefono 657-324.

ACQUISTO alloggio contanti libero 1-2 camere servizi semicentrale periferico. Telefonare 487-055.

ACQUISTO ampiamente agevolato: prezzo per imposizione straordinariamente basso, pagamento e riscatto, minimimporto, proprietà immediata. Importante vantaggio beneficiante lavoratori comproventi disponibilità rateo sottoindicato, corrispondente modicissimo affitto, purché abbiano occupazione-attività sicura. Duplice vantaggio: possibilità rivendita, qualsiasi momento, reintegrazione cifra-rate corrisposte. Realizzo-prezzo superiore 10% annuo. Appartamenti nuovissimi, Torino Sud, signorili, circondati giardini. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, biterrazzi 600.000 vendita, 400.000 sessantagiorni, 3.000.000 mutuo pagabile 24.000 mensili. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio triterrazzi 600.000 vendita, 600.000 sessantagiorni, 3.900.000 mutuo pagabile 31.200 mensili. Saloncino, due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, biterrazzi 930.000 vendita, 620.000 sessantagiorni, 4.650.000 mutuo pagabile 37.200 mensili. Domanda inoltrabile, oppure prenotazioni immediate Gabetti Spa, XX Settembre 12 telefono 578-044. O335

ADIACENTE corso Novara vendo convenientemente basso fabbricato con uffici, alloggio custode, complessivi mq. 1064 recente solida costruzione, doppi ingressi carrai, adatto deposito o piccola industria. Telefonare 537-496.

ADIACENTE Ricambi, due camere, cucinotta, 4.700.000, compreso mutuo, Tel. 581-735. O651

ADIACENZE Traiano bellissimi 3-4 camere, cucinotto, nuovissimi, abitabili, 2.700.000 camera, compreso mutuo. Telefonare 581-735.

AFFARE unico: camera tinello servizi ampio terrazzo [illegible] 7 milione 300.000 mutuo 3.800.000. Tel. 502-514. O462

AFFARE 84.000 mq. Appartamento gran spazio, signorilità, via Duchessa Jolanda 7, vicino giardino Benefica. Salone, sette camere, ingresso, biservizi, armadi-muro 7 milioni 800.000 mutuo 11.700.000. Gabetti 578-044.

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi et occupati termo bagno ascensore, mutuo S. Paolo lunga rateazione minimo anticipo. Visite per appuntamento, tel. 60-063.

AFFARONE privato vende camera tinello servizi. Corso Toscana. Telefonare 752-966. A107633

AFFARONISSIMO, centrale, panoramico, signorile, spazioso attic-flat, Corso Turati 10, Salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, armadi-muro 5.700.000 mutuo 13 milioni 300.000 Gabetti 578-044.

AFFITTASI e vendesi stabilimento industriale 3000 mq. coperti scoperti mq. 1600. Telefonare 589-455.

ALLA Borgata Paradiso (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia ang. via Magenta 6-8-10). Impresa Fertalle vende alloggi signorili 2-3-4 camere doppi servizi, mutuo, facilitazioni. Tel. 723-030.

ALLOGGETTI uno, due camere cucinotta, servizi vendonsi. Corso G. Agnelli 46 int. 6. Visite 15,30-17,30. A102378

ALLOGGETTO camera cucina servizi zona corso Lecce vendiamo 1 milioni più mutuo, altro corso Unione Sovietica 650.000 più mutuo. Siat 512-677. O415

ALLOGGETTO libero, borgo Vittoria. Camera cucina bagno, 3.000.000 sufficienti 1.500.000. Amministrazione Capello 532-780. O547

ALLOGGI adiacenze piazza Bengasi sfale collinare, giardini privati antistanti, isolanti acustici, finizioni signorili, box, vendonsi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116. O456

ALLOGGI Santa Rita moderno due camere tinello 7.500.000; altro due camere cucina grandissimo 8.550.000 compreso mutuo. Telef. 581-735.

ALLOGGI [illegible] 2-3 camere servizi vende 1.250.000 più rate pari affitto, Telefonare 510-848.

ALLOGGI via Ticino 36, camera, cucina, servizio, 2.700.000 sufficenti 700.000. Visite 15-17.

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione [illegible], termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A105490

ALLOGGI nuovi (150 metri corso Francia) due camere tinello, 6 milioni 400.000; 3 camere più cucina, 6.800.000 sufficienti 30% contanti. Torincasa 515-318.

ALLOGGIO bellissimo, libero: via Nizza 211 (Fiat Mirafiori), tre camere cucina grandissima terrazzo panoramico, 12.800.000 facilitando. Amministrazione Capello 532-780.

ALLOGGIO esentasse (piazza Adriano) tre camere, tinello, cucinino, servizi, 4.300.000 mutuo 3.000.000. Telefonare 381-162. O531

ALLOGGIO in palazzina (Barca) ingresso, camera, tinello cucinino, bagno, garage, giardino vendo 7 milioni. Gillio 553-975.

ALLOGGIO Mirafiori: signorile 4 camere, tinello, cucinino, servizi, vendesi 13.800.000. Tel. 501-889.

ALLOGGIO signorile, corso Regina 151, vicinanze corso Pr. Eugenio, quattro camere, cucina, terrazzo 10.800.000 sufficenti 7.000.000. Amministrazione Capello 532-780.

ALLOGGIO via Canelli (adiacenze piazza Bengasi) camera, tinello, servizi, grande terrazzo panoramico, termo, ascensore. Vendesi occasione Simoncini tel. 543-870.

ALLOGGIO (via S. Massimo) 2 camere cucina bagno, 2 soffitte, 3 milioni 200.000. Torincasa 517-249.

ALLOGGIO 3 vani box, mutuato, privato vendesi Nichelino. Telefonare 345-473. A106173

ALTISSIMO, tutto solai Corso Orbassano 268, superposizione: tre camere, spaziosissime, cucinotta, bagno, ingresso 2.600.000 mutuo 6 milioni 100.000, Gabetti 578-044.

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318. Alloggio corso Palermo, ingresso, camera, cucina, termobagno, 2.500.000 mutuo 1.600.000.

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318. Appartamento corso Bramante, due camere, salone, cucina, servizi, 8.500.000 mutuo 3.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 541-419. Alloggio signorile via Cavour angolo corso Cairoli, tre camere, cucinino, servizi, 10.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torincasa. Tel. 515-318. Via Palestrina, alloggetto, ingresso, camera, cucina, doccia, 2 milioni 400.000 facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318. Via Artisti alloggetto libero, camera, cucina, servizi, 4 milioni 200.000 facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318. Corso Orbassano, alloggio nuovo, due camere, cucina, servizi 6.500.000. O531

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318. Appartamento (Madama Cristina) sette camere, cucina, servizi, 13.000.000 facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318. Alloggio via Tunisi 127, due camere, tinello servizi 6.800.000 facilitando. O530

AMMINISTRAZIONE Torincasa telefono 515-318. Via Duino 174 alloggio esentasse due camere tinello servizi, 6.700.000. O531

AMPI locali mq 400 con 10 vetrine su strada vendonsi e affittansi. Telefonare [illegible]. A107470

APPARTAMENTI assolutissimamente convenienti, via Lanzo 101. Acquisto-affare! Tricamere servizi 2 milioni 500.000 mutuo 5.800.000. Quadricamere servizi 3.100.000 mutuo 7.100.000. PrenotateVi in tempo, anticipo minimissimo! Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI borgata Paradiso nuovi 4 camere cucinotta servizi, 11.500.000; cucinotta 3 camere, 8.500.000. Telef. 784-351.

APPARTAMENTI lussuosissimi, giganteschi ambienti, piani superpanoramici. Corso Traiano 109. Quattro camere cucinotta entrata disimpegno ripostiglio bagno terrazza belvedere 4.100.000 mutuo 9.400.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI MODERNA CONCEZIONE VENDONSI IN PALAZZINA SIGNORILE 2-3 CAMERE SALONE CUCINA ARREDATA, TRIPLI SERVIZI DOPPI INGRESSI. TELEFONARE 511-356, 547-568 ORE UFFICIO. O348

APPARTAMENTI minor costo possibile. Nuovissimi, via Gorizia 19, Italia '61. Ineguagliabile acquisto! Tricamere cucinotta bagno ingresso, 2.300.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI nuovissimi, superconvenienza, cinquanta metri corso Francia. Quattro camere enormi, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampio disimpegno giorno-notte, garage compreso: 2.800.000 mutuo 6.500.000 modicissime semestralità contributo statale. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI vacanze, piacevole boscosissima precollina Val Chisone. Strada Sestriere. Vicinissimi Torino. Dignitoso palazzo rimodernato: due camere, servizi 360.000, mutuo 530.000; tre camere, servizi 580.000, mutuo 870.000; quattro camere, servizi 680.000, mutuo 1 milione 20.000. Altri maggiori dimensioni. Volendo reddito 8% interpellateci Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI vendonsi pronti subito due-tre-quattro camere servizi. Rivolgersi cantiere via Bardonecchia 29. 102193

APPARTAMENTINI zona richiestissima corso Monte Grappa 66. Tre graziosissime camere, servizi. Reddito realizzabile 8 %. Contanti 1 milione 470.000 mutuo 3.430.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centrale, via Giulia 31, zona Valentino, introvabile dimensioni Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, office, spogliatoio. 3.400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO lussuoso, salone, tre camere, mansardato abitabile, tripli servizi, in palazzina, giardino condominiale, zona Statuto vendesi libero agente, Telefonare 518-693.

APPARTAMENTO prezzo strabiliante, via Garibaldi 13. Cinque camere, cucinotta, bagno, ingresso 1 milione 900.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO ricercatissima via Riccardo Sineo 6 (Vanchiglia). Lussuosissime bicamere, cucinotta, bagno, grandissimo, tranquillità. Passeggiata Lungopo 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile corso Trieste [illegible] 4 camere cucina garage, 5.000.000 mutuo 8.000.000. Telefonare 84-061. O351

APPARTAMENTO signorilissimo, centrale via Cibrario 36. Cinque camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, Reale affare! 4.150.000 mutuo 9.650.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO splendido. Cuore Barriera Milano, Via Cimarosa 36. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, bisesposto soleggiatissimo decimo piano 1.800.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO stupenda posizione! Adiacenze Gran Madre, ponte Po, corso Casale 10. Sei camere, cucinotta, bingressi, servizi 4 milioni 600.000 mutuo 10.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Cibrario 9, 6 camere, servizi, vende 2.500.000. Mutuo 5.000.000, Visite 17-18. Telefonare 547-476.

APPARTAMENTO via Filadelfia (Stadio Torino) salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, vendo 8.000.000, mutuo 5.000.000. Tel. 547-476.

APPARTAMENTO via Groscavallo 7 (zona Boringhieri), consegna immediata, mq. 170, 5 camere, cucina, doppi servizi. Vendo 6.000.000. Mutuo 5.800.000, Visite 15-17. Telefonare 547-476.

ASSOLUTISSIMAMENTE conveniente, via Giulia 35 (cento metri università). Cinque camere, grandiose ingresso, biservizi, armadi-muro. Eccezionalprezzo 3.750.000 mutuo 8.750.000. Gabetti 578-044.

ASSUMO incarichi vendite alloggi, case ville; eventuali [illegible] immediati. Amministrazione Capello tel. 532-780. O547

ATTIC-FLAT centrale via Capelli 31. Due passi corso Francia. Graziosissime tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, superconveniente 1.500.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044.

ATTICO centralissimo, superpanoramico, signorilissimo, 6 camere, grande salone, biservizi, doccia, stireria, cucina, camera e servizio donna. Vendesi convenientemente. Telefonare 537-496.

ATTICO zona Bernini camera, gran de soggiorno, cucina, servizi, ampio terrazzo 4.000.000 mutuo 10 milioni. Tel. 502-542. O462

BARDONECCHIA - appartamentino convenientissimo: camera, cucinotta, bagno, terrazzo, 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BORGARETTO vendesi casa 5 alloggi box giardino. Telef. 345-473 [illegible].

BORINGHIERI (S. Paolo) appartamenti via Polonghera 9 impresa vende 2 camere tinello cucinino; 3 camere salone tinello doppi servizi. Visite cantiere 16-20, festivi 9-12. Telef. 723.030. O580

BOX auto, corso Francia angolo piazza Massaua, vendo, Tel. 655-782

BOX centro S. Paolo impresa vende direttamente. Tel. 723-030.

BRANDIZZO via Leinì: spazioso tre camere, cucinotta, termobagno, 3 milioni 200.000 sufficienti 1.000.000. Amministrazione Capello 532-780.

CAPANNONE industriale 3000 mq., terreno 5000 mq., palazzina, casetta custode, ampi cortili. Blocco convenientemente. Fassano, Madama Cristina 123. O370

CARLO Alberto stabile 4 piani, mc. 6500, nuova costruzione adatto sede società, uffici, negozi, magazzini, o banca, vendesi blocco. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 348 — Torino». O304

CASCINE Vica due camere servizi, nuova, facilitazioni, 4.500.000. Telefonare 518-738. O405

CASETTA in Pescatori, via Stura 14 (S. Mauro) 8.400.000, sufficenti 4.400.000. Amministrazione Capello 532-780. O547

CAVALLERA, Saluzzo 21. Muri negozio angolare, 4 vetrine vendesi 8.800.000. O226

CENTRALE signorile, vecchia costruzione, 6 camere, servizi, adatto studio-abitazione. Occasione vendesi. Telefonare 538-821.

CENTRALISSIMA via Parini 12, signorile, spaziosissimo appartamento. Salone, tre camere, ingresso, bagno, immediatamente abitabile 5.700.000 mutuo 13.300.000. Gabetti 578-044. O335

CENTRALISSIMI signorili appartamenti via Carlo Alberto 41. Prezzo interessantissimo. Salone, tre camere, bagno, ingresso 3.950.000 mutuo 9.150.000. Due grandi saloni-rappresentanza, due camere, biservizi, ampio ingresso, disimpegno 17.600.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

CENTRALISSIMO negozio mq. 200 circa vendo libero subito. Telefonare 503-148. A106372

CERCASI terreno fabbricabile 30-40 camere zona Francia, S. Rita, Parella. Pagamento contanti. Telefonare 758-777. 2001

CHIERI vendesi casa centrale di 3 piani. Telefonare 482-944.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

CLAVIERE, elegantissima residenza Côtes de la Vigne, Statale Monginevro, appartamenti abitabili subito. Bassissimo costo: monocamera, cucinotta, bagno 1.100.000 mutuo 2.500.000; bicamere, cucinotta, bagno 1.800.000 mutuo 4.150.000; tricamere, cucinotta, bagno 2 milioni mutuo 4.600.000. Visite loco. Gabetti 578-044. O335

COLLINE Monferrato, graziosissima villetta: Salone, quattro camere, cucinotta, bagno, garage, gran giardino 2.400.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044. O335

CORSO Corsica 135 angolo corso Traiano tre camere cucina consegna immediata. Visite sul posto. L'Immobiliare. O462

CORSO Francia Bernini, vendo studio 4 camere, ingresso, servizi, libero subito. Facilitazioni. Tel. 537-496.

CORSO Giulio Cesare alloggio 3 camere termobagno ascensore vera occasione vende facilitando. Telefonare 535-601. O315

CORSO Lombardia grandissimo tre camere cucinotta 7.500.000 compreso mutuo. Tel. 581-735.

CORSO Peschiera, S. Paolo: salone, tre camere, cucina, servizi; 13 milioni facilitando. Amministrazione Capello 532-780. O547

CORSO Potenza 169 condominio Corallo signorili 2-3-4 camere servizi. Tecnimmobil 342-540.

CORSO Torino 125 (proseguimento corso Francia) vende negozi, appartamenti 3-4 camere, pronti subito. Rateazioni pari affitto, minimo contante, visite anche mattinate festive. Geometra 558-660.

CROCETTA, corso Rosselli 79. Uniappartamento signorilissimo: salone, tre camere, grande ingresso, servizi, spogliatoio 5.800.000 mutuo 13 milioni 500.000. Gabetti 478-044.

CROCETTA signorile recente costruzione vendo libero subito 1° piano, 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Mutuo. Telefonare 538-821.

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telefonare 599-432.

ECCEZIONALISSIMO affare. Ampissimi, luminosissimi, panoramici signorili appartamenti corso Savona 6, Moncalieri, « Palazzo Europa ». Salone, tre camere, ampio ingresso, ripostiglio, biservizi, grandi terrazzi 1.120.000 contanti, 4 milioni 480.000 consegna chiavi, 5 milioni 600.000 mutuo. Gabetti 578-044. O335

EXILLES (Susa) zona panoramica vendonsi alloggi nuova costruzione. Telef. 0122-3180. 2931

GRATUITAMENTE serviale acquisto appartamenti: consulenze, informazioni, preventivi finanziari, sopralluoghi. La nostra è una vendita diretta, nulla ci è dovuto da potenziali o definitivi acquirenti. Visitateci: esperienza e cortesia dei nostri funzionari al vostro servizio. Gabetti s.p.a. XX Settembre 12, telefono 578-044. O335

GRAZIOSE villette Sangano (Orbassano): quattro camere, salone, cucina, biservizi, garage, giardino 2 milioni 950.000 mutuo 6.850.000, Gabetti 578-044. O335

GRAZIOSI appartamentini due camere servizi, via Borgaro 73, reddito realizzabile 8%, contanti 870 mila, mutuo 2.030.000, Gabetti, 578-044. O335

GROUND-Floor specialissimo! Via Ormea 54 (Valentino). Sei camere, ingresso, servizio. Affittato primario Istituto. Prezzo competitivo 3.600.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044.

GRUGLIASCO due grandi camere tinello cucinino termobagno ascensore 1.600.000 mutuo 4.700.000. Telefono [illegible]. O462

IDEALE residenza appartamenti giardino, paraggi corso Lecce, composizione 4-5 e più vani, doppi, tripli servizi, soluzioni moderne, prezzi concorrenziali. Telefonateci, siamo a Vostra completa disposizione. 538-821 537-496.

IMPRESA acquista terreno 300 e più camere, progetto approvato, Telefonare 733-758 ore pasti.

IMPRESA cerca privatamente terreno progetto approvato possibilità combinazione. Telef. 544-123.

IMPRESA edile esegue case e capannoni conto terzi. Tel. 543-686.

IMPRESA ing. Monti vende alloggi 1-2-3-4 camere servizi anche doppi, quartiere Quiep, mutuo facilitazioni visite cantiere via Guala 113-123. Telefonare 366-814.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

IMPRESA vende finiti tre camere tinello servizi una camera cucina box auto via Poirino 8. Tel. 535-330.

INDISCUTIBILE posizione residenzialissima: via Mombarcaro 69, Santarita. Appartamenti infiniti pregi, convenientissimi prezzi. Bicamere cucinotta bagno ingresso, 2.200.000 mutuo 5.100.000. Tricamere cucinotta bagno ingresso 3.200.000 mutuo 7.300.000. Quadricamera cucinotta entrata bagno 4.300.000 mutuo 9.900.000. Gabetti 578-044.

INIZIO vendita diretta nuovo condominio alloggi qualsiasi dimensione zona sviluppo vicino Fiat Mirafiori. Mutuo, facilitazioni. Tel. 361-813.

INTERESSANTISSIMA sistemazione piccola famiglia. Via Stradella 66. Graziosissimo appartamento: tre camere, bagno, ingresso 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

LIRE 650 mq vendo Cumiana lotto 1500 mq progetto villetta approvato. Telefonare 279-511. A105098

LUMINOSO 5° piano, 3 camere, cucina, terrazzo, zona Francia, mutuo. Telefonare 538-821.

MAGAZZINI laboratori seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 599-432.

MAGAZZINO centrale mq 220 luminosissimo impresa vende direttamente. Telefonare 257-911.

NEGOZI a reddito centralissimi vendo, Telefonare 537-496.

MAGAZZINO 400 mq zona autostrada vendesi e affittasi. Telefonare [illegible]. A107470

MAGAZZINO 1500 mq in costruzione zona Francia vendesi e affittasi. Telefonare 585-843.

MAI abitati Via Caraglio 11. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso. Modicprezzo 2.000.000 mutuo 4.700.000, Gabetti 578-044.

NEGOZI semplici, doppi, angolari (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo via Magenta e via De Amicis) Impresa Fertalle vende, zona grande sviluppo, mutuo facilitazioni. Tel. 723-030.

NEGOZIO centrale, due vetrine, retro, servizi, esente, ottimo inquilino, vendo reddito 7% netto. Telefonare 503-148.

NEGOZIO nuovo vuoto zona mercato adatto qualsiasi genere. Laumann. Telefonare 487-587.

NUOVO centro residenziale zona Parella ampio giardino condominiale in palazzina vendonsi alloggi signorili mutuo elevato. Tel. 553-002.

OCCASIONE paraggi Bernini vendo 5.850.000 due camere, cucina, bagno, libero subito. Tel. 538-821.

PERMUTASI alloggio signorilissimo San Remo, zona giardini Hormond vista mare: salone, 2 grandi camere cucina doppi servizi doppi ingressi tripli balconi, con analogo in Torino anche conguagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2508 — Torino». A106776

PERMUTO mq. 10.000 terreno Caselette con alloggi, negozi Torino. Telefonare 503-148.

PIAZZA Bengasi sfale collinare, giardini privati antistanti, isolanti acustici, finizioni signorili, box, vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.

PIAZZA Carducci: appartamento libero agosto, 4° piano senza ascensore, 4 camere cucina veranda termobagno, 9.400.000 sufficienti 5 milioni 400.000. Amministrazione Capello 532-780. O154

PIAZZA Sabotino camere cucine contanti 750.000 mutuo 1.650.000. Tel. 502-514. O462

PIED-A-TERRE signorilissimi, via Roveredo 50 (Santarita), nuovissima residenza. Camera ingresso cucinotta bagno ripostiglio, 1.100.000 mutuo 2.700.000, liberi, garantiamo reddito 8%. Gabetti 578-044.

PRESTIGIOSO alloggio via Lamarmora mq 230 tripli servizi in vendita stabile signorilissimo box vendesi. Tel. ore ufficio 753-362.

PRIMA di ogni vostro acquisto immobiliare consultate la soc. Generalcasa 553-860, che dispone in vendita nel magnifico ritinlissimo complesso residenziale via Filadelfia 259, negozi spaziosi fronte piazza, zona di rapido sviluppo commerciale, appartamenti 3-4-5 camere oltre servizi. Minimo contante, rateazioni a lungo termine. Visite anche mattinate festive.

PRIVATAMENTE vendesi signorilissimo alloggio zona residenziale salone quattro camere cucina ingresso grandioso biservizi mansarda cantina ascensore termocondizionatore centrale. Telefonare 515-852 mattino feriali. A106171

PRIVATO vende libero alloggio due camere cucina servizi piano rialzato 6.500.000 corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211.

PRIVATO vende rara occasione in Casale alloggi nuova costruzione 3 camere salone triservizi, 2 camere salone biservizi liberi. Tel. 256-697.

RESIDENZA corso Sebastopoli 249. Impresa Torino centro vende con mutuo alloggi da 2 a 5 camere accuratamente rifiniti. Consegna estate 1969. Ufficio vendite cantiere telefono 322-236. A106293

RIFINITISSIMO, signorile alloggio 3 camere, salone, cucina, biservizi, zona Crimea. Telefonare 538-821.

RIVOLI alloggi signorili posizione centrale, tranquilla, panoramica, 2-3-4 camere servizi. Finizioni accurate. Ottimo investimento capitale. Mutuo 50-75%, facilitazioni. Vendesi Simoncini, tel. 543-870.

RIVOLI appartamenti signorilissimi panoramici, posizione dominante privilegiata prospiciente verde grande parco, composti salone, 3-4-5 camere, doppi, tripli servizi. Rifinitura particolarmente curate. Mutuo 50%, facilitazioni. Vendesi Simoncini, tel. 543-870.

RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, termo, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 20 milioni. Telefonare 544-456.

SALONE, due camere, cameretta, servizi, ingressi, lussuose rifiniture vendesi convenientemente, zona pregiata via Po, libero. Tel. 518-683.

SALONE 600 mq. (S. Paolo) 5 aperture verso via, impresa vende, mutuo facilitazioni. Telef. 723-030.

SAN Paolo vendesi o affittasi locale seminterrato mq. 2500 circa. Telef. 584-874. 1001

SANREMO eleganti palazzine circondate secolare parco Hermitage, viale Carducci 15. Appartamenti: salone, due camere, bagno, giardino 2 milioni 700.000 mutuo 6.120.000. Quattro camere, office, ingresso, bagno, terrazzo 4.900.000 mutuo 11 milioni 560.000. Cinque camere, office, ingresso, biservizi, terrazzi 6.700.000 mutuo 14.541.000. Attici lussuosissimi: sette camere, triservizi, office, terrazzi, 16.950.000 mutuo 15.000.000. Visite loco. Gabetti 578-044. O335

SANREMO vendesi appartamento mq. 200 corso Nizza arredamento completo quattro stanze più cucina doppi servizi vista panoramica mari e monti, libero. Tel. 23-368 Mantova. 27836

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali, prospicienti partenze sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso. Camere 1-2-3-4 doppi servizi. Tavola calda, garage. Mutuo 50%, facilitazioni. Vendesi Simoncini tel. 543-870.

SESTRIERE vendo alloggio soggiorno, bicamere, cucinotto, bagno, posto macchine, altro più piccolo. Gillio 553-975. O481

SPAZIOSO soleggiato alloggio, 2 camere, tinello, cucinino, ottima recente costruzione, vendesi. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 537-496.

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Barchiella, Spotorno, via Laiolo telefono 75-857. Pubblicità Stampa, XXV Aprile 58/1 telefono 67-758 Pietraligure.

SUSA pressi stazione vendiamo o affittiamo stabilimento, oltre 900 mq coperti e circa 3000 mq scoperti. Telefonare 530-016.

TERRENI industriali Borgaro, mq 2000, 4000, 17.000 lottizzabili, urbanizzati, permessi approvati. Telefonare 331-218. A187590

TERRENO industriale semicentrale progetti approvati privato vende. Telefonare 500-277.

TERRENO industriale Stupinigi mq. 13.000 completamente cintato, uffici, casa custode, autorimessa, cabina energia elettrica propria, vendo convenientemente. Telefonare 538-821.

TERRENO per villetta con inizio lavori a Rivalta vendo. Tel. 855-702.

TERRENO progetto approvato villa 10 camere 3 garages regione Barca. Telefonare 280-625 mattino.

TERRENO semicentrale progetto approvato privato vende permuta. Telefonare 500-277.

TORINO-Ovest vendo ultimi signorili alloggi grande camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, minimo anticipo, mutuo, lunghe rateazioni. Telef. 538-821.

VALENTINO signorilissimo libero subito vendo salone, tre camere, spogliatoio, cucina, camera donna, doppi servizi. Telefonare 538-821.

VENDESI in zona depressa a pochi chilometri da Torino nuovo stabilimento di 2000 mq coperti e mq 16 mila terreno annesso. Telef. 540-807 ore ufficio. A107875

(Continua a pag. 31)

ANNUNCI ECONOMICI

5 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 17)

VALPATTONERA soleggiato panoramico terreno precollinare doppio fronte strada mq. 2675 netti lire 42.000.000. Telefonare [illegible].

VENDESI locale uso magazzino seminterrato mq. 75 box negozi affittati. Via Monginevro 178, Telefonare 383-753. 2001

VENDESI sette camere casa vecchia costruzione 5.000.000 trattabili. Tel. 235-255 Torino.

VENDESI zona Francia, camera, tinello, servizi, 4.300.000. Telefonare 769-800. [illegible]

VENDO alloggio 3 camere piano terreno adatto ufficio magazzino via San Secondo 11 - Telef. 538-614.

VENDO via Monginevro 57 alloggio nuova costruzione 3 camere tinello cucina. Telef. 538-614. 2001

VENDONSI signorili, panoramici e silenziosi alloggi, 6 camere, tripli servizi, pilotis, 2 box, cantina, con parco privato di mq. 22.000 in 2 villette a Reaglie. Comodità per negozi, scuole, trasporti pubblici con il centro città. Facilitazione pagamento con forte mutuo. Rivolgersi in portineria str. Chieri 181 o telefonare 854-310 dalle 12 alle 14,30.

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti, Mutuo, Restazioni, Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Genova bicamere cucina servizi libero subito 2.000.000 mutuo 4.500.000. Telefonare 502-514.

VIA Talucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Tel. 535-601.

VILLA precollinare eccezionale importanza grande parco comodità vendo. Telefonare 599-654.

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare [illegible]. 0315

VILLA soleggiatissima, ottima posizione, nuova costruzione salone, sei camere, cucina, 3 servizi, lavanderia, box 4 auto, 2000 mq. giardino. Vendesi anche dilazionando. Telefonare 537-495.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefonare 535-501.

VILLETTA nuova Agliè, saloncino, due camere, cucina, servizi, box, con giardino, 8.200.000 facilitazioni. Torinocasa 515-316. 0531

VILLETTA nuovissima 3 camere salone [illegible] giardino, Visite dalle 15-17 Bissoni 39. A105262

ZONA Cumiana vendesi terreno mq. 850 con progetto villetta approvato. Telefonare 330-567 pomeriggio. A105632

ZONA meravigliosa: via Pracastino 14 piano rialzato, tre camere, cucinino, 3.000.000 più 5.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780.

1.500.000, mutuo quinquennale 35 mila mensili vendo bicamera, [illegible]. Telefonare 683-136. A102453

2.500.000 [illegible] parco Ruffini nuovo, camera tinello. Telefono 502-386. 0356

6 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. AMMOBILIATO pied-à-terre, indipendente, elegante, riservatissimo, professionista cerca. Tel. 650-503.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800 geom. Martinat. 0360

ABBISOGNA locali capannoni tutte dimensioni. Rubiolo, Francia 124, telefono 779-733. [illegible]

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. 0418

AFFITTEREI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 0105

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-461.

CERCASI locale da adibirsi magazzino mq. [illegible] zona parco Ruffini. Telefonare 395-269.

CERCASI magazzino [illegible] mobili 500 - 1000 - 1500 mq zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417.

CERCO affitto vicinanze Torino rustico abitabile 1000-1500 mq. terreno adatto allevamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7194 — Torino». A105726

CERCO locale zona Francia uso autoriparazioni. Tel. 283-194.

MEDICO (non mutua) cerca alloggio per studio cinque camere, zona [illegible] Vittorio, Matteotti, [illegible] Uniti, Viazeglio, Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino».

PIEMONTESI cercano 2 camere tinello servizi 1° dicembre. Telefonare 339-886. 1001

SPOSI cercano appartamento signorile 3 camere e servizi zona Crimea. Telefonare 546-643.

SPOSI referenziati ricercano 1-2 camere tinello servizi casa signorile zona Francia S. [illegible]. Tel. 694-670.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30 mila, 40.000. Sacchi 14. Telefonare 538-539. 0414

A. ADATTI negozi magazzini uffici rappresentanze affittansi locali mq 160 piazza Vittorio Veneto. Telefonare 657-046 ore 14-21.

A. AFFITTA Consuledile [illegible] Tolone 13 (corso Trapani) signorilissimi appartamenti salone, 2 camere cucina.

A. AFFITTANSI alloggi signorili diverse dimensioni, Agenzia Rubiolo, Francia 124, telefono 751-826.

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino [illegible]. 0123

A. AFFITTASI magazzino 180 mq. [illegible] riscaldabile, pressi corso Francia - Collegno. Telef. 797-913.

A. AFFITTASI subito due camere, tinello, servizi, 30.000. Telefonare 745-720. 0360

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telefonare 538-594. 0418

A Santarita affittasi grande soggiorno, due letto, cucina, doppi servizi. Telefonare 351-132. A105877

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. [illegible] 42. Telef. 546-439.

AFFITTANSI alloggi 2 camere, tinello; altri alloggi ampio soggiorno 2-3 camere, uno-due servizi, più box, pronti dicembre. Cantiere via Baltimora angolo via Lima.

AFFITTANSI appartamenti 2-3 camere tinello servizi siti [illegible] Unione Sovietica 493 int. 9-11. Telefonare 484-762, 484-777.

AFFITTANSI locali adatti a [illegible] negozio-uffici [illegible] ampio seminterrato [illegible] Piazza Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino».

AFFITTANSI locali luminosi mq. 100 facilità posteggio magazzino industria silenziosa, Lungodora Firenze, telefono 276-386.

AFFITTANSI locali luminosissimi piano 10° uso studio professionale di mq 220 circa eventualmente divisibili con possibilità di ingressi indipendenti. Telefonare [illegible].

AFFITTANSI Pozzo Strada 2-3 camere [illegible] doppi servizi. Telefono 339-839.

AFFITTANSI seminterrati luminosi mq. 130 e mq. 90 zona [illegible]. Telefonare 761-654, 690-853.

AFFITTANSI vicinanze Porta Nuova due camere piano rialzato uso magazzino deposito. Telefonare pasti 578-926. A108233

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A100943

AFFITTASI cinque camere più servizi, termo ascensore, casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7266 — Torino». A106319

AFFITTASI elegante appartamento ammobiliato da una-cinque camere. Telefonare 533-046.

AFFITTASI [illegible] industriale con uffici adatto usi molteplici mq 535 centralissima [illegible] via Montebello vicinanze palazzo Rai. Recente costruzione. Dracma [illegible].

AFFITTASI IN MONTEGROSSO D'ASTI CANTINA TUTTO LEGNO CAPACITA' HL 800. SCRIVERE: CASELLA PUBBLIMAN 259 — 14100 ASTI. [illegible]

AFFITTASI [illegible] con ufficio metri 150 [illegible] generali. Telefonare 393-810. A106093

AFFITTASI locali seminterrati via [illegible] 4, mq. 300, uso magazzino laboratorio silenzioso, con [illegible] carraio, rivolgersi in portineria, telefonare 323-110. 2001

AFFITTASI negozio [illegible] via Guala, via [illegible] (corso Traiano) mq 150, adatto banca, supermarket, ristorante. Altri mq 60, possibilità nuove licenze. Tecnimmobili 542-540

AFFITTASI officina silenziosa mq. 120 Madonna Campagna. Telefonare 251-744. A105898

AFFITTASI Parella rialzato camera cucina servizi garage una due persone. Telefonare 721-876.

AFFITTASI [illegible] 3 camere ingresso. Telefonare ore ufficio [illegible]. 2001

AFFITTASI, vendesi villa vicinanze Pragelato, 11 posti letto, eventualmente adattabile a pensione. Scrivere «Pubblicità Stampa 459 — Torino».

AFFITTASI via Napione 34 attico 6 camere. Tel. 541-181 ore 11-12 e 18-19. A108151

AFFITTASI [illegible] Ormea signorile alloggio 3 camere doppi servizi. Telefonare pomeriggio 688-882.

AFFITTASI, via Principi d'Acaja [illegible], appartamento 3 camere servizi lire 46.000, altro 4 camere servizi lire [illegible]. Liberi subito.

AFFITTASI vicinanze studio [illegible] saloncino camera tinello servizi. Telefonare 553-867.

AFFITTEREI ad opificio o deposito seminterrati luminosi con servizi. Telefonare 341-907. A105170

AFFITTIAMO 1-2 camere tinello servizi prossimi sposi. Tel. 289-842.

AFFITTO bellissimo negozio (Statuto, Sandonato, Cibrario) adatto importante attività commerciale. Telefonare 518-731.

AFFITTO negozio via Borgaro quattro vetrine pronto subito. Telefonare 501-346. A108372

ALLOGGIO [illegible] camere più servizi, termo ascensore, signorile affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino». A106318

ALLOGGIO 2 camere servizi affitto 35.000 mensili, Borgata Paradiso, Telef. [illegible] ore pasti.

AMMOBILIATI: abbiamo bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi 40.000-50.000. «Elle» [illegible].

AMMOBILIATO affitto zona San Paolo due camere cucina servizi - 50.000 mensili. Tel. 510-077.

AMMOBILIATO centrale 2 camere soggiorno, libero, affittasi referenziato. Telefonare 517-803.

APPARTAMENTO precollinare tre camere, salone, cucina, garage, libero 1° dicembre. Telef. 535-000, 535-948. 0581

APPARTAMENTO ultrasignorile nuovissimo moderno palazzo bellissima posizione, via Cialdini (corso, Tassoni). Salone quattro camere biservizi biingressi, affitto 120.000. Gebetti 578-044. 0335

ATTICO S. Rita, 6 camere, salone, biservizi affittasi. Geom. Verino tel. 510-777. A106309

AUTOTRASLOCEUROP Motture, Calabria Sicilia settimanalmente, Capacità, serietà, garanzia, magazzinaggi. Telefonare 683-357. A101214

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 097-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI grossi piccoli tutte località. Garanzia, prezzi. Telefonare 485-868 (Maggio).

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camere operai specializzati furgone imbottito. Telef. 330-127.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 [illegible] camere garanzia, furgoni imbottiti. Telefonare 616-024. 1001

AUTOTRASLOCO Dichio 4000 camere, operai specializzati, furgoni imbottiti. Telefonare 266-607.

BISERVIZI, quattro camere affittansi Mirafiori L. 54.000. Geom. Verino 510-777. A106309

CASCINE Vica affittansi alloggi camere tinello prossimi sposi. Telefonare 798-146. A106251

CORSO Novara affittasi alloggio due camere cucina bagno. Telefonare 545-089. A108400

CORSO Traiano 5 camere tinello doppi servizi rifiniture accurate [illegible] mila affittasi. Telefonare ore ufficio 753-382.

FABBRICATO industriale mq. 300 zona industriale Bruino affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7253 — Torino». A106238

GRANDE alloggio, 3 camere più grandioso salone, cucina, possibilità tripli servizi, adatto abitazione, club, atélier, esposizioni ecc., affittasi subito. Largo Vittorio Emanuele. Telefonare 545-900. A104808

IN palazzina Casalis affitto 3 camere, salone, cucina, triservizi; 2 camere, salone, tinello, biservizi. Telefonare 296-280. A10597

LIBERO 1° dicembre affittasi 3 camere tinello cucinino, zona Valentino. Telefonare 534-141.

LOCALE industriale centrale mq. 30, forza, riscaldamento, affittasi. Telefonare 657-266. A106254

NEGOZI e magazzini [illegible] via San Donato 78 affittiamo. Telef. 530-016.

NEGOZI, box via Guido Reni adatti tutti generi zona popolatissima molto commerciale affitto. Tel. 501-346

NEGOZIETTO S. Paolo affittasi anche uso ufficio, artigiano magazzeno. Telefonare 761-719.

NEGOZIO nuovo zona mercato Leumann, adatto qualsiasi genere. Possibilità nuova licenza. Tel. 472-205.

OFFRO in affitto cameretta servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2469 — Torino». A135128

PALAZZINA Rivoli affittasi alloggio camera tinello cucinino servizi giardino privato. Tel. 81-872.

PALAZZINA via S. Ottavio 19, affittasi alloggio salone studio, due camere letto, cucina, doppi servizi, box. 2001

PER attività silenziosa affittiamo magazzino seminterrato mq. 190. Telefonare 534-141.

QUATTRO camere cucina doppi servizi centrale signorile. Telefonare pomeriggio 773-511. A106366

RIVOLI villa 8 vani parco 330.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — 20100 Milano».

SIGNORINA con alloggio zona stadio cerca persona referenziata in coabitazione. Telefonare ore pasti 351-538. A105980

UFFICI: sei locali, doppi servizi, due ingressi, adiacenze Statuto (via Allioni) affittansi. Telef. 534-870.

UFFICIO pressi Statuto, tre vani, servizi, affittasi. Geom. Verino 510-777

VALENTINO grandiosi locali in villa affittansi. Telefonare 530-016.

VENTI km. Torino affittasi cascina 2 camere, volendo cantina 700 mq. anche deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7255 — Torino».

VIA Lima 6-3 affittansi alloggi pied-à-terre salone, camera, cucinotta, servizio vuoti oppure arredati. Telefonare pomeriggio 393-524.

VIA Roma centro proprietario affitta negozio terreno mq. 60 annesso salone ammezzato mq. 536, nessuna buonuscita. Telefonare 519-359.

VIA Romagnano affittasi a referenziati alloggio 2 camere e servizi ed altro 3 camere e servizi. Telefonare 543-970 ore ufficio. A106006

ZONA Statuto Bernini ufficio abitazione signorili e nuovo. Telefonare 514-935. A108325

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AFFITTASI, vendesi villa vicinanze Pragelato, 11 posti letto, eventualmente adattabile a pensione. Scrivere «Pubblicità Stampa 459 — Torino».

AL mare Impresa Moller vende in Loano e Borghetto alloggi signorili. Telefonare 732-068 Torino.

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura da L. 3.300.000. Massime facilitazioni pagamento. Visite anche giorni festivi, Imprese Murialdo & Sarà, via Aurelia, Borghetto Santo Spirito (Savona) telef. 70-191; Torino telef. 875-852; Milano telef. 407-1704. 27772

BORDIGHERA novembre successivi vicinanze mare affittasi alloggio ammobiliato. Tel. 682-293.

LOANO Impresa Cappelluto vende alloggi posizione tranquilla, mutuo. Telefonare 774-539 ore 9-21 Torino. A105709

SALICE d'Oulx affittasi appartamento arredato due camere, tinello, cucinino, garage, sala giochi, posizione panoramica. Condominio Colle Bourget. Tel. ore ufficio 683-653.

SESTRIERE vuoti arredati affittiamo ancora alloggi. Agenzia Lantelme, telefono 0122-7200.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO, Hotel Marcella, Hanbury 86, tel. 46141, confortevolissimo cucina genuina e richieste menù vegetariani prezzi concorrenza interpellateci. Riapertura 1 dicembre.

ANDORA Hotel Santrancisco annunzia riscaldamento novembre marzo camera doppia 1800.

VARAZZE «Piccolo Hotel» Telefono 96-327, camere con servizi 2500 complessive. 27662

DIANOMARINA Soggiorno Aurelia ospita persone anziane: assistenza notturna e diurna, cucina sana, ambiente signorile, anche brevi soggiorni. 27751

LOANO, Hotel Continental, [illegible], modernissimo, riscaldamento centrale, bagno, balcone, vista mare. Prezzi particolari. Torino telef. 77-312 ore ufficio.

SPLENDID Hotel, Ventimiglia città gioiello soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali: interpellateci. Splendid Hotel, via Roma, 33. Telef. 31-503.

VARAZZE, Soggiorno Dolores, telefono 97-621, lungomare, ambiente familiare, tranquillo, riscaldato, convenientissimo. 27682

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

[illegible], Nizza 27 (tel. 652-435): Centro preparazione impieghi: stenodattilografia, comptometria, contabilità, paghe, Specializzazioni.

A.A. DIPLOMATO PLURIENNALE ESPERIENZA UFFICIO VENDITE ET AMMINISTRAZIONE PRESSO IMPORTANTE SOCIETA' OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7354 — TORINO».

A. DIPLOMATA liceo artistico referenziatissima cerca lavoro adeguato. Telef. 613-447.

A. PRATICA venditrice alloggi offresi cantiere o imprese. Telefonare 397-707. A108450

A seria ditta offresi elemento buon organizzatore; lunga esperienza coordinare controllo produzione, movimento materiali, approvvigionamenti; pratico determinare costi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427 — Torino». A108292

ABILE dattilografa diciannovenne, libera subito, impiegherebbesi presso seria ditta. Massime referenze. Telefonare 291-053 dalle 9,30 alle 11,30, dalle 15 alle 19.

CORRISPONDENTE, interprete tedesco, inglese conoscenza francese, stenodattilografa, presenza, esperienze e referenze estere, disposta a trasferirsi e viaggiare, offresi subito. Scrivere: Fermo Posta Imperia patente n. 58239. 2001

DICIANNOVENNE Audit, pratica lavori ufficio offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2614 — Torino». A108064

DICIANNOVENNE disegnatore grafico o primo impiego per ufficio. Telefonare 256-009.

DICIANNOVENNE steno-dattilografa cerca impiego solo mattinata, Telefonare 753-683.

DICIASSETTENNE steno-dattilo, prima impiego, offresi. Tel. 537-127.

DICIOTTENNE diploma segretaria d'azienda steno-dattilo veloce offresi. Tel. 398-537. A108094

DICIOTTENNE impiegato offresi a seria ditta. Tel. 483-491.

DIPLOMATO ventiquattrenne militesente offresi impiego o lavoro. Telefonare 353-781.

DISEGNATORE pratico lavori d'ufficio offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7441 — Torino». A106357

DISEGNATORE 1° cat. specializzato progettazione stampi lamiera [illegible] carrozzeria, stampi multipli et [illegible] relative, [illegible] automazione cicli tempi analisi costi. Referenze. Telefonare 372-324 ore ufficio. A108290

DISEGNATRICE diciassettenne diplomata Istituto d'Arte primo impiego offresi seria ditta. Telefonare 556-476. A108436

DISTINTA signora pensionata giovanile pratica ufficio corrispondenza archivio occuperebbesi presso privato o società. Tel. 546-106.

GEOMETRA lunghissima esperienza lavori c.a. strade, libero subito, offresi. Telefonare 281-471.

ACCONCIATORI [illegible] tecnico [illegible] Fratelli [illegible] acconciatura femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti, Corsi serali. Diploma [illegible] Statuto 24.

ALLA Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica. 0485

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando [illegible] Artem Estetica viso corpo [illegible] maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-686. [illegible]

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

A. AFFITTASI [illegible] indipendente uso pied-à-terre. Tel. 745-720.

BELLA camera volendo amici pensione completa conforti familiare. Tel. 487-796. A108380

CAMERA bellissima affittasi con letti zona Mirafiori. Telef. 366-375.

CENTRALISSIMA riscaldamento acqua camera uno o due letti. Telefonare [illegible].

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. COMMESSA cassiera referenziata offresi mezza giornata. Telefonare 535-251. 1001

A. VENTICINQUENNE bella presenza esperta lavori ufficio trattative clienti offresi seria ditta. Telefonare 384-009. A108287

ATTUALE capo reparto 27enne scopo miglioramento stampi lamiera e bachelite, progetti e preventivi offresi a serissima industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7432 — Torino». A108321

CAPO servizio estero nota industria metalmeccanica offresi per miglioramento morale e materiale. Accetterebbe proposte non full time. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7452 — Torino».

CHIMICO laureato pluriennale esperienza azienda settore cartario, esaminerebbe proposte lavoro livello adeguato anche campo diverso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7436 — Torino». A108341

CONTABILE ventunenne, offresi seconda impiego qualunque genere, anche mezza giornata, definitiva sistemazione. Telefonare 263-442.

CONTABILE 44enne corrispondente, clienti, fornitori, venditori, contabilità magazzino, banche, tributi, riorganizzazione amministrative, relazioni, fidi, bilanci; esperienza ventennale diversi settori merceologici, lingua inglese; referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 512 — Torino». 2001

DATTILOGRAFA 30enne primo impiego, offresi per qualsiasi lavoro d'ufficio. Modeste pretese. Telefonare 892-173. A108193

DICIOTTENNE militesente 1° impiego offresi lavori ufficio. Telefonare 870-121. A108332

DICIOTTENNE segretaria contabile d'azienda offresi 1° impiego. Telefonare 484-079. 2001

DINAMICO [illegible] esperto relazioni, alto livello attualmente occupato lunga pratica venditore [illegible] mercato referenziato desideroso far parte di moderna organizzazione cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino».

DIPLOMANDO, auto propria, offresi qualsiasi impiego ore pomeridiane. Telefonare 395-244.

DIPLOMATA trentacinquenne, consulente, lunga esperienza lavoro, disposta trasferirsi, cerca impiego buon inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2617 — Torino».

DIPLOMATO tecnico servizio impianti e manutenzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2590 — Torino». A107792

DIPLOMATO [illegible], dattilografo, offresi anche [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7414 — Torino».

DIPLOMATO 24enne, ex ufficiale, esperienza commercio, automezzo proprio, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2607 — Torino». A108038

DIRIGENTE energico e volitivo, lunga esperienza organizzazione aziendale, offresi a seria industria. Telefonare 262-967.

DISTINTA signora pensionata giovanile, referenziata, ottimo francese, occuperebbesi presso famiglia facoltosa per completa direzione casa. Disposta viaggiare. Tel. 546-106.

ESPERIENZA vendita trentaduenne torinese esaminerebbe offerte presso rinomata casa. Referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino». A108408

EX graduato P. S. occuperebbesi magazziniere incarichi fiducia recupero crediti ecc. referenziatissimo. Telefonare 345-592.

GEOMETRA [illegible] esperienza 20ennale costruzioni civili industriali, contabilità lavori libero anche subito offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 473 — Torino». 1001

GEOMETRA disegnatore edile offresi per disegni ore serali. Tel. [illegible].

GEOMETRA neo diplomato diciannovenne bella presenza patente auto referenziatissimo cerca qualsiasi impiego decoroso. Ore ufficio 535-454.

GEOMETRA neodiplomato primo impiego, militesente, offresi impresa costruzioni o ufficio tecnico. Telefonare 641-169. A108452

GEOMETRA offresi qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2639 — Torino».

GEOMETRA pratico progettazione, cemento armato, catasto, frazionamenti, amministrazioni, occuperebbesi ore serali, prefestivi. Telefonare 486-718. A107949

GEOMETRA, pratica ventennale, direzione assistenza cantieri: civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni. Referenziato. Tel. 553-630.

GEOMETRA secondo impiego serio volenteroso offresi. Tel. 902-631 ore 8-12, 15-30. A105718

GEOMETRA 23 anni primo impiego offresi a seria ditta. Tel. 265-358.

GEOMETRA 29enne esperienza decennale costruzioni civili, industriali, stradali, contabilità lavori, disegnatore edile, meccanico, trasferimento anche estero, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino». [illegible]

GEOMETRA 31enne ottimo organizzatore pratico conduzione personale occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2621 — Torino». A108122

GIOVANE bella presenza offresi pomeriggio boutique o sartoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2626 — Torino». A108144

GIOVANE perfettamente libero, inglese francese tedesco parlato e scritto, offresi corrispondente, traduttore. Telef. 689-043 ore pasti.

GIOVANE 24enne auto propria, motivi familiari trasferimento provincia Vercelli qualsiasi impiego presso seria ditta. Scrivere: Trentin Giuseppe, via S. Pantaleo Campano 25, 00149 Roma. 27845

GIOVANE 27enne referenziato bella presenza pratico lavori ufficio e vendita auto propria libero subito impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 238-511. A108302

IMPIEGATA disponendo ore serali e sabato cerca lavoro decoroso. Telefono 772-542. [illegible]

IMPIEGATA esperienza quinquennale ufficio acquisti, carico - scarico magazzino, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7434 — Torino». [illegible]

IMPIEGATA trentenne, nubile, referenziata, bella presenza, moralità assoluta, pratica decennale ufficio manodopera carico scarico magazzino, offresi piccola azienda mansioni [illegible]. Telef. 335-011.

IMPIEGATA 20enne lavori ufficio corrispondente commerciale libera subito offresi. Telefonare 233-738 ore pomeridiane.

INGEGNERE MECCANICO DIRIGENTE 43ENNE PROGETTISTA MODERNI MEZZI SOLLEVAMENTO TRASPORTO GRUPPO PORTUALI CARRIPONTE SERIE NORMALIZZATE. TEDESCO, INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO PARLATO SCRITTO. VASTA ESPERIENZA IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 195 — 20100 MILANO».

LAUREANDO economia commercio venticinquenne militeasolto impiegherebbesi seria ditta. Tel. 510-520

LAUREATA in matematica applicata Università di Torino, buona votazione, impiegherebbesi campo elaborazione automatica delle informazioni. Telefonare 561-135.

LAUREATO economia commercio, ragioniere, 25enne militesente, libero subito, massime referenze controllabili, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7398 — Torino». A107963

LAUREATO legge ventinovenne funzionario statale preferendo carriera privatistica accetterebbe impiego adeguato subito anche estero. Credito Nord-Africa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2526 — Torino».

LUCIDATRICE [illegible] prospettico offresi ore libere. Telef. 322-378.

OPERATORE materie plastiche, decennale esperienza, conduzione personale avanzamento produzione, scopo miglioramento offresi vice o caporeparto. Tel. 554-979.

OPERATORE meccanografico Olivetti Elettric offresi primo impiego presso seria azienda militesente libero subito. Scrivere: Maria Terralavoro, contrada Cioffi, 84025 Eboli.

OPERATRICE Audit steno-dattilografa 2° impiego offresi, Telefonare 293-850. 1001

PENSIONATO svelto, corrispondente commerciale, pratica rapporti clientela, vendite, organizzazioni, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7431 — Torino».

PER maglifici medi o piccoli interno [illegible], offresi mezza giornata perito tessile decennale esperienza ciclo completo studio modelli programmazione stagionale lavoro, contabilità industriale, pratico tessitura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7418 — Torino». A108227

PERITO chimico-conciario ventitreenne militesente offresi, 2° impiego. Tel. 255-977. A107968

PERITO chimico industriale diciannovenne volenteroso offresi. Telefonare 683-760. A107618

PERITO elettrotecnico, ventennale esperienza capo servizio manutenzione impianti generali e automatismi, libero fine mese offresi adeguatamente stabilimento cinture Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 27839

PERITO elettrotecnico ventiduenne militesente, esperienza biennale ufficio tecnico e manutenzione impianti [illegible] offresi scopo miglioramento. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7423 — Torino». A108266

PERITO elettrotecnico 23enne offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2532 — Torino».

PERITO meccanico, 24enne, addetto controllo apparati idromeccanici, progettazione stampi e collaudo offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PRATICA lavori ufficio decennale esperienza fatturazione Mercator libera subito offresi. Tel. 486-272.

RAGAZZA [illegible], bella presenza, patente guida, media cultura, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2545 — Torino».

RAGIONIERA [illegible] volonterosa 2° impiego offresi. Telef. 584-931.

RAGIONIERA, ottima conoscenza inglese, referenze, offresi zona Asti, Alessandria, Alba. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1069 — 10100 Torino». A92674

RAGIONIERA, ottima conoscenza inglese, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1069 — 10100 Torino». A92674

RAGIONIERA paghe e contributi 24enne impiegherebbesi presso studio consulenza del lavoro o ufficio personale per specializzarsi nel ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2618 — Torino». A108099

RAGIONIERA steno-dattilo 1° impiego offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2696 — Torino». A108465

RAGIONIERA 22enne stenodattilo 1° impiego offresi. Tel. 214-518.

RAGIONIERE esperto materie di lavoro tutti i settori occuperebbesi anche mezza giornata. Tel. 584-015.

RAGIONIERE ventenne militesente libero subito buona volontà mille pretese offresi. Telef. 335-486.

RAGIONIERE 25enne esperto paghe contributi e lavori ufficio offresi per mezza o intera giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2624 — Torino». A108130

RAGIONIERE 35enne attualmente capo contabile importante azienda offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 468 — Torino». 1001

REFERENZIATO introdotto [illegible] enti pubblici Roma, occuperebbesi disbrigo qualsiasi pratica burocratica riguardante azienda. «Casella 290/R Sip Tritone — Roma».

SEDICENNE dattilo - comptometrista 1° impiego offresi. Tel. 97-867.

SEDICENNE secondo impiego conosce dattilografia contro meccanografico IBM comptometer, offresi subito. Telefonare 884-603.

SEDICENNE steno-dattilo con [illegible] ottimi voti primo impiego offresi. Telefonare 522-618. A107540

SEGRETARIA azienda, inglese, francese, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 580-065.

SEGRETARIA d'azienda diciannovenne, secondo impiego pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7442 — Torino».

SEGRETARIA di direzione, attiva, efficiente, presenza, cultura superiore, perfetta padronanza francese, conoscenza inglese, capace lavoro impegnativo ed autonomo, esperta contatti commerciali alto livello, iniziativa, pluriennale esperienza grande azienda, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7444 — Torino». A108358

SEGRETARIA sedicenne libera subito offresi. Telefonare 258-086.

[illegible] contabile bilanci [illegible] contenzioso fornitori clienti buona [illegible] lingue corrispondente offresi 200.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2549 — Torino». A107245

SIGNORA BELLA PRESENZA, PRATICA LAVORI UFFICIO MANSIONI FIDUCIA, CAPACITA' LAVORO AUTONOMO, AUTO PROPRIA, IMPIEGHEREBBESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7421 — TORINO». A108257

SIGNORA diplomata cerca impiego presso ditta. Telefonare sabato dalle ore 14 alle 15,30. Tel. 354-116.

SIGNORA quarantenne, dinamica, bella presenza, referenziata, pratica lavori ufficio e amministrazione case, libera subito, occuperebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2641 — Torino».

SIGNORA 24enne distinta bella presenza spiccate attitudini alla vendita pratica lavori ufficio cerca impiego o aiuto commessa pomeriggio. Telefonare 350-521. A108118

SIGNORINA bella presenza dinamica volenterosa offresi commessa cassiera telefonista seria ditta. Telefonare 727-775. A108137

SIGNORINA offresi qualsiasi lavoro ufficio volonterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2648 — Torino». A108530

SIGNORINA piemontese 19enne abitante Asti diplomata perito d'azienda offresi. Tel. 0141-56989.

SIGNORINA ventiquattrenne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 798-591.

SIGNORINA 19enne offresi ufficio o negozio. Tel. 322-020.

SIGNORINA 31enne referenziata pratica lavori ufficio offresi come impiegata o cassiera, libera subito. Telef. 322-517. 2001

STENODATTILOGRAFA buona cultura cerca impiego mezza giornata fisso. Telef. 871-738 ore pranzo.

STENODATTILOGRAFA quindicenne, francese, comptometer, paghe e contributi, offresi. Tel. 728-738.

STUDENTE militesente offresi anche mezza giornata ufficio. Tel. [illegible] mattinata. A108301

STUDENTE Politecnico Arti Grafiche 23enne impiegherebbesi mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2637 — Torino».

STUDENTE scienze politiche automezzo proprio offresi mezza giornata lavoro adeguato. Telefonare ore pasti 799-377. A105788

STUDENTESSA [illegible] libera pomeriggio, offresi lavori ufficio o lavori dattilografia. Tel. 632-383.

UNIVERSITARIA esperta catalogazione libri offresi riordino biblioteche o casa editrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2627 — Torino».

UNIVERSITARIO militesente qualsiasi lavoro offresi. Tel. 893-140, 874-554. A108049

UNIVERSITARIO scienze biologiche, perito chimico, patente B, offresi anche mezza giornata. Tel. [illegible].

VENTIDUENNE pratica lavori ufficio e fatturazione Mercator, impiegherebbesi subito. Tel. 260-524, 8,30-13,30. A108258

VENTIDUENNE pratica quinquennale lavori ufficio offresi. Tel. 886-494

VENTIDUENNE steno - dattilografa computista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2633 — Torino».

VENTIQUATTRENNE novennale esperienza paghe contributi contabilità generale e lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 0123/41-072.

(Continua a pag. 15)

ANNUNCI ECONOMICI

(12) DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 18)

VENTISEIENNE interprete traduttore perfetto francese tedesco inglese, esperienza pluriennale evasione corrispondenza migliori alberghi Montecarlo, Svizzera, Germania, Italia, contatti umani, esperta relazioni pubblico internazionale offresi subito importante azienda. Tel. 522-033.

VENTITREENNE: 5° geometri inglese et francese 2° impiego offresi. Telefonare 399-407.

VENTUNENNE commessa dattilografa offresi. Telef. 750-458 ore 15-17.

VENTUNENNE perito elettrotecnico, militeassolto, esperienza limitata, offresi qualsiasi impiego anche come elettricista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7429 — Torino».

VENTUNENNE, referenziata, bella presenza, diplomata francese, esperienza biennale ufficio offresi scopo miglioramento. Telef. 391-056.

(13) OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A. PRATICISSIMA ufficio legale offresi impiego ben retribuito. [illegible], Bocci 5. A108355

A distinto personale femminile residente Novara libero subito dotato comunicativa offresi serio lavoro ottima retribuzione per interviste propagandistiche 4 ore lavorative. Scrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 509 — Torino».

AIUTO commessa giovane, magazzino dolciumi. Referenziata. Assume Galvagno, Carlo Alberto 14.

ASSUMIAMO IMPIEGATE STENODATTILOGRAFE, PERITI ELETTROTECNICI, OPERAIO MAGAZZINO. SIEMENS ELETTRA SPA, VIA S. TERESA 3, TEL. [illegible].

CASA cosmetici, cerchiamo signore signorine, auto, visite profumerie, acconciatori. Telefonare 81-833.

CERCASI commessa ramo elettrodomestici pratica anche contabilità. Telefonare 480-900 Galleria.

CERCASI istitutrice perfetta conoscenza italiano-inglese per bambino 10 anni con patente. Telef. ore pasti 691-1771 di Roma.

CERCASI signorina bella presenza per lavoro ufficio, referenze. Presentarsi Pretty Club, corso Francia 104.

CERCHIAMO baby-sitter quattro ore pomeriggio, zona Pilone. Telefono 890-148.

CERCHIAMO corrispondente perfetta conoscenza tedesco et inglese. Telefonare Eversider 500-633, corso Dante 2. D107318

COMMISSIONARIA macchine utensili primario livello assume diplomati tecnici per ufficio vendite mercato Piemonte. Richiedonsi preparazione, esperienza settore. Offerta iniziale 2ª categoria, rimborsi spese, incentivi, auto. Scrivere dettagliando Società Organizzazioni Rorimondial, Francesco da Paola 40, 10123 Torino. 0403

DISEGNATORI 1° e 2° categoria pratici macchine utensili, transfert, complessi di montaggio cercansi. Telefonare 728-373. A107179

DITTA autoricambi in Moncalieri cerca commesso veramente pratico. Esigonsi referenze. Tel. 668-919.

DITTA elettrodomestici cerca referenziate impiegata, dinamica, esperta settore, pratica contabilità e lavori vari. Presentarsi domenica 17 novembre mattino: Cavallino, Damiano Chiesa 56. 2001

GABETTI S.p.A. Promozioni Vendite Immobiliari, per filiale Torino assume geometra dinamico, presenza, [illegible] incarico, retribuzione adeguata. Presentarsi XX Settembre 12. Secondo piano ore 18-19. 0335

GEOMETRA assume impresa per assistenza cantieri costruzioni civili. Richiedesi capacità esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 415 — Torino». 2001

GIOVANI dimostratori cercasi per potenziare propria organizzazione vendita diretta in Torino. Richiedesi presenza, facilità parola e contatto con il pubblico. Si accettano solo domande di persone libere subito, desiderose iniziare carriera venditore. Offresi guadagno superiore alla media. Inserimento nella società con aumento possibilità di carriera. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 487 — Torino». 0319

IMPIEGATA pratica ufficio tecnico-commerciale nozioni contabilità assume media azienda Grugliasco. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino». A105328

IMPIEGATO massima 30anni da inserirsi in ufficio servizio materiali e solleciti, con precedente esperienza nel settore, cerca media industria elettromeccanica, zona Cascine Vica. Precisare richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 515 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANE ANALISTA PER LABORATORIO CHIMICO. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 7271 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PERITI MECCANICI DA ADIBIRE QUALI TECNICI REPARTO PRESSOFUSIONE, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 7273 — TORINO».

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO CINTURA TORINO ASSUME CAPO REPARTO 1° CAT. VERAMENTE ESPERTO CONDUZIONE REPARTO PRESSE LAVORAZIONE MECCANICA PRECISIONE OTTIMA PREPARAZIONE TECNICA STAMPI. MASSIMO QUARANTENNE, REFERENZIATO. PRECISARE STUDI, POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 488 — TORINO». 25910

IMPORTANTE Società assume Capo Gruppo esperto conduzione personale vendite dirette. Inquadramento impiegatizio più provvigioni. Telefono 658-160.

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO CINTURA TORINO ASSUME CAPO FABBRICAZIONE 1° CATEGORIA LUNGA ESPERIENZA METODI TEMPI ATTREZZATURE LAVORAZIONE MECCANICA LEGGERA DI PRECISIONE, COMPLETA PREPARAZIONE TECNICA DI BASE, MASSIMO QUARANTENNE, REFERENZIATO. PRECISARE STUDI, POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 489 — TORINO».

INDOSSATRICI cercasi. Elle, via Francesco Assisi 18. A108091

INDUSTRIA importanza internazionale ricerca signorine età 25-35 conoscenze inglese e francese o tedesco cui affidare mansioni direttive ufficio esportazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 468 — Torino».

INSEGNANTI inglese pomeriggio cercansi. Scrivere: «CFI, Casella Postale 100 Ferr. — Torino».

LA Gabetti s.p.a. Promozione vendite immobiliari per filiale Torino assume: grafico pubblicitario, età 24-28 anni, ottima conoscenza tecnica impaginazione, stampa, fotografia; esperienza agenzia, ufficio pubblicità aziendale. Presentarsi con curriculum, Gabetti XX Settembre 12, ore 18-19. 0335

SALES rappresentative per Piemonte e Liguria è richiesto da importante società americana operante nel settore turistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 490 — 10100 Torino».

VENDITORI introdotti farmacie Piemonte et Lombardia per vendita parafarmaceutici collaudata esperienza cercansi. Offresi inquadramento impiegatizio e stipendio 110.000 più provvigione 10%. Scrivere precisando zona propria introduzione a: «Pubblicità Stampa 881 — Torino».

(12) DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA 27enne torinese patente B, referenziato, offresi. Telefonare 288-676.

A. TUTTOFARE referenziato offresi a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7445 — Torino».

A 37enne adatto qualsiasi lavoro, volonteroso, patente B pratico città, provincia, offresi, libero subito. Tel. 695-789. A107260

ABILISSIMA tuttofare referenziate occuperebbesi presso piccola famiglia 8,30-16 zona Statuto, Porta Susa, Piazza Solferino. Telefonare 738-654. A108513

AGGIUSTATORE meccanico attrezzista 24enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino».

AGGIUSTATORE [illegible] macchine utensili 1° categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino». A108330

ANZIANA signorina portoghese offresi a ore o giornata lavori casalinghi. Telef. 545-546 dopo le 19.

APPRENDISTA elettricista pratico cerca lavoro referenziato. Telefonare 686-138. 1001

AUTISTA fattorino offresi, patente D pubblica, pratico città. Telefono 397-779. A108474

AUTISTA referenziato pratico città offresi a famiglie private ditte o solo [illegible] dormire. Tel. 540-205.

AUTISTA torinese 30enne patente D referenziato lunga esperienza guida vetture camion pratico manutenzione generale conduzione autorimessa offresi serie azienda private o pubbliche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2915 — Torino». [illegible]

AUTISTA ventiseienne patente B pratico Torino e provincia offresi subito. Tel. 733-640.

AUTISTA 25enne patente C città e fuori pratico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2622 — Torino». A108123

BABY-sitter referenziata pomeriggio sera offresi. Telefonare 688-171.

BARISTA cameriere 23enne pratico offresi libero subito. Tel. 886-620.

BASSISTA-chitarrista offresi serate infrasettimanali non festivi. Telefonare 659-467. A108216

CAMERIERE giovane offresi per stagione o fisso libero subito. Telefonare 546-337 Torino.

CAMERIERE tutto fare volonteroso offresi signore solo. Tel. 875-556.

CAPO squadra costruzioni e revisione macchine utensili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino».

CASSIERA cerca lavoro ore pomeridiane serali. Telef. 322-378.

CINQUANTASETTENNE piemontese offresi qualsiasi lavoro notturno anche guardiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2648 — Torino».

CUOCO e chef di cucina grande esperienza [illegible] offresi anche subito. Telefonare 674-713 dalle ore 9-12. A108413

GARAGISTA piemontese ventiquattrenne offresi. Telef. 263-417.

GIOVANE donna sposata offresi ore solo mattino zona S. Paolo. Telefonare 582-692 ore pasti.

GIOVANE 26enne offresi posto commessa latteria oppure qualsiasi altro posto sempre di commessa referenziata. Telefono 686-049.

GUARDIA giurata auto propria turniste offresi mansioni fiducia. Telefonare 887-117 ore pomeridiane.

IDRAULICO esperienza decennale offresi cottimo oppure economia. Tel. 672-486. A108356

IDRAULICO pratico impianti riparazioni offresi presso ditta nelle ore libere. Telefonare 768-296.

IMPIEGATO, ex finanziere, auto propria, libero il sabato, offresi qualsiasi occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7439 — Torino».

LIBERA ore 8-12 [illegible] commessa o tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2635 — Torino». A108477

LIBERO mezza giornata offresi per pulizia uffici o scale. Tel. 350-452.

MAGAZZINIERE occuperebbesi, anche solo seralmente, prefestivi, festivi. Telefonare 584-497 mattino.

MECCANICO specializzato macchine maglieria referenziato offresi a maglificio. Telefonare 369-943.

MEZZA età offresi persona sola tuttofare. Tel. 798-777.

OFFRESI anche subito, carpentiere in ferro disposto andare anche in trasferta. Telef. 689-153.

OFFRESI apprendista tagliente già pratico anni 19 militesente. Telefonare 554-040. A108451

OFFRESI autista con camion 650 ribaltabile, qualsiasi lavoro presso Ditta. Telefonare 539-129.

OFFRESI autista patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2611 — Torino». A108071

OFFRESI autista patente C-E qualsiasi lavoro in Torino e provincia. Telefonare 542-388.

OFFRESI commessa 22enne bella presenza. Valle, Michele, telefono 399-531. 1001

OFFRESI coppia per montagne sale a piani, lingua francese tedesca, e ragazzo 14enne apprendista pratico bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7422 — Torino». A108260

OFFRESI diciannovenne patente auto volonterosa qualsiasi lavoro giornaliero. Telefonare 732-377.

OFFRESI domestico semale ventiduenne con patente referenziato ovunque. Telefonare 788-816.

OFFRESI donna a ore da piccola famiglia zona Parella Cibrario Statuto. Telefonare 710-147.

OFFRESI donna per pulizia uffici possibilmente studio medico. Telefonare 710-147. A108109

OFFRESI fattorino anche proprio mezzo patente B libero. Telefonare 653-464. A108192

OFFRESI manovale specializzato patentauto saldatore elettrico lavori vari. Telefonare 674-828 ore pasti.

OFFRESI pensionato per lavori adatti al suo stato. Telef. 710-149.

OFFRESI ragazzo 20enne commesso. Telefonare 283-171.

OFFRESI [illegible] auto e magazziniere. Telefonare 521-097.

OFFRESI tuttofare fisso giornata, referenziata. Tel. 724-608.

OFFRESI 22enne barista subito. Telefonare 753-019.

OPERAIO addetto macchine 46 anni offresi anche magazziniere. Telefonare 674-545. A108197

OPERAIO addetto presse iniezioni plastiche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2620 — Torino».

PENSIONATO piemontese presenza energico offresi lavori leggeri. Telefonare 584-825.

PENSIONATO 58enne offresi mezza giornata lavori pulizia, commissioni negozio piccola azienda. Scrivere «Pubblicità Stampa 7448 — Torino». A108409

PIEMONTESE pratica lavori offresi custode villa o pulizia. Telefonare 651-122 ore 14-18.

PORTINAIA piemontese 50enne marito pensionato cerca portineria. Telefonare 586-802 pomeriggio.

PRATICISSIMO cerca pulizia uffici o scale, Madonna Campagna. Telefonare 216-742. 1001

PULMINO disponendo, autista offresi ditte, trasporto personale, consegne. Telefonare 360-208.

QUARANTENNE libero mezza giornata patente C pratico città offresi con auto o senza o altro lavoro generico. Telefonare 785-056.

QUARANTENNE patente B pratico lavori magazzino offresi ditta seria lavoro. Telefonare 481-981.

RAGAZZA 17enne offresi apprendista commessa abbigliamento. Telefonare 870-234. A108115

REFERENZIATA signora piemontese tuttofare offresi tre mattine settimana. Telefonare 211-659.

REFERENZIATO offresi pulizia uffici ore serali. Telefonare [illegible].

SARTA atelier offresi come collaboratrice vendeuse in boutique o sartoria. Telefonare 583-659.

SIGNORA sviluppatrice caramelle, cioccolato, confezionatrice libera mattino offresi. Tel. [illegible].

SIGNORA ventitreenne sarta macchinista offresi subito. Tel. 623-684.

SIGNORINA quarantenne moralità esperta, offresi giornata. Telefonare 727-872. A108360

SIGNORINA [illegible] bella presenza pratica commercio offresi commessa o altro lavoro decoroso. Telefonare ore 10 alle 11 dalle 16 alle 18 al 635-840. A108121

SIGNORINA 21enne fine offresi cameriera, dama compagnia, o lavori non pesanti. Telef. 621-039.

SORVEGLIANTE esperienza decennale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3648 — Torino».

TRENTATREENNE fidata fissa offresi a piccola famiglia, oppure a distinta persona sola. Telefonare dalle 9 in poi 298-718.

TECNICO radio-tv con patente auto occuperebbesi mezza giornata libera. Telefonare 310-153. [illegible]

TIPOGRAFO compositore 1° categoria libero subito offresi a seria ditta, eventualmente a ore. Tel. 567-084.

TRENTOTTENNE con patente B volonteroso offresi qualsiasi lavoro possibilmente come fattorino con auto propria o senza referenziato. Telefonare 695-030.

TRENTOTTENNE libero subito patente B auto propria offresi scopo miglioramento. Telef. 799-707.

TUTTOFARE offresi dalle 9,30 alle 14. Telefonare 357-240 ore 10-15.

TUTTOFARE offresi 4-5 ore zona Francia servita bus 33-50. Telefonare 798-175 dalle 9 alle 12.

VEDOVA seria quarantenne occuperebbesi mezza giornata cassiera presso studio medico o altro lavoro decoroso. Telefonare 82-549.

TUTTOFARE pratica cucina offresi giornata. Sirigu, viale Gramsci 52, Grugliasco. [illegible]

TUTTOFARE pratica pulizia uffici offresi mattino. Telef. 579-469 ore 13 in poi. [illegible]

TUTTOFARE ventisettenne offresi zona Cibrario cinque ore mattino oppure il pomeriggio. Tel. 383-382.

VENTICINQUENNE libera a turni, patentata, licenza ginnasiale offresi mansioni fiducia. Telef. 465-653.

VENTICINQUENNE patente B conoscenza città offresi. Telef. 723-632 libero subito. A108050

VENTICINQUENNE piemontese referenziato offresi fattorino aiuto ufficio magazziniere prodotti finiti patentauto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7417 — Torino». A108220

VENTISETTENNE serio volonteroso con nuovo furgone 750 proprietà offresi seria ditta per trasporti di fiducia. Ore 10-12 telef. 610-864.

VENTOTTENNE patente C libero giorni alterni offresi qualsiasi lavoro. Telefono 285-784.

VENTUNENNE operaio addetto presse [illegible] offresi. Telefonare 325-043. A108344

AUTISTA fattorino ventiseienne patente E, pratico città, dinamico, volonteroso, referenziatissimo offresi. Assumo mansioni fiducia anche cauzionando. Tel. 635-985.

AUTISTA fattorino 38 anni pratico città e provincia adatterebbesi anche interno libero subito. Tel. [illegible].

AUTISTA magazziniere fattorino ditta privata offresi 40enne piemontese referenze. Telefonare 698-678.

AUTISTA offresi mezza giornata pomeriggio con patente B anche fattorino con macchina propria. Telefonare 522-456. A107751

AUTISTA patente B offresi lavoro fisso. Telefonare 674-545.

AUTISTA patente B settentrionale 27enne pratico Torino e dintorni offresi. Tel. 733-108 Torino.

AUTISTA patente C furnista offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2618 — Torino».

AUTISTA [illegible] E offresi solo Torino. Tel. 329-802.

AUTISTA piemontese magazziniere fattorino offresi con Corsini famiglia. Telefonare 615-258.

AUTISTA piemontese patente B praticissimo città e provincia offresi a ditte o privato. Libero subito. Telefonare 394-907 dalle 14 in poi.

AUTISTA piemontese pratico ribaltabili Tir Italia e estero offresi. Telef. 870-839.

AUTISTA privato ventenne patente B offresi per famiglia zone Liguria disposto lunghi viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — 16121 Genova». 27730

CONIUGI emiliani offronsi pulizia scale, portinai o custodi. Telefonare 725-415. 2001

CONIUGI offresi pulizia scale, uffici o negozi prezzi modici. Telefonare 339-309. A108219

CUOCO pizzaiolo libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — 16121 Genova».

CUOCO referenziato, moglie aiuto cucina offronsi a ristorante, ospedale o mensa. Telefonare 280-272.

CUOCO referenziato settentrionale 30enne offresi stagione invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — 16121 Genova».

CUOCO settentrionale pratico ristorante alberghi offresi fisso oppure stagionale. Telef. 389-618.

DOMESTICO tuttofare referenziato offresi. Telefonare 503-027.

EX appuntato P.S. cinquantenne piemontese occuperebbesi mansioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 726-170. A108212

FACCHINO piani d'albergo quarantenne offresi Torino. Tel. 875-556.

FATTORINO B offresi ditta o privato con propria auto. Tel. 889-540.

FRESATORE 1° categ. offresi per stampi termoplastici e termoindurenti. Telefonare 579-525.

GIOVANE [illegible] esperienza un anno offresi. Telefonare 545-058.

GIOVANE 21enne volonteroso auto propria cerca seria ditta per qualsiasi mansione libero subito. Telefonare 740-129. A108223

NUOVA INDUSTRIA CHIMICA PERIFERIA COSENZA CERCA CAPO OFFICINA, FUOCHISTI 1° GRADO E PERSONALE SPECIALIZZATO PER CONDUZIONE IMPIANTI E MANUTENZIONE MECCANICA ED ELETTRICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1057 — TORINO».

SEGRETARIA praticissima, stenodattilo abile, ottimo francese, cercasi subito. Telefonare 547-669.

SOCIETA' americana assume impiegato giovane, dinamico, militesente, patentauto, conoscenza inglese e francese, libero subito. Tel. 511-531 ore ufficio.

SOCIETA' immobiliare cerca collaboratore stipendio più provvigioni. Presentarsi mattino Pomba 29 Finedile. A108387

S.P.A. Milano seleziona 7 elementi media cultura per lavoro organizzato, oltre provvigioni, automezzo, rimborso spese. Presentarsi: c.so Peschiera 136. A108044

STUDIO dentistico qualificatissimo cerca signorina distinta, presenza per mansioni segretaria-infermiera. Necessaria conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2471 — Torino».

STUDIO medico cerca impiegata dattilografa volonterosa presenza referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2579 — Torino».

TRADUTTORE interprete ottimo inglese francese tedesco dattilografo assume importante azienda. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8528 — Torino».

(13) OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A.A. CERCASI signore e signorine lavoro propaganda massima retribuzione. Telefonare 541-813.

A. CERCO tuttofare referenziatissima mattino più tre pomeriggi. Telefonare 595-415. A108352

A. MONCALIERI azienda meccanica cerca tornitori fresatori montatori motoristi aggiustatori. Tel. 668-233.

A personale femminile età 15-40 offriamo lavoro propaganda facilitato con omaggi-premi produzione minimo settimanale 40.000. Per schiarimenti presentarsi via Camerana 4/C, Torino, feriali (stazione Porta Nuova).

ABILE tuttofare cercasi fissa referenziata presso due persone. Telefonare 879-327. 0351

A propagandiste affidiamo ovunque gratis prodotti da propagandare. Italchimica, Zona Industriale, 35100 Padova. 27858

ACCONCIATURE cerca aiutante pettinatrice abilissima manicurista. Telefonare 541-459. A108072

ADDETTA guardaroba ed altre semplici mansioni cerca importante istituto femminile, 70.000 mensili. Telefonare 517-827. 27863

AFFILATORE veramente abile assume industria meccanica precisione, ottima retribuzione. Teleselezione 950-495. A108149

AGGIUSTATORE stampista veramente abile, cercasi urgentemente. Telefonare 323-609. 1001

AIUTO verniciatore cerca stabilimento Borgaro Torinese, via Lanzo 25. Telefonare 498-071. 1001

ASSUMO donna media età fissa lavori leggeri referenze. Tel. 230-946.

ASCENSORI Schindler cerca montatori e operai interessati lavori montaggio. Telefonare 531-336.

ASSUMESI da industria personale femminile 18-22 anni. Presentarsi Vitaloni, Viale Risorgimento 28, Beinasco. 2001

ASSUMIAMO ragazze laboratorio, magazzino. Presentarsi: Castagnoli Cosmetici, San Maurizio 5.

ASSUMO fresatore aggiustatore piallatore per stampi gomma. Telefonare 242-487. 1001

ASSUMONSI addetti macchine saldatori disegno elettrico. Telefonare 720-144. 2001

AUTORIMESSA cerca pensionato pratico notturno. Tel. 798-010.

AZIENDA UTENSILERIA MECCANICA TORINESE ASSUME RETTIFICATORI FRESATORI 1° E 2° CATEGORIA, COLLAUDATORI TRATTAMENTI TERMICI ACCIAI LEGATI RAPIDI MASSIMO 45ENNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2603 — TORINO».

AUTISTA patente C zona Leini cercasi per consegne città. Telefonare 998-133 mattino. A108254

BAR centrale cerca barista commesso pratico. Telefonare [illegible].

BAR chiuso sera domenica cerca apprendista quindici-sedicenne. Telefonare 541-485.

CAMICERIA Emmegiti cerca macchiniste e stiratrici abili. Presentarsi via Massari 232 (corso Grosseto). A105299

CARPENTIERI conoscenza disegno industria meccanica cerca. Via Gino Capponi 20. 2001

CERCANSI ambosessi facile propaganda guadagno immediato. Sant'Anselmo 26/F, tel. 657-394.

CERCANSI apprendiste commesse commestibili. Telefonare 731-707.

CERCANSI carpentieri ferro conoscenza disegno, assicurando buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6373 — Torino». A39947

CERCANSI apprendisti ed operai elettromeccanici per assistenza carrelli elevatori. Telef. 751-479.

CERCANSI coniugi pratici appassionati fiori e custodia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2619 — Torino». A108113

CERCANSI falegnami. Tel. 290-892.

CERCANSI giovani rappresentanti, auto propria, possibilità forte guadagno. Telefonare 481-065.

CERCANSI operaie addette presse. Presentarsi: Oslat, via Matera 13.

CERCANSI operai e specializzati bigiotteria gioielli fantasia proprio domicilio. Tel. 553-206 ore 13-15.

CERCANSI OPERAI GIOVANI MILITESENTI ADDETTI LINEE MONTAGGIO E LAVORAZIONI MECCANICHE. PRESENTARSI CORSO CANONICO 11, GRUGLIASCO.

CERCASI commessa pasticceria. Presentarsi via Tripoli 155, Torino.

CERCANSI operai specializzati verniciatori colori smalti esperienza triennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 519 — Torino».

CERCASI apprendista commessa referenziata. Presentarsi Stylplastic, via Pigafetta 65 ang. via Fratelli Carle, Torino. [illegible]

CERCASI giovane montatore elettricista. Telefonare 331-842.

CERCASI gruista patentato per autogru Cristenini 100 con possibilità di trasferta. Telefonare 350-132.

CERCASI lattoniere idraulico 1° categoria. Telef. 850-969, 81-972.

CERCASI mobiliere. Presentarsi mattino corso Alcide De Gasperi 63, Sella. A108060

CERCASI N. 2 OPERAI LAVORAZIONE LAMIERA, OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE SOC. BELFET, TORINO, 344-318.

CERCASI ragazza apprendista laboratorio artigiano. Telef. 870-469.

CERCASI ragazza pratica torrefazione. Presentarsi Aragno, via Madama Cristina 20. A108224

CERCASI 20enne operaia pratica presse stampaggio plastica e tranciatura apprendista, Via Pacchiotti 117.

CERCO ambosessi facile lavoro stipendiato continuativo, sicuro. Cesare Lombroso 30.

CERCO apprendista pasticciere 15-17 anni. Telefonare [illegible].

CERCO cuoco e cameriere possibilmente stessa famiglia per combinazione mano d'opera. Tel. 942-232 o 948-374. [illegible]

CIRCOLO ricreativo [illegible] chef con famiglia per cucina alla classe e bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7245 — Torino».

CLUB Torino prossima apertura cerca due cameriere servizio sala bar, presenza. Telefonare 510-785.

CONCESSIONARIA Volkswagen Pastorino assume meccanici specializzati e verniciatori abili. Sebastopoli 227. 0565

CONIUGI anziani cercano tuttofare fissa media età trattamento familiare. Telefonare 552-259 ore 13,30-15

CONIUGI, bimba anni uno, cercano donna referenziata ore 9-20. Telefonare mattino 323-343.

CONIUGI bimbo 2 anni cercano tuttofare capace. Telefonare 60-813 ore 15-17. A107817

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici alto mensile. Telefonare 759-913. 0372

CONIUGI ex floricoltori cercansi custodia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2619 — Torino».

CONIUGI professori universitari due bimbe [illegible] signorile tutti elettrodomestici e aiuto ore cercano domestica fissa abilissima referenziatissima elevatissimo stipendio. Telefonare 872-372. A107444

COPPIA con bambino cerca cameriera fissa referenziata. Telefonare 510-565 ore 16-18.

COPPIA marito cameriere moglie cuoca guardarobiera cerca famiglia residente Ivrea. Tel. Torino 537-698

COPPIA referenziata capacissima cucina andamento villa [illegible] mono coniugi soli ottimo trattamento. Telefonare 510-731.

CROMATURA Ciattei cerca nichelatori e donne possibilmente capaci. Presentarsi via Tolosa 5. 2001

CUOCA FISSA REFERENZIATA PER ZONA CAVORETTO CERCA FAMIGLIA SIGNORILE. TELEFONARE GIOVEDI' O VENERDI' 784-666 ORE 9-12, 15-18. 25910

DUE adulti ragazzo dodicenne zona signorile cercano fissa. Telefonare 942-145 mattinate. A107771

ELETTRICISTI e apprendisti cercasi impianti civili industriali. Telefono 255-887. A108495

ELETTRICISTI pratici impianti industriali cercansi. Telef. [illegible].

ELETTRICISTI praticissimi impianti industriali, schemi, cablatori, cercansi. Telefonare 745-227.

ELIOGRAFIA cerca ragazzo 15-16enne fattorino. Presentarsi via Legnano 10 ore 18-19. A106080

ESPERTA bimbi cercano coniugi. Presentarsi via Bologna n. 93, Breda, Torino. A105017

FALEGNAME pensionato cercasi per continuativo lavoro riparazioni. Telefonare 273-364.

FALEGNAMI provetti cercansi; presentarsi ore ufficio Ar.Co. Viale Buridani 11, Venaria. 2001

FAMIGLIA signorile cerca coppia domestici o cuoca referenziatissimi. Telefonare 684-797. A108263

FAMIGLIA tre adulti zona Crocetta cerca tuttofare fissa referenziata, buon stipendio. Telef. 581-742.

FRESATORI attrezzista 1° categ. veramente abile assume Ratti Occhiali, Lungodora Firenze 119. Presentarsi ore 17-19. A107216

GIOVANE robusto aiuto magazzino militesente possibilmente patentauto cercasi. Telefonare 257-984.

GRUISTA esperto cerca importante società edile per cantiere Torino. Telefonare 635-252.

IMPORTANTE FONDERIA ASSUME: FORMATORI A MANO E A MACCHINA, ANIMISTI A MANO E A MACCHINA, SBAVATORI, FONDITORI IN CONCHIGLIA, FONDITORI PRESSOFUSIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7450 — TORINO».

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO ASSUME: OPERATORI PRESSE TRANSFERT E NORMALI, OPERAIO SPECIALIZZATO TRATTAMENTI TERMICI, FRESATORI STAMPI RAMBAUDI, TORNITORI STAMPISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, AFFILATORI LAPIDELLATORI, COLLAUDATORI E ATTREZZISTI TRACCIATORI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO, VENERDI' ORE 15-17; SABATO ORE 8-12.

IMPRESA edile cerca sigillatori o posatori di vetri. Telefono [illegible].

INDUSTRIA assume tornitori ad addetti macchine retribuzione adeguata. Telefono 329-123. A108082

INDUSTRIA INTERNAZIONALE ASSUME: TRACCIATORI BENESTARISTI, COLLAUDATORI MECCANICI 2ª CAT., AGGIUSTATORI MECCANICI PER MANUTENZIONE STAMPI PRESSOFUSIONE E CONCHIGLIA, MECCANICI PER MANUTENZIONE MACCHINE, IMPIANTI E PARANCHI ELETTRICI, ELETTRICISTI PRATICI IMPIANTI INDUSTRIALI, OPERAI GENERICI ETA' MASSIMA 35 ANNI E FISICAMENTE ROBUSTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' 7499 — TORINO».

MACCHINISTE mano, motore; rimagliatrici, confezioniste, controllatrici tessuto. Maglificio Silverlily 279-803. A108401

MAGLIFICIO cerca abili rimagliatrici e piatto interno. Tel. 485-247.

MAGLIFICIO Silverlily, assume abili tagliatrici, rimagliatrici, confezioniste, apprendiste quindicenni. Telefonare 279-803. A105625

MANOVALE cercasi per industria chimica. Telefonare 786-631.

MODELLISTA abile e aiuto pratica sviluppo taglie. Silverlily 279-803.

OFFICINA stampi cerca aggiustatore tornitore apprendisti. Tel. 335-657.

OPERAI generici per reparto verniciatura assume industria mobili Barovero, Grugliasco, Zona Industriale. Telefonare 784-343. A106261

OPERATORE per reparto [illegible] universali, verticali e orizzontali cercasi urgentemente da officina meccanica precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2640 — Torino».

PANIFICIO cerca tuttofare mezza giornata, referenze. Presentarsi G. Borel 86. [illegible]

RAGAZZINA quindicenne buona presenza cercasi per aiuto bambini da famiglie qualificate residente Milano. Telefono 236-3790 signora Fava via Diacono 6 (20133).

SOCIETA' di pubblicità cerca autista installatore e installatori. Telefonare 80-550. A106169

(Continua a pag. 20)







ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 19)

PENSIONATO pratico orto giardinaggio, moglie lavori domestici villa S. Mauro - Gassino. Referenze, retribuzione alloggio riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2593 — Torino». A107808

RISERVA caccia pianura vicinanze Torino, cerca guardia scelta. Scrivere dettagliando posti occupati pretese a «Pubblicità Stampa 7373 — Torino». A107599

SALDATORI elettrici ed filo continuo I - II categoria cercasi. Furlan, Corso 23. 2001

BANCONIERE primaria macelleria cerca banconiere, camiesa abilissimi. Scrivere: Birone Pubblicità 29 U Sanremo. 27058

SERIA ditta costruzioni meccaniche cerca collaudatore tracciatore. Telefonare 682-229, 661-333.

SIGNORA soli cerca capace governante casa mezza età. Tel. 554-560 o 555-446. A108181

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro, Cascosi, Sanquintino 4 (cortile). 2001

SOCIETA' di pubblicità cerca autista installatore e installatori. Telefonare 80-550. A106169

SOCIETA' Lincarauto assume operaio qualificato motorista, massima retribuzione. Richiedesi esperienza nel ramo, posti occupati. Presentarsi corso P.pe Oddone 68.

SUPERCOPTAL [illegible] maglieria apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino. Corso Alfieri 271 Asti.

TECNICO tv abilissimo desideroso miglioramento condizioni cercasi. Telefonare 480-900 Gallenca.

TORNITORE, rettificatore, attrezzisti 2ª cercansi. Telef. 793-262.

TORNITORI e rettificatori interni esterni assume Gemflor, strada Cascinette 29, Torino. Inviare curriculum vitae con referenze e pretese.

TUTTOFARE fissa cercasi zona Stadio Comunale trattamento ottimo purché seria veramente capace et referenziata. Telefonare 393-935.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia ottimo trattamento. Telefonare 883-974. 2001

TUTTOFARE fisso e giornate esclusi lavori pesanti cercasi. Tel. 689-650.

UNIVERSITARIO serio, paziente, 25-28enne, cercasi mezze giornate, patente, auto propria esperto guida 1100/R, compenso adeguato prestazioni. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 428 — Torino».

VERNICIATURA industriale assume operaio generico abile e volenteroso. Telefonare 210-435.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

AGENTE esclusivo per provincia Torino cerca industria vernici importanza nazionale. Minimo garantito, rimborso spese, assistenza tecnica. Telefonare 383-078, 389-279.

AGENTI provinciali per vendita in Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia, Toscana cercansi da importante Fonte Acque Minerale. Relazionare: Casella 763 Pubbliman 43100 Parma

CASA EDITRICE TESTI SCOLASTICI IMPORTANZA NAZIONALE CERCA OTTIMO PROPAGANDISTA PER IL PIEMONTE. RICHIEDESI QUALIFICATA ESPERIENZA NEL CAMPO. CASELLA 282/R SIP TRITONE, ROMA. 27848

IMPORTANTE INDUSTRIA NOTISSIMI COLLANTI PER LEGNO CERCA RAPPRESENTANTI ESPERTI RAMO INTRODOTTI MOBILIFICI RIVENDITORI. INTERESSANTI CONDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 465 — TORINO». 27751

INTRODOTTO, introdotta, cosmetici, tricosmesi, affidiamo vasta clientela Piemonte. Telefonare 81-833.

LANE materasso e materassi molle importante azienda nazionale cerca agente a provvigione Piemonte escluso Torino, introdotto ramo. «Casetta Errezeta Pubblicità 351/H — 40126 Bologna». 27838

RETRIBUZIONE ELEVATA OFFRESI AD ELEMENTI IN POSSESSO SPICCATE ATTITUDINI ALLA VENDITA, INTERESSATI INSERIMENTO IN AZIENDA QUALIFICATA, DISTRIBUTRICE DI BENI STRUMENTALI DI PRESTIGIO. RICHIEDESI ETA' 22-26, BUONA CULTURA GENERALE, OTTIME REFERENZE, ALMENO DUE ANNI ESPERIENZA DI VENDITA. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8400 — TORINO».

SEF MECCANOTECNICA BOLOGNA - VIA G. ERCOLANI N. 8 AFFIDA MANDATO RAPPRESENTANZA DEI PRODOTTI ESTERI INTERESSANTI INDUSTRIE MECCANICHE. RISCONTRARE REFERENZIANDO DETTAGLIATAMENTE.

SOCIETA' produttrice vernici e affini, in forte espansione, ricerca per nuovo settore vendite 2 rappresentanti per Torino e provincia. Inviare note biografiche, specificando grado introduzione articolo richiesto a «Pubblicità Stampa 182 — Torino».

15 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, via Pio V 20. 0383

A.A. DETECTIVE «TROPER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo alcolti dipendenti, pressuzioni. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146. 0382

A. AIRIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84 telefoni 599-034, 589-518.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9 telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 538-683.

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3 telefono 652-755.

il carciofo è salute

Il carciofo è il nostro grande amico, tanto buono e ricco di virtù salutari. Ci fa sentire sempre in forma, pronti a godere le gioie di un'esistenza piena e felice.

È il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.

per questo noi beviamo Cynar l'aperitivo a base di carciofo



CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

INTERAPPIA 212

BORIMONDIAL Investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 20 telefono 531-181. 0972

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE generali curativi relax pedicure. Tel. 512-344

PRESCIISTICA rieducazione sci con attrezzi speciali noleggio vendita. Covolo, Giulio Cesare 157, telefonare 851-135. 0408

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo corso Toscana. Ritiriamo scooter. 0139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63 tel. 745-213, 1300 Giulia, super, 1500, 1300 Simca, 850 coupé, 850, 600, 850, Mini, Prinz L. giardiniera, Bianchina, Furgoni: 600 T, 1100, 238 seminuovo, camioncino 1100 T. Prenotazioni Mini, NSU (aperto festivi).

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 tel. 393-127, Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SENZA anticipo permutiamo decine di autovetture da 150 mila a 850.000, Fiat-Lancia-Alfa, garantite. Ritiriamo scooter. Auto Bengasi, via Genova 261 (piazza Bengasi). 0316

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68 tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovare tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141 tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55 telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi). 0379

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 80.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A405, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Apple. Monfalcone 141 telefono 393-127. 050

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Tel. 353-632

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141 tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI Ariston senza anzianità patente. Via Torricelli 4, tel. 501-051. 0421

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141. 068

A. VIA Andrea Doria 13 niente anticipo 36 rate autovetture ogni tipo.

A lire 180.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar, corso Turati 63.

A privati autorimessa vende 1100 Familiare, Austin A 40, 1100 D revisionata, 124 sport, 1600 Osca, 1500, 850, 600. Rateazioni, garanzia. Tel. 687-514.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini corso Agnelli 22 telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. 0204

ALFA Romeo Filiale, telef. 264-545, vende vetture usate e dipendenti, ottime condizioni. Rateazioni CO.FI.

ALLA Bepy Koelliker Importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate. Jaguar MK 10 4.2; Jaguar 3.8S; Jaguar MK2 3.8; Daimler V8 2.5 automatica; Fiat 1500 berlina; 500; 600; Bianchina; Mini Cooper; Flavia 1800; Alfa 2600 spider; Opel Rekord 1700 coupé impianto gas. Via Rosmini 5, telefono 655-191. 22638

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrata, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiplo garantite. Monfalcone 141 telefono 393-127. 050

ASSORTIMENTO Flavia coupé e Fulvia coupé d'occasione, visitateci, interpellateci. Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 585-963.

BERLINA 124 ottime condizioni 600.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

BERLINA 1300 Fiat buone condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 81 angolo via Galluppi. 0318

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza, Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BMW 2000 TILUX 1967 perfetta 30.000 Km. accessoriata. Terauto vende permuta rateizza, Corso Belgio 108. 1001

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, telef. 519-682 consegna immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. 0466

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritto per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

DIAGELTA tre assi ribaltabile, 1964, perfetto, portata q.li 99 vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12 telefono 593-182. 0560

La nuova Ford Escort



a L. 849.000

perché continuate ad accontentarvi della Vostra **vecchia utilitaria?** Questa è un'ottima automobile: cinque comodi posti, baule immenso, una linea moderna il comfort di un'auto costosa, il costo di acquisto e di uso di una **piccola utilitaria!** è vostra a **L. 19.000** mensili.

ATAUTO

APERTURA ANCHE MATTINATE FESTIVE

ALL'Automercato dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100 Special, 124 spider/67, Lancia Flavia 65, Innocenti 14/65, Chevrolet Corvair Monza/65, Opel Kadett e Rekord, Mercedes pagode automatico, Maserati Ghibli e Mistral, Maserati Mistral spider con hard-top 1966. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso G. Cesare 202, tel. 266-756.

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Itas, corso Principe Eugenio 11. 0394

ASSICURAZIONI fratelli Selvaggio agenti Compagnia Lombarda, piazza Lagrange 511-324/545-026.

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62 stazione Dora. 0357

AUTOCARRI vende autorimessa Cavour 42: 615 N 1, Leoncino, 1100 TN carro, 1100 TN furgone, 600 T finestrati. 0390

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000. Duchessa Jolanda 32 telefono 773-985. 0529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4. 0857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere comprese assicurazione non richiesti limiti km o anzianità patente. Telefonare 687-514. 0776

AUTORIMESSA, Cavour 42, vende: 850, Bianchine panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. 0390

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85 telefono 233-992: GTA elaborata, 2600 spider Conrero, Giulia spider, spider 1600 veloce, 2300 familiare, Flavia coupé 1800, Flaminia coupé spider, 1500 coupé, MG A e B, Cortina Lotus, Mini Cooper, assortimento 500, 600, Permute rateazioni.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 88. Telefonare 60-819.

CARRO e furgone 1100 T perfette condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

CARRO 622 N1P ribaltabile, collaudato 60 quintali, nuova da immatricolare, vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo Unione Sovietica.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Seva consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. 0512

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55 telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). 0326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158 telefono 351-496. 0182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133 telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO OGGI CONTANTI QUALSIASI PREZZO AUTOMOBILI DEI SEGUENTI MODELLI: MINI MINOR E KADETT PURCHE' NON SINISTRATI. AUTOMARKETS, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineo vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141 tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50.

COMPERO qualsiasi autovettura pagando contanti, Autosalone Sofia, via Giovanni Cravero 54.

DINO spider acquisto contanti. Telefonare [illegible] ore ufficio.

DINO spider 18 mesi, Giulia del '64 impianto gas, privato vende. Tel. 396-558. A105669

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Itas, corso Principe Eugenio 11.

FAMILIARE 124 ottime condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FAMIGLIARI 1100 tutti tipi vendonsi massime facilitazioni pagamento via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

FERRARI 275 GTB vendo eventualmente cambio. Per informazioni rivolgersi corso P.pe Oddone 68.

FERRARI 330 GT 2+2 perfette condizioni vendesi. Italcar, corso Turati 63. 0318

FLAVIA coupé iniezione, nuova, prezzo convenientissimo, vende commissionaria Lancia Svat, corso Turati 12

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berline, 1100 D, 500, Daf, Simca 1000, Maserati. Via Madama Cristina 93.

FLAVIA 1800 1965 pochi chilometri vendesi. Telef. 547-114.

FORD Taunus 17 MTS TS 1966, unico proprietario vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182. 0560

FULVIA Rally, km 5000, meravigliosa, vendo-cambio, Tel. 488-274.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. 0146

GIULIA 1300 TI con impianto gas, mai adoperata, vendo subito. Informazioni corso P.pe Oddone 68.

GIULIA 1600 TI del 1966 motore nuovo km zero vende Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. 0365

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. 0326

INNOCENTI corso Siracusa 158, dimostrazioni-prenotazioni, ultimi modelli, permutiamo vendiamo senza anticipo, senza privilegio, occasioni Mini Cooper, IM3, spider. Aperto festivi, visitateci. 0525

ITALCAR, BMW: auto nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose. Corso Filippo Turati 63, telefono 500-835. 0318

JEEPS Willys originali 2ª serie perfette vende Moralli, via Cairoli 22, telefono 26-897, Rimini.

KADETT ottima occasione come nuova vendo subito, Telefon. 488-213.

LA VOSTRA AUTO QUANTO VALE? DIPENDE DA CHI L'ACQUISTA, SOLO CHI RENDE MOLTO SI ACCONTENTA DI UTILI BASSI E PAGA IL MEGLIO. AUTOMARKETS, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11.

LAMBORGHINI Miura Islero Espada concessionaria per Torino e Piemonte Lamborauto, via Cristoforo Colombo 43, Torino, tel. 595-384.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141 telef. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

LEONCINO doppia cabina, 680 telaio lungo, 615 ribaltabile, Campagnola, Jeep, avende Coppa, Meisino 91. Telef. 890-709. 1001

MERCEDES PAGODA 250 SL COME NUOVA KM. 9000. VISIBILE PRESSO SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. 0389

MINI Cooper molto bella, pochi km vendo causa trasferimento. Visibile corso Grosseto 55. 0326

MINI Cooper pochi mesi vita molto bella vendesi. Tel. 519-682.

MONTICONE, Adriano 1 telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni Porsche 911 sportomatic, 912, Giso spider, Audi 70. 0454

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 580-089, 595-050, prove dimostrazioni, rateazioni, consegne immediate tutta la gamma. Assistenza e ricambi. 0411

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, tel. 580-089. Vasto assortimento vetture usate in perfette condizioni Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Mercedes, Jaguar, Ferrari, BMW. 0411

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632, Piazza Adriano 12 telefono 774-490. 0148

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-622, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. 0486

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68 telef. 488-213, 485-274. 0204

PRIVATO vende a privato 850 coupé semestrale. Telef. 535-973.

PRIVATO vende Flavia ultimo tipo, km 17.000 originali. Visibile corso P.pe Oddone 68. 0326

PRIVATO vende Giulia 1300, vinta al Salone dell'Automobile, visibile corso Grosseto 55. 0326

PRIVATO vende Lancia Flavia '62 ottima 220.000. Telef. 237-759.

PRIVATO vende Mini Minor ottima occasione, causa partenza militare. Vendo-permuto. Per informazioni, rivolgersi corso P. Oddone 68.

PRIVATO vende ottima autovetture diverse cilindrate. Telef. 214-153.

PRIVATO vende 850 spider Bertone, ottimo stato, visibile corso Grosseto 55. 0326

PRIVATO vende 1100 D fine '63 perfetto 300.000 trattabili. Telefonare 875-358 ore pasti.

RENAULT Commissionaria CAR, corso Princ. Oddone 30, tel. 480-284/489-715. Nuova gamma 1969 a nuovi prezzi ribassati Mec, rateazioni 30 mesi, permute, interessanti omaggi. Assortimento usato in garanzia. 0913

RENAULT 4 - 5 Major, R 16, Ondin, Fiat 500, 600, 124, Bianchina vende permuta rateizza. Corso Turati 74, tel. 594-675. 0364

ROMEO furgone 8 posti buone condizioni vendesi rateando, Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

ROULOTTES Laverda e Sprite nuovissimi modelli da lire 675.000 sconti eccezionali invernali. Visitateci Torino Roulottes, corso G. Cesare 261 telefoni 266-141, 851-135.

ROULOTTES nuove - usate liquidiamo. Casette prefabbricate. Campeggio - giardino. 855-116 La Loggia.

ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usate. Telefoni 644-640, 644-076.

SEMESTRALI dipendenti vendonsi 124, 850.000; 850 special, 650.000. Autogenzia, San Marino 85.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0150

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuova. Monfalcone 141 telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, Corso Dante 133, corso Siracusa 158. 0525

SIMCA nuova esposizione vendite cambi rateazioni Rubeo concessionaria. C.so Palermo 21, tel. 274-478.

SVAT COMMISSIONARIA LANCIA, CORSO TURATI 12 TEL. 593-182. ASSISTENZA, RIPARAZIONI, REVISIONI, VIA PIAZZI 32 TELEFONO 594-794. 0560

VENDO Fiat 693 e 682 N3 tre assi con betoniera recentissimi come nuovi. Telefonare 741-696 ore pasti. A108531

VENDO 125 ultimo tipo nuovissimo, visibile corso Principe Oddone 68. 0326

124 Coupé, 5 marce, tre mesi, nuovissimo vendo, eventualmente permuto. Corso P. Oddone 68.

850 spider hard-top perfetto. Telefonare 472-408. A106308

1100 D frizione automatica Saxomat perfette condizioni vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1800 TI BMW ottimo stato vende concessionaria Cas, via Pinelli 14, Torino, tel. 488-277. 0365

23 CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Covolo, Giulio Cesare 157. 0408

24 ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schulte, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) telefono 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo rottami. Tel. 515-370.

A.A.A. BRICCO: troverete stufe kerosene con, senza canna fumaria da 15.000, industriali 27.000, Corso Vittorio 88 (monumento).

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi, Telefonare 257-264. 1001

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sala da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 138. 0451

A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali, acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-058.

AFFARONE bellissima camera letto 175.000, soggiorno 95.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 0654

ARMADIONI Crepaldi, fabbricanti specializzati, laccati, patinati pronti. Via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0387

ATTENZIONE! matrimoniali 98.000, cucine 42.000. Princ. Amedeo 11/U, Lagrange 25 (cortile).

ATTENZIONE! Scegliete il vostro salotto in un grandioso assortimento. Visitate l'esposizione Supermec del mobile via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

COKER femmine 2 mesi pedigree 35.000. Telef. 376-221.

CUCCIOLI pastore tedesco, mesi 2, pedigree vendonsi. Telefonare pomeriggio 681-129. 2001

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officina tel. 287-628.

MOBILI armadi guardaroba speciali in teak opaco 4 porte con rialzo L. 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni librerie ecc. Visitate l'assortimento e prezzi vantaggiosi. Garanzia e facilitazioni. Orsp, Garibaldi 8 cortile. 0358

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 vasto assortimento, prezzi imbattibili, lunghe rateazioni.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rola 541-256.

OCCASIONE: sabato esposizione Hotel Turin Palace 813.381, persiano 100.000-350.000, visone lontra castoro ratmosqué boleri leopardo 200 mila-850.000, [illegible] cavallino 50.000. A107231

OCCASIONI! Nella sala delle occasioni dell'Elettrica (piazzetta Madonna Angeli 2) troverete: frigoriferi, lavatrici, cucine, lampadari, televisori, ecc., nuovi ed usati, a prezzi convenientissimi. 0396

PELLICCE assortimento confezioni prezzi assoluta concorrenza facilitazioni. Costa, 61-692, Mazzini 38.

PELLICCE visone, persiano, castoro, rat musqué, talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fort, piazza Adriano 15, telefono 756-669.

PRESTITO fiduciario, impiegati, operai, Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telefono 755-652.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

ULTIMI giorni svendiamo tutti tipi mobili ed elettrodomestici con sconti fino 50% anche lunghe rateazioni. Mobilificio Roma, Bruino, telefono 567-254.

VENDESI macchine cucire Singer come mobile vera occasione. Tel. 376-722

VENDESI sari indiano bellissimo seta pura. Telefonare 376-722 ore pasti.

VENDONSI causa trasferimento perfetti lavori a mano articoli corredo mezzo punto, uncinetto, maglia. Telefonare 376-722. 0354

VENTI annate de «La Stampa» cedonsi. Inviare offerte a: «Pubblicità Stampa 500 — Torino».

10.000 mq. porte pieghevoli per tinello, elegante, funzionale. Vasto assortimento, Baldeschi, Gelliari 2 bis. Telefono 688-979. 2001

AZIENDA TERMOTECNICA

d'importanza internazionale sede **Milano** costruttrice di prodotti termotecnici e di condizionamento civile ed industriale

ricerca **AGENTI**

PER LE ZONE DI: **ALESSANDRIA - AOSTA**
BELLUNO - GORIZIA - PORDENONE - UDINE - FERRARA
MODENA - PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA

Si richiede: preparazione tecnica specifica, introduzione presso le ditte installatrici locali, predecente esperienza operativa nel campo termotecnico. Specificare caratteristiche nella risposta a: **PUBBLICITA' STAMPA 106 — 20100 MILANO.**

AZIENDA NAZIONALE PRIMARIA IMPORTANZA

cerca

per la propria sede di Roma, nel quadro di sviluppo di nuovi programmi commerciali:

LAUREATO IN INGEGNERIA INDUSTRIALE

con completa esperienza nel campo della progettazione ed installazione di impianti di riscaldamento centralizzati e buona conoscenza dei problemi di mercato del settore.

Si richiede:
— età non superiore a 35 anni
— preferibilmente buona conoscenza lingua inglese e/o francese
— disponibilità ad effettuare frequenti trasferte sul territorio nazionale.

Scrivere dettagliando curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 31 - 20100 MILANO.